

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 505

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

(Esercizi dal 2013 al 2015)

—————
Comunicata alla Presidenza il 7 marzo 2017
—————



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO**
per gli esercizi 2013, 2014 e 2015

Relatore: Consigliere Stefano Siragusa

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
il rag. Michele Catapano



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 28 febbraio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Taranto;

visto l'art. 6, comma 4, della legge n. 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998 con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8-bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari, 2013, 2014 e 2015, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto per gli esercizi 2013, 2014 e 2015;



Corte dei Conti

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013, 2014 e 2015 è risultato che:

- il traffico complessivo delle merci, costituito prevalentemente da merci solide, diminuisce in maniera rilevante, passando da 34,9 milioni di tonnellate nel 2012 a 22,6 milioni nel 2015;
- il risultato finanziario risulta discontinuo, passando da un avanzo di 23,5 milioni di euro nel 2012 e di 13,5 milioni nel 2013, ad un disavanzo di 11,6 milioni nel 2014 e di 25,5 milioni nel 2015;
- l'avanzo di amministrazione complessivo si riduce da 192,8 milioni nel 2013 a 181,1 nel 2014 e a 155,2 milioni nel 2015;
- il risultato economico, benché sempre positivo, presenta anch'esso un andamento discontinuo, passando dai 19,5 milioni del 2012 agli 11 milioni del 2013, ai 14,3 del 2014 e ai 10,2 del 2015;
- il patrimonio netto, di conseguenza, si incrementa progressivamente, dai 198 milioni del 2012 ai 211 del 2013, ai 225 del 2014 e ai 235,2 milioni di euro del 2015;
- il costo unitario medio del personale decresce da 91,4 migliaia di euro del 2012 a 89,6 nel 2013, a 79 nel 2014 per poi risalire a 84,2 nel 2015;
- in relazione all'assunzione di personale si rileva il mancato rispetto dei principi generali del d.lgs. n. 165 del 2001;
- non risultano in bilancio appostazioni per fondi rischi ed oneri, pur in presenza di un notevole contenzioso giudiziario;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Taranto, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Stefano Siragusa

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 3 marzo 2017

S O M M A R I O

Premessa	9
1 Quadro di riferimento	10
2 Organi di amministrazione e di controllo.....	15
3 Personale	18
3.1 Pianta organica e consistenza del personale.....	18
3.2 Costo del personale.....	19
4 Le spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali.....	22
5 Pianificazione e programmazione.....	23
5.1 Piano Regolatore Portuale (PRP)	23
5.2 Piano Operativo Triennale (POT)	24
5.3 Programma triennale delle opere (PTO)	25
6 Attività	26
6.1 Attività promozionale	26
6.2 Servizi di interesse generale	26
6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione	27
6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo	30
6.5 Traffico portuale	32
7 Gestione finanziaria e patrimoniale.....	33
7.1 Dati significativi della gestione	33
7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate	34
7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	42
7.4 Il conto economico	43
7.5 Lo stato patrimoniale.....	46
8 Le partecipazioni societarie.....	49
9 Considerazioni conclusive.....	50

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per organi.....	16
Tabella 2 - Consistenza organica del personale al 31/12/.....	18
Tabella 3 - Emolumenti.....	20
Tabella 4 - Costo per il personale	21
Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne.....	22
Tabella 6 - Opere di grande infrastrutturazione	28
Tabella 7 - Rapporto accertamenti per canoni/entrate correnti.....	31
Tabella 8 - Traffico Ap	32
Tabella 9 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi 2013-2015.....	33
Tabella 10 - Principali saldi contabili della gestione (2012-2015).....	34
Tabella 11 - Andamento delle entrate e delle uscite (2012-2015)	35
Tabella 12 - Rendiconto finanziario (2012-2015) - Parte entrate.....	37
Tabella 13 - Rendiconto finanziario (2012-2015) – Parte uscita	39
Tabella 14 - Entrate tributarie (2012-2015)	41
Tabella 15 - Redditi e proventi patrimoniali.....	41
Tabella 16 - Situazione amministrativa e residui	42
Tabella 17 - Gestione residui attivi e passivi (2012-2015)	43
Tabella 18 - Conto economico (2012-2015).....	44
Tabella 19 - Stato patrimoniale	47
Tabella 20 - Società partecipate al 18/10/ 2016	49

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto relativa agli anni dal 2013 al 2015, nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, deliberata nell'adunanza del 21 marzo 2014 e relativa agli esercizi 2011 e 2012, è stata pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 127.

I Quadro di riferimento

L'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 ha istituito l'Autorità portuale di Taranto che, al pari di altre Autorità portuali, deriva dalla soppressione e trasformazione di un preesistente ente portuale. Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel periodo in esame è costituito dalla legge n. 84 del 1994, nel testo vigente prima della pubblicazione del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 (di cui appresso), nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio. Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono di seguito le ulteriori disposizioni intervenute nel periodo di riferimento.

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733, in attesa del riordino della materia (poi avvenuta con il d.lgs. n. 169/2016, citato), ha dettato norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30 settembre 2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30 per cento delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuta la legge 23 giugno 2014, n. 89, che all'art. 12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, debbano essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno; ha previsto inoltre l'intensificazione dei controlli, da parte degli enti gestori, volti a verificare l'adempimento da parte dei concessionari dell'obbligo di versamento dei canoni nei termini previsti.

La legge n. 147/2013, inoltre, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall'art.17 della legge n. 84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

L'art. 13 della legge 21 febbraio 2014, n. 9, riguardante "*Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo*", prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art. 32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due

anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art.13, della legge n. 9/2014.

L'art.29, c.1, del d.l. n. 133 del 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica," da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Il richiamato Piano si propone di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto ed all'accorpamento delle Autorità portuali.

Il Piano è stato approvato con d.p.c.m. del 29 agosto 2015 e pubblicato sulla G.U. n. 250 del 27 ottobre 2015. La Corte Costituzionale con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni". L'Intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, è stato previsto che, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali avrebbero dovuto presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, con i relativi crono programmi e piani finanziari, per la successiva selezione, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, degli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), all'art. 1, comma 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della legge n. 9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè la quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti). Dette risorse sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (comma 153)

che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. I finanziamenti sono ripartiti con delibera del CIPE previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 9/2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art. 8, comma 1, ha previsto la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/1994, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

Il provvedimento delegato, dopo il recepimento delle osservazioni del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari e le proposte emendative della Conferenza Unificata, è stato adottato con il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*. Detto decreto è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto scorso.

La normativa in questione si inserisce nelle politiche e nelle azioni intraprese dal Governo con il Piano strategico nazionale, per il rilancio della portualità e della logistica.

Il decreto, in estrema sintesi, tende ad una semplificazione ed efficienza del sistema portuale, con gli sportelli unici amministrativo e doganale e una nuova *governance* dei 57 porti di rilievo nazionale,

coordinati da 15 Autorità di sistema portuale, a loro volte dirette da un *board* snello e da un presidente con ampia facoltà decisionale. E' stata prevista, inoltre, una marcata centralizzazione delle scelte strategiche, allo scopo di evitare la competizione tra porti vicini e stimolare invece la cooperazione. Alle suddette 15 Autorità di Sistema Portuale viene affidato un ruolo strategico di indirizzo, programmazione e coordinamento del sistema dei porti della propria area, con funzioni di attrazione degli investimenti sui diversi scali e di raccordo delle amministrazioni pubbliche.

La semplificazione delle procedure per facilitare il transito di merci e passeggeri, la promozione di centri decisionali strategici rispetto all'attività di porti in aree omogenee, la riorganizzazione amministrativa, il coordinamento centrale del Ministero sono i principi centrali del decreto.

Il decreto prevede l'istituzione di due sportelli che abbasseranno drasticamente i tempi di attesa, lo Sportello Unico Doganale per il Controllo sulla merce, che già si avvale delle semplificazioni attuate dall'Agenzia delle Dogane, e lo Sportello Unico Amministrativo per tutti gli altri procedimenti e per le altre attività produttive in porto non esclusivamente commerciali; ulteriori snellimenti procedurali sono poi previsti per le modalità di imbarco e sbarco passeggeri e per l'adozione dei Piani Regolatori Portuali.

Le Autorità di sistema portuale individuate dalla nuova normativa sono le seguenti:

- 1) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Porti di Genova, Savona e Vado Ligure;
- 2) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale: Porti di La Spezia e Marina di Carrara;
- 3) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Porti di Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, e Rio Marina e Cavo;
- 4) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- 5) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: Porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia;
- 6) Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto: Porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni, Messina, Milazzo, Tremestieri, Vibo Valentia e Reggio Calabria;
- 7) Autorità di Sistema Portuale del Mare Di Sardegna: Porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale);
- 8) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale: Porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani;

- 9) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: Porti di Augusta e Catania;
- 10) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale: Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli;
- 11) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: Porto di Taranto;
- 12) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale: Porto di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto (esclusa darsena turistica) e Ortona;
- 13) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale: Porto di Ravenna;
- 14) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: Porti di Venezia e Chioggia;
- 15) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale: Porto di Trieste.

Le Regioni potranno chiedere l'inserimento nelle Autorità di Sistema di ulteriori porti di rilevanza regionale.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, le Autorità di Sistema Portuale saranno guidate da un Comitato di gestione molto più snello dell'attuale, da 3 a 5 componenti, con il ruolo di decisore pubblico istituzionale. Il Comitato di gestione sarà guidato da un presidente, di comprovata esperienza nell'economia dei trasporti e portuale e con ampi poteri decisionali, scelto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con la Regione o le Regioni interessate dall'Autorità di sistema. Rispetto ai precedenti Comitati Portuali, con limitata capacità decisionale, si passa pertanto, a livello nazionale da circa 336 membri a 70.

Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata prevista l'istituzione di una Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro e con lo scopo di realizzare una programmazione nazionale delle scelte strategiche e infrastrutturali, fino a definire un Piano regolatore portuale nazionale.

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Taranto è confluita nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, di cui, con d.m, n. 363 dell'8 novembre 2016, è stato nominato il presidente.

Le innovazioni conseguenti alle disposizioni contenute nel decreto in questione saranno comunque analizzate nei prossimi referti.

2 Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione della spesa sostenuta per il loro funzionamento, riferite al periodo 2013-2015.

Il Presidente/Commissario

Il Presidente dell'Autorità portuale di Taranto è stato nominato con il d.m. n. 233 del 7 giugno 2011, per la durata di un quadriennio. Nel mese di giugno 2015, venuto a scadenza il mandato presidenziale, si è applicato l'istituto della *prorogatio ex lege* protrattasi fino al 10 luglio 2015, data di nomina da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di un Commissario straordinario, nella persona del Presidente uscente. L'incarico è stato prorogato con d.m. dell'11.1.2016 ed ulteriormente prorogato con d.m. n. 240 del 14 luglio 2016.

Come già indicato, in data 8 novembre 2016, con d.m. n. 363, è stato nominato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio.

Il compenso del Presidente è stato fissato nella misura prevista dal decreto ministeriale 31 marzo 2003 e quello del Commissario nell'80 per cento di tale trattamento. I compensi connessi alla carica di Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto ammontano sia per il 2013 che per il 2014 e per il 2015 ad euro 201.733 lordi annui.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale è stato rinnovato nel maggio 2013, per un quadriennio, con decreto del Presidente allora in carica. Le somme impegnate differiscono negli anni in relazione al numero delle riunioni tenute e dei gettoni¹ erogati.

¹ Il gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato portuale ammontava per il periodo considerato dal precedente referto ad euro 150,00 al lordo della riduzione del 10% in vigore per il triennio 2006/2008. Non si dispone di ulteriori elementi rispetto a quanto riportato nel testo.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell’Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretario generale.

Il Comitato portuale, con deliberazione n. 1 del 16/01/2012, ha provveduto alla nomina del Segretario generale che dura in carica quattro anni, attualmente in situazione di proroga.

La determinazione del trattamento economico scaturisce dall’applicazione del contratto collettivo nazionale dei dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi. Gli importi complessivi sono riportati nella successiva tabella 4.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori in carica è stato nominato con decreto ministeriale 249 del 13 luglio 2012. Attualmente, con il D.M. 292 in data 29/08/2016 è stato nominato un collegio revisori straordinario senza supplenti, con la conferma dei precedenti. I compensi ai componenti del Collegio dei revisori sono stati determinati, in base ai criteri stabiliti con i decreti ministeriali del 31 marzo 2003 e del 18 maggio 2009.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo

Nella tabella 1 è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata in bilancio per il pagamento dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, escluso il Segretario generale, comprensivi di indennità e rimborsi spese. Gli importi impegnati negli esercizi 2013-2015 sono posti a raffronto con quelli impegnati nell’esercizio 2012.

Tabella 1 - Spesa per organi

Esercizio	2012	2013	2014	2015
Presidente	272.640	267.324	259.478	208.787
Comit. Portuale	20.919	19.461	14.610	12.497
Collegio dei Revisori	75.955	64.238	77.088	66.274
Totale	371.526	353.036	353.190	289.573

Le spese complessive per gli organi sono state sostanzialmente equivalenti nel 2013 e nel 2014 ed hanno, invece, portato ad una diminuzione accentuata nel 2015. Si rammenta che i compensi agli organi sono comunque condizionati da normative di contenimento dei costi succedutesi nel periodo. In particolare, l’art. 6, comma 3 del d.l. n. 78/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche

amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto all'art. 5, comma 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento per i predetti compensi, a decorrere dall'esercizio 2013.

Il Collegio dei revisori, nelle relazioni ai rendiconti 2013, 2014 e 2015, ha riferito che l'Autorità portuale di Taranto ha dato attuazione alle menzionate disposizioni.

3 Personale

3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Nel periodo considerato, la pianta organica dell'Ente risulta fissata in 56 unità, escluso il Segretario generale; essa era stata determinata dal Comitato portuale con delibera 11/2012 del 23/07/2012 e successivamente approvata dal Ministero con provvedimento n. 2440 del 28/02/2013.

Nella tabella 2, che segue, è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza organica pari a 36 unità nel 2013 e a 46 unità complessive nel 2014 e 2015.

Tabella 2 - Consistenza organica del personale al 31/12/

Anno	Dirigenti	Quadri		Impiegati					Totale
		A	B	1° liv.	2° liv.	3°liv.	4°liv.	5/6°liv.	
2012	4	2	6	0	6	8	6	4	36
2013	5	1	6	1	6	9	6	2	36
2014	5	1	6	1	6	9	16	2	46
2015	5	1	6	1	6	9	16	2	46

L'Autorità portuale ha provveduto, nel 2014, all'assunzione di 10 unità di personale, tramite selezione affidata ad una agenzia privata.

In proposito, come già affermato in occasione dei referti riguardanti altre Autorità portuali, questa Corte ribadisce che nelle procedure di assunzione del personale le Autorità portuali sono tenute ad applicare i principi del d.lgs. n. 165 del 2001.

Tale orientamento è stato confermato anche dal Dipartimento della funzione pubblica, il quale con nota del febbraio 2014 ha ribadito la natura giuridica di enti pubblici non economici delle autorità portuali ed ha ritenuto illegittima la previsione della chiamata diretta, di cui all'art. 2 del C.C.N.L., "sia in quanto interviene su materia riservata alla legge, sia in quanto manca una norma legislativa che consenta alle autorità portuali di derogare al principio costituzionale dell'accesso al pubblico impiego tramite concorso".

Con Decreto del Presidente n. 08/15, in data 19/01/2015, si è provveduto alla nomina del dirigente della direzione legale contenzioso/demanio, come responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione.

3.2 Costo del personale

Il personale delle autorità portuali è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti. In data 14 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del c.c.n.l., con decorrenza 1 gennaio 2013-31 dicembre 2015. Sulla materia hanno inciso le norme di contenimento delle spese di personale previste dall'art. 9, c.l. del d.l. n.78/2010, i cui effetti sono in parte cessati dall' 1 gennaio 2015, per effetto della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Di conseguenza, dal primo gennaio 2015 le autorità portuali hanno potuto adeguare il trattamento economico del proprio personale al valore stipendiale determinato dal c.c.n.l. del 2008, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni 2011 al 2014. Successivamente, la sentenza n. 178/2015 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, mantenuto dall'art.1, c. 254, della l. n. 190/2014, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza nella Gazzetta Ufficiale.

Nelle tabelle che segue sono indicate, per ciascuno degli esercizi considerati, le somme impegnate per il personale, incluso il Segretario generale. Ai fini della individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R., risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Emolumenti

(in migliaia di euro)

Tipologia emolumento	2012	2013	Δ % 13/12	2014	Δ % 14/13	2015	Δ % 15/14
Emolumenti fissi	1.676	1.629	-3	1.881	15	2.074	10
Emolumenti variabili	100	84	-17	91	9	150	64
Oneri da contrattazione decentrata	235	282	20	320	13	355	11
Oneri da rinnovi contrattuali	21	0	-100			72	
Emolumenti Segretario gen.le	211	206	-2	203	-1	206	1
Indennità e rimborso spese missioni in Italia	38	26	-31	25	-4	11	-55
Indennità e rimborso spese missioni estero	17	9	-47	19	113	25	32
Altri oneri per il personale		2			-100		
Emolumenti altri							
Spese formazione	24	26	7	27	3	21	-21
Oneri prev.li assist.li e fiscali	797	802	1	886	11	770	-13
Totale spesa impegnata	3.120	3.066	-2	3.454	11	3.686	7
Accantonamento T.F.R.	170	161	-5	178	10	189	
Costo complessivo	3.290	3.227	-2	3.632	13	3.875	7

La spesa per il personale mostra un *trend* in aumento dal 2013 al 2015, soprattutto in ragione della lievitazione delle poste relative agli emolumenti fissi da ricondurre alle assunzioni di personale.

La tabella che segue individua, per il periodo considerato, i valori del costo medio unitario del personale (incluso il Segretario generale).

Tabella 4 - Costo per il personale

(in migliaia di euro)

	2012	2013	2014	2015
Costo globale	3.290	3.227	3.632	3.875
Personale	36	36	46	46
Costo unitario	91,4	89,6	79,0	84,2

L'Ente ha dichiarato di aver provveduto al recupero delle somme percepite in eccesso dal personale, per il periodo 1° gennaio 2011-31 dicembre 2012. A partire dal 1° gennaio 2013 le retribuzioni sono state riparametrate a quelle in godimento al 31/12/2010 per la parte disciplinata dal CCNL.

4 Le spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali

Si premette che sulla voce “spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali” si registrano negli esercizi dal 2013 al 2015 impegni di rilievo, come si evince dalla tabella 5. Tale voce si riferisce a consulenze fiscali inerenti il personale della A.P. (buste paga ecc.), oltre che alla stipulazione di un contratto di somministrazione per un’unità di personale in sostituzione di altra dipendente dell’A.P.

La voce spese legali e giudiziarie, che presenta a partire dal 2014 un notevole incremento, si riferisce, secondo quanto dichiarato dall’ente, al pagamento di prestazioni professionali di avvocati esterni, in particolare per cause tributarie, attualmente pendenti in Cassazione, circa la tassazione dovuta sui canoni demaniali che ha comportato l’emanazione a carico dell’Ente di cartelle esattoriali per circa dodici milioni di euro. Non risultano peraltro iscritti accantonamenti al fondo rischi ed oneri in considerazione dei contenziosi.

Circa l’affidamento esterno l’Ente ha dichiarato di non aver fatto ricorso al patrocinio dell’avvocatura distrettuale dello Stato per ragioni inerenti la specialità della materia oggetto di controversia e la presenza di possibili conflitti di interesse con lo Stato. Sul punto, il Collegio dei revisori non ha formulato alcuna osservazione.

Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne

Tipologia	2013	2014	2015
Spese consulenze e studi	60.657	35.028	41.853
Spese legali e giudiziarie	7.231	48.669	47.709

5 Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione finalizzati all'individuazione delle opere prioritarie per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture gestite, nonché all'individuazione delle disponibilità necessarie per la realizzazione delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto, e dal Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle; ad essi va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, (ora, art.21 del d.lgs. 16 aprile 2016, n°50).

5.1 Piano Regolatore Portuale (PRP)

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

Il nuovo PRP, adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007, dopo il favorevole parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP. La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione della variante con Determinazione n. 78 del 6.4.2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con Deliberazione n. 1918 del 15.10.2013.

Il Comune di Taranto, in esecuzione di un'intesa con l'Autorità Portuale, aveva avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale, diretta al riconoscimento delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle deliberazioni di adozione dell'intesa medesima (Deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007). Successivamente il Consiglio comunale, con delibera n. 123 del 5.11.2014, adottava una variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi contemplati nell'area denominata "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa di cui alle delibere comunali precedenti.

Avverso tale provvedimento sono state presentate osservazioni da parte di svariati soggetti che hanno portato ad un contenzioso in sede giurisdizionale amministrativa. In particolare, due società petrolifere hanno impugnato la citata delibera 123/2014 dinanzi al TAR di Lecce. Il TAR con sentenze nn. 2132/2015 e 2133/2015 ha accolto il ricorso annullando la delibera del Consiglio comunale n. 123 del 2014, nella parte in cui ha escluso dalla variante al PRG di Taranto le opere relative al progetto Tempa Rossa.

L'Amministrazione comunale con delibera consiliare n. 5 del 25.1.2016, prendendo atto delle sentenze del TAR, ha adottato definitivamente la variante al PRG comunale "finalizzata al riconoscimento dell'ambito del Piano Regolatore del Porto di Taranto e alla riqualificazione delle aree contermini secondo gli elaborati progettuali allegati alla Delibera di Consiglio Comunale del 5 novembre 2014 n. 123", trasmettendo il PRG variato e il PRP all'Amministrazione regionale ai fini della loro definitiva approvazione, ancora in itinere.

5.2 Piano Operativo Triennale (POT)

L'art. 9, terzo comma, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive l'elaborazione di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantirne la realizzazione. Il Piano deve essere coerente con il Piano regolatore portuale ed idoneo nella definizione progettuale, finanziaria e proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare.

In ottemperanza al dettato normativo, il Comitato Portuale, nella seduta del 17 marzo 2014, ha approvato la revisione annuale - relativa all'anno 2013 - del Piano Operativo Triennale 2012-2014, già approvato dal Comitato Portuale in data 30 agosto 2011 con delibera n. 06/11.

Il POT è stato strutturato inquadrando il contesto geo-economico (internazionale, nazionale, mediterraneo e regionale) e lo scenario di riferimento dei traffici marittimi nel quale il porto di Taranto è chiamato ad operare, mantenendo inalterato il macro-obiettivo sotteso al POT 2012-2014 riassunto nel principio di voler fare dello scalo un porto "di terza generazione", ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica e, ancor più, una struttura a servizio dello sviluppo e della crescita del territorio e ponte di collegamento del territorio con i mercati internazionali.

Come ricordato in precedenza, con d.m. del 10 luglio 2015, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti aveva nominato un Commissario straordinario dell'AP. L'incarico è stato prorogato una

prima volta l'11.1.2016 e successivamente il 14.7.2016 fino ai primi di novembre 2016, quando è stato nominato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio.

In considerazione di tale lungo commissariamento e dell'iter procedurale connesso alla riforma del sistema portuale, iniziato già alla fine del 2014, l'Ente ha ritenuto opportuno rinviare la redazione del nuovo Piano Operativo Triennale, rimandando, così, al futuro organo Presidenziale, nel rispetto del ruolo e della previsione di legge, il compito di redigere i documenti programmatici.

5.3 Programma triennale delle opere (PTO)

Ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, all'epoca vigente, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede sono allegate al bilancio preventivo dell'esercizio e ne costituiscono parte integrante.

Il Commissario straordinario, con delibera n. 10 in data 9 novembre 2015, ha approvato il PTO 2016-2018. Il programma prevede diversi interventi strutturali e di grandi opere. Nell'arco temporale individuato si prevedono investimenti per 262,45 milioni di euro, di cui 104,3 milioni costituiti da fondi dell'A.P., mentre 158,2 milioni rappresentano le entrate aventi destinazione vincolata per legge.

Con ordinanza n. 8 del 15 aprile 2016 del Commissario straordinario, in conformità della normativa europea di riferimento (art. 799, par. I lettera. B) del Reg. CEE n. 2454/93) è stato emanato il "Regolamento per il funzionamento della Zona franca doganale" del porto di Taranto in cui viene sancita la modalità di gestione diretta da parte dell'Autorità portuale, in base alla quale tutte le imprese interessate ad operare nella zona possono accreditarsi in una lista apposita. Sugli sviluppi di tale iniziativa verrà riferito nel prossimo referto.

6 Attività

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.P. negli esercizi in esame.

6.1 Attività promozionale

L'Autorità portuale, nell'ambito della propria missione istituzionale, ha svolto attività di promozione del porto e dei servizi offerti, al fine di accrescere i traffici e di attrarre gli operatori economici.

In tale prospettiva sono stati attivati gli strumenti di partecipazione ai principali eventi fieristici settoriali, di diffusione anche tramite stampa di iniziative e progetti dell'Ente, di patrocinio di eventi e manifestazioni.

Tra gli eventi principali si segnalano, in particolare: *Fruit logistica* (Berlino, 5 -7 febbraio 2015), *Seatrade cruise shipping* (Miami, marzo 2015), *Transport logistic* (Monaco, 5-8 maggio 2015) e 10^a Fiera internazionale China logistica (Shenzhen, 14 -16 ottobre 2015).

Nell'ambito dell'attività promozionale e pubblicitaria, l'Ente ha avuto, soprattutto nell'ultimo triennio, l'obiettivo primario di promuovere la conoscibilità dell'intera area portuale.

Le spese impegnate per fini promozionali e di propaganda negli esercizi esaminati sono state pari a: euro 127.147 per il 2015, euro 153.062 per il 2014 ed euro 116.711 per il 2013.

6.2 Servizi di interesse generale

L'art 6, comma 1, lett. c) della legge n. 84/94, e successive modifiche ed integrazioni, individua tra i compiti attribuiti alle autorità portuali "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei trasporti."

L'art 6, comma 5, prevede in particolare che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica. Con d.m. 14.11.1994 sono stati individuati i seguenti servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso: i servizi di illuminazione; i servizi di pulizia e raccolta rifiuti; il servizio idrico; i servizi di manutenzione e riparazione; le stazioni marittime passeggeri; i servizi informatici e telematici; i servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Relativamente alla manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, si premette che non viene più erogato il contributo statale ex art. 6 lett. b) legge n. 84 del 28 gennaio 1994, per effetto della disposta soppressione avvenuta con la legge finanziaria 2007 dei relativi stanziamenti. A fronte di ciò, a decorrere dal 1° gennaio 2007, è stato attribuito alle Autorità portuali il gettito della tassa erariale (il gettito della tassa portuale sulle merci sbarcate ed imbarcate era già stato devoluto a partire dall'anno 2006) e della tassa di ancoraggio le cui somme, fino ad allora, confluivano nel bilancio dello Stato. Peraltro, con la stessa legge finanziaria 2007 è stato istituito presso il MIT un fondo annuale, con dotazione iniziale di 50 milioni di euro, ripartita tra le Autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro, sulla base di parametri connessi al fabbisogno per oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché sulla scorta dei nuovi introiti per tasse e diritti portuali. I contributi in conto capitale a valere sul Fondo perequativo assegnati all'Autorità portuale sono riportati nella tabella relativa alla gestione finanziaria.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione - che, come precisato dall'art.5, comma 9 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, riguardano le "costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini, e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali"- si riportano nella seguente tabella le fasi procedurali e lo stato di attuazione delle principali opere infrastrutturali intraprese negli anni in esame, con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Tabella 6 - Opere di grande infrastrutturazione
Opere infrastrutturali previsti dal Pot (2013-2015) – secondo aggiornamento luglio 2015 (migliaia)

Descrizione	Valori POT	Stato attuazione	Finanziamento		Fondi APT	
Riqualificazione del molo polisettoriale - Ammodernamento della banchina d'ormeggio	75.000	in corso	35.000	Regione Puglia (FSC Del CIPE 92)	40.000	Fondi propri
Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto	83.000	in corso	7.674	MATM (DM 468/01)	18.000	Fondi propri - anticipo su finanziamento PON richiesto con nota 9559 del 07.10.2013
			17.167	Regione Puglia (FSC Del CIPE 87)	5.158	Fondi propri - di cui 20M€ su PON Reti e Mobilità 2007/2013, Decreto A.d.G. prot. n. 11313 del 24.12.2013
					35.000	
Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000	in corso			15.000	Fondi propri
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente	14.000	p.d.	14.000	MIT - PON		
Piastra Portuale	219.144	in corso	30.075	D.I. 43/2013 DEL 07.02.2013		
			21.523	DELIBERA CIPE 74/2003		
			33.600	DELIBERA CIPE 104/2010		
			58.954	ART. 9 L. 413/98		
			27.353	ART. 36 L. 166/02 - DM 6/12 DEL 15.03.2012	AP Taranto + MIT - 10.083	
			37.544	concessionario		
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della Calata 1 del porto di Taranto	28.000	p.e.	13	L. 166/2002		
			11.688	Protocollo d'intesa MIT n. 7 del 21.10.2002	16.299	

Centro servizi polivalente	12.755	in corso	412	L. 166/2002	12.343	
Riqualificazione miglioramento igienico sanitario del piano terra dell'ala est della palazzina n. 6 presso molo polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario	490	terminata			490	
Edifici per sistemazioni logistiche in Darsena servizi	7.800	in corso	11	L. 166/2002	7.789	
Reti di impianto idrico e fognante di collettamento delle acque di pioggia in aree pubbliche	18.050	p.d.	37	L. 166/2002	18.014	
Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del molo San Cataldo	16.900	p.d.			16.900	
TOTALE	490.139		295.051		195.076	

6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra quelle più significative che le Autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali e contribuisce con una quota importante alle entrate complessive delle Autorità portuali. In tale prospettiva è pertanto fondamentale, per qualificare l'efficienza delle singole realtà portuali, che si proceda attraverso selezione e gara pubblica all'attribuzione delle aree sulle quali l'Autorità portuale esercita la propria competenza.

Le operazioni portuali (carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere di merci e materiali) possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'Autorità portuale, ai sensi degli articoli 16 e 18 della l. n. 84/94.

I servizi portuali sono stati definiti, dalla legge del 30 giugno del 2000, n. 186, e riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Con ordinanza del presidente dell'AP n. 7 del 30 marzo 2011 è stato emanato il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 della l. n. 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali e dei servizi portuali nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale.

Le relazioni illustrative dell'Ente riportano il numero delle autorizzazioni massime da rilasciare e l'elenco di quelle rilasciate per ciascun anno ai sensi dell'art 16 della l. 84/94. Dalla lettura di quanto riportato dall'ente nella relazione illustrativa per il 2015, emerge che il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per le operazioni portuali nel porto di Taranto è stato fissato in dieci e in 44 il numero massimo di autorizzazioni per i servizi portuali.

L'art. 8 della l. n. 84/94 attribuisce al Presidente dell'Autorità portuale, sentito il Comitato portuale, i compiti di amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza sulla base delle leggi in materia.

Le concessioni ai sensi dell'articolo 18 della l. n. 84/94 sono due, delle quali una revocata con delibera del comitato portuale n. 9 del 2015, a seguito di messa in liquidazione della società concessionaria.

Nella tabella seguente sono riassunte, per gli esercizi considerati (in raffronto con il 2012), le entrate da canoni demaniali accertati con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti; è altresì rappresentata, per ciascun esercizio, l'entità dei canoni riscossi e la relativa percentuale di incidenza su quelli accertati.

Tabella 7 - Rapporto accertamenti per canoni/entrate correnti

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti	Incidenza %	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza %
		(b)	a/b		c/a
2012	2.398.168	26.473.146	9,06	594.407	24,79
2013	2.114.642	24.086.999	8,78	122.899	5,81
2014	2.181.538	20.183.931	10,81	440.768	20,20
2015	1.302.397	20.475.155	6,36	322.971	24,80

In via generale, si constata come le entrate demaniali si riducono notevolmente nel 2015. Tale decremento deriva dal mancato accertamento di canoni demaniali riferiti alla società TCT spa a seguito della sua liquidazione.

La riscossione dei canoni demaniali avviene l'anno successivo attraverso la gestione dei residui. Il procedimento dell'accertamento e quindi della riscossione avviene in collaborazione con l'ufficio del Demanio, il quale, durante il mese di dicembre comunica alla direzione amministrativa dell'ente l'elenco dei concessionari e il canone relativo all'esercizio successivo.

6.5 Traffico portuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al volume del traffico merci e passeggeri registrato nel porto di Taranto durante il periodo 2013-2015, rapportati a quelli del 2012.

Come si può riscontrare dai dati sotto riportati, il traffico passeggeri risulta pressoché irrilevante.

Tabella 8 - Traffico Ap

Tipologia di merci	2012	2013	Δ % '13/'12	2014	Δ % '14/'13	2015	Δ % '15/'14
Rinfuse liquide	5.252.783	4.162.990	-20,70	4.137.916	-0,60	6.038.432	45,90
Rinfuse solide	20.531.731	16.693.671	-18,70	16.039.678	-3,90	11.715.233	-27,00
Merci varie in colli	9.157.838	7.628.319	-16,70	7.677.472	0,6	4.811.578	-37,30
Totale	34.942.352	28.486.993	-18,50	27.855.066	-2,20	22.565.243	-19,00
Informazioni di dettaglio							
Navi	3.368	2.730	-18,90	2.843	2,30	2.198	-22,70
Passeggeri	311	446	43,40	582	30,50	358	-38,50
Contentitori							
TEU	263.461	197.317	-25,10	148.519	-24,70	0	-100

Il traffico complessivo delle merci, diminuisce costantemente, passando da 34,9 milioni di tonnellate nel 2012 a 22,6 milioni nel 2015. Quello prevalente, costituito dalle rinfuse solide, si mantiene sopra i 20 milioni di tonnellate fino al 2012, per poi segnare un decremento nel triennio successivo, con una diminuzione più marcata nel 2015, attestandosi a 11,7 milioni di tonnellate, dovuta principalmente alle vicende legate allo stabilimento siderurgico dell'ILVA. Segnali di ripresa invece risultano per le merci liquide, in relazione alle movimentazioni di idrocarburi, attestandosi a 6 milioni di tonnellate nel 2015.

7 Gestione finanziaria e patrimoniale

I rendiconti consuntivi 2013, 2014 e 2015 sono stati redatti in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 17 luglio 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale e che prevede il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni istituzionali dell’Autorità portuale.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone sostanzialmente di tre parti:

a) la parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l’analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell’Autorità, che evidenzia l’andamento complessivo della gestione nell’esercizio. Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all’approvazione del bilancio consuntivo.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti adottati dal Comitato portuale e dai competenti Ministeri in ordine all’approvazione dei conti consuntivi relativi agli esercizi considerati.

Tabella 9 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi 2013-2015

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2013	Del. n. 9 del 09/06/2014	Nota n. 7586 del 16/07/2014
2014	Del. n. 6 del 10/06/2015	Nota n. 16332 del 01/09/2015
2015	Del. n. 5 del 31/5/2016	Nota n. 24342 del 09/09/2016

Si segnala il ritardo dell’approvazione (termine del 30 aprile) dei rendiconti per tutti i tre anni considerati.

7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi 2013-2015, all’analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati.

Tabella 10 - Principali saldi contabili della gestione (2012-2015)

DESCRIZIONE	2012	2013	Δ % '13-'12	2014	Δ % '14-'13	2015	Δ % '15-'14
a) Avanzo/disavanzo finanziario	23.547.155	13.513.003	-42,61	-11.684.491	-186,47	-25.528.154	118,48
saldo corrente	19.784.932	15.265.501	-22,84	14.649.097	-4,04	12.857.208	-12,23
saldo in c/capitale	3.762.223	-1.752.498	-146,58	-26.333.588	1402,63	-38.385.362	45,77
b) Avanzo amm.ne	183.836.506	192.795.157	9,70	181.155.735	-2,19	155.197.794	-14,94
c) Avanzo economico	19.539.727	10.932.935	-44,05	14.380.525	31,53	10.223.967	-28,90
d) Patrimonio netto	199.653.705	210.586.640	5,48	224.967.165	6,83	235.191.134	4,54

La tabella mostra un risultato finanziario negativo sia nella gestione 2014 che nella gestione 2015. Tale disavanzo deriva dalla gestione in conto capitale, recante maggiori impegni rispetto agli accertamenti di entrate. La gestione corrente invece presenta un segno positivo negli anni di riferimento, contribuendo col proprio saldo all'attenuazione del disavanzo finanziario. L'avanzo economico si riduce notevolmente, da 19,5 milioni di euro nel 2012 a 10,2 nel 2015.

Il patrimonio netto, in conseguenza dei risultati economici, aumenta progressivamente passando da 199,6 milioni di euro nel 2012 a 235,2 milioni di euro nel 2015.

7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari dal 2012 al 2015.

Tabella 11 - Andamento delle entrate e delle uscite (2012-2015)

		2012	2013	2014	2015
Entrate	Correnti	26.473.146	24.086.999	20.183.931	20.475.155
	c/capitale	8.307.900	0	82.069.217	0
	P. di giro	1.164.079	1.100.801	1.254.424	1.771.084
	Totali	35.945.125	25.187.800	103.507.572	22.246.239
Uscite	Correnti	6.688.214	8.821.498	5.534.834	7.617.947
	c/capitale	4.545.677	1.752.498	108.402.805	38.385.362
	P. di giro	1.164.079	1.100.801	1.254.424	1.771.084
	Totali	12.397.970	11.674.797	115.192.063	47.774.393
Saldo gest. corr.		19.784.932	15.265.501	14.649.097	12.857.208
Saldo gest. capit.		3.762.223	-1.752.498	-26.333.588	-38.385.362
Saldo di competenza		23.547.155	13.513.003	-11.684.491	-25.528.154
Risultato di amm.ne		183.616.463	192.795.157	181.155.735	155.197.794

Le entrate correnti mostrano un *trend* in diminuzione attestandosi nel 2015 a 20,5 milioni di euro.

Le poste in conto capitale seguono un andamento discontinuo, passando dagli 8,3 milioni del 2012, agli 82,6 milioni del 2014, per poi azzerarsi nel 2015.

Le spese correnti, negli anni considerati rimangono di importo inferiore rispetto ai valori delle entrate correnti generando saldi positivi di parte corrente.

Le spese in conto capitale mostrano anch'esse un andamento discontinuo, passando da 4,5 milioni di euro nel 2012 a 1,8 nel 2013 a 108,4 nel 2014, a 38,4 nel 2015, in relazione alle caratteristiche dei finanziamenti degli investimenti, come più appresso specificato.

Nelle seguenti tabelle vengono riportati i dati analitici delle entrate accertate e delle spese impegnate per il periodo 2012-2015.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario (2012-2015) - Parte entrate

Denominazione	2012	2013	Δ % '13-'12	2014	Δ % '14/'13	2015	Δ % '15/'14
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							-
Trasferimenti da Stato	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento da Comuni e Province	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri Enti							
UPB 1.2 - Entrate diverse							
Entrate Tributarie	22.983.216	20.792.561	-9,53	17.657.164	-23,17	18.911.608	7,10
Entrate da vendita beni e servizi							
Redditi e proventi patrimoniali	3.447.600	3.129.705	-9,22	2.425.398	-29,65	1.429.386	-41,07
Poste correttive e compensative uscite correnti	4.451	104.541	2248,71	28.151	532,46	16.464	-41,52
Entrate non classificabili in altre voci	37.879	60.192	58,91	73.218	93,29	117.697	60,75
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.473.146	24.086.999	-9,01	20.183.931	-23,76	20.475.155	1,44
TITOLO II - ENTRATE IN C/ CAPITALE							
UPB 2.1 - Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti							
Alienazione di immobili e diritti reali							
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche							
Realizzo di valori mobiliari							
Riscossione di crediti							

UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti (c/capitale)							
Trasferimenti dallo Stato	8.000.000		-100,00	81.449.217	918,12		-100,00
Trasferimenti dalle Regioni							
Trasferimenti da Comuni e Provincie							
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	307.900		-100,00	620.000	101,36		-100,00
UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti							
Assunzione di mutui							
Assunzione di altri debiti finanziari							
Emissione di obbligazioni							
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.307.900	0	-100,00	82.069.217	887,85		-100,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro							
Entrate aventi natura di partita di giro	1.164.079	1.100.801	-5,44	1.254.424	7,76	1.771.084	41,19
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.164.079	1.100.801	-5,44	1.254.424	7,76	1.771.084	41,19
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	26.473.146	24.086.999	-9,01	20.183.931	-23,76	20.475.155	1,44
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.307.900	0	-100,00	82.069.217	887,85	0	-100,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.164.079	1.100.801	-5,44	1.254.424	7,76	1.771.084	41,19
Totale generale delle entrate	35.945.125	25.187.800	-29,93	103.507.572	187,96	22.246.239	-78,51

Tabella 13 - Rendiconto finanziario (2012-2015) – Parte uscita

	2012	2013	Δ % '13/'12	2014	Δ % '14/'13	2015	Δ % '15/'14
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
U 1.1 – Funzionamento							
Uscite per gli organi dell'Ente	369.514	351.023	-5	351.176	0	287.558	-18
Oneri per il personale in attività di servizio	3.119.739	3.065.578	-2	3.453.742	13	3.684.785	7
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	468.325	392.539	-16	440.567	12	391.857	-11
U 1.2 - Interventi diversi							
Uscite per prestazioni istituzionali	2.302.559	1.985.339	-14	857.260	-57	2.413.983	182
Trasferimenti passivi	208.935	109.224	-48	88.251	-19	110.044	25
Oneri finanziari	596	620	4	1.400	126	2.156	54
Oneri tributari	2.484	3.058	23	7.139	133	270.331	3687
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	2622407		3147	-10%	14871	373
Uscite non classificabili in altre voci	216.062	291.710	35	332.152	14	441.362	33
U 1.3 - Oneri per il personale in quiescenza							
U 1.4 - Accantonamento al trattamento di fine rapporto							
U 1.5 - Fondo rischi ed oneri							
TOTALE UPB 1 USCITE CORRENTI	6.688.214	8.821.498	32	5.534.834	-37	7.616.947	38
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
U 2.1 – Investimenti							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	1.215.687	1.612.339	33	107.967.318	6596	17.103.098	-84
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	86.038	61.415	-29	45.743	-26	20.703.462	45160
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	307900	60	-100	328.850	547.983	416.250	27
Concessione di crediti ed anticipazioni							
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	77.541	78.684	1	60.894	-23	131.919	117

U 2.2 - Oneri comuni							
Rimborso di mutui	2.858.511		-100			30.633	
Rimborsi di anticipazioni passive							
Rimborsi di obbligazioni							
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni							
Estinzione debiti diversi							
TOTALE UPB 2 -USCITE IN CONTO CAPITALE	4.545.677	1.752.498	-61	108.402.805	6086	38.385.362	-65
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
U 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro							
Uscite aventi natura di partita di giro	1.164.079	1.100.801	-5	1.254.424	14	1.771.084	41
TOTALE UPB 3 -USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.164.079	1.100.801	-5	1.254.424	14	1.771.084	41
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - USCITE CORRENTI	6.688.214	8.821.498	32	5.534.834	-37	7.616.947	38
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	4.545.677	1.752.498	-61	108.402.805	6.086	38.385.362	-65
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.164.079	1.100.801	-5	1.254.424	14	1.771.084	41
Totale generale delle uscite	12.397.970	11.674.797	-6	115.192.063	887	47.773.393	-59

Si riportano nelle tabelle che seguono i dati relativi alle principali voci delle entrate correnti.

Tabella 14 - Entrate tributarie (2012-2015)

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Gettito della tassa portuale	18.185.796	14.780.168	12.793.276	14.495.094
Gettito della tassa erariale				
Gettito delle tasse di ancoraggio	4.693.982	5.901.583	4.733.140	4.276.970
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art.16 l.n.84/94	66.850	62.497	75.374	70.490
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	36.588	48.313	55.374	69.054
Totale	22.983.216	20.792.561	17.657.164	18.911.608

Tabella 15 - Redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Canoni concess. aree demaniali banchine	2.398.168	2.114.642	2.181.538	1.302.397
Canoni di affitto di beni patrimoniali	0	0	0	0
Interessi attivi	1.042.034	1.012.839	238.514	123.582
Altri proventi patrimoniali	7398	2224	5.346	3.407
Totale	3.447.600	3.129.705	2.425.398	1.429.386

Nel commentare i dati di sintesi e quelli aggregati del rendiconto finanziario si sono già anticipate le principali informazioni circa le variazioni dei risultati finanziari registrati nel periodo.

Per quanto riguarda le entrate correnti, le entrate tributarie accertate (costituite dagli introiti per tasse sulle merci e tasse di ancoraggio) mostrano un *trend* in diminuzione da 22,9 milioni di euro nel 2012 a 18,9 nel 2015, legato alla diminuzione dei traffici portuali nell'area geografica di pertinenza.

I redditi e proventi patrimoniali, costituiti in maggior misura dai canoni demaniali, mostrano un decremento, da 3,4 milioni di euro nel 2012 a 1,4 nel 2015. Le cause dell'andamento delle citate categorie di entrata, come già riferito, sono riconducibili al mancato accertamento del canone della società TCT spa messa in stato di liquidazione ed alla flessione degli interessi attivi.

Le entrate in conto capitale registrano l'importo più elevato nel 2014, in cui ammontano a 82,1 milioni per effetto del contributo di 81,4 milioni da trasferimenti dello Stato.

Con riferimento alle spese correnti, le stesse presentano un andamento in crescita nel periodo di riferimento, giungendo da 6,7 milioni di euro nel 2012 a 7,6 nel 2015. Le poste più significative sono costituite dagli oneri per il personale pari a 3,1 milioni di euro nel 2012 e a 3,7 milioni nel 2015; le uscite per prestazioni istituzionali sono pari a 2,4 milioni di euro nel 2015, con in particolare la stipulazione di un contratto di vigilanza privata dell'area portuale comportante la spesa di 1,1 milioni di euro.

Quanto alle spese in conto capitale, va evidenziato l'importo impegnato dall'Ente nel 2014 per 108 milioni di euro, mentre nel 2015 l'impegno è risultato pari a 38 milioni.

La categoria "partecipazioni e acquisto di valori mobiliari" presenta uscite in aumento che si attestano a 416.250 euro nel 2015, mentre nel 2014 ammontavano ad euro 328.850.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nella tabella che segue e sono raffrontati con l'esercizio 2012.

Tabella 16 - Situazione amministrativa e residui

	2012	2013	2014	2015
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	227.976.234	246.047.677	255.071.598	284.950.598
Riscossioni tot.	31.102.807	29.891.224	59.113.897	49.267.384
- in conto competenza	20.710.451	16.797.788	20.505.181	18.227.997
- in conto residui	10.392.356	13.093.436	38.608.716	31.039.387
Pagamenti tot.	13.031.364	20.867.303	29.234.897	60.722.108
- in conto competenza	6.692.868	8.804.188	6.987.411	13.412.396
- in conto residui	6.338.496	12.063.115	22.247.486	47.309.712
Consistenza di cassa a fine esercizio	246.047.677	255.071.598	284.950.598	273.495.874
Residui attivi tot.	124.071.180	114.851.270	159.200.202	131.641.562
- degli esercizi precedenti	108.836.506	106.461.258	76.197.811	12.7626.320
- dell'esercizio	15.234.674	8.390.012	83.002.391	4.018.242
Residui passivi tot.	186.502.394	177.127.711	262.955.065	249.939.642
- degli esercizi precedenti	180.797.292	174.257.102	154.790.413	215.577.645
- dell'esercizio	5.705.102	2870.609	108.204.652	34.361.997
Avanzo d'amministrazione	183.616.463	192.795.157	181.155.735	155.197.794

La consistenza di cassa si attesta a fine 2015 a 273,5 milioni rimanendo pressoché costante rispetto agli anni precedenti.

I residui attivi alla fine del 2015 ammontano a 131 milioni, mentre i residui passivi ammontano a quasi 250 milioni. Entrambe le poste, per la gran parte, sono legate agli investimenti infrastrutturali, sia per le entrate accertate ma non incassate, che per le somme impegnate e pagate nei successivi

esercizi. Su 159 milioni di residui attivi all'1/1/2015, 155 milioni sono riferiti a finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali e, di questi, 31 milioni risultano incassati nell'arco del 2015.

I residui passivi all'1/1/2015 ammontano a 263 milioni e si riferiscono ad opere portuali. Di essi, 47 milioni risultano pagati nell'arco dell'anno.

Tabella 17 - Gestione residui attivi e passivi (2012-2015)

Entrate	Importi	Uscite	Importi
Residui all'1/1/2012	119.230.684	Residui all'1/1/2012	187.790.477
riscossioni nell'anno	10.392.356	pagamenti nell'anno	6.338.496
variazioni	1.822	Variazioni	654.689
rimasti da riscuotere	108.836.506	rimasti da pagare	180.797.292
residui dell'esercizio	15.234.674	residui dell'esercizio	5.705.102
Totale residui attivi al 31/12/2012	124.071.180	Totale residui passivi al 31/12/2012	186.502.394
Residui all'1/1/2013	124.071.180	Residui all'1/1/2013	186.502.394
riscossioni nell'anno	13.093.436	pagamenti nell'anno	12.063.115
variazioni	4.516.486	Variazioni	182.177
rimasti da riscuotere	106.461.258	rimasti da pagare	174.257.102
residui dell'esercizio	8.390.012	residui dell'esercizio	2.870.609
Totale residui attivi al 31/12/2013	114.851.270	Totale residui passivi al 31/12/2013	177.127.711
Residui all'1/1/2014	114.851.270	Residui all'1/1/2014	177.127.711
riscossioni nell'anno	36.608.716	pagamenti nell'anno	22.247.486
variazioni	44.743	Variazioni	89.812
rimasti da riscuotere	76.197.811	rimasti da pagare	154.790.413
residui dell'esercizio	83.002.391	residui dell'esercizio	108.204.652
Totale residui attivi al 31/12/2014	159.200.202	Totale residui passivi al 31/12/2014	262.995.065
Residui all'1/1/2015	159.200.202	Residui all'1/1/2015	262.995.065
riscossioni nell'anno	31.039.387	pagamenti nell'anno	47.309.712
variazioni	537.495	Variazioni	107.708
rimasti da riscuotere	127.623.320	rimasti da pagare	215.577.645
residui dell'esercizio	4.018.242	residui dell'esercizio	34.361.997
Totale residui attivi al 31/12/2015	131.641.562	Totale residui passivi al 31/12/2015	249.939.642

Considerata la mole rilevante di residui, con particolare riguardo a quelli passivi si raccomanda di monitorare con attenzione la sussistenza del titolo giuridico per il loro mantenimento in bilancio.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico degli esercizi in esame, messi a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 18 - Conto economico (2012-2015)

Descrizione	2012	2013	Δ % 13/12	2014	Δ % 14/13	2015	Δ % 15/14
A Valore della produzione:	25.426.661	23.069.682	-9	19.934.626	-14	20.351.573	2
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0						
a) tasse portuali	22.983.216	20.792.561	-10	17.657.164	-15	18911608	7
b) concessioni demaniali	2.435.025	2.116.866	-13	2.237.597	6	1.375.780	-39
c) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni				12.478			-100
f) ricavi e proventi diversi	8.420	160.255	1803	27.387	-83	64.185	134
B Costi della produzione:	6.723.488	8.753.288	30	5.465.766	-38	7.163.684	31
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	48.554	37.079	-24	64.145	73	46.713	-27
7) per servizi	3.298.763	2.801.046	-15	1.692.893	-40	3.153.284	86
8) per godimento di beni di terzi							
9) per il personale:							
a) salari e stipendi	2.362.000	2.293.226	-3	2.596.440	13	2.949.762	14
b) oneri sociali	727.748	739.813	2	823.282	11	705.159	-14
c) trattamento di fine rapporto	169.256	161.066	-5	177.856	10	188.757	6
d) trattamento di quiescenza e simili							
e) altri costi	32.007	32.539	2	37.126	14	31.137	-16
10) ammortamenti e svalutazioni:							
a) amm.to immobilizzazioni immateriali							
b) amm.to immobilizzazioni materiali	82.792	63.532	-23	67.102	6	58.012	-14
14) oneri diversi di gestione	2.368	2.624.987	110752	6.922	-100	30.860	346
DIFFERENZA A-B	18.703.173	14.316.394	-23	14.468.860	1	13.187.889	-9

C Proventi ed oneri finanziari							
D) proventi diversi dai precedenti	1.042.034	1.012.839	-3	238.514	-76	123.582	-48
17) interessi e altri oneri finanziari (-)	596		-100	1.400		2.156	54
a) da controllate							
h) da collegate							
c) da altri		620			-100		
17-bis) utili e perdite su cambi (+/-)							
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.041.438	1.012.219	-3	237.114	-77	121.426	-49
18) rivalutazioni (+)							
19) svalutazioni (-)		125.000			-100		
E Proventi e oneri straordinari							
20) proventi straordinari diversi	13.169		-100	100.603		116.932	16
21) oneri straordinari diversi	218.053	4.270.678	1859	426.052	-90	2.944.820	591
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.539.727	10.932.935	-44	14.380.525	32	10.481.427	-27
22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)						257.460	
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	19.539.727	10.932.935	-44	14.380.525	32	10.223.967	-29

Il conto economico mostra, come già segnalato, un risultato finale positivo che deriva dal rapporto tra valore della produzione e costi della stessa.

Il valore della produzione nel 2012 ammonta a 25,4 milioni di euro e si attesta nel 2015 a 20,4 milioni.

I costi della produzione ammontano nel 2012 a 6,7 milioni mentre nel 2015 si attestano 7,2 milioni.

Le poste di maggiori rilievo, sono costituite dai costi per servizi che nel 2015 mostrano un incremento rispetto al 2014 (1,7 milioni) dell'86 per cento ed ammontano a 3,2 milioni di euro. Tale incremento è dovuto alla stipulazione di un nuovo contratto di sicurezza e vigilanza.

Merita segnalazione la posta riguardante gli oneri straordinari diversi, riferiti alle voci delle sopravvenienze passive e delle insussistenze dell'attivo e del passivo, derivanti entrambe dalla gestione dei residui.

Per quanto riguarda le imposte, nel periodo considerato, solo nel 2015 viene inserito in bilancio un importo riguardante l'IRAP dei dipendenti per euro 257.460, mentre negli esercizi precedenti veniva complessivamente considerata fra gli oneri per il personale.

7.5 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale degli esercizi dal 2013 al 2015, posti a raffronto con l'esercizio 2012.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2012	2013	%	2014	%	2015	%
A) Immobilizzazioni							
- Immobilizzazioni immateriali	199.029.277	196.497.239	-1,3	304.723.246	35,5	322.145.623	5,4
- Immobilizzazioni materiali	2.687.523	2.667.077	-0,8	2.644.694	-0,8	20.895.524	87,3
- Immobilizzazioni finanziarie	128.080	3.080	-4058,4	5.580	44,8	5.580	0,0
TOTALE A)	201.844.880	199.167.396	-1,3	307.373.520	35,2	343.046.727	10,4
B) Attivo circolante							
- Crediti (residui attivi)	124.045.991	114.817.345	-8,0	159.200.202	27,9	131.641.562	-20,9
- Disponibilità liquide tesoreria	246.047.677	255.071.598	3,5	284.950.598	10,5	273.495.874	-4,2
TOTALE B)	370.093.668	369.888.943	-4	444.150.800	38	405.137.436	-25
C) Ratei e risconti							
- Risconti attivi							
TOTALE C)							
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	571.938.548	569.056.339	-6	751.524.320	74	748.184.163	-0,4
Conti d'ordine							
TOTALE GENERALE	571.938.548	569.056.339	-6	751.524.320	74	748.184.163	0,4
<u>PASSIVITA'</u>							
A) Patrimonio netto							
- Fondo di dotazione	180.113.978	199.653.705	9,8	210.586.640	5,2	224.967.165	6,4
- Avanzo/disav. econ. portati a nuovo							
- Avanzo/disav. econ. dell'esercizio	19.539.727	10.932.935	-78,7	14.380.525	24,0	10.223.967	-40,7
TOTALE A)	199.653.705	210.586.640		224.967.165		235.191.132	
B) Contributi in conto capitale	184.927.892	180.413.785	-2,5	262.483.000	31,3	261.927.367	-0,2
TOTALE B)	184.927.892	180.413.785	-2,5	262.483.000	31,3	261.927.367	-0,2
C) Fondo rischi e oneri							
- Fondo per imposte							
- Fondo per altri rischi e oneri futuri							
TOTALE C)							
D) Trattamento fine rapporto di lav. Subordinato	879.746	962.128	8,6	1.079.090	10,8	1.126.020	4,2
TOTALE D)	879.746	962.128	8,6	1.079.090	10,8	1.126.020	4,2
E) Residui passivi							
- Debiti verso fornitori	186.402.880	177.033.927	-5,3	262.959.104	32,7	249.904.969	-5,2
- Debiti tributari	26.231	34.443	23,8	10.406	-231,0	14.478	28,1
- Dediti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale	28.755	25.158	-14,3	24.516	-2,6	20.049	-22,3
- Debiti diversi	2.098	258	-713,2	1.039	75,2	7	-14742,9
TOTALE E)	186.459.964	177.093.786	-5,3	262.995.065	32,7	249.939.503	-5,2
F) Ratei e risconti							
- Ratei passivi							
- Risconti passivi							
TOTALE F)							
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F) E PATRIMONIO NETTO	372.267.602	358.469.699	-3,8	526.557.155	31,9	748.184.022	29,6
Conti d'ordine							

Il patrimonio netto presenta, nel triennio 2013-2015, un incremento dai 210,5 milioni del 2013 ai 235,2 nel 2015, per effetto degli avanzi economici costanti.

Anche il totale delle attività presenta un notevole incremento, passando dai 569,1 milioni nel 2013 ai 748,2 nel 2015. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento delle immobilizzazioni conseguenti agli investimenti strutturali posti in essere.

La posta principale è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, i cui valori si riferiscono alle manutenzioni straordinarie, alle migliorie realizzate nell'area portuale, principalmente su beni demaniali, nonché agli investimenti realizzati. Tali poste mostrano un andamento crescente, raggiungendo 322,2 milioni nel 2015. Le immobilizzazioni materiali rimangono invariate fino al 2014, mentre nel 2015 raggiungono 20,9 milioni, relativi agli investimenti in corso d'opera. Le immobilizzazioni finanziarie presentano un notevole decremento da 128.080 euro nel 2012 a 5.580 nel 2015. Tale decremento è da collegare alle vicende relative alle società partecipate (attualmente poste in liquidazione).

L'attivo circolante, che ammonta a 369,8 milioni nel 2013, a 444,1 nel 2014 e a 405,1 nel 2015, risente dell'andamento delle entrate per investimenti.

Con riferimento alle voci del passivo, la posta più rilevante è costituita dai contributi in conto capitale. Si tratta essenzialmente di contributi a destinazione vincolata, finalizzati prevalentemente agli interventi infrastrutturali, che passano da 184,9 milioni nel 2012 a 261,9 nel 2015.

La posta relativa al trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente².

La voce rischi ed oneri, non presenta alcuna movimentazione contabile. Questa Corte ritiene necessaria la costituzione di un adeguato fondo rischi ed oneri che preveda l'accantonamento delle spese legate ai contenziosi in essere o futuri, alcuni invero di rilevante entità.

Relativamente, infine, ai residui passivi, si rileva come per tutto l'arco temporale 2013-2015 essi presentino un andamento crescente, da 177,1 milioni nel 2013 a 249,9 nel 2015, in rapporto agli investimenti in essere.

² L'onere finanziario relativo all'indennità di anzianità del personale è iscritto, in base al regolamento, tra le uscite in conto capitale, mentre la quota annuale per l'adeguamento del relativo fondo viene esposta nel conto economico. Detta quota va ad alimentare il predetto fondo di anzianità allocato tra le passività dello stato patrimoniale, fondo che rappresenta le complessive indennità maturate dal personale.

8 Le partecipazioni societarie

L'A.P. detiene due partecipazioni nelle società di seguito riportate in tabella.

La prima risulta costituita nel 2002 con lo scopo sociale del supporto ai servizi ferroviari. Il valore riferito a tale società, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'A.P. alla voce immobilizzazioni finanziarie, è stato, nel 2012, pari ad euro 125.000; nel 2013, pari a zero a causa della sua svalutazione totale e nel 2014, pari ad euro 2.500, a seguito della sua ricostituzione con capitale sociale di euro 10.000. Il 16/11/2015 è stata posta in liquidazione.

La seconda società è stata costituita nel 2000 con lo scopo sociale della formazione di personale. Il valore iscritto nello stato patrimoniale dell'A.P. è risultato pari ad euro 3.080 nel periodo considerato. Il 26/11/2012 è stata posta in liquidazione.

Tabella 20 - Società partecipate al 18/10/ 2016

Denominazione	% Partecipate	Stato attuale
Distripark soc. Cons. a.r.l.	25	in liquidazione
Consorzio Attività Formative Porto di Taranto a.r.l.	28	in liquidazione

9 Considerazioni conclusive

L'esame della gestione economica e finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto relativamente agli esercizi 2013, 2014 e 2015 ha evidenziato i seguenti risultati caratteristici.

Il traffico complessivo delle merci, costituito prevalentemente da merci solide, diminuisce in maniera rilevante passando da 34,9 milioni di tonnellate nel 2012 a 22,6 milioni nel 2015, anche in conseguenza delle vicende legate allo stabilimento siderurgico dell'ILVA.

Il risultato finanziario si mostra discontinuo, passando da un avanzo di 23,5 milioni di euro registrato nel 2012 e di 13,5 milioni nel 2013, ad un disavanzo di 11,6 milioni nel 2014 e di 25,5 milioni nel 2015, con scostamenti attribuibili sostanzialmente alla gestione in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione complessivo si riduce da 192,8 milioni nel 2013 a 181,1 nel 2014 e a 155,2 milioni nel 2015.

Considerata la mole rilevante di residui, con particolare riguardo a quelli passivi si raccomanda di monitorare con attenzione la sussistenza del titolo giuridico per il loro mantenimento in bilancio.

Il risultato economico si mantiene positivo in tutto il periodo considerato, passando dai 19,5 milioni del 2012 agli 11 milioni del 2013, ai 14,3 del 2014 e ai 10,2 del 2015. Tale risultato deriva dal ridimensionamento del valore della produzione, ovvero principalmente dalla diminuzione del traffico merci, mentre rimangono pressoché costanti i costi fissi. Gli utili determinano un incremento progressivo del patrimonio netto che passa dai 198 milioni del 2012 ai 211 del 2013, ai 225 del 2014 e ai 235,2 milioni di euro del 2015.

Nell'ambito delle entrate, i canoni concessori risentono della liquidazione di una società titolare di concessione demaniale.

Sul fronte delle spese, quella per il personale mostra un aumento, portandosi a 3,1 milioni del 2013 a 3,7 milioni del 2015, dovuto all'assunzione di personale. Il costo unitario medio del personale decresce, da 91,4 migliaia di euro del 2012 a 89,6 nel 2013, a 79 nel 2014 per poi risalire a 84,2 nel 2015.

Circa il fondo rischi ed oneri, non risultano in bilancio appostazioni, pur in presenza di notevole contenzioso giudiziario. Questa Corte pertanto, non può non rilevare la necessità di un adeguato accantonamento per spese legate ai contenziosi.

Dal 10 novembre 2016, l'Autorità portuale di Taranto è diventata Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e risulta nominato con d.m. n. 362 dell'8 novembre 2016, quale Presidente, il precedente Commissario straordinario.



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO GENERALE 2013

NOTA ILLUSTRATIVA



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2013

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale, costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2013.

- ✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:
 1. **art. 6, comma 3**, che dispone che *"... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli*

- importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma... ”;*
2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... *al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;*
 3. **art. 6, comma 8**, che prevede che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;*
 4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;*
 5. **art. 6, comma 12**, che dispone che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;*
 6. **art. 6, comma 13**, che prevede che “... *la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;*
 7. **art. 8, comma 1**, che dispone “...*il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”;*
 8. **art. 9, comma 1**, che ha previsto che “*per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”.*

L'Ente sin dal 1° gennaio 2013 – a seguito delle disposizioni fornite dal Ministero vigilante con foglio n. 14866 in data 16.11.2012 - ha applicato la predetta norma ed ha provveduto all'accertamento delle somme - oggetto di recupero – in quanto

erogate in più ai dipendenti nelle annualità 2011 e 2012 e, come indicato dal MIT con foglio n. 12359 del 12/11/2013, ha accantonato in un apposito fondo per rischi ed oneri, all'interno della situazione amministrativa, le somme che potranno dover essere restituite ai dipendenti in applicazione della possibile sentenza del Consiglio di Stato, del Giudice del Lavoro o di ogni altra disposizione.

- ✓ I seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (*c.d. decreto spending review*) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:
1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere”*. Detta disposizione, come precisato dal Ministero Vigilante con lettera circolare n. 11629 del 12.09.2011 è da intendersi sostitutiva del limite introdotto dall'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;
 2. **art. 5, comma 7**, che dispone che *“A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro”*. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
 3. **art. 5, comma 14** stabilisce che *“ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità.”*;
 4. **art. 8, comma 3** dispone che *“Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010”* e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.
- ✓ L'**art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228** che statuiscono che *“.....negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....”*.

Tutto ciò premesso, l'Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell'esercizio 2013 i seguenti risultati.

2. TRAFFICI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2013, è stato di **28.484.980 tonnellate**, con un decremento pari al **18,5%** rispetto all'anno precedente (-6.457.372 tonn.), in linea con il trend negativo che ha interessato il traffico marittimo nazionale complessivo.

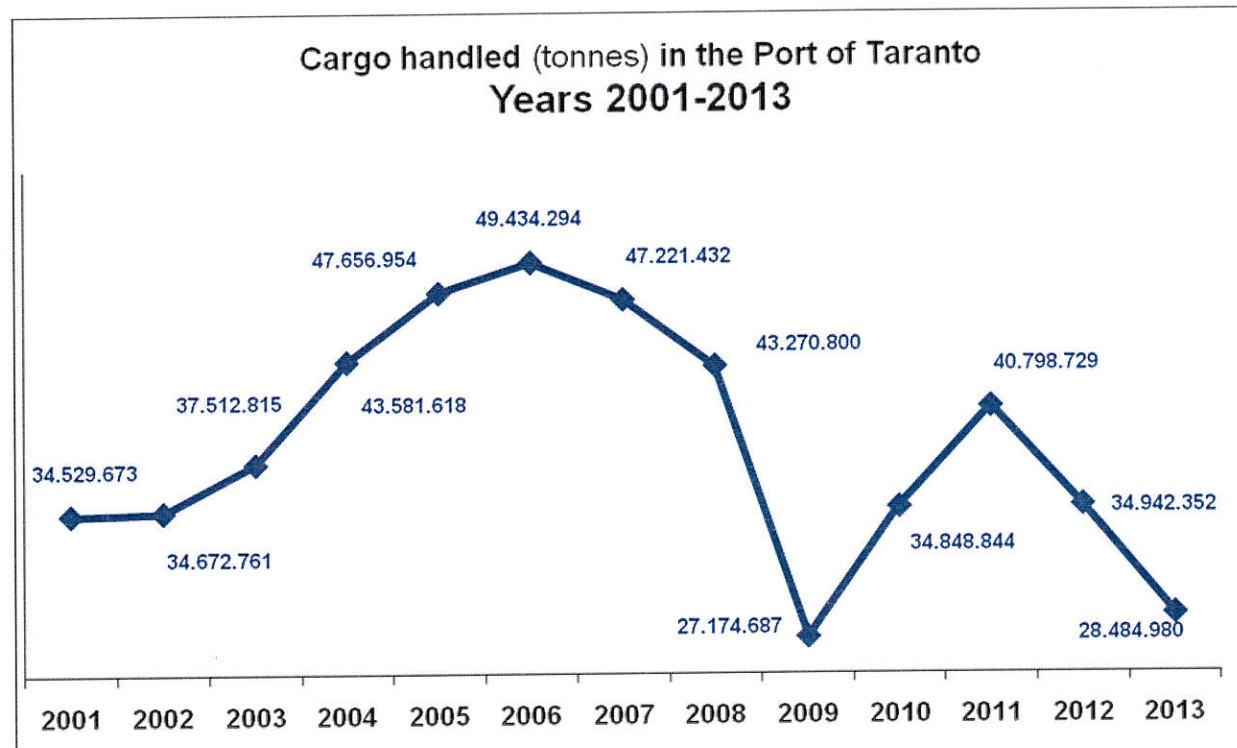
Il decremento dei traffici ha inciso in ugual misura sia sugli sbarchi che sugli imbarchi (-18,5% per entrambi).

Merci /Cargo handled	2013	2012	Variazione assoluta Absolute variation	Variazione % Percentage variation
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	4.162.990	5.252.783	-1.089.793	-20,7%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	16.693.671	20.531.731	-3.838.060	-18,7%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	20.856.661	25.784.514	-4.927.853	-19,1%
Merci in container / Containerised cargo	1.731.587	1.830.141	-98.554	-5,4%
Altri merci varie / Other general cargo	5.896.732	7.327.697	-1.430.965	-19,5%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	7.628.319	9.157.838	-1.529.519	-16,7%
TOTALE GENERALE / Total cargo	28.484.980	34.942.352	-6.457.372	-18,5%
TOTALE / Total Containers (TEU)	197.317	263.461	-66.144	-25,1%
SBARCHI / Unloaded	17.325.883	21.254.469	-3.928.586	-18,5%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	1.282.495	1.874.807	-592.312	-31,6%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	14.925.270	18.181.256	-3.255.986	-17,9%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	16.207.765	20.056.063	-3.848.298	-19,2%

Merci in container / Containerised cargo	847.439	-925.147	-77.708	-8,4%
Altri merci varie / Other general cargo	270.679	273.259	-2.580	-0,9%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	1.118.118	1.198.406	-80.288	-6,7%
Containers (TEU)	99.110	130.063	-30.953	-23,8%
IMBARCHI / Loaded	11.159.097	13.687.883	-2.528.786	-18,5%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	2.880.495	3.377.976	-497.481	-14,7%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	1.768.401	2.350.475	-582.074	-24,8%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	4.648.896	5.728.451	-1.079.555	-18,8%
Merci in container / Containerised cargo	884.148	904.994	-20.846	-2,3%
Altri merci varie / Other general cargo	5.626.053	7.054.438	-1.428.385	-20,2%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	6.510.201	7.959.432	-1.449.231	-18,2%
Containers (TEU)	98.207	133.398	-35.191	-26,4%

La composizione percentuale del totale generale risulta così distinta per tipologia di merce: 15% rinfuse liquide, 59% rinfuse solide, 27% merci varie, delle quali il 6% sono trasportate nei contenitori.

Come si evince dal grafico il trend del volume delle merci movimentate era stato crescente dal 2001 al 2006 per poi decrescere sino all'anno 2009. In controtendenza con i segnali di ripresa del biennio 2010-2011, tuttavia, il 2013 ha fatto registrare un decremento rispetto all'anno 2012.



Le **navi** arrivate e partite dal porto sono state in totale **2.730** unità (-18,9% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un decremento (-20,7%) rispetto al 2012. Nel 2013 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di circa 4,1 milioni di tonnellate di cui 2,7 milioni di prodotti raffinati (- 7,4%), 1,3 milioni di petrolio greggio (-34,6%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per un totale di 113mila tonnellate circa (-59,5%).

Le **rinfuse solide** con un volume di circa 16,6 milioni di tonnellate hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un decremento pari al 18,7%.

MERCI VARIE

Le merci varie movimentate sono state circa 7,6 milioni di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2012 pari al 16,7%. Nel dettaglio le tonnellate di merci in container sono state circa 1,7 milioni (-5,4%), con un decremento minore rispetto all'anno precedente, mentre circa 5,8 milioni di tonnellate (-19,5%) sono state le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.).

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2013 (da agosto a ottobre) sono arrivate nel porto di Taranto n. 2 navi da crociera: 446 è stato il numero totale dei passeggeri in transito, in aumento rispetto al 2012 (311 passeggeri), grazie allo scalo della nave MS Deutschland.

CONTENITORI

Per quanto riguarda il traffico di contenitori 197.317 sono stati i TEU movimentati, con un decremento percentuale pari al 25,1% rispetto al 2012 (- 66.144 TEU), segnando una diminuzione nel calo dei traffici. Nel 2013 sono stati movimentati in solo transshipment 145.462 TEU, con un calo del 30,2% rispetto al 2012.

Il trasporto contenitori via ferrovia è stato nullo per tutto il 2013.

LINEE DI NAVIGAZIONE

Il terminal contenitori ha operato nell'anno 2013 con 5 linee di navigazione: 2 oceaniche e 3 feeder.

3. MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2013 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile a cura della Soc. NARDONI S.r.l. è stato affidato, a seguito di procedura di gara, alla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla DE SARLO INSTALLAZIONI S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società PRISMA S.r.l. è stata, successivamente assegnata, alla Società CE.SUB. Srl, risultata aggiudicataria della gara esperita per l'affidamento del servizio;
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- a. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI VERDIDEA S.r.l./GREEN SERVICE S.r.l.

4. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE – BONIFICHE E DRAGAGGI - STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI.

Continuano le attività connesse alla realizzazione delle seguenti opere affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Presidente Prof. Avv. Sergio Prete nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012.

Opere	Aggiornamento
Piastra portuale di Taranto	<p>Con Decreto dell'APT n. 77/13 del 31.07.2013 è stato approvato il progetto esecutivo.</p> <p>Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "strada di collegamento tra i moli", in data 2 dicembre 2013, il Contraente Generale ha aggiudicato i lavori; • "ampliamento del IV sporgente", sono ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare, compresa la bonifica da ordigni bellici; • "darsena ad ovest del IV sporgente", ", sono ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare, compresa la bonifica da ordigni bellici; • "piattaforma logistica", sono stati demoliti nel corso del 2013 i preesistenti edifici e strutture e sono state avviate le opere di fondazione per la realizzazione degli edifici; • "vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella", nel mese di novembre 2013 è stata completata l'esecuzione dell'opera provvisoria costruita da micropali previsti da realizzarsi nella punta estrema Sud Est dello Yard ex Belleli.
Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento	Con decreto n. 10/13 del 01.08.2013, il MIT – Direzione Generale per i Porti – ha approvato il progetto definitivo a seguito del parere favorevole del CSLPP.
Riqualificazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio	Con Decreto dell'Ente n. 126/13 in data 20.12.2013 è stata disposta ai sensi degli artt. 11, co.5 e 12, co. 1 del D.Lgs. 163/06 e smi l'aggiudicazione definitiva dei lavori di riqualificazione a favore della costituenda ATI C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.A./Salvatore Matarrese S.p.A./Icotekne S.p.A. Sono in corso le verifiche ex art. 38 del D.Lgs. 163/06 propedeutiche all'aggiudicazione efficace e stipula del contratto.
Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale	Nel maggio 2013 il CTA – Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata ha chiesto integrazioni al progetto definitivo.
Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto	La Stazione Appaltante RFI ha concluso la progettazione preliminare e definitiva.
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1	Nel corso del 2013, è stata elaborata la progettazione definitiva, ultimata nel gennaio 2014.

Con riferimento alle altre opere di infrastrutturazione e ammodernamento occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2013, sono proseguite le seguenti attività:

1. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto, I e II lotto funzionale. La darsena servizi, di recente ampliata, è idonea per l'ormeggio dei mezzi nautici per servizi di interesse generale. Una migliore sistemazione logistica del personale deputato a tali servizi potrà essere assicurata con la realizzazione di due edifici bipiano nelle immediate vicinanze della darsena. La progettazione preliminare e definitiva è stata redatta da professionisti interni all'Autorità Portuale.
Saranno implementate sulla progettazione definitiva tutte le autorizzazioni da acquisire in sede di conferenza di servizi propedeutiche alla gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.
2. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo. Trattasi di un edificio con più funzioni da realizzare in testata del molo San Cataldo al fine di favorire i traffici portuali complementari (crocieristico, passeggeri). Si è proceduto alla validazione del progetto definitivo e si è prossimi all'avvio della gara d'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.
3. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto. E' in corso la redazione della progettazione definitiva a cura del RTP Ing. Severini, Cooproggetti soc.coop., aggiudicatario della gara. Saranno implementate sulla progettazione definitiva tutte le autorizzazioni da acquisire in sede di conferenza di servizi, sarà quindi redatta la progettazione esecutiva e successivamente avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.
4. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo. E' in corso la redazione della progettazione definitiva a cura del RTP Via Ingegneria/Modimar, aggiudicatario della gara. Saranno implementate sulla progettazione definitiva tutte le autorizzazioni da acquisire in sede di conferenza di servizi, sarà quindi redatta la progettazione esecutiva e successivamente avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

5. PIANO REGOLATORE PORTUALE

Il nuovo PRP – adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 – dopo il favorevole parere del CSSLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012 la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

Nel 2012 è, quindi, proseguita l'attività di ottemperanza alle prescrizioni propedeutica al rilascio della VAS e della finale approvazione del PRP da parte della Regione Puglia .

Attualmente è in corso l'adozione della variante al PRG da parte del Comune di Taranto, che recepisce le indicazioni del PRP e la contestuale procedura di esclusione dalla VAS della variante stessa. Successivamente, la Regione potrà approvare e licenziare il Nuovo Piano Regolatore del Porto di Taranto.

6. VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2013, i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

- ✓ € 9.117,00 risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che *"...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato"*.

Il relativo versamento è stato eseguito, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno, all'entrata del bilancio dello Stato.

- ✓ € 40.356,00, entro il 31 marzo, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".

- ✓ € 158.652,00 entro il 31 ottobre, a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. con la L. n. 122 del 30.07.2010) e dell'art. 5, comma 14, del D.L. 95/2012 (c.d. decreto spending review) convertito dalla L. n. 135 del 07.08.2012;

- ✓ € 80.597,00, entro giugno, derivante dall'applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012.

- ✓ € 2.988,00, entro giugno, a seguito dell'applicazione dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228, in tema di riduzione di spesa per l'acquisto di mobili.

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2014 il versamento di € 40.356,00 rinvenente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che *"il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali"*.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'esercizio finanziario **2013**.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite da:

1. tasse portuali;
2. tasse di ancoraggio;
3. canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse sulle merci ed erariali ora portuali e di ancoraggio).

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>		<i>SOMME ACCERTATE</i>	
entrate correnti (Titolo I)	€	27.555.474	€	24.086.999
entrate c/capitale (Titolo II)	€	67.188.723	€	0
entrate per partite di giro (Titolo III)	€	1.217.500	€	1.100.801
Totale entrate:	€	95.961.697	€	25.187.800

Come si evince dallo schema sopra riportato gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2013 sono da imputare principalmente alle entrate in conto capitale.

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 14.780.168

Cap. 121/30 - Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 5.901.583.

Con riferimento alle entrate, come meglio illustrato nel capitolo "Traffici", il volume dei traffici del porto di Taranto, è stato di **28.484.980 tonnellate**, con un decremento pari al **18,5%** rispetto all'anno precedente (-6.457.372 tonn.).

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 2.114.642.

La flessione rispetto al 2012 è da imputare all'accertamento nel precedente e.f. del canone dovuto dalla P.T.U. S.r.l. per le annualità 2012 e 2013, relativo alla concessione di un'area demaniale marittima/specchio acqueo antistante di mq. 48.000,00 circa allo scopo di mantenere e gestire un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri all'interno del Porto Mercantile di Taranto in località Molo Sant'Eligio.

Cap. 123/30 –Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc. accertamenti pari ad € 1.012.839.

Ha continuato ad operare nel 2013, il regime di tesoreria unica di cui all'art. 1 della L. 720/1984 e relative norme di attuazione. Infatti l'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" ha previsto al comma 8, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto di che trattasi e fino al 31 dicembre 2014, la sospensione del regime di tesoreria unica mista previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 279/1997.

Cap. 124/10 – Recupero e rimborsi diversi: accertamenti pari ad € 104.541.

L'incremento rispetto al 2012 è per l'accertamento delle somme erogate in più al personale dipendente relativamente alle annualità 2011 e 2012, attesa l'entrata in vigore sin dal 1° gennaio 2011 delle disposizioni di cui all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 56.903.

Detto importo è relativo al canone minimo, pari ad € 12.000, dovuto dalla Nigromare per il periodo 01.03.2013 – 28.02.2014 per l'esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto (così come previsto dal capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio in questione) e, per la parte residua, dalle somme dovute e titolo di conguaglio dalla medesima Società in ragione del fatturato conseguito nel periodo 01.03.2012 – 28.02.2013.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2013 E CONFRONTO CON IL 2012 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2012	2013	DIFFERENZA
Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	22.983.216	20.792.561	- 2.190.655
Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	3.447.600	3.129.705	- 317.895
Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti	<i>Recupero e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	4.451	104.541	100.090
Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	37.879	60.192	22.313
Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato	<i>Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale</i>	8.307.900	0	- 8.307.900
Categoria 3.1.1 – Entrate derivanti da partite di giro	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	1.164.079	1.100.801	-63.278

TOTALE**35.945.125****25.187.800****-10.757.325****B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA**

<i>USCITE</i>	<i>SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)</i>	<i>SOMME IMPEGNATE (colonna 10 dello schema)</i>
uscite correnti (Titolo I)	€ 10.142.535	€ 8.821.498
uscite c/capitale (Titolo II)	€ 141.980.000	€ 1.752.498
uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.217.500	€ 1.100.801
Totale uscite:	€ 153.340.035	€ 11.674.797

Come si evince dallo schema sopra riportato gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2013 sono da imputare principalmente alle uscite in conto capitale.

Risultano rinviati, infatti, al 2014 la quasi totalità degli interventi previsti nel 2013, con conseguenti ripercussioni per i corrispondenti accertamenti dei finanziamenti destinati all'esecuzione delle opere, come risulta dalla tabella che segue:

ELENCO ANNUALE 2013	COSTO INVESTIMENTI	ELENCO ANNUALE 2014	COSTO INVESTIMENTI
Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	75.000.000,00	Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	75.000.000,00
		Interventi per il dragaggio di 2,3Mmc. di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto	83.000.000,00
Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto	9.500.000,00	Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto	9.500.000,00
Riqualificazione e miglioramento igienico sanitario dell'ala Est della palazzina n°6 del molo polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario	490.000,00		

Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	4.500.000,00	Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	4.500.000,00
Lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale	1.000.000,00		
Adegamenti infrastrutturali di opere, attrezzature e impianti ai fini del miglioramento della security del porto di Taranto	850.000,00		
		Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000.000,00
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	1.700.000,00	Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	17.650.000,00
Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	1.900.000,00	Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	1.900.000,00
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	4.500.000,00	Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	4.500.000,00
TOTALE	€ 99.440.000		€ 211.050.000

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2013 E CONFRONTO CON IL 2012 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2012	2013	DIFFERENZA
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	369.514	351.023	-18.491
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.119.739	3.065.578	-54.161
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	468.325	392.539	-75.786
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	2.302.559	1.985.339	-317.220
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	208.935	109.224	-99.711

<i>Categoria</i> 1.2.3	<i>“Oneri Finanziari”</i>	596	620	24
<i>Categoria</i> 1.2.4	<i>“Oneri Tributari”</i>	2.484	3.058	574
<i>Categoria</i> 1.2.5	<i>“Poste correttive e compensative di spese correnti”</i>	0	2.622.407	2.622.407
<i>Categoria</i> 1.2.6	<i>“Uscite non classificabili in altre voci”</i>	216.062	291.710	75.648
<i>Categoria</i> 2.1.1	<i>“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”</i>	1.215.687	1.612.339	396.652
<i>Categoria</i> 2.1.2	<i>“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”</i>	86.038	61.415	-24.623
<i>Categoria</i> 2.1.3 – Cap. U213/20	<i>“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali e Regionali”</i>	307.900	60	-307.840
<i>Categoria</i> 2.1.5	<i>“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”</i>	77.541	78.684	1.143
<i>Categoria</i> 2.2.1	<i>“Rimborso di mutui” – Trattasi della restituzione dei fondi security ai sensi dell’art. 15 del D.L. 83/12 del 22/06/12 conv. con la L. 134/12</i>	2.858.511	0	-2.858.511
<i>Categoria</i> 3.1.1	<i>“Spese aventi natura di partite di giro”</i>	1.164.079	1.100.801	-63.278
TOTALE		12.397.970	11.674.797	-723.173

Con riferimento alla Categoria 1.1.2 “Oneri per il personale in attività di servizio”, l’Ente come detto in premessa, sin dal 1° gennaio 2013 – a seguito delle disposizioni fornite dal Ministero vigilante con foglio n. 14866 in data 16.11.2012 - ha applicato il disposto di cui all’art. 9, co. 1, L. 78/2010.

Si è proceduto in data 21.10.2013 all’assunzione di n. 1 unità inquadrata al V livello.

L’Ente, inoltre, come illustrato nella parte relativa alle Entrate, ha provveduto ad accertare sul capitolo *E124/10 “Recuperi e rimborsi diversi”* la somma di € **100.000,00 (centomila/00)**, pari alle somme erogate in più al personale dipendente relativamente alle annualità 2011 e 2012.

Le spese sulla Categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi.

Le spese sulla Categoria 1.2.1 “Uscite per prestazioni istituzionali” ospitano proprio le spese istituzionali dell’ente (security, manutenzione in ambito portuale).

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

Cap. 121/10 – Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie: € 1.021.002.

Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, al servizio di “sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto” affidato al RTI Vis Spa e Metronotte risultato aggiudicatario della procedura aperta esperita ex art. 54, commi 1 e 2, del d.lgs. 163/06. Con riferimento alle spese di security si sottolinea che detta attività risponde alla necessità di predisporre - in attuazione del Piano di Security del Porto, approvato dal Prefetto - un piano di vigilanza, attivo e passivo, h. 24 in tutta l’area portuale. Attività che per le sue finalità non può essere considerata “consumo intermedio”, in quanto a garanzia di tutto il sistema di security in ambito portuale, anche in passato espressamente esclusa proprio dallo stesso Ministero dell’Economia e delle Finanze dall’applicazione dell’art. 22 del D.L. 223/2006, che introduceva la riduzione delle spese per consumi intermedi. Detto Ministero infatti, con nota del 27 marzo 2007 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha considerato “...l’esclusione dalla riduzione di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 223/06 delle spese connesse con la security degli impianti ricadenti nell’ambito dell’Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)...in ottemperanza a quanto stabilito ...dal Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS CODE)...”.

Cap. 121/20 – Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, assicurazioni e adattamenti diversi in ambito portuale: € 841.125.

Gli impegni si riferiscono essenzialmente agli affidamenti dei seguenti servizi: Ecologica S.p.A. - servizio di pulizia ordinaria in ambito portuale, Nuova DE.CA. s.r.l. - manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, De Sarlo Installazioni S.r.l. - manutenzione degli impianti elettrici del porto mercantile, CE.SUB. S.r.l. - manutenzione dei segnalamenti marittimi del porto mercantile.

Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 116.711, di cui per attività promozionale € 2.440,50 e per fiere, mostre e convegni € 114.270,29. Tra quest’ultime rilevano, in particolare, la Seatrade Cruise Shipping a Miami dall’11 al 14 marzo 2013, Transport Logistic a Monaco dal 4 al 7 giugno 2013, Euro – Asia Economic Forum 2013 a Xi’ An (Cina) dal 26 al 28 settembre 2013, l’8^ fieria internazionale di Logistica a Shenzen China” dal 14 al 16 ottobre 2013.

Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell’attività portuale: € 109.224: tale spesa si riferisce, in special modo: per € 91.797 al pagamento della quota associativa all’Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000 al pagamento della quota associativa all’European Intermodal Association – E.I.A.

Cap. 125/10 – Restituzioni e rimborsi diversi: € 2.622.407: detto importo si riferisce, in particolare, per € 2.622.343,23 alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell’art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari : € 291.710

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo sub. 7.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2013 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2013			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 166.693,43	€ 224.394,87	€ 101.367,29	€ 154.315,34
totale spese anno 2013: € 646.770,93			

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € **1.300.841** e sono, principalmente, riferite:

1. all'affidamento alla Soc. ITALSOCOTEC S.p.A. a seguito dell'esperimento della gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs. 163/2006 del servizio di verifica, ai fini della validazione ex art. 112 del D.lgs. 163/2006 e smi, delle progettazioni definitive ed esecutive (in corso) degli interventi inseriti nella programmazione LL.PP. 2011/2013 dell'A.P., per l'importo di € 299.902,15;
2. all'affidamento al RTI Sonedile S.r.l./Geoter Srl/Laserlab Srl del servizio di "Indagini geognostiche, prove di laboratorio geotecnico e analisi di caratterizzazione ambientale finalizzate alla compilazione di progetti di opere pubbliche nel Porto di Taranto" per l'importo di € 302.742,34 ai sensi degli artt. 2 e 4 del contratto rep. 508 del 28.12.2012;
3. all'incarico alla soc. TEMPOR S.p.A. del servizio di ricerca, selezione e somministrazione di lavoro a termine di n. 2 (due) unità (d.lgs. n. 276/2003) da inserire nello staff del Commissario Straordinario del porto di Taranto - ex artt. 125, co. 11, del d.lgs. 163/2006 e art. 57 co. 6, lett. c) e 7, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, per l'importo di € 103.560,00;
4. all'incarico conferito con Decreti nn. 35/2012 e 36/2012 del 14.05.2012 ai collaboratori del Commissario Straordinario del porto di Taranto, nominati ai sensi dell'art. 163, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e smi, per l'importo di € 105.760,75.

5. all'affidamento - ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 33, comma 3 e 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 47 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. - dell'incarico di "verifica del progetto definitivo ed esecutivo relativo agli interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area molo polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto" al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata, per l'importo di € 149.943,12.

Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti: € 201.200.

L'importo si riferisce, in particolare, per:

- € 50.224,67 all'affidamento al soggetto incaricato della redazione del Piano Regolatore Portuale (Bureau Veritas Italia S.p.A.) di ulteriori attività concernenti la redazione di studi integrativi, finalizzati all'aggiornamento del Rapporto Ambientale, come richiesto dalla Regione Puglia;
- € 43.908,48 all'incarico al prof. Ing. Luca Cedola, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 267, comma 10, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. 125, co. 10 e 11 del D.lgs. 163/2006, 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, del servizio di "Redazione dello Studio di fattibilità ex art. 14 co. 1, lett. da (a) ad (e) del DPR 207/10 per la realizzazione di un sistema di Port Community System del porto civile di Taranto";
- € 47.819,20 all'affidamento – ex artt. 125, commi 10 e 11 del D. Lgs. 163/2006, 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente - allo K Studio Associato del servizio di assistenza per la costituzione e l'organizzazione di una Zona Franca interna o collegata al Porto di Taranto;
- € 43.188,00 all'affidamento - ex artt. 125, commi 10 e 11, ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006, 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente - alla Ernst & Young S.p.A. del servizio afferente la "definizione di un documento strategico – Master plan – per il Porto di Taranto e per il suo ruolo nell'ambito dello scenario euro mediterraneo" a supporto delle attività di programmazione e di investimenti dell'Ente e che delinei una vision di sviluppo per il prossimo decennio.

Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari: € 42.324.

La spesa è da imputare principalmente all'acquisto dalla TELECOM S.p.A., ex artt. 125, co. 11 del D.lgs. 163/2006 e 57, co. 6, lett. k) e co. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, di tre sistemi di videoconferenza su IP installati nella sala del Comitato, nell'ufficio del Presidente e del Segretario generale.

Cap. 212/40 – Acquisto di beni immateriali: € 18.329. Detto importo si riferisce alla spesa in economia ex artt. 125, co. 11 del d.lgs. 163/2006 e 57, co. 6, lett. q) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente – per l'acquisto dalla "DATAPIANO S.r.l. Servizi informatici per il territorio" delle licenze d'uso del software per la gestione dei contratti pubblici.

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immateriali

Risultano iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c, al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 199.029.277 (immobilizzazioni 2012) + impegni in c/ competenza 2013 € 1.630.728 (Cap. U211/10, U211/20, U211/30, U212/40 e U213/20) - minusvalenze patrimoniali € 4.162.766 = € **196.497.239**.

Le minusvalenze patrimoniali riguardano attività di caratterizzazione ambientale effettuate in ambito portuale indispensabili/propedeutiche per la realizzazione delle opere portuali completate e trasferite nei conti d'ordine, il cui costo è stato integralmente sostenuto con fondi propri dell'Ente.

Materiali

iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c, al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 3.645.536+acquisti nell'anno € 43.086 (cap. U212/10, U212/50) = € 3.688.622

b. Fondo ammortamento: € 1.021.545

Totale immobilizzazioni: € **2.667.077**.

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2013, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Anno 2000	Anno 2002	Valore delle partecipazioni al 31/12/2013
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		€ 3.080
Distripark		€ 125.000,00	€ 0
	€ 3.080	€ 125.000,00	€ 3.080

Con riferimento alla partecipazione al Consorzio Distripark a r.l. a seguito della relazione degli amministratori ex art. 2482 ter, del Codice Civile in data 26.02.2014 è emersa la erosione del Capitale sociale e la necessità di adottare provvedimenti conseguenti. Per quanto precede si è ritenuto opportuno svalutare completamente la partecipazione alla data del 31.12.2013.

Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31.12.2013, pari ad € **255.071.598**, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 122.184.044;
- b) infruttifera:
 - libera: € 62.689.307
 - vincolata: € 70.198.247.

Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.

Non è stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di “arrotondamento”.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € **180.413.785**. L'importo complessivo risulta pari ad € 188.412.968, di cui € 180.413.785 sono rappresentati all'interno dello S.P. alla voce “Contributi in c/capitale a destinazione vincolata” e la differenza di € 7.999.183, compresa nel patrimonio netto. Detti contributi sono relativi a:

- ⇒ € 30.075.893 con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 43/13 in data 07.02.2013 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 21.523.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della L. 166/2002, relativamente ai quali l'A.P. ha contratto mutuo con la CDP destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 79.498.175: di cui € 62.492.000 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto e la differenza alla realizzazione di altri interventi in ambito portuale;
- ⇒ € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto , di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (PUBBLICATA IN GURI N. 178 DEL 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;
- ⇒ € 18.408.000,00 ex art. 36 della L. 166/02 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati ed

alla “vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio”;
 ⇒ € 307.900 al finanziamento del progetto denominato MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- o Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2012	(B) Accantonamento 2013	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2013	(E) Imposta sostitutiva sul TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2013 (A+B-C-D-E)
€ 879.746	€ 161.066	€ 34.251	41.788	€ 2.645	€ 962.128

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti e “dell’esercizio” rideterminati € 114.851.270 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 33.925, per € 114.817.345.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto* e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Canoni demaniali	1998	€ 258
Canoni demaniali	2000	€ 258
Canoni demaniali	2001	€ 12.562

Canoni demaniali	2005	€ 83.259
Canoni demaniali	2009	€ 37.634
Canoni demaniali	2010	€ 97.819
Canoni demaniali	2011	€ 62.252
Canoni demaniali	2012	€ 27.294
Canoni demaniali	2013	€ 1.991.743
Contributi da progetti comunitari	2012	€ 306.907
Finanziamenti dello Stato	2005	€ 54.940.864
Finanziamenti dello Stato	2011	€ 42.872.013
Finanziamenti dello Stato	2012	€ 8.000.000
Interessi attivi su c/c	2013	€ 1.012.839
Altri proventi patrimoniali	2012	€ 3.733
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€ 53
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€ 393
Recuperi e rimborsi diversi	2012	€ 102
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€ 100.190
Rimborso somme conto terzi	2006	€ 11.234
Rimborso somme conto terzi	2007	€ 145
Rimborso somme conto terzi	2010	€ 15
Rimborso somme conto terzi	2011	€ 56
Rimborso somme conto terzi	2012	€ 115
Rimborso somme conto terzi	2013	€ 1.749
Tasse di ancoraggio	2013	€ 1.836.653
Tasse portuali	2013	€ 3.415.047
Entrate varie ed eventuali	2013	€ 1.089

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 177.127.711 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 33.925, per € 177.093.786.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all’impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto*, ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Azioni per lo sviluppo del porto	2003	€ 40.149
Azioni per lo sviluppo del porto	2005	€ 31.604
Azioni per lo sviluppo del porto	2012	€ 55.735
Azioni per lo sviluppo del porto	2013	€ 91.087
Contributi aventi attinenza attività portuale	2012	€ 8.844
Esternalizzazioni	2008	€ 4.365
Esternalizzazioni	2012	€ 6.157
Esternalizzazioni	2013	€ 37.818
Compenso Collegio revisori dei Conti	2012	€ 2.608
Compenso Collegio revisori dei Conti	2013	€ 1.703
Corsi di specializzazione	2013	€ 12.355
Gettoni componenti Comitato Portuale	2012	€ 126
Gettoni componenti Comitato Portuale	2013	€ 1.461
Indennità di anzianità	2013	€ 7.565
Locazioni passive e leasing	2012	€ 1.080
Locazioni passive e leasing	2013	€ 2.101
Manutenzione sede	2012	€ 3.994
Manutenzione sede	2013	€ 34.043
Manutenzione parti comuni	2011	€ 13.727
Manutenzione parti comuni	2012	€ 52.841
Manutenzione parti comuni	2013	€ 700.945
Manutenzione straordinaria	2007	€ 7.872
Manutenzione straordinaria	2009	€ 12.312
Manutenzione straordinaria	2012	€ 8.060
Manutenzione straordinaria	2013	€ 2.783
Materiale di economato	2013	€ 7.243
Missioni Collegio dei revisori dei Conti	2013	€ 1.355
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2012	€ 792
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2013	€ 12.112
Oneri contrattazione decentrata	2013	€ 164
Opere portuali ed immobiliari	2005	€ 106.781.753

Opere portuali ed immobiliari	2006	€ 3.060
Opere portuali ed immobiliari	2007	€ 66.269
Opere portuali ed immobiliari	2009	€ 59.312
Opere portuali ed immobiliari	2010	€ 379.195
Opere portuali ed immobiliari	2011	€ 65.618.840
Opere portuali ed immobiliari	2012	€ 403.702
Opere portuali ed immobiliari	2013	€ 1.052.973
Partecipazione a progetti europei	2012	€ 250.220
Previdenza complementare quota dipendenti e Segretario Generale	2013	€ 5.971
Spese per funzionamento uffici	2012	€ 231
Spese per funzionamento uffici	2013	€ 3.362
Spese legali, giudiziarie e varie	2012	€ 3.146
Spese promozionali e di propaganda	2011	€ 1.143
Spese promozionali e di propaganda	2012	€ 5.445
Spese promozionali e di propaganda	2013	€ 12.333
Spese postali	2013	€ 725
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2012	€ 430.861
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2013	€ 834.381
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	2013	€ 683
Utenze varie sede	2012	€ 384
Utenze varie sede	2013	€ 1.569
Mobili e attrezzature	2013	€ 12.518
Somme pagate per conto terzi	2013	€ 597
Missioni personale dipendente	2012	€ 1.280
Pubblicazioni legali	2013	€ 832

Dotazione organica dell'Ente

Al 31 dicembre 2013, la consistenza organica effettiva dell'Ente è di 36 unità contro le 56 previste dalla nuova pianta organica approvata il 28 febbraio 2013, di cui:

- **n. 31 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui due unità assunte ai sensi della legge 68/99.**
- **n. 5 dirigenti**

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 5 dirigenti	n° 5 dirigenti	==
n° 6 quadri B	n° 6 Quadri B/A	==
n° 1 quadro A	n° 2 quadro A	==
n° 1 I livello	n° 3 I livello	
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 9 III livello	n° 12 III liv.	==
n° 6 IV livello	n° 17 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 3 V liv.	==
n° 0 VI livello	n° 0 VI liv.	==
Totale 36 unità	Totale 56 unità	0

Conti d'ordine:

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ ***Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;***
- ✓ ***Realizzazione della rete elettrica primaria;***
- ✓ ***Realizzazione della rete elettrica secondaria;***
- ✓ ***Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;***
- ✓ ***Realizzazione fascio binari;***
- ✓ ***Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;***
- ✓ ***Palazzina Servizi di frontiera;***
- ✓ ***Diga e Darsena servizi;***
- ✓ ***Riqualificazione del varco nord;***
- ✓ ***Smaltimento fanghi di dragaggio;***
- ✓ ***Riqualificazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;***

- ✓ *Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;*
- ✓ *Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;*
- ✓ *Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;*
- ✓ *Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;*
- ✓ *Interventi di caratterizzazione in ambito portuale.*

CONTO D'ORDINE 2013	€ 76.137.239
---------------------	--------------

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa.

La riduzione del valore della produzione rispetto al 2012 si spiega con la flessione del traffico delle merci e dei relativi introiti delle tasse.

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 63.532.

Oneri diversi di gestione € 2.624.987.

L'incremento dei costi della produzione rispetto al 2012 è da imputare agli oneri diversi di gestione che comprendono € 2.622.343,23 relativi alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell'art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario.

E) Proventi e oneri straordinari

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi e delle minusvalenze patrimoniali derivanti dal trasferimento tra i conti d'ordine del valore degli interventi su beni demaniali completati.

Avanzo economico dell'esercizio: € 10.932.935.

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ 25.187.800) e le spese impegnate (€ 11.674.797) di competenza del 2013 genera un “avanzo di competenza” di € 13.513.003.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 è pari ad € 192.795.157 come da situazione amministrativa (allegato al presente documento), di cui disponibile € 183.116.508, al netto della parte vincolata per € 9.678.649 di cui: € 962.128, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 8.422.845 per somme rimosse con vincolo ad investimenti, € 33.345 per crediti datati o relativi a recuperi in corso, € 13.078 per residui attivi demaniali per i quali sussistono procedure in corso per la loro riscossione affidati all'Avvocatura dello Stato, € 180.172 per residui attivi per canoni deposito merci in porto dovuti da società per le quali è in corso la procedura di fallimento, € 3.080 per immobilizzazioni finanziarie.

La variazione dei residui attivi per € 4.516.486 e dei residui passivi per € 182.177, comporta una riduzione dell'avanzo di amministrazione di € 4.334.309.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 € 183.616.463;
- + Avanzo di competenza al 31.12.2013 € 13.513.003
- - variazione dei residui € 4.334.309
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 € 192.795.157**


INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 24.086.999) e spese di funzionamento (€ 8.821.498) è pari a + € 15.265.501. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato con la nota prot. M_INF/PORTI/1915 in data 21.02.2014 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - i prospetti sulla “**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**”.

Taranto, li 28 APR. 2014



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete




AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO DECISIONALE 2013

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATE

CODICE CATEGORIA	Denominazione	ANNO 2012			ANNO 2013		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		77.622.765			169.417.535	
	FONDO INIZIALE DI CASSA			146.182.558			231.848.749
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO			5.999.998	0	0	0
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	4.373.891	22.983.216	20.701.669	5.251.700	20.792.561	19.914.752
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.847.226	3.447.600	3.072.559	3.330.770	3.129.705	2.643.782
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	1.744	4.451	3.099	100.684	104.541	5.601
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.000	37.879	39.801	1.089	60.192	60.103
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		7.223.861	26.473.146	29.817.126	8.684.243	24.086.999	22.624.238
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	116.462.971	8.000.000	100.736	105.812.877	0	6.135.987
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	307.900	307.900	0	306907	0	993
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		116.770.871	8.307.900	100.736	106.119.784	0	6.136.980
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	76.448	1.164.079	1.184.945	47243	1100801	1130006
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		76.448	1.164.079	1.184.945	47.243	1.100.801	1.130.006
Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I	7.223.861	26.473.146	29.817.126	8.684.243	24.086.999	22.624.238
	TITOLO II	116.770.871	8.307.900	100.736	106.119.784	0	6.136.980
	TITOLO III	76.448	1.164.079	1.184.945	47.243	1.100.801	1.130.006
TOTALE		124.071.180	35.945.125	31.102.807	114.851.270	25.187.800	29.891.224
Avanzo di amministrazione utilizzato							
TOTALE GENERALE ENTRATE		124.071.180	113.567.890	177.285.365	114.851.270	194.605.335	261.739.973



CODICE CATEGORIA	Denominazione	ANNO 2012			2013		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	<i>DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</i>						
	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	7.265	369.514	365.131	7.254	351.023	351.034
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	28.850	3.119.739	3.122.864	32.673	3.065.578	3.061.755
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	95.331	468.235	457.393	107.731	392.539	379.689
	1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.592.010	2.302.559	1.184.658	2.051.676	1.985.339	1.525.673
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	12.444	208.935	196.491	8.844	109.224	112.824
1.2.3	ONERI FINANZIARI	17	596	682	0	620	637
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	29	2.484	2.455	0	3.058	3.087
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	2.622.407	2.622.407
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.249	216.062	214.813	0	291.710	292.959
	1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.3.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0
1.3.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0
	1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.4.1	FONDO RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0
	TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.737.195	6.688.124	5.544.487	2.208.178	8.821.498	8.350.065
	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	2.1 - INVESTIMENTI						
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	181.566.832	1.215.687	6.174.988	174.614.707	1.612.339	8.382.737
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	86.038	88.725	12.519	61.415	48.896
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	307.043	307.900	857	250.220	60	56.883
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.624	77.541	77.334	7.565	78.684	78.743
	2.2 - ONERI COMUNI						
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	2.858.511	2.858.511	0	0	0	2.858.511
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0
	TOTALE UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	184.740.010	4.545.677	6.341.904	174.885.011	1.752.498	11.425.770
	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	25.189	1.164.079	1.144.973	34.522	1.100.801	1.091.468
	TOTALE UPB 3 - TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO	25.189	1.164.079	1.144.973	34.522	1.100.801	1.091.468
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	1.737.195	6.688.124	5.544.487	2.208.178	8.821.498	8.350.065
	TITOLO II	184.740.010	4.545.677	6.341.904	174.885.011	1.752.498	11.425.770
	TITOLO III	25.189	1.164.079	1.144.973	34.522	1.100.801	1.091.468
	TOTALE	186.502.394	12.397.880	13.031.364	177.127.711	11.674.797	20.867.303
	Disavanzo di amministrazione						
	TOTALE GENERALE USCITE	186.502.394	12.397.880	13.031.364	177.127.711	11.674.797	20.867.303





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO GESTIONALE 2013

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

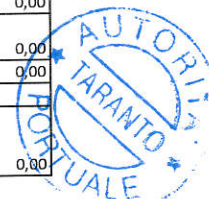
Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamen to Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
Codice	Descrizione									
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE									
E121/00	Gettito della tassa portuale	16.600.000,00	0,00	0,00	16.600.000,00	11.365.121,00	3.415.047,00	14.780.168,00	0,00	-1.819.832,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	8.700.000,00	0,00	0,00	8.700.000,00	4.064.930,00	1.836.653,00	5.901.583,00	0,00	-2.798.417,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	63.790,00	0,00	0,00	63.790,00	62.497,00	0,00	62.497,00	0,00	-1.293,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del Codice della Navigazione	56.684,00	0,00	0,00	56.684,00	48.313,00	0,00	48.313,00	0,00	-8.371,00
	TOTALE CATEGORIA...	25.420.474,00	0,00	0,00	25.420.474,00	15.540.861,00	5.251.700,00	20.792.561,00	0,00	-4.627.913,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	122.899,00	1.991.743,00	2.114.642,00	114.642,00	0,00
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.012.839,00	1.012.839,00	912.839,00	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	2.170,00	54,00	2.224,00	2.224,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	125.069,00	3.004.636,00	3.129.705,00	1.029.705,00	0,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	4.352,00	100.189,00	104.541,00	104.541,00	0,00
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	4.352,00	100.189,00	104.541,00	104.541,00	0,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 coma 1 L. 84/94	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	56.903,00	0,00	56.903,00	21.903,00	0,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E125/20	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	1.089,00	3.289,00	3.289,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	59.103,00	1.089,00	60.192,00	25.192,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	27.555.474,00	0,00	0,00	27.555.474,00	15.729.385,00	8.357.614,00	24.086.999,00	1.159.438,00	-4.627.913,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI									
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI									
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E212/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI									
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	66.688.723,00	0,00	0,00	66.688.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-66.688.723,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	66.688.723,00	0,00	0,00	66.688.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-66.688.723,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE									
E222/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
E223/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500.000,00
	TOTALE CATEGORIA...	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500.000,00
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	67.188.723,00	0,00	0,00	67.188.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-67.188.723,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E311/10	Ritenute erariali	870.000,00	15.000,00	0,00	885.000,00	819.442,00	28.729,00	848.171,00	0,00	-36.829,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	222.022,00	1.920,00	223.942,00	0,00	-26.058,00
E311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.955,00	0,00	3.955,00	0,00	-1.045,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	-15.000,00	35.000,00	2.984,00	1.749,00	4.733,00	0,00	-30.267,00
E311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	-2.500,00
	TOTALE CATEGORIA...	1.217.500,00	15.000,00	-15.000,00	1.217.500,00	1.068.403,00	32.398,00	1.100.801,00	0,00	-116.699,00
	TOTALE TITOLO...	1.217.500,00	15.000,00	-15.000,00	1.217.500,00	1.068.403,00	32.398,00	1.100.801,00	0,00	-116.699,00
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
E900										
E000AV	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E910	FONDO DI CASSA									
E910										
E000FC	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	95.961.697,00	15.000,00	-15.000,00	95.961.697,00	16.797.788,00	8.390.012,00	25.187.800,00	1.159.438,00	-71.933.335,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

ENTRATE PARTE II

Capitolo		Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)					Differenza prevision(+)	Differenza prevision(-)						
Codice	Descrizione												
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI												
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE												
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E121/00	Gettito della tassa portuale	3.706.744,00	3.706.744,00	0,00	3.706.744,00	0,00	0,00	20.306.744,00	15.071.865,00	0,00	-5.234.879,00	3.415.047,00	
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	667.147,00	667.147,00	0,00	667.147,00	0,00	0,00	9.367.147,00	4.732.077,00	0,00	-4.635.070,00	1.836.653,00	
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.790,00	62.497,00	0,00	-1.293,00	0,00	
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all ' art.68 del Codice della Navigazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.684,00	48.313,00	0,00	-8.371,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	4.373.891,00	4.373.891,00	0,00	4.373.891,00	0,00	0,00	29.794.365,00	19.914.752,00	0,00	-9.879.613,00	5.251.700,00	
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.124.376,00	1.799.595,00	322.402,00	2.121.997,00	0,00	2.379,00	4.124.376,00	1.922.494,00	0,00	-2.201.882,00	2.314.145,00	
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	716.845,00	716.845,00	0,00	716.845,00	0,00	0,00	816.845,00	716.845,00	0,00	-100.000,00	1.012.839,00	
E123/40	Altri proventi patrimoniali	6.005,00	2.273,00	3.732,00	6.005,00	0,00	0,00	6.005,00	4.443,00	0,00	-1.562,00	3.786,00	
	TOTALE CATEGORIA...	2.847.226,00	2.518.713,00	326.134,00	2.844.847,00	0,00	2.379,00	4.947.226,00	2.643.782,00	0,00	-2.303.444,00	3.330.770,00	
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	1.744,00	1.249,00	495,00	1.744,00	0,00	0,00	1.744,00	5.601,00	3.857,00	0,00	100.684,00	
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	1.744,00	1.249,00	495,00	1.744,00	0,00	0,00	1.744,00	5.601,00	3.857,00	0,00	100.684,00	
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	56.903,00	21.903,00	0,00	0,00	
E125/20	Entrate varie ed eventuali	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	3.200,00	2.200,00	0,00	1.089,00	
	TOTALE CATEGORIA...	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	36.000,00	60.103,00	24.103,00	0,00	1.089,00	
	TOTALE TITOLO...	7.223.861,00	6.894.853,00	326.629,00	7.221.482,00	0,00	2.379,00	34.779.335,00	22.624.238,00	27.960,00	-12.183.057,00	8.684.243,00	
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI												
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI												



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE II

Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione					Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
TOTALE GENERALE		124.071.180,00	13.093.436,00	106.461.258,00	119.554.694,00	0,00	4.516.486,00	96.881.183,00	29.891.224,00	27.960,00	-67.017.919,00	114.851.270,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

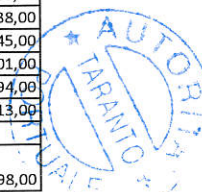
Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000,00	0,00	-9.000,00	271.000,00	267.324,00	0,00	267.324,00	0,00	-3.676,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	30.000,00	0,00	-9.322,00	20.678,00	17.999,00	1.462,00	19.461,00	0,00	-1.217,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	50.000,00	14.722,00	0,00	64.722,00	61.179,00	3.059,00	64.238,00	0,00	-484,00
	TOTALE CATEGORIA...	360.000,00	14.722,00	-18.322,00	356.400,00	346.502,00	4.521,00	351.023,00	0,00	-5.377,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO									
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	211.000,00	0,00	-5.309,00	205.691,00	203.900,00	1.691,00	205.591,00	0,00	-100,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.600.000,00	29.372,00	0,00	1.629.372,00	1.624.983,00	4.280,00	1.629.263,00	0,00	-109,00
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	110.000,00	0,00	-26.000,00	84.000,00	83.560,00	0,00	83.560,00	0,00	-440,00
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	55.222,00	0,00	-20.000,00	35.222,00	33.942,00	1.280,00	35.222,00	0,00	0,00
U112/50	Altri oneri per il personale	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	1.946,00	0,00	1.946,00	0,00	-54,00
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	26.085,00	0,00	0,00	26.085,00	13.673,00	12.355,00	26.028,00	0,00	-57,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	800.000,00	1.609,00	0,00	801.609,00	789.490,00	12.112,00	801.602,00	0,00	-7,00
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	225.500,00	56.918,00	0,00	282.418,00	282.203,00	163,00	282.366,00	0,00	-52,00
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	16.000,00	0,00	-16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	3.043.807,00	89.899,00	-67.309,00	3.066.397,00	3.033.697,00	31.881,00	3.065.578,00	0,00	-819,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO									
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	8.025,00	0,00	0,00	8.025,00	8.021,00	0,00	8.021,00	0,00	-4,00
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	26.500,00	0,00	-10.000,00	16.500,00	7.013,00	3.362,00	10.375,00	0,00	-6.125,00
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000,00	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	-3.700,00
U113/150	Spese di pubblicità	30.000,00	0,00	-17.000,00	13.000,00	5.785,00	832,00	6.617,00	0,00	-6.383,00
U113/160	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	63,00	0,00	63,00	0,00	-17,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	7.231,00	0,00	7.231,00	0,00	-42.769,00
U113/180	Manutenzione ordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	2.675,00	0,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.675,00
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	12.778,00	683,00	13.461,00	0,00	-2.539,00
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale. spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	150.677,00	0,00	-5.000,00	145.677,00	110.355,00	34.043,00	144.398,00	0,00	-1.279,00
U113/40	Locazioni passive e leasing	50.000,00	0,00	-12.647,00	37.353,00	33.608,00	2.101,00	35.709,00	0,00	-1.644,00
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	57.092,00	3.665,00	0,00	60.757,00	22.838,00	37.819,00	60.657,00	0,00	-100,00
U113/60	UtENZE VARIE	86.250,00	0,00	0,00	86.250,00	67.443,00	1.569,00	69.012,00	0,00	-17.238,00
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	40.000,00	0,00	-65,00	39.935,00	14.747,00	7.243,00	21.990,00	0,00	-17.945,00
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	11.299,00	0,00	11.299,00	0,00	-3.701,00
U113/90	Spese postali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	1.681,00	725,00	2.406,00	0,00	-17.594,00
	TOTALE CATEGORIA...	563.299,00	3.665,00	-50.712,00	516.252,00	304.162,00	88.377,00	392.539,00	0,00	-123.713,00
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.390.000,00	0,00	0,00	1.390.000,00	186.621,00	834.381,00	1.021.002,00	0,00	-368.998,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

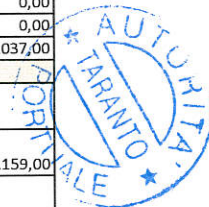
Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	146.682,00	694.443,00	841.125,00	0,00	-308.875,00
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00	6.501,00	6.501,00	0,00	-198.499,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	192.946,00	0,00	-74.206,00	118.740,00	104.378,00	12.333,00	116.711,00	0,00	-2.029,00
	TOTALE CATEGORIA...	2.937.946,00	0,00	-74.206,00	2.863.740,00	437.681,00	1.547.658,00	1.985.339,00	0,00	-878.401,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	109.224,00	0,00	109.224,00	0,00	-90.776,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
	TOTALE CATEGORIA...	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	109.224,00	0,00	109.224,00	0,00	-110.776,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI									
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	620,00	0,00	620,00	0,00	-9.380,00
	TOTALE CATEGORIA...	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	620,00	0,00	620,00	0,00	-9.380,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI									
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	3.058,00	0,00	3.058,00	0,00	-5.942,00
	TOTALE CATEGORIA...	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	3.058,00	0,00	3.058,00	0,00	-5.942,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	10.000,00	2.622.343,00	0,00	2.632.343,00	2.622.407,00	0,00	2.622.407,00	0,00	-9.936,00
	TOTALE CATEGORIA...	10.000,00	2.622.343,00	0,00	2.632.343,00	2.622.407,00	0,00	2.622.407,00	0,00	-9.936,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	-23.307,00	176.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-176.693,00
U126/30	Oneri vari straordinari	271.406,00	20.304,00	0,00	291.710,00	291.710,00	0,00	291.710,00	0,00	0,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	471.406,00	20.304,00	-23.307,00	468.403,00	291.710,00	0,00	291.710,00	0,00	-176.693,00
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)									
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI									
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	7.625.458,00	2.750.933,00	-233.856,00	10.142.535,00	7.149.061,00	1.672.437,00	8.821.498,00	0,00	-1.321.037,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI									
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	138.000.000,00	0,00	0,00	138.000.000,00	309.514,00	991.327,00	1.300.841,00	0,00	-136.699.159,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	45.870,00	64.428,00	110.298,00	0,00	-1.889.702,00
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	110.113,00	91.087,00	201.200,00	0,00	-1.298.800,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

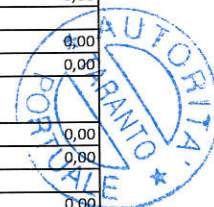
Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziam. Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	141.500.000,00	0,00	0,00	141.500.000,00	465.497,00	1.146.842,00	1.612.339,00	0,00	-139.887.661,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	200.000,00	0,00	-28.685,00	171.315,00	37.554,00	4.770,00	42.324,00	0,00	-128.991,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	11.312,00	7.017,00	18.329,00	0,00	-1.671,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	200.000,00	0,00	-70.000,00	130.000,00	30,00	732,00	762,00	0,00	-129.238,00
	TOTALE CATEGORIA...	415.000,00	20.000,00	-98.685,00	336.315,00	48.896,00	12.519,00	61.415,00	0,00	-274.900,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	60,00	0,00	60,00	0,00	-14.940,00
	TOTALE CATEGORIA...	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	60,00	0,00	60,00	0,00	-64.940,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.									
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	50.000,00	28.685,00	0,00	78.685,00	71.119,00	7.565,00	78.684,00	0,00	-1,00
	TOTALE CATEGORIA...	50.000,00	28.685,00	0,00	78.685,00	71.119,00	7.565,00	78.684,00	0,00	-1,00
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI									
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI									
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	142.030.000,00	48.685,00	-98.685,00	141.980.000,00	585.572,00	1.166.926,00	1.752.498,00	0,00	-140.227.502,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
U311/10	Ritenute erariali	870.000,00	15.000,00	0,00	885.000,00	819.442,00	28.729,00	848.171,00	0,00	-36.829,00
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	222.022,00	1.920,00	223.942,00	0,00	-26.058,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziam. Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.955,00	0,00	3.955,00	0,00	-1.045,00
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	-15.000,00	35.000,00	4.136,00	597,00	4.733,00	0,00	-30.267,00
U311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	-2.500,00
	TOTALE CATEGORIA...	1.217.500,00	15.000,00	-15.000,00	1.217.500,00	1.069.555,00	31.246,00	1.100.801,00	0,00	-116.699,00
	TOTALE TITOLO...	1.217.500,00	15.000,00	-15.000,00	1.217.500,00	1.069.555,00	31.246,00	1.100.801,00	0,00	-116.699,00
	TOTALE GENERALE	150.872.958,00	2.814.618,00	-347.541,00	153.340.035,00	8.804.188,00	2.870.609,00	11.674.797,00	0,00	-141.665.238,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal periodo 01/01/2013

Al periodo 31/12/2013

Anno di gestione: 2013

31/01/2014

USCITE PARTE II

Capitolo		Gestione dei residui passivi				Variazioni		Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione									Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.											
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	7.624,00	7.624,00	0,00	7.624,00	0,00	0,00	86.309,00	78.743,00	0,00	-7.566,00	7.565,00
TOTALE CATEGORIA...		7.624,00	7.624,00	0,00	7.624,00	0,00	0,00	86.309,00	78.743,00	0,00	-7.566,00	7.565,00
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI											
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	2.858.511,00	2.858.511,00	0,00	2.858.511,00	0,00	0,00	2.858.511,00	2.858.511,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		2.858.511,00	2.858.511,00	0,00	2.858.511,00	0,00	0,00	2.858.511,00	2.858.511,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE											
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI											
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI											
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO...		184.740.010,00	10.840.198,00	173.718.085,00	184.558.283,00	0,00	181.727,00	77.714.115,00	11.425.770,00	0,00	-66.288.345,00	174.885.011,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
U311/10	Ritenute erariali	23.636,00	20.360,00	3.276,00	23.636,00	0,00	0,00	908.636,00	839.802,00	0,00	-68.834,00	32.005,00
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.553,00	1.553,00	0,00	1.553,00	0,00	0,00	251.553,00	223.575,00	0,00	-27.978,00	1.920,00
U311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.955,00	0,00	-1.045,00	0,00
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	4.136,00	0,00	-30.864,00	597,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	-20.000,00	0,00
U311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0,00	-2.500,00	0,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.242.689,00	1.091.468,00	0,00	-151.221,00	34.522,00
TOTALE CATEGORIA...		25.189,00	21.913,00	3.276,00	25.189,00	0,00	0,00	1.242.689,00	1.091.468,00	0,00	-151.221,00	34.522,00
TOTALE TITOLO...		25.189,00	21.913,00	3.276,00	25.189,00	0,00	0,00	1.242.689,00	1.091.468,00	0,00	-151.221,00	34.522,00
TOTALE GENERALE		186.502.394,00	12.063.115,00	174.257.102,00	186.320.217,00	0,00	182.177,00	90.836.534,00	20.867.303,00	0,00	-69.969.231,00	177.127.711,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	246.047.677
Riscossioni	in c/competenza	€	16.797.788
	in c/residui	€	13.093.436
			€ 29.891.224
Pagamenti	in c/competenza	€	8.804.188
	in c/residui	€	12.063.115
			€ 20.867.303
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	255.071.598
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	106.461.258
	dell'esercizio	€	8.390.012
			€ 114.851.270
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	174.257.102
	dell'esercizio	€	2.870.609
			€ 177.127.711
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		€	192.795.157
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto		€	926.128
ai Fondi per rischi ed oneri		€	100.000
somme da restituire ai dipendenti	€	100.000	
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincoli			
.....	€	8.422.845	
..... fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€	33.345	
somme vincolate per residui demaniali di difficile esigibilità	€	13.078	
somme vincolate per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità		180.172	
somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€	3.080	€ 8.652.521
Totale parte vincolata			€ 9.678.649
Parte disponibile			
			€ 183.116.508
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio X			
Totale parte disponibile		
Totale Risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2013			€ 183.116.508





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

STATO PATRIMONIALE

Autorità Portuale di Taranto

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2013 al 31/12/2013

ATTIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012	PASSIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	199.653.705,00	180.113.978,00
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.802.944,00	1.601.684,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.329,00	0,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	193.042.258,00	196.705.834,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	945.169,00	583.953,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	10.932.935,00	19.539.727,00
8) altre	688.539,00	137.806,00	Totale A) PATRIMONIO NETTO	210.586.640,00	199.653.705,00
Totale	196.497.239,00	199.029.277,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	180.413.785,00	184.927.892,00
1) Terreni e fabbricati	2.389.742,00	2.389.742,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	70.191,00	49.204,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	Totale B) Contributi in conto capitale	180.413.785,00	184.927.892,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.502,00	0,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	201.642,00	248.577,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
Totale	2.667.077,00	2.687.523,00	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale C) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	962.128,00	879.746,00
a) imprese controllate	3.080,00	3.080,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0,00	125.000,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	177.033.927,00	186.402.880,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	8) debiti tributari	34.443,00	26.231,00
d) verso altri	0,00	0,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.158,00	28.755,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
4) Crediti finanziati diversi	0,00	0,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	17.241,00
Totale	3.080,00	128.080,00	12) debiti diversi	258,00	2.098,00
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	199.167.396,00	201.844.880,00	Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	177.093.786,00	186.477.205,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCONTI		
I. Rimanenze			1) Ratei passivi	0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	2) Risconti passivi	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	Totale F) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	7.879.040,00	6.816.956,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	105.825.467,00	116.512.193,00			
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00			
5) Crediti verso altri	1.112.838,00	716.842,00			
Totale	114.817.345,00	124.045.991,00			



Autorità Portuale di Taranto

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2013 al 31/12/2013

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
III. Attività finanziarie che non costituiscono					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	255.071.598,00	246.047.677,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
Totale	255.071.598,00	246.047.677,00			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	369.888.943,00	370.093.668,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00			
Totale Attivo	569.056.339,00	571.938.548,00	Totale Passivo netto	569.056.339,00	571.938.548,00
conti d'ordine	76.137.239,00	71.974.473,00	conti d'ordine	76.137.239,00	71.974.473,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

CONTO ECONOMICO

Autorità Portuale di Taranto CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2013 al 31/12/2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	2013		2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	22.964.106,00		25.418.241,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
a) Altri Ricavi e proventi	105.576,00		8.420,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		23.069.682,00		25.426.661,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	37.079,00		48.554,00	
7) per servizi **	2.801.046,00		3.298.763,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	2.293.226,00		2.362.000,00	
b) oneri sociali	739.813,00		727.748,00	
c) trattamento di fine rapporto	161.066,00		169.256,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	32.539,00		32.007,00	
10) Ammortamento e svalutazione				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.532,00		82.792,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	2.624.987,00		2.368,00	
Totale costi (B)		8.753.288,00		6.723.488,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		14.316.394,00		18.703.173,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	1.012.839,00		1.042.034,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	620,00		596,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		1.012.219,00		1.041.438,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	125.000,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		-125.000,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti	0,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti ontabili	4.454.954,00		216.253,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	186.655,00		13.169,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.379,00		1.800,00	
Totale delle partite straordinarie		4.270.678,00		204.884,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		10.932.935,00		19.539.727,00
Imposte d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		10.932.935,00		19.539.727,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013
DA MANTENERE

E.F.	CAPITOLO	N. DELIBE	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
1998	E123/10	203	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258
2000	E123/10	367	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258
2001	E123/10	308	DRAGAMAR	€ 12.531	NO	€ 12.531
2001	E123/10	330	MORFIMARE	€ 19	NO	€ 19
2001	E123/10	408	DRAGAMAR	€ 12	NO	€ 12
2004	E123/10	513	COMUNE DI TARANTO	€ 1.069	NO	€ 1.069
2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 24.864.965	NO	€ 24.864.965
2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 30.075.899	NO	€ 30.075.899
2006	E311/10	165	AUTORITA' PORTUALE	€ 500	NO	€ 500
2006	E311/60	217	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 607	NO	€ 607
2006	E311/60	331	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 27.203	PARZ.	€ 10.627
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 30.765	NO	€ 30.765
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 51.090	NO	€ 51.090
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 1.100	NO	€ 1.100
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 304	NO	€ 304
2007	E311/10	91	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360
2007	E311/60	145	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 145	NO	€ 145
2008	E124/10	338	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 151	NO	€ 151
2008	E124/10	484	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 242	NO	€ 242
2009	E123/10	428	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 12.657	PARZ.	€ 2.302
2009	E123/10	262	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 4.713	NO	€ 4.713
2009	E123/10	297	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2009	E123/10	333	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2009	E123/10	406	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2009	E123/10	179	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 13.152	PARZ.	€ 3.802
2009	E123/10	219	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 8.183	NO	€ 8.183
2010	E123/10	37	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	38	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	95	CEMIT SRL	€ 5.733	NO	€ 5.733
2010	E123/10	139	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	229	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	232	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	239	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	268	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	268	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	283	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	283	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	316	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	316	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410
2010	E123/10	347	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	347	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	369	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	369	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410
2010	E123/10	427	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 20.995	NO	€ 20.995
2010	E311/10	201	AUTORITA' PORTUALE	€ 765	NO	€ 765
2010	E311/60	172	FILT TARANTO - CGIL	€ 15	NO	€ 15
2011	E123/10	18	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2011	E123/10	107	CEMIT SRL	€ 12.080	NO	€ 12.080
2011	E123/10	107	MARENTECH ITALIA SRL	€ 805	NO	€ 805
2011	E123/10	130	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2011	E123/10	206	CEMIT SRL	€ 18.632	NO	€ 18.632
2011	E123/10	206	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.448	NO	€ 3.448



2011	E123/10	259	MARENTECH ITALIA SRL	€	5.690	NO	€	5.690
2011	E123/10	315	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2011	E123/10	331	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2011	E123/10	423	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2011	E221/10	416	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	38.600.000	PARZ.	€	32.464.013
2011	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	10.408.000	NO	€	10.408.000
2011	E311/10	361	AUTORITA' PORTUALE	€	107	NO	€	107
2011	E311/60	159	TRA.IM. SRL	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	178	TRA.IM. SRL	€	144	PARZ.	€	16
2011	E311/60	178	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	10	NO	€	10
2012	E123/10	5	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	46	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	85	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.837	NO	€	2.837
2012	E123/10	129	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	162	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2012	E123/10	181	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	215	MARENTECH ITALIA SRL	€	1.550	NO	€	1.550
2012	E123/10	260	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	281	TRA.IM. SRL	€	3.655	NO	€	3.655
2012	E123/10	285	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	337	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491
2012	E123/10	373	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	438	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491
2012	E123/10	473	COMUNE DI TARANTO	€	1.308	PARZ.	€	3
2012	E123/10	473	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	39.832	PARZ.	€	0,27
2012	E123/10	473	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TA	€	626	PARZ.	€	1
2012	E123/10	473	PROVINCIA DI TARANTO	€	1.270	PARZ.	€	8
2012	E123/10	473	WORK SYSTEM	€	1.668	NO	€	1.668
2012	E123/40	170	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	2.654	PARZ.	€	1.837
2012	E123/40	226	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	3.260	PARZ.	€	1.895
2012	E124/10	69	WORK SYSTEM	€	102	NO	€	102
2012	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	8.000.000	NO	€	8.000.000
2012	E224/20	400	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	307.900	PARZ.	€	306.907
2012	E311/10	150	AUTORITA' PORTUALE	€	500	NO	€	500
2012	E311/10	233	AUTORITA' PORTUALE	€	27	NO	€	27
2012	E311/10	416	AUTORITA' PORTUALE	€	2.376	PARZ.	€	1.017
2012	E311/60	164	GIANCONTE	€	29	NO	€	29
2012	E311/60	164	MARIGEMINIL	€	58	NO	€	58
2012	E311/60	164	Polizia di Frontiera	€	28	NO	€	28
2013	E121/00	550	AGENZIA DELLE DOGANE	€	1.436.539	NO	€	1.436.539
2013	E121/00	553	AGENZIA DELLE DOGANE	€	367.673	NO	€	367.673
2013	E121/00	555	AGENZIA DELLE DOGANE	€	1.610.834	NO	€	1.610.834
2013	E121/30	551	AGENZIA DELLE DOGANE	€	889.228	NO	€	889.228
2013	E121/30	554	AGENZIA DELLE DOGANE	€	487.208	NO	€	487.208
2013	E121/30	556	AGENZIA DELLE DOGANE	€	460.217	NO	€	460.217
2013	E123/10	495	ILVA SPA	€	546	NO	€	546
2013	E123/10	495	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	61	NO	€	61
2013	E123/10	495	TECNOMECC ENGINEERING	€	1.229	NO	€	1.229
2013	E123/10	495	MARRAFFA	€	186	NO	€	186
2013	E123/10	541	ILVA SPA	€	655	NO	€	655
2013	E123/10	541	MARRAFFA	€	391	NO	€	391
2013	E123/10	541	PEYRANI SUD SPA	€	426	NO	€	426
2013	E123/10	541	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	63	NO	€	63
2013	E123/10	541	TECNOMECC ENGINEERING	€	1.269	NO	€	1.269
2013	E123/10	537	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.093	NO	€	2.093
2013	E123/10	537	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€	1.412	NO	€	1.412



2013	E123/10	537	Barion Srl	€	2.957	NO	€	2.957
2013	E123/10	537	BASILE PETROLI SPA	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.968	NO	€	9.968
2013	E123/10	537	FILT TARANTO - CGIL	€	1.670	NO	€	1.670
2013	E123/10	537	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	2.717	NO	€	2.717
2013	E123/10	537	COMUNE DI TARANTO	€	62.366	NO	€	62.366
2013	E123/10	537	COMUNE DI TARANTO	€	1.035	NO	€	1.035
2013	E123/10	537	COMUNE DI TARANTO	€	1.302	NO	€	1.302
2013	E123/10	537	MISERICORDIA CRISPIANO	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	D'ADDARIO YACHT SRL	€	12.313	NO	€	12.313
2013	E123/10	537	ECOSERVIZI	€	3.262	NO	€	3.262
2013	E123/10	537	ENEL DISRIBUZIONE SPA	€	3.952	NO	€	3.952
2013	E123/10	537	ENEL RETE GAS	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	ENI SPA	€	145.953	NO	€	145.953
2013	E123/10	537	ENI SPA	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	ENI SPA	€	1.242	NO	€	1.242
2013	E123/10	537	ENI SPA	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	ENI SPA	€	435	NO	€	435
2013	E123/10	537	HIDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	3.850	NO	€	3.850
2013	E123/10	537	ILVA SPA	€	639.291	NO	€	639.291
2013	E123/10	537	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	39.633	NO	€	39.633
2013	E123/10	537	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	2	NO	€	2
2013	E123/10	537	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	7.109	NO	€	7.109
2013	E123/10	537	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	606	NO	€	606
2013	E123/10	537	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	828	NO	€	828
2013	E123/10	537	M-LOG	€	9.958	NO	€	9.958
2013	E123/10	537	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	2.957	NO	€	2.957
2013	E123/10	537	MORFINI S.p.A.	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	NIGROMARE	€	3.946	NO	€	3.946
2013	E123/10	537	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TA	€	622	NO	€	622
2013	E123/10	537	PEYRANI SUD SPA	€	3.463	NO	€	3.463
2013	E123/10	537	PICARDI SHIPPING SRL	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	PROVINCIA DI TARANTO	€	1.264	NO	€	1.264
2013	E123/10	537	RUSSO MASSIMO	€	2.957	NO	€	2.957
2013	E123/10	537	RTI PTU SRL	€	318.195	NO	€	318.195
2013	E123/10	537	SNAM RETE GAS SPA	€	4.457	NO	€	4.457
2013	E123/10	537	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	3.092	NO	€	3.092
2013	E123/10	537	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	198	NO	€	198
2013	E123/10	537	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	111	NO	€	111
2013	E123/10	537	STELLA MARIS	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	686.087	NO	€	686.087
2013	E123/10	537	TELECOM SPA	€	359	NO	€	359
2013	E123/10	537	WORK SYSTEM	€	1.660	NO	€	1.660
2013	E123/30	552	BANCA D'ITALIA	€	1.012.839	NO	€	1.012.839
2013	E123/40	199	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	16	NO	€	16
2013	E123/40	318	STELLA MARIS - WORK SYSTEM	€	1	NO	€	1
2013	E123/40	340	MARIGEMINIL	€	6	NO	€	6
2013	E123/40	543	CEMENTIR ITALIA SRL	€	32	NO	€	32
2013	E124/10	349	Polizia di Frontiera	€	126	NO	€	126
2013	E124/10	508	TELEPASS	€	64	NO	€	64
2013	E124/10	538	DIPENDENTI	€	100.000	NO	€	100.000
2013	E125/20	536	ATI Consorzio Stabile Grandi Lavori (capogruppo)	€	1.089	NO	€	1.089
2013	E311/10	21	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	101	NO	€	101
2013	E311/10	142	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	784	NO	€	784



2013	E311/10	147	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	380	NO	€	380
2013	E311/10	161	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	203	NO	€	203
2013	E311/10	196	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	319	NO	€	319
2013	E311/10	210	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	111	NO	€	111
2013	E311/10	286	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	47	NO	€	47
2013	E311/10	258	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	500	NO	€	500
2013	E311/10	344	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	18.396	NO	€	18.396
2013	E311/10	432	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	60	NO	€	60
2013	E311/10	512	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	228	NO	€	228
2013	E311/10	545	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	7.600	NO	€	7.600
2013	E311/20	344	INPS	€	1.920	NO	€	1.920
2013	E311/60	220	Barion Srl 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Croce Rossa 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Massimo Russo 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Metta Srl 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Ministero Difesa 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Mantua 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	M-Log 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	CGIL 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Stella Maris 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Gianconte 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Work System 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Polizia di Frontiera 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	544	ECOTARAS	€	597	NO	€	597
TOTALE							€	114.851.270



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013
DA MANTENERE

E.F.	CAPITOLO	DELIBER	ANNO	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
2003	U211/30	389	2003	BUREAU SCIRO	€ 40.149	NO	€ 40.149
2005	U211/30	452	2005	BUREAU SCIRO	€ 37.720	PARZ.	€ 31.604
2005	U211/10	457	2005	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 113.549.305	PARZ.	€ 106.781.753
2006	U211/10	165	2006	CARALLO GIUSEPPE	€ 2.560	NO	€ 2.560
2006	U211/10	165	2006	AUTORITA' PORTUALE	€ 500	NO	€ 500
2006	U311/10	165	2006	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 500	NO	€ 500
2007	U211/10	91	2007	DI GIACOMO GIAMPAOLO	€ 2.500	NO	€ 2.500
2007	U211/10	91	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360
2007	U211/10	340	2007	AREA COSTRUZIONI S.R.L.	€ 3.116	NO	€ 3.116
2007	U211/20	359	2007	RINALDI GIUSEPPE	€ 7.872	NO	€ 7.872
2007	U211/10	407	2007	TRIVELSONDA	€ 184.501	PARZ.	€ 60.294
2007	U311/10	91	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 360	NO	€ 360
2008	U113/50	253	2008	RINA SPA	€ 7.179	PARZ.	€ 4.366
2009	U211/10	270	2009	ROSARIO PAVIA	€ 59.312	NO	€ 59.312
2009	U211/20	271	2009	GREEN SERVICE S.R.L.	€ 322	NO	€ 322
2009	U211/20	397	2009	ATI IDROGEO	€ 63.901	PARZ.	€ 11.990
2010	U211/10	123	2010	RTP VIA INGEGNERIA	€ 277.041	NO	€ 277.041
2010	U211/10	201	2010	CARALLO GIUSEPPE	€ 3.917	NO	€ 3.917
2010	U211/10	201	2010	AUTORITA' PORTUALE	€ 765	NO	€ 765
2010	U211/10	293	2010	RTI SEVERINICOOPROGETTI	€ 97.471	NO	€ 97.471
2010	U311/10	201	2010	IRPEF	€ 765	NO	€ 765
2011	U121/20	280	2011	VOLTEDISON	€ 13.727	NO	€ 13.727
2011	U121/40	433	2011	LLOYD'S LIST	€ 1.143	NO	€ 1.143
2011	U211/10	81	2011	RTI MODIMAR/VIA INGEGNERIA	€ 410.026	NO	€ 410.026
2011	U211/10	207	2011	CARALLO GIUSEPPE	€ 152	NO	€ 152
2011	U211/10	277	2011	SOGESID SPA	€ 2.150.000	NO	€ 2.150.000
2011	U211/10	281	2011	CONTECO SPA	€ 53.549	NO	€ 53.549
2011	U211/10	402	2011	RTI TRIVELSONDA SNC/TECNOPARCO VALBASENTO SPA	€ 52.323	PARZ.	€ 9.954
2011	U211/10	418	2011	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 33.600.000	NO	€ 33.600.000
2011	U211/10	419	2011	ATI GRASSETTO SPA - FANGHI DRAGAGGIO	€ 29.395.158	NO	€ 29.395.158
2011	U311/10	361	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 107	NO	€ 107
2012	U111/20	233	2012	COMITATO PORTUALE	€ 603	PARZ.	€ 99
2012	U111/20	233	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 27	NO	€ 27
2012	U111/30	449	2012	COLLEGIO DEI REVISORI	€ 2.608	NO	€ 2.608
2012	U112/70	305	2012	A.S.L.. VISITE FISCALI	€ 792	NO	€ 792
2012	U113/100	268	2012	POSTE ITALIANE SPA	€ 231	NO	€ 231
2012	U113/170	150	2012	PATROCINIO LEGALE AVV.TO ANCORA	€ 3.146	NO	€ 3.146
2012	U113/30	76	2012	G.S.A. - GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI	€ 6.157	PARZ.	€ 323
2012	U113/30	267	2012	GIELLE	€ 372	PARZ.	€ 186
2012	U113/30	218	2012	ALTRA IMMAGINE	€ 3.485	NO	€ 3.485
2012	U113/40	284	2012	TELECOM ITALIA	€ 4.025	PARZ.	€ 1.080
2012	U113/50	208	2012	RINA	€ 141	NO	€ 141
2012	U113/50	405	2012	EUROSTREET SRL	€ 7.865	PARZ.	€ 26



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013
DA MANTENERE

2012	U113/50	416	2012	DOTT. AMATIMAGGIO	€	11.999	PARZ.	€	4.972
2012	U113/50	416	2012	AUTORITA' PORTUALE	€	2.376	PARZ.	€	1.017
2012	U113/60	28	2012	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	€	1.089	PARZ.	€	384
2012	U121/10	410	2012	RTI VISPA - METRONOTTE	€	941.681	PARZ.	€	430.861
2012	U121/20	152	2012	NARDONI LAVORI	€	176.473	PARZ.	€	13.645
2012	U121/20	461	2012	PRISMA SRL	€	72.000	PARZ.	€	39.196
2012	U121/40	199	2012	TWIN SIDE SPA	€	7.260	PARZ.	€	5.445
2012	U122/10	66	2012	APP APULIAN PORTS	€	8.844	NO	€	8.844
2012	U211/10	269	2012	QUANTA SPA	€	35.000	PARZ.	€	11.421
2012	U211/10	411	2012	RTP ARCH. PAVIA/COOPROGETTI/SALIMEI/CONTUZZI	€	392.281	NO	€	392.281
2012	U211/20	336	2012	PRISMA SRL	€	20.001	PARZ.	€	8.060
2012	U211/30	340	2012	DIPAR	€	46.585	PARZ.	€	23.485
2012	U211/30	341	2012	DIPAR	€	44.770	PARZ.	€	22.570
2012	U211/30	474	2012	DICATECH	€	9.680	NO	€	9.680
2012	U213/20	400	2012	RAM	€	307.043	PARZ.	€	250.220
2012	U311/10	150	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€	500	NO	€	500
2012	U311/10	233	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€	27	NO	€	27
2012	U311/10	416	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€	2.376	PARZ.	€	1.017
2013	U111/20	286	2013	COMITATO PORTUALE	€	551	NO	€	551
2013	U111/20	286	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	47	NO	€	47
2013	U111/20	512	2013	COMITATO PORTUALE	€	636	NO	€	636
2013	U111/20	512	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	228	NO	€	228
2013	U111/30	21	2013	HOTEL DELFINO	€	196	NO	€	196
2013	U111/30	21	2013	RISTORANTE NAUTILUS	€	36	NO	€	36
2013	U111/30	21	2013	RISTORANTE AL CANALE	€	150	NO	€	150
2013	U111/30	21	2013	DI MOLFETTA MICHELE	€	333	NO	€	333
2013	U111/30	21	2013	CAPUTO GABRIELE	€	539	NO	€	539
2013	U111/30	21	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	101	NO	€	101
2013	U111/30	161	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€	1.083	NO	€	1.083
2013	U111/30	161	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	203	NO	€	203
2013	U111/30	286	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€	139	NO	€	139
2013	U111/30	512	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€	278	NO	€	278
2013	U112/10	42	2013	PREVINDAI	€	1.691	NO	€	1.691
2013	U112/20	37	2013	PREVINDAI	€	4.051	NO	€	4.051
2013	U112/20	37	2013	PREV.I.LOG.	€	229	NO	€	229
2013	U112/40	39	2013	CARTASI/BIGLIETTERIA AEREA	€	503	NO	€	503
2013	U112/40	39	2013	APPIA VIAGGI	€	777	NO	€	777
2013	U112/60	8	2013	LONDON SCHOOL	€	8.805	NO	€	8.805
2013	U112/60	426	2013	MEDIACONSULT SRL	€	2.500	NO	€	2.500
2013	U112/60	499	2013	STUDIO DELTA	€	1.050	NO	€	1.050
2013	U112/70	196	2013	DOTT. POTI	€	1.277	NO	€	1.277
2013	U112/70	196	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	319	NO	€	319
2013	U112/70	379	2013	ENTE SCUOLA EDILE TARANTO	€	150	NO	€	150
2013	U112/70	432	2013	DOTT. FRONZONI	€	240	NO	€	240
2013	U112/70	432	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	60	NO	€	60
2013	U112/70	452	2013	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	4.210	NO	€	4.210
2013	U112/70	498	2013	PREVINDAI	€	5.742	NO	€	5.742
2013	U112/70	519	2013	PREV.I.LOG.	€	114	NO	€	114
2013	U112/80	41	2013	DIPENDENTI	€	164	NO	€	164
2013	U113/100	70	2013	POSTECOM SPA	€	171	NO	€	171



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013
DA MANTENERE

2013	U113/100	73	2013	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	8	NO	€	8
2013	U113/100	143	2013	ACQUAELLE SRL - BOTTIGLIONI ACQUA	€	165	NO	€	165
2013	U113/100	283	2013	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	2	NO	€	2
2013	U113/100	436	2013	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	50	NO	€	50
2013	U113/100	514	2013	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	158	NO	€	158
2013	U113/100	526	2013	ACQUAELLE SRL - BOTTIGLIONI ACQUA	€	57	NO	€	57
2013	U113/100	529	2013	FERRAMANTA DE GIORGIO	€	780	NO	€	780
2013	U113/100	531	2013	SEAT PAGINE GIALLE	€	1.969	NO	€	1.969
2013	U113/100	546	2013	POSTE ITALIANE SPA	€	2	NO	€	2
2013	U113/150	427	2013	A.MANZONI & C. SPA	€	832	NO	€	832
2013	U113/20	208	2013	RINA	€	683	NO	€	683
2013	U113/30	35	2013	G.S.A. - GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI	€	29	NO	€	29
2013	U113/30	97	2013	SINCON	€	1.366	NO	€	1.366
2013	U113/30	98	2013	SINCON	€	711	NO	€	711
2013	U113/30	99	2013	CAVALLARO ASCENSORI SRL	€	194	NO	€	194
2013	U113/30	101	2013	G.S.A. - GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI	€	758	NO	€	758
2013	U113/30	114	2013	IBM ITALIA SPA	€	457	NO	€	457
2013	U113/30	116	2013	F.C. SRL	€	21.291	NO	€	21.291
2013	U113/30	290	2013	COELDA	€	88	NO	€	88
2013	U113/30	307	2013	G.S.A. - GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI	€	403	NO	€	403
2013	U113/30	405	2013	A.MANZONI & C. SPA	€	832	NO	€	832
2013	U113/30	471	2013	G.S.A. - GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI	€	5.609	NO	€	5.609
2013	U113/30	475	2013	ALTRAWEB SNC	€	1.830	NO	€	1.830
2013	U113/30	486	2013	GIELLE	€	447	NO	€	447
2013	U113/30	546	2013	ALTRAWEB SNC - ADEGUAMENTO IVA AL 22% DEL 218/12	€	29	NO	€	29
2013	U113/40	25	2013	XEROX ITALIA SRL	€	675	NO	€	675
2013	U113/40	185	2013	SHARP ELECTRONICS ITALIA SPA	€	918	NO	€	918
2013	U113/40	313	2013	OLIVETTI SPA	€	499	NO	€	499
2013	U113/40	546	2013	TELECOM ITALIA - ADEGUAMENTO IVA AL 22 %	€	9	NO	€	9
2013	U113/50	247	2013	SINDAR SRL	€	15.616	NO	€	15.616
2013	U113/50	365	2013	TEMPI MODERNI SPA	€	22.116	NO	€	22.116
2013	U113/50	546	2013	RINA SPA - ADEGUAMENTO IVA AL 22 %	€	37	NO	€	37
2013	U113/50	546	2013	DR. AMATIMAGGIO - ADEGUAMENTO IVA AL 22 %	€	50	NO	€	50
2013	U113/60	105	2013	BANCA SISTEMA	€	1.569	NO	€	1.569
2013	U113/70	74	2013	"Casa del Libro" di Raffaele Mandese	€	35	NO	€	35
2013	U113/70	74	2013	Libreria Filippi Concetta	€	43	NO	€	43
2013	U113/70	148	2013	ANGELO AMODIO SRL	€	1.017	NO	€	1.017
2013	U113/70	148	2013	FERRAMANTA DE GIORGIO	€	198	NO	€	198
2013	U113/70	148	2013	NADIR CANCELLERIA	€	4.977	NO	€	4.977
2013	U113/70	148	2013	La Contabilità	€	703	NO	€	703
2013	U113/70	148	2013	Bianchi e Caramia	€	243	NO	€	243
2013	U113/70	148	2013	NADIR CANCELLERIA	€	28	NO	€	28
2013	U113/90	64	2013	DHL EXPRESS SRL	€	142	NO	€	142
2013	U113/90	146	2013	TNT POST ITALIA SPA	€	583	NO	€	583
2013	U121/10	5	2013	CHEMICAL CONTROLS SRL	€	3.377	NO	€	3.377
2013	U121/10	106	2013	BANCA SISTEMA	€	11.374	NO	€	11.374
2013	U121/10	172	2013	AVVISATORE MARITTIMO	€	7.959	NO	€	7.959
2013	U121/10	288	2013	VIS SPA	€	8.224	NO	€	8.224
2013	U121/10	504	2013	ARPA PUGLIA	€	859	NO	€	859



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013
DA MANTENERE

2013	U121/10	518	2013	ACEA ENERGIA SPA	€	533	NO	€	533
2013	U121/10	478	2013	CHEMICAL CONTROLS SRL	€	13.420	NO	€	13.420
2013	U121/10	542	2013	VIS SPA	€	788.635	NO	€	788.635
2013	U121/20	325	2013	ECOLOGICA SPA	€	102.650	NO	€	102.650
2013	U121/20	271	2013	PRISMA SRL	€	33.254	NO	€	33.254
2013	U121/20	355	2013	NUOVA DE.CA.	€	220.750	NO	€	220.750
2013	U121/20	422	2013	DE SARLO INSTALLAZIONI	€	39.052	NO	€	39.052
2013	U121/20	438	2013	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	14.947	NO	€	14.947
2013	U121/20	464	2013	ECOLOGICA SPA	€	153.975	NO	€	153.975
2013	U121/20	467	2013	RTI VERDIDEA/GREEN SERVICE	€	25.000	NO	€	25.000
2013	U121/20	476	2013	CE.SUB. SRL	€	104.816	NO	€	104.816
2013	U121/30	460	2013	SOMMOZZATORI SOC.COOP.	€	6.501	NO	€	6.501
2013	U121/40	279	2013	IL PALIO DI TARANTO	€	1.210	NO	€	1.210
2013	U121/40	444	2013	ROSSI SRL	€	2.074	NO	€	2.074
2013	U121/40	521	2013	LA ROSA DEI VENTI di SOMMA GIOACCHINO	€	6.698	NO	€	6.698
2013	U121/40	540	2013	ROYAL TROPHY SRL	€	2.351	NO	€	2.351
2013	U211/10	68	2013	TAXI DRIVER	€	83	NO	€	83
2013	U211/10	89	2013	ITALSOCOTEC SPA	€	299.902	NO	€	299.902
2013	U211/10	142	2013	GEOSTUDIO LOSASSO	€	4.190	NO	€	4.190
2013	U211/10	142	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	784	NO	€	784
2013	U211/10	147	2013	GEOM. DI GIACOMO	€	2.031	NO	€	2.031
2013	U211/10	147	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	380	NO	€	380
2013	U211/10	265	2013	TEMPOR SPA	€	75.073	NO	€	75.073
2013	U211/10	294	2013	TRIVELSONDA	€	1.803	NO	€	1.803
2013	U211/10	310	2013	MANGIMI SRL	€	44.720	NO	€	44.720
2013	U211/10	272	2013	RTI SONDEBILE/GEOTER/GEOSTUDI/LASERL E & G SRL	€	211.611	NO	€	211.611
2013	U211/10	291	2013	E & G SRL	€	46.561	NO	€	46.561
2013	U211/10	344	2013	STAFF - COMMISSARIO	€	66.876	NO	€	66.876
2013	U211/10	344	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	20.316	NO	€	20.316
2013	U211/10	347	2013	QUANTA SPA	€	23.992	NO	€	23.992
2013	U211/10	372	2013	ICOVER SRL	€	35.778	NO	€	35.778
2013	U211/10	399	2013	TELECOM	€	7.285	NO	€	7.285
2013	U211/10	441	2013	MIT PROVVEDITORATO OO.PP. DI BARI	€	149.943	NO	€	149.943
2013	U211/20	90	2013	PROJECT AUTOMATION SPA	€	2.783	NO	€	2.783
2013	U211/10	258	2013	STUDIO VECCHI	€	2.646	NO	€	2.646
2013	U211/10	258	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	500	NO	€	500
2013	U211/10	381	2013	PRISMA SRL	€	9.500	NO	€	9.500
2013	U211/10	433	2013	AICE CONSULTING	€	39.000	NO	€	39.000
2013	U211/10	488	2013	SOMMOZZATORI SOC.COOP.	€	10.000	NO	€	10.000
2013	U211/30	238	2013	K STUDIO ASSOCIATO	€	40.219	NO	€	40.219
2013	U211/30	238	2013	AUTORITA' PORTUALE	€	7.600	NO	€	7.600
2013	U211/30	505	2013	ERNST & YOUNG	€	43.188	NO	€	43.188
2013	U211/30	546	2013	DICATECH	€	80	NO	€	80
2013	U212/10	110	2013	TELECOM	€	4.770	NO	€	4.770
2013	U212/40	339	2013	DATAPIANO	€	7.016	NO	€	7.016
2013	U212/50	500	2013	STYLE E ARREDO	€	439	NO	€	439



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013
DA MANTENERE

2013	U212/50	525	2013	MANGIMI SRL	€	293	NO	€	293
2013	U215/30	498	2013	PREVINDAI	€	6.867	NO	€	6.867
2013	U215/30	519	2013	PREV.I.LOG.	€	698	NO	€	698
2013	U311/10	21	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	101	NO	€	101
2013	U311/10	142	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	784	NO	€	784
2013	U311/10	147	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	380	NO	€	380
2013	U311/10	161	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	203	NO	€	203
2013	U311/10	196	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	319	NO	€	319
2013	U311/10	210	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	111	NO	€	111
2013	U311/10	286	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	47	NO	€	47
2013	U311/10	258	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	500	NO	€	500
2013	U311/10	344	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	18.396	NO	€	18.396
2013	U311/10	432	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	60	NO	€	60
2013	U311/10	512	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	228	NO	€	228
2013	U311/10	545	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	7.600	NO	€	7.600
2013	U311/20	344	2013	INPS	€	1.920	NO	€	1.920
2013	U311/60	544	2013	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	597	NO	€	597
TOTALE									€ 177.127.711





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

***ALLEGATI ALLA NOTA DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI***

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1915 del 21.02.2014

Spese per consulenze (art. 6, co.7, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa nel 2009	€ -
b)	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ -
e)	Spesa effettuata nel 2013	€ -
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€ -

Solo esternalizzazioni come da verbale n. 1/10 del 12.02.2010 del Collegio dei Revisori dei Conti

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art. 6, co. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122) ⁽¹⁾		
a)	Spesa nel 2009	€ 31.809
b)	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 6.361
c)	Spesa effettuata nel 2013 ⁽¹⁾	€ 2.441
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€ 25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa 2009	€ 500
b)	Limite di spesa 2013	€ 0
c)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€ 500

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010, n. 122) ⁽²⁾		
a)	Spesa nel 2009	€ 110.444
b)	Limite di spesa 2013 (max 50%)	€ 55.222
c)	Spesa effettuata nel 2013 ⁽²⁾	€ 35.222
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€ 55.222

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa nel 2009	€ 52.170
b)	Limite di spesa 2013 (max 50%)	€ 26.085
c)	Spesa effettuata nel 2013	€ 26.028
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€ 26.085

Come risulta dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 8/10 del 12.10.2010



Spese per autovetture e acquisto buoni taxi	
<i>(art. 6, co. 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)</i>	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	€ 4.012
<i>(art. 5, comma 2, legge 7 agosto 2012, n. 135)</i>	
a) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	€ 16.050
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€ 8.025
c) Spesa effettuata nel 2013	€ 8.021

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale	
<i>(art. 6, co. 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)</i>	
a) Riduzione 10 % compenso Presidente (€ 238.412,00)	€ 23.841,00
b) Riduzione 10 % compenso Revisori dei Conti (€ 56.184,00)	€ 5.618,00
c) Riduzione 10 % gettoni di presenza Comitato Portuale (€ 21.300,00)	€ 2.130,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	€ 31.589,00
<i>(art. 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135)</i>	
a) Riduzione 5 % compenso Presidente (238.412,00)	€ 11.921,00
b) Riduzione 5 % compenso Revisori dei Conti (€ 56.184,00)	€ 2.809,00
c) Riduzione 5 % gettoni di presenza Comitato Portuale (€ 21.300,00)	€ 1.066,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	€ 15.796,00

Spese per consumi intermedi	
<i>(art. 8, co. 3, legge 7 agosto 2012, n. 135)</i>	
a) Spesa prevista nel 2012	€ 917.238,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	€ 805.985,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010⁽³⁾	€ 80.597,00
d) Limite di spesa nel 2013 (a - c)	€ 836.641,00
e) Spesa effettuata nel 2013	€ 551.673,00

⁽³⁾ Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per mobili e arredi	
(art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	€ 3.735
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 747
c) Spesa effettuata nel 2013	€ 732
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 30.06.2013 (a-b)	2.988



Spese per manutenzione degli immobili utilizzati <i>(Art. 2 c. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)</i>			
Valore immobile			€ 133.750
limite 2% del valore dell'immobile			€ 2.675
Numero degli immobili	1	Valore degli immobili	€ 133.750
Limite di spesa 2%			€ 2.675
spesa effettuata nel 2013	per manutenzione ordinaria		€ 0
	per manutenzione straordinaria		€ 0
	in totale		€ 0
spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ 0
	per manutenzione straordinaria		€ 11.792
	in totale		€ 11.792
Differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013			€ 9.117





**Autorità Portuale
Taranto**

**Delibera n°09/14
del 09.06.2014**

Oggetto: approvazione rendiconto generale 2013

Il Comitato Portuale

- visti** gli artt. 8, comma 3, lett. d), e 9, comma 3, lett. d), della legge 28.01.1994 n° 84 che prevede l'approvazione da parte del Comitato Portuale, tra l'altro, del rendiconto generale;
- visto** il rendiconto generale dell'Autorità Portuale relativo all'esercizio finanziario 2013, corredato dai rispettivi allegati;
- visti** i verbali, n°05/14 del 12.05.2014 e n°06/14 del 28 maggio 2014 del Collegio dei Revisori dei Conti relativi all'esame del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2013, con i quali il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto proposto dal Presidente dell'Ente;
- sentiti** gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato;
- visto** l'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: presenti n° 11 (undici); voti favorevoli: n° 11 (undici); voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;

delibera

di approvare l'unito rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto relativo all'esercizio finanziario 2013 corredato dalla nota illustrativa e dai rispettivi allegati.

Il rendiconto generale sarà sottoposto al successivo iter approvativo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete**

**Il Segretario
Dr.ssa Silvia Coppolino**

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 5/2014

Il giorno 13 maggio 2014 alle ore 11.30, si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012 per il quadriennio dal 13.07.2012 al 12.07.2016.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo,
- Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo (intervenuto alle ore 12.30).

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/Gare e contratti ed il ragioniere Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Collegio è chiamato a formulare il parere ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di amministrazione e contabilità nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011.

Il Presidente relaziona nel merito e propone uno schema di lavoro secondo quanto di seguito indicato ed il Collegio conviene che sulla base di ciò si possa riepilogare ogni attività concernente l'esame del rendiconto generale come segue.

Si da atto che con nota n. 5496 del 29.04.2014, inviata in data 07.05.2014, è stato trasmesso al Collegio per l'espressione del relativo "parere" il progetto di rendiconto generale che il Presidente intende proporre all'approvazione del Comitato Portuale, sulla base del presupposto che le variazioni dei residui attivi e passivi, relativamente alle quali il Collegio si è già espresso ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità con il verbale n. 4/2014 del 14.04.2014, siano approvate dal Comitato Portuale; ciò costituisce criticità all'esame del Collegio potendo il Comitato assumere determinazioni differenti rispetto a quelle proposte nel documento in esame.

All'attualità la documentazione è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Nota illustrativa del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Elenco dei residui attivi e passivi (provvisori secondo quanto sopra specificato).

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione compete agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il Collegio è responsabile del giudizio professionale espresso sulla proposta di rendiconto in esame. L'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, è ispirato agli statuiti principi di revisione e tiene conto delle altre norme che riguardano le Autorità portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ la **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:



- 35
1. **art. 6, comma 3**, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni e le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";
 2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che "... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...";
 3. **art. 6, comma 8**, che prevede che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...";
 4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...";
 5. **art. 6, comma 12**, che dispone che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";
 6. **art. 6, comma 13**, che prevede che "... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";
 7. **art. 8, comma 1**, che dispone "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato";
 8. **art. 9, comma 1**, che ha previsto che "per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14".
- ✓ I seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:
1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che "A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e





l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere". Detta disposizione, come precisato dal Ministero Vigilante con lettera circolare n. 11629 del 12.09.2011 è da intendersi sostitutiva del limite introdotto dall'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;

2. **art. 5, comma 7**, che dispone che "A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale ... non può superare il valore nominale di 7,00 euro";
 3. **art. 5, comma 14** stabilisce che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità";
 4. **art. 8, comma 3** dispone che "Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010" e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.
- ✓ L'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228 che statuiscono che "...., negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....".

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. L'attività si ritiene svolta in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività di controllo eseguite con ricorso al campionamento:

- verifica della consistenza di cassa;
- verifiche alle scritture contabili;
- esame dei documenti contabili dell'Ente (Bilancio di Previsione, Assestato/Variazione al bilancio di previsione e Rendiconto generale);
- esame proposta di riduzione dei residui attivi e passivi dell'Ente;
- verifica rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa ed i relativi versamenti al bilancio dello Stato;
- verifica rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali a carico dell'Ente;
- verifica corrispondenza dei saldi e degli adempimenti normativamente previsti per le procedure di spesa (DURC, Equitalia, CIG, Tracciabilità).

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze raffrontate alle previsioni definitive:

Entrate	Previsioni	Accertamenti	Scostamento rispetto alle previsioni definitive di bilancio	Scostamento Percentuale
Correnti (Titolo I)	€ 27.555.474	€ 24.086.999	-€ 3.468.475	-12,59%
in c/capitale (Titolo II)	€ 67.188.723	€ 0	-€ 67.188.723	-100,00%
per Partite di giro (Titolo III)	€ 1.217.500	€ 1.100.801	-€ 116.699	-9,59%
Totale	€ 95.961.697	€ 25.187.800	-€ 70.773.897	-73,75%
Spese	Previsioni	Impegni		

[Handwritten signature]



Correnti (Titolo I)	€ 10.142.535	€ 8.821.498	-€ 1.321.037	-13,02%
In c/capitale (Titolo II)	€ 141.980.000	€ 1.752.498	-€ 140.227.502	-98,77%
Per Partite di giro (Titolo III)	€ 1.217.500	€ 1.100.801	-€ 116.699	-9,59%
Totale	€ 153.340.035	€ 11.674.797	-€ 141.665.238	-92,39%

Come si evince dallo schema sopra riportato gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2013 in termini di accertamenti e di impegni sarebbero da imputare principalmente alle entrate in conto capitale ed alle uscite in conto capitale.

In particolare, il Collegio prende atto come dalla nota illustrativa del Presidente si evinca che i principali scostamenti siano da attribuirsi alla seguente motivazione: "Risultano rinviati, infatti, al 2014 la quasi totalità degli interventi previsti nel 2013, con conseguenti ripercussioni per i corrispondenti accertamenti dei finanziamenti destinati all'esecuzione delle opere." (cfr. tabella pagg. 13 e 14 della nota illustrativa).

Il Collegio procede ad effettuare la verifica della corrispondenza tra le scritture contabili ed il rendiconto finanziario, salvo arrotondamenti, a tale proposito acquisisce copia della prima pagina del partitario del primo capitolo di ciascun titolo per confrontarli con quelli del rendiconto (doc. 1) e documento riepilogativo dei titoli, estratti come risultanti dalle scritture contabili, per confrontarli parimenti con quelli del rendiconto, anche con riferimento ai residui (doc. 2).

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2013 E CONFRONTO CON IL 2012 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	2012	2013	DIFFERENZA	PERCENTUALE
<i>Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie</i>	22.983.216	20.792.561	- 2.190.655	-9,53%
<i>Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	3.447.600	3.129.705	- 317.895	-9,22%
<i>Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	4.451	104.541	100.090	
<i>Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci</i>	37.879	60.192	22.313	58,91%
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>	8.307.900	0	- 8.307.900	-100,00%
<i>Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro</i>	1.164.079	1.100.801	-63.278	-5,44%
	35.945.125	25.187.800	-10.757.325	-29,93%

In relazione ai principali scostamenti rispetto al 2012, il Collegio prende atto di quanto rappresentato nella Nota illustrativa del Presidente "... gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2013 sono da imputare principalmente alle entrate in conto capitale."

RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2013 E CONFRONTO CON IL 2012 (categorie in cui si sono registrati impegni)




CAPITOLO		2012	2013	DIFFERENZA	%
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	369.514	351.023	-18.491	-5,00%
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.119.739	3.065.578	-54.161	-1,74%
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	468.325	392.539	-75.786	-16,18%
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	2.302.559	1.985.339	-317.220	-13,78%
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	208.935	109.224	-99.711	-47,72%
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	596	620	24	4,03%
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributari"	2.484	3.058	574	23,11%
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti" (vedi commento a proposito del conto economico)	0	2.622.407	2.622.407	
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	216.062	291.710	75.648	35,01%
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	1.215.687	1.612.339	396.652	32,63%
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	86.038	61.415	-24.623	-28,62%
Categoria 2.1.3 – Cap. U213/20	"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali e Regionali"	307.900	60	-307.840	-99,98%
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	77.541	78.684	1.143	1,47%
Categoria 2.2.1	"Rimborso di mutui" – Trattasi della restituzione dei fondi security ai sensi dell'art. 15 del D.L. 83/12 del 22/06/12 conv. con la L. 134/12	2.858.511	0	-2.858.511	-100,00%
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di partite di giro"	1.164.079	1.100.801	-63.278	-5,44%
TOTALE		12.397.970	11.674.797	- 723.173	5,83%

In relazione alle categorie in cui ci sono registrati maggiori impegni il Collegio prende atto di quanto rappresentato nella Nota illustrativa del Presidente:

- Spese Correnti



- **A. “Uscite per prestazioni istituzionali”:** “Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, al servizio di “sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto” affidato al RTI Vis Spa e Metronotte risultato aggiudicatario della procedura aperta esperita ex art. 54, commi 1 e 2, del d.lgs. 163/06. Con riferimento alle spese di security si sottolinea che detta attività risponde alla necessità di predisporre – in attuazione del Piano di Security del Porto, approvato dal Prefetto – un piano di vigilanza, attivo e passivo, h. 24 in tutta l’area portuale. Attività che per le sue finalità non può essere considerata “consumo intermedio”, in quanto a garanzia di tutto il sistema di security in ambito portuale, anche in passato espressamente esclusa proprio dallo stesso Ministero dell’Economia e delle Finanze dall’applicazione dell’art. 22 del D.L. 223/2006, che introduceva la riduzione delle spese per consumi intermedi. Detto Ministero infatti, con nota del 27 marzo 2007 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha considerato “...l’esclusione dalla riduzione di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 223/06 delle spese connesse con la security degli impianti ricadenti nell’ambito dell’Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)...in ottemperanza a quanto stabilito ...dal Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS CODE)...”.
- **B. “Trasferimenti passivi”:** “€ 91.797 al pagamento della quota associativa all’Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000 al pagamento della quota associativa all’European Intermodal Association – E.I.A.”.
- **C. “Restituzioni e rimborsi diversi”:** “detto importo si riferisce, in particolare, per € 2.622.343,23 alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell’art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10”.

Spese in conto capitale: per la cui descrizione si rinvia a quanto rappresentato dal Presidente nella sua relazione con particolare riferimento alla voce “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti” (con riferimento alla variazione rispetto allo scorso anno).

Avanzo di Amministrazione

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 € 183.616.463;
- + Avanzo di competenza al 31.12.2013 € 13.513.003
- - variazione dei residui € 4.334.309
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 € 192.795.157**

Dalla situazione amministrativa, si evince che l’avanzo di amministrazione al 31.12.2013 è pari ad € **192.795.157**, di cui disponibile € **183.116.508**, al netto della parte vincolata per € 9.678.649 di cui: € 962.128, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all’art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010 (dalla relazione del Presidente: “...come indicato dal Mit con foglio n. 12359 del 12/11/2013”), € 8.422.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti, € 33.345 per crediti datati o relativi a recuperi in corso, € 13.078 per residui attivi demaniali per i quali sussistono procedure in corso per la loro riscossione affidati all’Avvocatura dello Stato, € 180.172 per residui attivi per canoni deposito merci in porto dovuti da società per le quali è in corso la procedura di fallimento, € 3.080 per immobilizzazioni finanziarie.

Deve altresì tenersi conto che l’utilizzo dell’avanzo disponibile è ulteriormente programmato, come di seguito specificato, tenuto conto del bilancio pluriennale 2014/2016 allegato al bilancio di previsione 2014:

Avanzo di amministrazione disponibile 2013	€ 183.116.508
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2014	-€ 122.761.717 (cfr. quadro generale riassuntivo allegato al bilancio di previsione 2014)
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2015	-€ 19.737.105 (cfr. saldo tra previsioni in entrata ed in uscita del Bilancio pluriennale 2014/2016 per l’annualità 2015)
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2016	€ 0 (cfr. saldo tra previsioni in entrata ed in uscita del Bilancio pluriennale 2014/2016 per l’annualità 2016)
Avanzo d’amministrazione il cui utilizzo non è programmato	€ 40.617.686



Per quanto concerne l'esame dei dati inseriti nello stato patrimoniale, il Collegio procede ad una serie di attività, con il metodo del campionamento casuale, tese all'ulteriore riscontro in ordine: alla corretta rappresentazione all'interno dello Stato Patrimoniale, alla corretta applicazione dei criteri di valutazione per le relative iscrizioni in bilancio, nonché, alla conformità alle disposizioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Su invito del Collegio la Ragioneria ha prodotto apposito schema di raccordo (doc. 3), nel quale vengono rappresentati i valori dello Stato Patrimoniale riferiti agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese in conto capitale sostenuti nel corso del 2013.

Attivo dello Stato Patrimoniale

A) Immobilizzazioni immateriali iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

immobilizzazioni immateriali 2012	€ 199.029.277
+ spese su Categoria 2.1.1	€ 1.612.339
+ spese su Cap. U212/40	€ 18.329
+ spese su Cap. U213/20	€ 60
- minusvalenze patrimoniali	€ 4.162.766
immobilizzazioni immateriali 2013	€ 196.497.239

Il Collegio ha proceduto all'estrazione casuale dal partitario impegni 2013 in competenza sul capitolo successivo a quello preso in esame relativamente al rendiconto precedente.

Nello specifico, sul capitolo U211/20 "Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali" ha proceduto alla individuazione dell'impegno di spesa (doc. 4 – come rappresentato dall'ufficio secondo la nota Mit del 09.10.2002) relativo all'affidamento del servizio, ex artt. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e 57 co 6 lett. m) e co.7 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, di "Ripristino funzionale del sistema di videosorveglianza al 1° sporgente e calata 2 del porto di Taranto" alla soc. Project Automation S.p.A. di cui alla delibera n. 90/13 del 25.02.2013 relativa all'impegno.

Si riferisce che l'impegno risulta registrato al capitolo di spesa U211/20 del registro partitario impegni al nr. 396 del 25.02.2013 per l'importo di € 27.831,21 in contabilità generale al n. 3868 del 25.02.2013 per il medesimo importo movimentando il Mastro di contabilità generale 1010000 (manutenzioni straordinarie su parti comuni) inserito fra le immobilizzazioni immateriali punto 6) immobilizzazione in corso e acconti dello stato patrimoniale. Per tale verifica il Collegio ha visionato il registro partitario impegni (doc. 5), il mastrino di contabilità generale 1010000 (doc. 6).

B) Immobilizzazioni materiali iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento. Si riscontra la conciliazione tra libro dei cespiti, stato patrimoniale e inventario beni mobili (doc. 7).

immobilizzazioni materiali 2012	€ 2.687.523
+ spese su Cap. U212/10	€ 42.324
+ spese su Cap. U212/50	€ 762
-ammortamento anno 2013	€ 63.532
immobilizzazioni materiali 2013	€ 2.667.077

Il Collegio procede anche per le immobilizzazioni materiali all'estrazione casuale dal partitario impegni 2013 in competenza dell'impegno sul capitolo U212/10 "Acquisto di attrezzature e macchinari".



Nello specifico, viene individuato l'impegno di spesa relativo alla delibera n. 218 del 11.05.2013⁴¹ (doc. 8) afferente la fornitura di n. 1 cellulare Samsung S. ex artt. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e 57 co 6 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

L'impegno risulta registrato al n. 561 del 11.05.2013 del partitario impegni ed al nr. 1522 del 28.06.2013 della contabilità generale al mastro 1020000 (immobilizzazioni materiali) sottoconto 2 (attrezzature) inserito fra le immobilizzazioni al punto 2) altri beni per l'importo di € 230,00.

Detto beni risulta registrato nel registro inventario, al movimento n. 1149 come da fattura accompagna n. 20/n del 10.05.2013 emessa dal fornitore 3Emme S.r.l. (doc. 9). Il Collegio ha preso visione del partitario impegni (doc. 10), del mastro di contabilità generale (doc. 11).

Il Dott. Carlo Schiavone alle ore 13.45 si allontana.

C) Immobilizzazioni finanziarie.

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2013, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Anno 2000	Anno 2002	Valore delle partecipazioni al 31/12/2013
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		€ 3.080 – costo d'acquisto
Distripark		€ 125.000,00	€ 0 (valore al 31.12.2013)
	€ 3.080	€ 125.000,00	€ 3.080

Il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Presidente all'interno della Nota illustrativa che: *“con riferimento alla partecipazione al Consorzio Distripark a r.l. a seguito della relazione degli amministratori ex art. 2482 ter, del Codice Civile in data 26.02.2014 è emersa la erosione del Capitale sociale e la necessità di adottare provvedimenti conseguenti. Per quanto precede si è ritenuto opportuno svalutare completamente la partecipazione alla data del 31.12.2013.”*

Il Collegio vede confermate le proprie preoccupazioni e chiede se l'Ente, nell'ambito della tutela del proprio patrimonio, nonché in quella relativa alle sue funzioni di vigilanza sulle partecipate, abbia adottato iniziative utili e positive tese fra l'altro a verificare se siano state adottate appropriate decisioni ed orientamenti dalla citata società partecipata ed se abbia altresì verificato la sussistenza di responsabilità ed eventualmente effettuato le relative segnalazioni agli organi competenti anche giudiziari.

La dott.ssa Ladiana rappresenta che proprio su richiesta della stessa A.P., il CdA del Distripark ha inviato la relazione dell'Arch. Ferrari, riassuntiva della gestione sino al 2014, alla procura della Corte dei Conti.

L'Attivo circolante è costituito da:

A) **crediti** rappresentati dai “residui attivi” determinati, sulla base dell'ipotesi di approvazione della relativa proposta di ricertamento dei residui come da comunicazione del Presidente, sopra evidenziata quale criticità, in € **114.851.270** (di cui accertamenti dell'esercizio 8.390.012) Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 33.925 (sulla competenza), per € **114.817.345**.

Il Collegio, ha proceduto all'estrazione casuale, dall'elenco residui attivi da mantenere (doc. 12), del residuo attivo nei confronti del debitore Hydrochemical service spa per l'importo di € 3.850. A tal fine ha visionato dal partitario accertamenti - capitolo E123/10 “Canoni demaniali” (doc. 13) di cui alla delibera n. 537/2013 del 31.12.2013 relativa all'accertamento dei canoni demaniali anno 2014 ed il mastro di contabilità generale 1100000 (residui attivi) sottoconto 179 (Hydrochemical service spa) (doc. 15), iscritto fra i crediti verso clienti nello stato patrimoniale, il cui saldo di € 3.850 coincide con l'importo iscritto nei residui attivi.

Si rinvia, altresì, alle operazioni di circolarizzazione di cui al verbale n. 4 del 14.04.2014.

B) Disponibilità liquide.

La Cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad € 255.071.598 come risulta dal relativo allegato al verbale di verifica di cassa n. 1/2014 (doc. 16).



A) Patrimonio netto:

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2013.

La variazione del patrimonio netto nei due esercizi è pari all'avanzo economico ed è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE

	Al 01.01.2013	Al 31.12.2013	differenza
Attivo	571.938.548	569.056.339	- 2.882.209
Passivo	372.284.843	358.469.699	+ 13.815.144 (-)
Patrimonio netto	199.653.705	210.586.640	+ 10.932.935

Si illustra le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'Avanzo di parte corrente di € 15.265.501 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2013		€ 199.653.705
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 15.265.501	
- Tfr	€ 161.066	
- Ammortamento	€ 63.532	
- Svalutazioni	€ 125.000 (partecipate)	
- Minusvalenze	€ 4.162.766	
+ Insussistenze del passivo	€ 182.177 (-residui passivi)	
- Insussistenze dell'attivo	€ 2.379 (-residui attivi)	
Avanzo Economico		€ 10.932.935
Patrimonio netto 2013		€ 210.586.640

In relazione alle minusvalenze si rileva, dalla relazione del Presidente, che le stesse attengono ad importi relativi ad attività per la realizzazione di opere portuali completate e trasferite nei conti d'ordine.

B) Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", la cui composizione è rappresentata all'interno della nota illustrativa del Presidente; sono relativi agli interventi infrastrutturali da completare (appunto ragioneria di illustrazione del relativo funzionamento doc. 14).

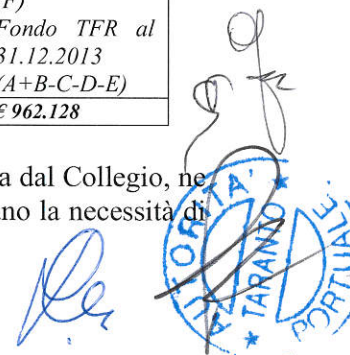
C) Fondo TFR

Dalla relazione del Presidente si evince: "Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data."

(A) Fondo TFR AL 31.12.2012	(B) Accantonamento 2013	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2013	(E) Imposta sostitutiva sul TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2013 (A+B-C-D-E)
€ 879.746	€ 161.066	€ 34.251	41.788	€ 2.645	€ 962.128

Alle ore 15.30 interviene il Dott. Carlo Schiavone il quale, verificata l'attività svolta dal Collegio, ne esprime la propria asseverazione. Tuttavia il dott. Schiavone ed il dott. Caputo rappresentano la necessità di



un aggiornamento della seduta in relazione alla necessità di approfondire la documentazione trasmessa⁴³ dall'Autorità Portuale (relazione su art. 9, c. 1, D.L. 78/2010, prot. 5994 del 12.05.2014) e relazione sulle spese promozionali, consegnata in data odierna e ritengono che possa non essere utile l'aggiornamento al giorno successivo (proposto dal Presidente) pertanto, faranno pervenire al Presidente un ventaglio di date utili per la possibile riconvocazione.

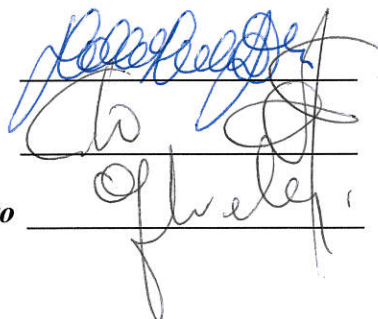
Dopo aver dibattuto nel merito alle ore 16.30 il Collegio si aggiorna.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il Presidente: Dott. Michele di Molfetta

Il Componente: Dott. Carlo Schiavone

Il Componente: Gabriele Umberto Mario Caputo



RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 6/2014

Il giorno 28 maggio 2014 alle ore 14.30, si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012 per il quadriennio dal 13.07.2012 al 12.07.2016.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo,
- Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/Gare e contratti ed il ragioniere Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Collegio è chiamato a formulare il parere ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di amministrazione e contabilità nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011.

Preso atto che in data odierna è stata approvata dal Comitato portuale di Taranto la delibera di riaccertamento dei residui superando così la criticità di cui al verbale del 13 c.m.), conformemente alla proposta di rendiconto in esame come trasmessa dal Presidente dello stesso Comitato Portuale, il Presidente del Collegio dei Revisori relaziona nel merito secondo quanto di seguito indicato ed il Collegio conviene che sulla base di ciò si possa riepilogare ogni attività concernente l'esame del rendiconto generale come segue.

Si prosegue preliminarmente nell'esame delle voci dello Stato Patrimoniale:

D) Debiti rappresentati dai "residui passivi" determinati, sulla base dell'ipotesi di approvazione della relativa proposta di riaccertamento dei residui come da comunicazione del Presidente, sopra evidenziata quale limitazione, in € 177.127.711 (di cui impegni non pagati dell'esercizio 2.870.609). Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 33.925, per € 177.093.786. Il Collegio, ha proceduto all'estrazione casuale, dall'elenco residui passivi da mantenere (doc. 17) del residuo passivo nei confronti del creditore Studio Delta srl per l'importo di € 1.050. A tal fine ha visionato dal partitario impegni - capitolo U112/60 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie" (doc. 18) di cui alla delibera n. 499/2013 del 11.12.2013 relativa all'impegno di spesa per lo svolgimento di un corso di formazione per n. 4 dipendenti organizzato a Bari ed il mastrino di contabilità generale 2100000 (residui passivi) sottoconto 1419 (Studio Delta S.r.l.) (doc. 20), iscritto fra i debiti verso clienti nello stato patrimoniale, il cui saldo di € 1.050 coincide con l'importo iscritto nei residui passivi. Si rinvia, altresì, alle operazioni di circolarizzazione di cui al verbale n. 4 del 14.04.2014.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i **conti d'ordine** per un importo di € 76.137.239. Si riferiscono ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) il cui dettaglio è contenuto nella nota illustrativa del Presidente a tal fine si acquisisce relazione redatta dagli uffici (doc. 24).

Conto Economico.

Su richiesta del Collegio la Ragioneria produce un prospetto di raccordo fra gli elementi che compongono il conto economico e gli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2013 (doc. 21).

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.



RISULTATI DIFFERENZIALI	2012	2013	Differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	25.426.661,00	23.069.682,00	-2.356.979,00	-9,27%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	6.723.488,00	8.753.288,00	2.029.800,00	30,19%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	18.703.173,00	14.316.394,00	-4.386.779,00	-23,45%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.041.438,00	1.012.219,00	-29.219,00	-2,81%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-125.000,00	-125.000,00	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-204.884,00	-4.270.678,00	-4.065.794,00	1984,44%
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	19.539.727,00	10.932.935,00	-8.606.792,00	-44,05%

Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generale 2013.

Come rappresentato nelle tabelle esplicative delle singole voci del conto economico (doc. 21) esso si riferisce principalmente alle entrate correnti e le uscite correnti dell'Ente. Per gli scostamenti rispetto al 2012 si rinvia a quanto già rappresentato nei prospetti che analizzano gli accertamenti ed impegni in competenza 2013 e i relativi scostamenti con i rispettivi valori dell'anno precedente ed a quanto rappresentato dal Presidente, per il quale *"la riduzione del valore della produzione rispetto al 2012 si spiega con la flessione del traffico delle merci e dei relativi introiti delle tasse"* e *"l'incremento dei costi della produzione rispetto al 2012 è da imputare agli oneri diversi di gestione che comprendono € 2.622.343,23 relativi alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell'art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10."*

Si constata che l'avanzo economico di € 10.932.935 corrisponde alla variazione del patrimonio netto dei due esercizi.

Il Collegio nell'esaminare la Nota illustrativa al bilancio e precisamente la parte relativa alla illustrazione dei residui constata come incida sull'ammontare complessivo dei residui attivi, pari a complessivi € 114.851.270 l'entità dei finanziamenti dello Stato di € 105.812.877 (la differenza è costituita per € 8.685.674 da residui per entrate correnti - canoni demaniali, tasse portuali ecc. - riscossi alla data odierna per € 7.922.011), mentre, sull'ammontare dei residui passivi, pari a complessivi € 177.127.711, incidano le opere portuali ed immobiliari per € 174.614.706 (la differenza è costituita per € 2.208.179 da spese correnti pagate alla data odierna per € 512.185).

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI RISCONTRI DEL COLLEGIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente del Collegio completa la propria relazione e rinnova l'invito, ad adottare ove necessario ogni atto in autotutela utile ad evitare il prodursi di danno erariale o comunque nocumento all'Ente, e a tal proposito fa anche rinvio alle osservazioni/eccezioni/rilievi formulati nei precedenti verbali del Collegio dei Revisori, che si intendono qui richiamati come parte integrante e sostanziale del presente verbale, con particolare riferimento a quelli di seguito specificati:

1. Per quanto attiene alle verifiche amministrativo contabili eseguite, si veda in particolare il verbale 2/2014, relativamente alle richieste agli uffici di approfondimento relative alle spese di carattere promozionale con riferimento alla nota esplicativa datata 30 aprile 2014 e consegnata al Collegio in data (doc. 22) 13 c.m. il Presidente del Collegio conferma il permanere di perplessità per le stesse con particolare riferimento al pagamento di pranzi a Presidente e collaboratore dell'Autorità Portuale di Salerno e nonché ai rappresentanti delle regioni o altri per i quali avrebbero potuto provvedere i propri enti nell'ambito della specifica disciplina; risulta pertanto necessario sottoporre la relazione e la relativa documentazione allegata alle amministrazioni approvandi/vigilanti per le relative determinazioni;
2. Con riferimento alla scheda riepilogativa dei finanziamenti relativi alle opere portuali che comprende taluni fra i riferimenti contabili richiesti (doc. 23), ritiene necessario il completamento della medesima;
3. in ordine ai residui attivi è necessario attivare ogni iniziativa utile ad accelerare la riscossione dei medesimi residui, inoltre si richiama stralcio del verbale 4/2014: *"In relazione all'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio prende atto, dal Decreto di riduzione, delle motivazioni delle riduzioni sopraelencate e a tal proposito rappresenta che per i residui attivi afferenti la DRAGAMAR di*

Lombardi Francesca e la MORFIMARE srl, di cui ai punti da 1 a 5 della tabella sopra riportata, può essere³ opportuno in relazione al procedimento in corso presso l'Avvocatura dello Stato mantenere evidenza di tali crediti nelle scritture contabili, vincolando parte dell'avanzo corrispondente al valore dei residui fino alla conclusione dell'Iter. Al termine del procedimento dell'Avvocatura nell'ipotesi dell'impossibilità di recupero, vorrà l'Ente procedere ad attivare una procedura interna tesa a verificare la sussistenza di eventuali responsabilità connesse al mancato recupero delle predette somme.

In ordine ai residui attivi, per i quali si propone la cancellazione, il Collegio rileva che risulterebbe opportuno attivare formule di garanzia con un'apposita regolamentazione o con l'inserimento di una idonea clausola speciale nell'atto di concessione al fine di meglio tutelare il bene pubblico oggetto di concessione e la relativa redditività per i casi di rinuncia."

4. per gli accertamenti ed impegni sulle partite di giro si invita ad un utilizzo delle medesime poste contabili che tenga più adeguatamente conto del momento in cui giuridicamente si creano le condizioni connesse alla loro movimentazione.

5. D.L. 95/2012 conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135 art. 8 c. 3.

Con il verbale 4/2013 (relativo al rendiconto 2012 il collegio rappresentava: *Il Collegio a seguito della entrata in vigore di detta disposizione con il verbale n. 8/2012 ha formulato delle osservazioni/eccezioni in ordine alla corretta applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012.*

Il Collegio con i verbali n. 10 del 13.11.2012 e 11 del 29.11.2012 rinnovava proprie osservazioni/rilievi sulla esatta determinazione dei consumi intermedi, secondo la normativa richiamata, invitando a sottoporre la questione ai ministeri vigilanti.

L'Autorità portuale interpellava sulla questione (con nota n. 8535 del 24.09.2012) il Ministero vigilante che, con foglio del Mit 12387 del 27.09.2012, autorizzava l'operato dell'Autorità Portuale già prima dell'approvazione del documento contabile da parte del Comitato Portuale avvenuta in data 1° ottobre 2012. Successivamente, il MEF con la circolare n. 31 del 23 ottobre 2012, successiva alla redazione ed approvazione del bilancio da parte del C.P., forniva ulteriori chiarimenti in merito.

L'Autorità Portuale a seguito delle ulteriori indicazioni pervenute dal Ministero vigilante, con fax prot. n. M_TRA/PORTI/439 del 10.01.2013 (di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2013), limitatamente ad una parte delle osservazioni fatte dal Collegio, riformulava - come descritto nella relazione dell'Autorità portuale prot. n. 10810 del 29.11.2012 sui consumi intermedi ex art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 (inviata ai Ministeri competenti) - il calcolo delle riduzioni per spese per consumi intermedi [..].

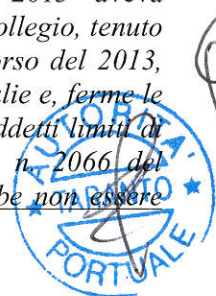
Nell'esercizio finanziario 2013, l'Autorità Portuale a seguito della precisazione intervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, con foglio n. 2066 del 19.02.2013, ha aderito parzialmente alle osservazioni del Collegio dei revisori e quindi all'ulteriore inserimento tra le spese oggetto di applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, delle spese per fiere e convegni di cui al punto 3 della relazione sui consumi intermedi predisposta dall'Ente e trasmessa con foglio n. 11016 del 03.12.2012 ai ministeri vigilanti.

Si ribadisce quanto riportato nel verbale del Collegio n. 2/2014: *".. ferme le proprie osservazioni nel merito di cui anche ai verbali precedenti, da atto del rispetto dei suddetti limiti di spesa come determinatisi sulla base delle sole risultanze approvate dal MIT con foglio n. 2066 del 19.02.2013"* [..fatto salvo in ogni caso quanto specificato al punto successivo].

E' altresì appena il caso di evidenziare come, in proposito, taluni provvedimenti dell'autorità nel richiamare i limiti di cui alla norma in trattazione utilizzino espressioni non adeguatamente conformi alle funzioni ed alle determinazioni del Collegio dei revisori e/o dei suoi componenti dovendosi più correttamente fare riferimento a quanto sopra specificato ed alle funzioni del Collegio dei revisori secondo la normativa vigente.

6. art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il Collegio nel verbale n. 2/2014 nel verificare il rispetto dei limiti di spesa per il 2013 aveva rilevato che *"Per le verifiche di cui sopra inerenti il rispetto dei limiti di finanza pubblica, il Collegio, tenuto conto che, salvo errori, dai riscontri di "corretta imputazione" effettuati a campione nel corso del 2013, integrati da quelli a campione inerenti le partite di giro di cui sopra, non sono risultate anomalie e, ferme le proprie osservazioni nel merito di cui anche ai verbali precedenti, da atto del rispetto dei suddetti limiti di spesa come determinatisi sulla base delle sole risultanze approvate dal MIT con foglio n. 2066 del 19.02.2013, fatta eccezione spese di missione per le quali probabilmente per errore potrebbe non essere*



stato calcolato nel limite di spesa (e salvo osservazioni dei Ministeri Vigilanti in merito alla presente⁴ verifica) di cui sopra la parte relativa alle missioni di cui al cap. 111/10 (missioni del Presidente) che include altre tipologie di spesa. Ove tale circostanza fosse confermata ed ove i Ministeri vigilanti non fossero di diverso avviso, il Collegio invita l'Ente a ricalcolare il relativo limite di spesa ed il conseguente versamento allo Stato, per gli esercizi per i quali risultasse il possibile errore di cui sopra, compensando eventualmente lo stesso nell'ambito dell'esercizio in corso e provvedendo ad integrare il relativo versamento."

A tal proposito gli uffici, nella persona della Dott.ssa Ladiana, riferiscono di aver verificato la non inclusione delle predette spese nei calcoli di cui al limite della predetta norma e rappresentano che l'esclusione del cap. U111/10 derivava anche dall'essersi attenuti allo schema di bilancio telematico sulla base del quale era stata costruita la tabella di verifica dei limiti di spesa, e di aver contestualmente provveduto con foglio n. 4973 del 11.04.2014, inviato ai Ministeri competenti (doc. 25) apposito quesito per verificare l'assoggettabilità delle stesse alla norma in argomento e rispetto al quale ad oggi non sarebbe pervenuto alcun riscontro. Il Presidente del Collegio nel prenderne atto evidenzia che ciò costituisce limitazione alle valutazioni del Collegio medesimo, cui fare riferimento obbligatoriamente in maniera condizionata ai presenti fini; inoltre dovrà procedersi al recupero delle differenze e valutare di creare uno stanziamento più specifico per le citate spese di missioni.

7. In tema di organizzazione e personale, il quadro normativo, giurisprudenziale e amministrativo, appare caratterizzato dalla non univocità degli orientamenti e pertanto il contesto non risulterebbe scevro da criticità con significativi rischi di contenzioso; si giungerebbe sostanzialmente a due orientamenti diametralmente opposti (di seguito sintetizzati – salvo errori di trascrizione o interpretazione - nei raggruppamenti A) e B) che certo non hanno la pretesa di avere carattere esaustivo e di cui la lett. A) viene ricostruita tenuto conto di quanto riferito dagli uffici); tali orientamenti attengono fondamentalmente alla diversa interpretazione circa l'applicazione delle norme inerenti il DLgs 165/2001 e quelle che ad esse fanno riferimento o sono collegate (es. concorsi, contrattazione di secondo livello o decentrata, piano della performance, trasparenza e anticorruzione), alla distinzione fra momento costitutivo e gestione del rapporto di lavoro (rilevante o meno a seconda degli orientamenti in trattazione) nonché alle possibili conseguenti differenti limitazioni di finanza pubblica;

A) Il primo orientamento partirebbe dalla **L. 84/94** - art. 6, comma 2 - che nello statuire la personalità di diritto pubblico delle Autorità Portuali e nel prevederne, tra l'altro, l'autonomia amministrativa prescriverebbe che alle stesse non si applichino le disposizioni:

- a) di cui alla L. 20.03.1975, n. 70, "sul riordino degli enti pubblici e del rapporto del personale dipendente" e s.m.i.;
- b) di cui al D. Lgs. 3.02.1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni (*disposizioni ora trasfuse nel D.Lgs. n. 165 del 2001*) "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992, n. 421

Sempre con riferimento alla natura privatistica del rapporto di lavoro si rileva che ai sensi del D.M. 7/10/1996: "Criteri generali per il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle autorità Portuali": *i rapporti dei lavoro dei dipendenti delle Autorità Portuali sono regolati da contratti collettivi nazionali di lavoro – che sono stipulati dall'associazione rappresentativa della Autorità Portuali per la parte datoriale e, non dall'ARAN così come di conto per tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, e dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative del personale dipendente delle Autorità Portuali per la parte sindacale.*

Altri elementi aggregabili in questo primo orientamento:

1. La Giurisprudenza del TAR Lecce - Prima Sezione con Ordinanza n. 648/2000 in data 23.03.2000, ha sancito: "Il Collegio ritiene che non sussista la giurisdizione del giudice amministrativo in quanto le Autorità portuali non rientrano nel novero delle pubbliche amministrazioni di cui al d.lvo n. 29 del 1993 (art. 1, comma 2) in relazione all'art. 6, comma 2, della legge istitutiva n. 84/94".
2. Il **Consiglio di Stato**, Sez. II, 23/07/2008, con parere reso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al termine di un preciso *excursus* sulla natura giuridica delle Autorità Portuali, si è espresso affermando che queste ultime *non possono annoverarsi tra le amministrazioni statali cui fa riferimento l'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 29/1993 oggi n. 165/2001 richiamando, a supporto, le disposizioni di cui all'art. 6 delle legge n. 84/94 nonché l'intero quadro normativo della legge medesima che le disciplina.*
3. TAR Lecce, Sezione Prima (Sentenza n. 168/2013 in data 20/03/2013) con riferimento all'assunzione di personale presso altra Autorità Portuale (Brindisi): "E' da rilevare anzitutto che la



- l. 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), prevede espressamente⁵ all'art. 6, comma 2, che all'autorità portuale "non si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, fatta eccezione per quanto specificatamente previsto dal comma 2 dell'articolo 23 della presente legge". Il d.lgs. 165/2001 ha sostituito la l. 29/1993. Con la logica conseguenza che all'Autorità portuale non trovano applicazione, per espressa previsione di legge, le norme relative al lavoro nel pubblico impiego..."
4. **Corte dei Conti** nella "Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO** per gli esercizi 2011 e 2012" (determinazione n. 22 del 21.03.2014) che qui si riporta, per la parte di interesse: "...la normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con **DPCM 22 gennaio 2013** (in G.U. n. 87 del 13 aprile 2013), non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il DPCM, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V – titolo I – capi II e III, titolo II – capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".
 5. applicazione dell'art. 24, comma 4, del d.l. n. 201 del 2011, conv. con la L. 214/2011: con riferimento alla facoltà di prosecuzione del rapporto di lavoro dipendente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con foglio n. 18419 del 19.04.2013 scrive "benchè le autorità portuali siano definite dall'art. 6, comma 2, della l. n. 84 del 1994 come enti a personalità giuridica di diritto pubblico, i dipendenti delle stesse, come già detto, sono regolati da un rapporto di lavoro di natura del tutto privata. Quindi, a parere della scrivente, nei confronti di tale categoria non valgono i limiti ordinamentali vigenti per i pubblici dipendenti in base alla legge e può trovare applicazione l'art. 24, comma 4 del d.l. n. 201 del 2011.
 6. **D.L. 95/2012 (legge 135/2012) – applicabilità delle disposizioni in tema di riduzione degli organici alle A.P.:** La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con foglio 42535 del 23.10.2012 ha scritto "in analogia a quanto evidenziato dallo scrivente Dipartimento con parere prot. n. 895/15 del 21 marzo 2003, si ritiene che, in base al quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle modalità di finanziamento delle Autorità Portuali nonché della natura privatistica del rapporto di lavoro dei dipendenti delle stesse, detti enti, pur rientrando tra gli enti pubblici non economici, non siano direttamente destinatari dell'articolo 2 del d.l. 95/2012".
 7. Ordinanza TAR Lecce 243/2014 di rigetto dell'istanza cautelare sul relativo procedimento selettivo per l'assunzione di personale.

B) Secondo orientamento:

1. La Corte dei Conti nell'ambito della "Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Taranto per gli esercizi dal 2007 al 2010" evidenziava che "[...] Da ultimo il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 della legge 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco. In particolare l'art 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013. [...] l'applicabilità di dette limitazioni alle autorità portuali è stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso TAR del LAZIO promosso dall'autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del Bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle autorità portuali [...]".

2. Gli esiti del ricorso di cui sopra sono riconducibili alla sentenza n. 6365/2012 del 12/07/2012 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Terza, che ha confermato l'applicazione anche alle Autorità Portuali dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.L. n. 78/2010;



3. il Consiglio di Stato sez. IV ha respinto l'istanza cautelare, di cui al p.to precedente proposta dall'Autorità Portuale di Napoli, relativa alla sospensione della sentenza TAR Lazio sez. III n. 06365/2012;

4. TAR Catania (sez. II) n. 02251/2009 reg.sen. e. C.G.A. Sicilia, Sezione Giurisdizionale, 16/02/2011 n. 134

- *“da ciò deriva che l'Autorità portuale di Catania è sottoposta all'obbligo di selezione dei propri dipendenti mediante concorso, obbligo derivante sia dall'art. 97 della Cost., sia dalla diretta applicabilità a tutte le amministrazioni pubbliche (quanto meno) dei principi del DPR 9 maggio 1994, n. 487 (sul punto, Cons. Stato, sez. VI, 5 maggio 2003, n. 2344; TAR Veneto...). Né le norme citate dalla Avvocatura dello Stato (artt. 6, comma 2 e 10, comma 6 della legge 84/94) possono escludere l'obbligo, per tale ente, del concorso per la selezione del personale.”*

- *[..circa l'inapplicabilità del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'affermazione del Dipartimento della Funzione Pubblica è palesemente smentita dalla previsione dell'art. 1, comma 993 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo la quale le autorità sono “enti pubblici non economici” e sono per questo espressamente assoggettati alla regolamentazione del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in virtù del combinato disposto di quel precetto con l'art. 1 c. 2;*

5. Cons. Stato, Sez. VI, 08/05/2012 n. 2667 e) in tema di natura giuridica delle Autorità portuali, anche ai fini del loro assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica, nonché in tema di applicabilità alle medesime della regolamentazione del d.lgs. n. 165/2001 in virtù del combinato disposto dell'art. 1, comma 993, della legge 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 1, comma 2, del citato d. lgs. n. 165/2001;

6. avviso espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 14866 in data 16.11.2012 circa l'assoggettamento delle Autorità Portuale al rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010;

7. **Corte dei Conti** nella “Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO** per gli esercizi 2011 e 2012” (determinazione n. 22 del 21.03.2014) che qui si riporta, per la parte di interesse: *“Rimane ferma, secondo il dPCM citato, anche per le autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.”*

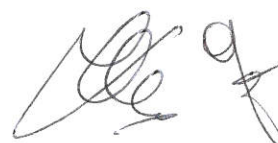
8. Nota ministeriale del MIT n. 584 in data 20.01.2014 avente ad oggetto: *“applicazione disposizioni relative alla legge 6 novembre 2012, n. 190. Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza. Decreto legislativo 14 marzo 2013 - articolo 14 e sanzioni”;*

I riferimenti di cui al raggruppamento B (che includono alcuni giudizi del Consiglio di Stato) risultano già variamente richiamati nei precedenti verbali dal collegio in relazione alla necessità di operare tenendo conto delle risultanze delle medesime e delle criticità che nelle stesse venivano evidenziate (si pensi a titolo esemplificativo alla necessità di fare il pubblico concorso o all'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010). Come già accennato, fermo come detto, quanto già rappresentato dal Collegio nei precedenti verbali, il quadro generale non appare chiaro ed univoco e potrebbe meritare una trattazione chiarificatrice nelle competenti sedi istituzionali, ma certamente impone la massima prudenza da parte degli organi di amministrazione attiva e degli uffici della stessa Autorità, che dovrebbero operare con il massimo rigore a tutela della pubblica finanza e nel rispetto del principio costituzionale di “buona amministrazione” ed assumere nello svolgimento delle proprie funzioni la diligenza del buon padre di famiglia valutando di rivolgere preventivamente, per ogni singola fattispecie, richiesta di pareri ai ministeri vigilanti/approvandi o eventualmente all'Avvocatura dello Stato soprattutto per temi che la stessa ha già affrontato in sede giudiziaria.

8. art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Già con verbale 8/2012 del 21 settembre 2012, in prossimità del proprio insediamento, il Collegio dei Revisori aveva rappresentato:

- *il Collegio ritiene opportuno rammentare che la Corte dei Conti nell'ambito della “Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Taranto per gli esercizi dal 2007 al 2010” evidenzia che “ [...] Da ultimo il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 della legge 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco. In particolare l'art 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013. [...] l'applicabilità di dette limitazioni alle autorità portuali è stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso TAR del LAZIO promosso dall'autorità portuale di*



Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del Bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle autorità portuali [...]".

Gli esiti di tale ricorso sono riconducibili alla recente sentenza n. 6365/2012 del 12/07/2012 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Terza, che ha confermato l'applicazione anche alle Autorità Portuali dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.L. n. 78/2010, e che si aggiunge ad altra recente giurisprudenza (Cons. Stato, Sez. VI, 08/05/2012 n. 2667 e C.G.A. Sicilia, Sezione Giurisdizionale, 16/02/2011 n. 134) in tema di natura giuridica delle Autorità portuali, anche ai fini del loro assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica, nonché in tema di applicabilità alle medesime della regolamentazione del d.lgs. n. 165/2001 in virtù del combinato disposto dell'art. 1, comma 993, della legge 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 1, comma 2, del citato d. lgs. n. 165/2001. Per tali ragioni, a tutela delle pubbliche finanze, si richiama l'attenzione dell'Ente sulle necessarie attività conseguenti, ciò anche in relazione alla necessità di evitare rischi di prescrizione. Il tutto potrà essere rappresentato nella relazione già richiesta da questo collegio nella seduta del 20/08/2012.-

Successivamente nel **verbale 4/2013 (esame rendiconto 2012)** si riportava: Il Collegio ha raccomandato all'amministrazione il rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Detta raccomandazione è stata ribadita, nel verbale n. 11 del 29.11.2012 di approvazione del bilancio di previsione 2013, anche a seguito dell'ordinanza del 13.11.2012 con la quale il Consiglio di Stato sez. IV ha respinto l'istanza cautelare proposta dall'Autorità Portuale di Napoli, relativa alla sospensione della sentenza TAR Lazio sez. III n. 06365/2012 e dell'avviso espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 14866 in data 16.11.2012. Sul punto, il Presidente dell'Ente nella nota illustrativa al bilancio di previsione 2013 dichiarava che "...l'Ente come richiesto dalla stesso Ministero vigilante con la nota 14866 cit. ha avviato le procedure per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010", da intendersi ivi incluse le possibili operazioni di recupero.

Il Collegio, nel verbale 6/2013, a seguito della richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il fax n. 7808 del 10.07.2013 nonché del Mef con nota prot. 53605 del 21/06/2013 trasmessa allo stesso per conoscenza, in ordine all'applicazione delle disposizioni dell'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, ha invitato l'Ente a voler relazionare con riferimento alle attività svolte ed a quelle che si stanno ponendo in essere per dare piena attuazione alla norma citata, con specificazione delle somme interessate dall'applicazione della ridetta disposizione normativa, secondo quanto già osservato dallo stesso Collegio nella relazione al rendiconto di cui al verbale n. 4/2013 ed in quelli precedenti sul tema.

Il Collegio ha preso atto nel verbale n. 8/13 del 9.12.2013, in sede di esame del bilancio di previsione 2014, che per quanto concerne l'applicazione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010 e le indicazioni di cui alla nota MIT 14866 del 16 novembre 2012, dalla relazione del Presidente risulta:

"si rappresenta come l'A.P. sin dal 1° gennaio 2013 – a seguito delle disposizioni fornite dal Ministero vigilante con foglio n. 14866 in data 16.11.2012 - abbia applicato il disposto normativo:

- con lettera prot.n. 10223 AGE/AG, in data 13/11/2012 avente ad oggetto: "nota n.M-IT/PORTI/13500, in data 19/10/2012, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Indicazioni per il bilancio di previsione 2013. D.L. n. 78/2010" tutto il personale in servizio è stato informato della disposizione ministeriale (alla lettera è stata allegata copia della disposizione ministeriale);

con lettera in data 11/12/2012 avente ad oggetto:

"Ordinanza del Consiglio di Stato n. 04459/2012. Applicazione art. 9,co. 1, D.L. n. 78/2010. Nota n. M-IT/PORTI/14866, in data 16/11/2012, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Indicazioni per il bilancio di previsione 2013. D.L. n. 78/2010",

tutto il personale in servizio è stato informato della ulteriore disposizione ministeriale e del fatto che l'Ente avrebbe proceduto a decorrere dal 1 gennaio 2013 ad applicare l'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010;

- con decreto presidenziale n.08/13 del 25.01.2013 è stata data applicazione al citato disposto normativo".

Il medesimo verbale 8/2013 riportava altresì: *"Il Collegio ha chiesto, inoltre, notizie in ordine all'attività per il recupero delle somme per i benefici eventualmente già corrisposti, in relazione alle vicende inerenti l'applicazione dell'art 9 c. 1 DL 78/2010, anche per scongiurare rischi di prescrizione e la relativa quantificazione come da rinnovata richiesta di cui ai precedenti verbali, nonché in considerazione del fatto che la mancata quantificazione delle somme da recuperare comporta dei limiti alla possibilità di valutare l'incidenza dell'effetto di ciò rispetto alla corretta determinazione del presunto avanzo di amministrazione (con limiti alla riscontrabilità della veridicità del bilancio).*

Il Segretario generale dott. Francesco Benincasa, ha dichiarato che: *"l'A.P. ha atteso la conclusione dei procedimenti giudiziari, in particolare il pronunciamento del TAR Lazio sul ricorso presentato dall'Autorità portuale di Napoli, con l'intervento ad adiuvandum dell'Associazione dei Porti Italiani, sulla esclusione dall'Elenco Istat delle Autorità Portuali, rigettato con sentenza n. 05948/2013 notificata il 13.06.2013.*



Successivamente, le organizzazioni sindacali con nota dell'11.09.2013 hanno fatto richiesta di accesso agli atti preannunciando successive azioni legali davanti al Giudice del Lavoro. Con riferimento alle somme oggetto di possibile recupero si fa presente che è ancora pendente il ricorso al Consiglio di Stato e che si sta provvedendo alla quantificazione delle somme a credito preliminari alle conseguenti attività finalizzate al possibile recupero e che, entro il 31/12/2013 si procederà al relativo accertamento e che, come indicato dal MIT con foglio n. 12359 del 12/11/2013, saranno accantonate in un apposito fondo di riserva le somme che potranno dover essere restituite ai dipendenti in applicazione della possibile sentenza del Consiglio di Stato, del Giudice del Lavoro o di ogni altra disposizione. In ogni caso l'Autorità Portuale interpellierà il ministero perché siano diramate precise istruzioni a garanzia del corretto operato dell'A.P. ed a garanzia dell'uniformità di trattamento tra tutti i dipendenti delle diverse Autorità Portuali".

Si riscontra in proposito innanzitutto la sussistenza dell'accertamento sul cap E124/10 delle somme erogate in eccedenza al personale dipendente relativamente all'annualità 2011 e 2012 come da provvedimento del Presidente, n° 538 del 31.12.2013 (doc. 26).

Con riferimento alla relazione dell'Ente prot. 0005994 del 12 maggio 2014 relativa alle vicende connesse all'applicazione art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010 richiesta dal MIT in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 si prende atto che la stessa, riporta testualmente: "Al riguardo si comunica di aver proceduto ad inviare a ciascun dipendente atti - aventi valore di messa in mora, ex artt. 1219 e segg. Cod. civ. - interruttivi della prescrizione ai sensi dell'art. 2943 cod. civ."

Si rileva altresì che nella succitata nota viene riportato:

Fermo restando quanto sopra (applicazione dell'art. 9 c.1, del DL 78/2010 fin dal 01 gennaio 2013 ed invio ai dipendenti degli atti - aventi valore di messa in mora, ex artt. 1219 e segg. Cod. civ. - interruttivi della prescrizione ai sensi dell'art. 2943 cod. civ.), si chiede cortesemente di valutare la possibilità di procedere ad un ulteriore riesame della problematica de qua in considerazione del fatto che (fra l'altro):

-sia i bilanci di previsione (oltre agli assestati/variazioni) che i rendiconti generali relativi agli anni 2011 e 2012 sono stati regolarmente approvati dai Ministeri (oltre che dall'organo di controllo) ed inviati alla Corte per i controlli previsti dall'art. 6, comma 4, della L. 84/94.[..]

Torna utile qui richiamare che il Collegio con verbale 4/2013 così si esprimeva: "Con le eccezioni/osservazioni e raccomandazioni di cui sopra

(fra cui: Il Collegio ha raccomandato all'amministrazione il rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Detta raccomandazione è stata ribadita, nel verbale n. 11 del 29.11.2012 di approvazione del bilancio di previsione 2013, anche a seguito dell'ordinanza del 13.11.2012 con la quale il Consiglio di Stato sez. IV ha respinto l'istanza cautelare proposta dall'Autorità Portuale di Napoli, relativa alla sospensione della sentenza TAR Lazio sez. III n. 06365/2012 e dell'avviso espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 14866 in data 16.11.2012),

a giudizio del Collegio, in considerazione delle valutazioni effettuate, il sopramenzionato bilancio, proposto con nota n. 4429 del 14.05.2013 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta sostanzialmente in modo e veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità portuale di Taranto per l'esercizio chiuso al 31.12.2012 ed in tal senso si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Rendiconto 2012 in esame."

Tra l'altro delle problematiche "de qua" il Collegio con lo stesso verbale evidenziava "il Collegio fa rinvio alle osservazioni/eccezioni raccomandazioni formulate nelle precedenti sedute e nella corrispondenza prodottasi che si intendono qui richiamate come parte integrante e sostanziale del presente verbale" (vedi sopra in particolare lo stralcio sul tema riportato nel verbale 8/2012).

E' utile e necessario rappresentare, altresì, che il collegio non "approva" atti ma li esamina eventualmente esprimendo un giudizio o relazionando nel merito; ove necessario e al fine di evitare di ingenerare confusione sul ruolo e le attività dei revisori si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti con particolare riferimento al Dlgs 123/2011 e circolari applicative Mef Rgs che qui si hanno come riportate benché non trascritte (oltre tendenzialmente ai principi di revisione per quanto applicabili).

Conseguentemente inappropriato e privo di rilevanza giuridica appare il citato riferimento "sia i bilanci di previsione (oltre agli assestati/variazioni) che i rendiconti generali relativi [...] 2012 sono stati regolarmente approvati dai Ministeri (oltre che dall'organo di controllo) [...]" di cui alla richiamata nota dell'Autorità Portuale prot. 0005994 del 12 maggio 2014 indirizzata al MIT, MEF, Corte dei Conti e Assporti.



In ordine al carattere interruttivo delle comunicazioni effettuate si rimette agli uffici la verifica di conformità a quanto richiamato dalla Corte dei Conti Lombardia n. 474 del 27.12.2012 con particolare riferimento all' orientamento della Cassazione in esso riportato (nn. 5681 del 15.3.2006 e 3371 del 12.02.2010).

8 bis. Quesito alle amministrazioni vigilanti/approvandi, secondo quanto ricostruito ai precedenti punti 7) e 8

In relazione ai precedenti punti 7) (e delle incertezze che emergono dal relativo quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento) ed 8), che qui si intendono integralmente trascritti, quale premessa del presente punto 8 bis), giova richiamare la **Corte dei Conti** nella "Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO** per gli esercizi 2011 e 2012" (determinazione n. 22 del 21.03.2014) che qui si riporta, per la parte di interesse: *"Rimane ferma, secondo il dPCM citato (DPCM 22/01/2013), anche per le autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche."*; espressione così ampia che pare includere altre norme di limitazione della spesa di personale (come per es. quelle relative al c. 2 bis o c. 3 dell'art. 9 del DL 78/2010) e che certamente risulta in linea con le perplessità del quadro di riferimento di cui al precedente p.to 7).

Conseguentemente, ferme le considerazioni già fatte nel merito, si ritiene utile e necessaria:

- a) Una trattazione chiarificatoria da parte delle amministrazioni approvandi/vigilanti circa la dettagliata e puntuale indicazione (in assenza limitazione):
 - a.1) delle norme del DLgs. 165/2001 e di quelle ad esse collegate che devono ritenersi applicabili alle Autorità Portuali (concorsi, anticorruzione e trasparenza, piano della performance ecc.);
 - a.2) delle norme inerenti *"l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche"* (espressione della Corte sopra più volte richiamata);
- b) Una esplicitazione circa l'applicabilità delle varie disposizioni dell'art. 9 del DL 78/2010 (e non solo del c. 1 dello stesso), fra cui si rammentano l'art. **9 c. 2bis** in relazione alle ulteriori risorse che l'amministrazione avrebbe inteso destinare al personale dirigente e non dirigente, per il tramite della contrattazione di secondo livello a titolo di premialità e simili e comunque per tutto ciò che costituisce salario accessorio, e l'art. **9 c. 3**;

Si rammenta che ex Art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 che testualmente si riporta: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

9. Con riferimento alle procedure di assunzione collegate all'incremento della pianta organica approvata dal Mit, con foglio n. 2440 del 28.02.2013, ferme restando le osservazioni del Dott. di Molfetta di cui ai precedenti verbali, si richiama quanto già rappresentato nel verbale 8/2012 (Cons. Stato, Sez. VI, 08/05/2012 n. 2667 e C.G.A. Sicilia, Sezione Giurisdizionale, 16/02/2011 n. 134), i cui contenuti e relative criticità sono sopra descritte, quale orientamento meritevole di ogni dovuto accorgimento da parte dell'Autorità Portuale. Rappresenta altresì che tale incremento e i relativi processi assunzionali ed in generale le dinamiche della spesa del personale non sembrano andare nella direzione di efficientamento della gestione ritenuta necessaria dalla Corte dei Conti nella relazione 2011-2012 al fine dell'ottenimento di maggiori quote di mercato che in proposito riferiva: *"Peraltro nel contesto mediterraneo, caratterizzato da una accentuata concorrenza tra porti hub operanti sia sul versante europeo che sul versante africano, (questi ultimi in grado di offrire prestazioni omogenee a quelle del porto di Taranto, ma con un costo del lavoro per unità di prodotto considerevolmente più basso), l'Autorità portuale qui esaminata può recuperare come detto, quote di mercato attraverso un processo di efficientamento gestionale."*.

10. Partecipazioni societarie, adesioni ad associazioni, consorzi e simili: Il Collegio nel verbale 4/2013 rappresentava: *"il Collegio richiama il contenuto di cui al verbale n. 8 del 21.09.2012 ed invita l'Ente"*



porre in essere un monitoraggio sistemico delle partecipazioni (a qualsiasi titolo come sopra richiamato¹⁰ inclusi in associazioni e consorzi) stesse al fine di una loro crescente razionalizzazione nel rispetto del quadro normativo generale, con particolare riferimento al rispetto delle finalità strettamente istituzionali da perseguire e delle norme di cui al D.L.95/2012. Come noto, si è avuto modo di evidenziare come uno dei presupposti del mantenimento delle partecipazioni (da intendersi in senso lato) è costituito, come sopra specificato in linea di principio, dall'assunzione del provvedimento di cui all'art. 3 c. 27 e succ. della L.F. 244/2007 - delibera di ricognizione della conformità delle partecipazioni (anche) societarie all'utilità e finalità istituzionali dell'ente - ferma restando, naturalmente, ex parere Corte dei Conti Sez. regionale 14 marzo 2011 n. 124, la necessità che "nelle singole delibere ex L.244/2007 si imponga una puntuale illustrazione dei presupposti di fatto e del conseguente iter logico delle stesse seguito dall'amministrazione. In altri termini quest'ultima deve enucleare in modo specifico in base a quali elementi di fatto, acquisiti in sede istruttoria, sia giunta alle proprie conclusioni".

Si richiamano a tal proposito, altresì, alcuni principi che si possono trarre da pareri espressi in merito dalla Corte dei Conti, (in particolare v. il parere Corte dei Conti in Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, 19 marzo 2012 n. 72) di cui si riportano alcuni stralci:

- "ogni qualvolta l'Amministrazione ricorre a soggetti terzi per raggiungere i propri fini e, conseguentemente, riconosce loro benefici patrimoniali, si impongono maggiori cautele, anche al fine di garantire l'applicazione dei generali principi di buon andamento, di parità di trattamento e di non discriminazione che debbono caratterizzare l'attività amministrativa",
- "L'ente [...] può prevedere che nel corso degli esercizi, erogherà una contribuzione in favore della propria partecipata, ma detta previsione da parte dell'amministrazione [...] partecipante deve essere programmata sulla scorta di un piano industriale e di un piano degli investimenti";
- "Appare, poi, necessario che l'ente locale svolga un effettivo controllo sulla gestione dell'organismo (cfr. Sez. controllo Lombardia n. 199/2011). La carente attività di controllo dell'amministrazione locale sugli organi dell'ente strumentale, infatti denota ex se una gestione non sana dell'Amministrazione, in quanto è dovere dell'ente [...] di riferimento svolgere un controllo puntuale sulle risorse finanziarie conferite in dotazione ad organismi partecipati";
- "interventi tampone con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo (da ultimo cfr. Sez. controllo Lombardia n. 12/2012)";
- "Inoltre, considerate la pubblica natura delle risorse impegnate per il ripiano delle perdite gli organi [...] dovrebbero accertare la causa della formazione delle perdite, accertando anche la presenza di eventuali responsabilità e ponendo in essere ogni azione affinché la futura gestione dell'organismo sia condotta in modo da evitare il formarsi di perdite [...];"

Sempre nel verbale 4/2013 (rendiconto 2012) si riportava:

L'Autorità Portuale, con nota 10903 del 13.12.2012, anche a seguito dei chiarimenti richiesti dal Ministero vigilante con foglio n. 14865 del 15.11.2012 ha confermato la volontà di rispettare la disciplina di cui all'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 e l'attenzione sugli effetti della partecipazione. Precisando, altresì, che "...e' intendimento dell'Autorità Portuale chiedere - in ogni caso nelle more delle decisioni connesse al mantenimento della partecipazione e delle altre sopra riportate - un piano operativo di programmazione e di investimenti da parte della società e procedere con ogni azione utile alla razionalizzazione della spesa, delle procedure e dell'organizzazione della società. L'argomento sarà approfondito in Comitato Portuale affinché venga valutata la permanenza o meno dell'Ente in seno all'organismo societario, tenendo conto anche degli investimenti dello Stato per la realizzazione di quest'opera."

Il Collegio ha nel verbale n. 1/13 del 21.01.2013 rappresentava: Il Collegio prende, inoltre, visione del fax prot. n. M_TRA/PORTI/439 del 10.01.2013 di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2012.

Nel fax di che trattasi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica la necessità che sia assicurato "che il finanziamento effettuato a favore della società consortile Distripark partecipata dall'Ente in parola, sia coerente con la recente normativa in materia societaria (articolo 6 comma 19 del decreto - legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 e articolo 4 del decreto-legge n. 95/2010 convertito dalla legge n. 135/2012)". Con riferimento al finanziamento Distripark, il Segretario Generale, conferma la volontà di chiedere - in ogni caso nelle more delle decisioni connesse al mantenimento della partecipazione - un piano operativo di programmazione e di investimenti da parte della società e procedere con ogni azione utile alla razionalizzazione della spesa, delle procedure e dell'organizzazione della società e di approfondire l'argomento in Comitato Portuale affinché venga valutata la permanenza o meno dell'Ente in seno all'organismo societario, tenendo conto anche degli investimenti dello Stato per la realizzazione di



quest'opera. Il Segretario assicura, altresì, che l'Autorità Portuale opererà, in ogni caso, nel rispetto degli articoli 6 comma 19 del decreto legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 e 4 del decreto-legge n. 95/2010 convertito dalla legge n. 135/2012.”

In relazione a quanto sopra riportato con riferimento alla svalutazione della partecipazione societaria al Distripark il Presidente del Collegio dei Revisori conferma ogni preoccupazione in merito alla società Distripark e rappresenta la necessità che l'Ente si attivi affinché venga adottato ogni accorgimento utile alla tutela delle risorse pubbliche, valutando con attenzione la procrastinabilità delle attività e degli obiettivi della medesima Società, senza escludere di interpellare, ove non fosse già stato fatto, i soggetti che a suo tempo hanno finanziato il progetto medesimo o chi ne ha assunto le funzioni (ed eventualmente la stessa Avvocatura dello Stato) al fine di verificarne la compatibilità con l'attuale stato di attuazione e senza escludere di verificare con gli stessi l'opportunità di restituzione delle risorse pubbliche rimanenti nell'ipotesi di non proficua perseguibilità del progetto, secondo le norme di finanziamento che eventualmente disciplinassero simili circostanze, nonché nell'ipotesi in cui si dovesse rischiare di operare lontano dai principi sopra richiamati.

11. Si rinnova l'invito espresso con i verbali n. 11 del 29.11.2012 e n. 8 del 09.12.2013, che qui si intendono integralmente richiamati, alla massima attenzione sulle tematiche e adempimenti che rappresentano possibili criticità nell'ambito delle attività delle Autorità Portuali. Si invita ad effettuare un'adeguata ricognizione dei contratti in essere a qualsiasi titolo per verificarne la conformità ai principi di concorrenzialità nella individuazione del contraente ed al fine di evitare proroghe non conformi alla normativa vigente.

12. Appare persistere una non corretta separazione delle competenze ed in particolare fra quelle attinenti più propriamente alle attività esecutivo-gestionali e quelle con prevalente carattere di impulso indirizzo e controllo, anche secondo lo schema riprodotto nella medesima parte preliminare della relazione al bilancio di previsione del Presidente approvata dal Comitato unitamente al bilancio medesimo, oltre che per quanto si desume dal regolamento di amministrazione e contabilità ed ai principi generali sul tema.

13. Già nel verbale 4/2013 (relativo al rendiconto 2012) il Collegio aveva evidenziato: Il Collegio, come già osservato al riguardo nel verbale n. 2, del 13.03.2013 conformemente alle disposizioni della Circolare RGS IGF Uff. II n.28 del 07.09.2012 che prevede che “[...] la riduzione della spesa per consumi intermedi debba essere tale da assicurare risparmi corrispondenti alle misure precedentemente illustrate (5 per cento 2012 e 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010)” e n.2 del 05.02.2013 “[...] impostazione previsionale improntata al rigore finanziario e secondo criteri volti principalmente al contenimento delle spese, valutando attentamente la possibilità di procedere ad un'oculata riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili”, invita l'A.P. ad una ricognizione costante delle spese oggetto di contenimento al fine di verificare un possibile ulteriore adeguamento delle stesse.

Non risultano ad oggi adottate strategicamente iniziative del genere di cui sopra né attinenti programmi di più generale efficientamento dei processi.

14. Si rinnova l'invito ad un oculato impiego dell'avanzo, peraltro, valutando l'opportunità di far ricorso all'utilizzo del fondo rischi ed oneri a ulteriore tutela degli equilibri finanziari dell'Ente ed in ordine ad una più chiara rappresentazione economico patrimoniale dell'Ente.

15. Giova conclusivamente rammentare come le autorizzazioni di spesa (impegni) oltre alla specifica previsione in bilancio, devono avvenire con modalità e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative che regolano la tipologia di spesa oggetto di autorizzazione. Da ciò discende che nell'ipotesi di eventuali provvedimenti autorizzativi di spesa non conformi alle disposizioni normative che le regolano, la loro eventuale contabilizzazione ed erogazione non inficia la veridicità del rendiconto finanziario ma impone ai responsabili di vertice di attivare tutte le procedure previste dall'ordinamento per il recupero dell'indebitato e/o la denuncia alla Procura della Corte dei Conti per l'eventuale giudizio di responsabilità contabile.

Con le limitazioni sopra evidenziate, con le eccezioni/rilievi e raccomandazioni di cui sopra (con particolare riferimento alle necessarie azioni a tutela delle pubbliche risorse), sulla base dei campionamenti effettuati il **Presidente del Collegio ritiene di poter esprimere**, salvo errori, sul piano contabile, **giudizio positivo** sul rendiconto proposto dal Presidente dell'Autorità Portuale, con esclusivo riferimento al fatto che sussiste la corrispondenza del rendiconto alle scritture contabili.



The block contains several handwritten signatures in black ink. To the right, there is a blue circular stamp with the text "AUTORITÀ PORTUALE" around the perimeter and "TARANTO" in the center. The stamp is partially obscured by the signatures.

Il dr. Schiavone ed il dr. Caputo evidenziano che: *“la seduta del 13 maggio, di cui al verbale n. 5/2014 in pari data, è stata rinviata esclusivamente per la necessità di approfondire:*

- 1) *La relazione sull'applicazione dell'art. 9, c. 1, D.L. 78/2010, trasmessa dall'Autorità Portuale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze (oltre che, per conoscenza, alla Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori e ad Assoportiti);*
- 2) *La relazione sulle spese promozionali.”*

In riferimento alle considerazioni contenute nella relazione del Presidente del Collegio gli stessi ritengono di precisare quanto segue:

- a) *Circa la già citata relazione sull'art. 9, c. 1, del D.L. 78/2010 ritengono che debba esprimersi nel merito il Ministero vigilante (il MIT) di concerto con il Ministero dell'Economia;*
- b) *Circa la già citata relazione sulle spese promozionali ritengono che debba esprimersi nel merito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con parere da sottoporre ugualmente all'attenzione del Ministero dell'Economia con trasmissione della relativa documentazione ;*
- c) *Nel merito dell'organizzazione del personale e dell'illustrazione da parte del Presidente nel Collegio dei diversi orientamenti esistenti, riguardanti la diversa applicazione alle Autorità Portuali delle norme del Decreto Legislativo 165/2001, ritengono che il Collegio non possa prendere posizione su uno dei due orientamenti, se non al fine di sollecitare un definitivo pronunciamento su tale materia da parte dei competenti organi governativi prevenendo così anche l'assunzione di spesso divergenti pronunciamenti giurisprudenziali.*

Il tutto anche alla luce del difficile quadro normativo rappresentato dal Presidente del Collegio nella propria relazione.

Il dr. Schiavone, inoltre, ritiene, con riferimento ai “Consumi intermedi”, che l'Autorità Portuale di Taranto abbia agito nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia.

Per quanto attiene, infine, al punto 12 del presente verbale il Dott. Schiavone rimanda a quanto rappresentato sull'argomento al punto 14 del verbale n. 8 del 9/11/2013 del Collegio dei revisori, ritenendo la formulazione adottata più puntuale e esaustiva.

Il Collegio nelle persone del Dott. Schiavone e del Dott. Caputo con le proprie considerazioni esprimono parere favorevole all'approvazione del rendiconto proposto dal Presidente dell'Autorità Portuale in relazione al fatto che sussiste la corrispondenza alle scritture contabili.

Il Presidente del Collegio ribadisce e puntualizza il proprio personale giudizio come riportato nella propria relazione e precisamente: *“Con le limitazioni evidenziate nella propria relazione, con le eccezioni/rilievi e raccomandazioni di cui alla medesima propria relazione come sopra riportata (con particolare riferimento alle necessarie azioni a tutela delle pubbliche risorse), sulla base dei campionamenti effettuati **il Presidente del Collegio ritiene di poter esprimere, salvo errori, sul piano contabile, giudizio positivo sul rendiconto proposto dal Presidente dell'Autorità Portuale, con esclusivo riferimento al fatto che sussiste la corrispondenza del rendiconto alle scritture contabili”**.*

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 18.30 del giorno 28.05.2014 e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Presidente: Dott. Michele di Molfetta

Il Componente: Dott. Carlo Schiavone

Il Componente: Gabriele Umberto Mario Caputo





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO GENERALE 2014

NOTA ILLUSTRATIVA



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2014

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale, costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2014.

- ✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:
 1. **art. 6, comma 3**, che dispone che “... *le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli*

- importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma... ”;*
2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... *al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;*
 3. **art. 6, comma 8**, che prevede che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;*
 4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni... ”;*
 5. **art. 6, comma 12**, che dispone che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009... ”;*
 6. **art. 6, comma 13**, che prevede che “... *la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009... ”;*
 7. **art. 8, comma 1**, che dispone “...*il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”;*
 8. **art. 9, comma 1**, che ha previsto che “*per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”.* La cui efficacia è stata prorogata anche per il 2014 dall'articolo 16, comma 1 lettera b) del Decreto legge n. 98/2011, convertito dalla L. n.111 del 15 luglio 2011.

- ✓ I seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (*c.d. decreto spending review*) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:
 1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che “*A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere*”. Detta disposizione, come precisato dal Ministero Vigilante con lettera circolare n. 11629 del 12.09.2011 è da intendersi sostitutiva del limite introdotto dall'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;
 2. **art. 5, comma 7**, che dispone che “*A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro*”. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
 3. **art. 5, comma 14** stabilisce che “*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità.*”;
 4. **art. 8, comma 3** dispone che “*Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010*” e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.
- ✓ L'**art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228** che statuiscono che “*....., negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....*”.
- ✓ I sottoelencati articoli del D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:
 1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto “*fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*” gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
 2. **art. 15, comma 1**, che dispone “*il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese*

di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

Tutto ciò premesso, l'Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell'esercizio 2014 i seguenti risultati.

2. TRAFFICI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2014, è stato di **27.855.066 tonnellate**, con un decremento pari al **2,2 %** rispetto all'anno precedente (**-629.914 tonn.**).

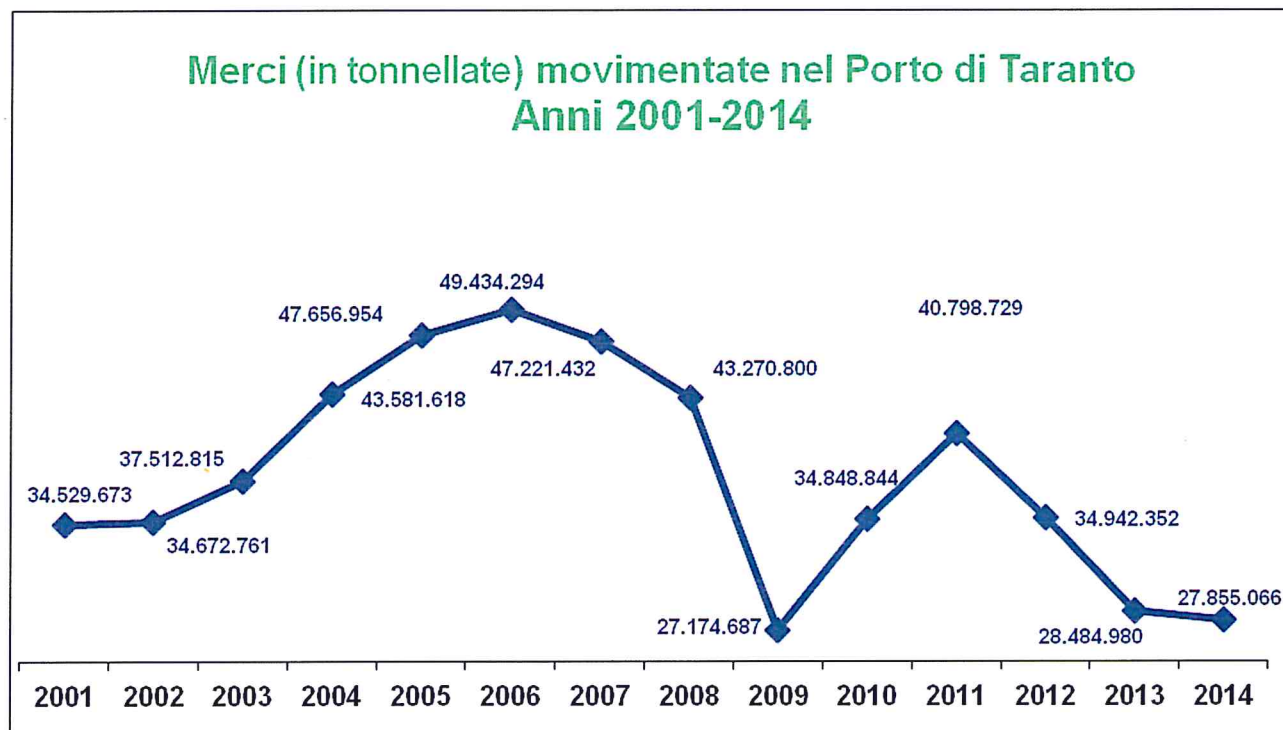
Il decremento dei traffici ha inciso solo sugli sbarchi (-5,8%), mentre gli imbarchi hanno visto un aumento del 3,3% pari a 369.057 tonn..

Merci /Cargo handled	2014	2013	Variazione assoluta Absolute variation	Variazione % Percentage variation
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	4.137.916	4.162.990	-25.074	-0,6%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	16.039.678	16.693.671	-653.993	-3,9%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	20.177.594	20.856.661	-679.067	-3,3%
Merci in container / Containerised cargo	1.700.706	1.731.587	-30.881	-1,8%
Altri merci varie / Other general cargo	5.976.766	5.896.732	80.034	1,4%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	7.677.472	7.628.319	49.153	0,6%
TOTALE GENERALE / Total cargo	27.855.066	28.484.980	-629.914	-2,2%
TOTALE / Total Containers (TEU)	148.519	197.317	-48.798	-24,7%

SBARCHI / Unloaded	16.326.912	17.325.883	-998.971	-5,8%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	1.324.201	1.282.495	41.706	3,3%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	13.890.834	14.925.270	-1.034.436	-6,9%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	15.215.035	16.207.765	-992.730	-6,1%
Merci in container / Containerised cargo	754.715	847.439	-92.724	-10,9%
Altri merci varie / Other general cargo	357.162	270.679	86.483	32,0%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	1.111.877	1.118.118	-6.241	-0,6%
Containers (TEU)	73.098	99.110	-26.012	-26,2%
IMBARCHI / Loaded	11.528.154	11.159.097	369.057	3,3%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	2.813.715	2.880.495	-66.780	-2,3%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	2.148.844	1.768.401	380.443	21,5%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	4.962.559	4.648.896	313.663	6,7%
Merci in container / Containerised cargo	945.991	884.148	61.843	7,0%
Altri merci varie / Other general cargo	5.619.604	5.626.053	-6.449	-0,1%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	6.565.595	6.510.201	55.394	0,9%
Containers (TEU)	75.421	98.207	-22.786	-23,2%

La composizione percentuale del totale generale risulta così distinta per tipologia di merce: 15% rinfuse liquide, 57% rinfuse solide, 27,6% merci varie, delle quali il 6% sono trasportate nei contenitori.

Come si evince dal grafico il trend del volume delle merci movimentate era stato crescente dal 2001 al 2006 per poi decrescere sino all'anno 2009. In controtendenza con i segnali di ripresa del biennio 2010-2011, tuttavia, il biennio 2012-2014 è stato caratterizzato da un decremento dei volumi di traffico.



Le **navi** arrivate e partite dal porto sono state in totale **2.794** unità (+2,3% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un lieve decremento (-0,6%) rispetto al 2013. Nel 2014 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di circa 4,1 milioni di tonnellate di cui 2,6 milioni di prodotti raffinati (- 0,9%), 1,3 milioni di petrolio greggio (-0,1%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per un totale di 113mila tonnellate circa (+0,4%).

Le **rinfuse solide**, con un volume di circa 16 milioni di tonnellate, hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un decremento pari al -3,9%.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate sono state circa 7,6 milioni di tonnellate con un incremento percentuale rispetto al 2013 pari allo 0,6%. Nel dettaglio le tonnellate di merci in container sono state circa 1,7 milioni (-1,8%), con un decremento minore rispetto all'anno precedente, mentre c'è stato un leggero aumento le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) che si sono attestate sui 5,9 milioni di tonnellate (+1,4%)

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2014 (da giugno a ottobre) sono arrivate nel porto di Taranto n. 3 navi da crociera: 582 è stato il numero totale dei passeggeri in transito, in aumento rispetto al 2013 (446 passeggeri), grazie allo scalo della nave Berlin.

CONTENITORI

Il traffico dei contenitori ha subito un forte ridimensionamento a causa delle note vicende legate all'Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati sottoscritto nel giugno 2012 che prevede la realizzazione di una serie di opere di riqualificazione e riammodernamento del terminal contenitori. Una delle opere di maggior rilevanza (riqualificazione della banchina d'ormeggio) è stata consegnata nel dicembre 2014.

Il traffico di **contenitori** 148.519 sono stati i TEU movimentati, con un decremento percentuale pari al 24,7% rispetto al 2013 (- 48.798 TEU). Nel 2014 sono stati movimentati in solo transshipment 100.504 TEU, con un calo del 30,9% rispetto al 2013.

Con riferimento ai traffici, si segnala lo stato di insolvenza della Soc. ILVA S.p.A. ammessa con decreto del 21.01.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico alla procedura di amministrazione straordinaria ex art. 2 D.L. 347/2003 e la lettera s.n. in data 05.05.2015 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, responsabile dell'accertamento e riscossione delle tasse portuali ed ancoraggio spettanti all'Autorità Portuale, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 06.05.2015, con la quale la stessa Agenzia comunica di aver proceduto "*a presentare ricorso per l'ammissione al passivo della Società ILVA spa in A.S.*

L'importo dei diritti in parola, per i quali è stata avanzata la domanda di ammissione ammonta a:

Euro 1.432.639,19 (codice tributo 98/9927/00);

- Euro 3.760,45 (interessi al 04.03.2015)."

3. MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2014 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile continua ad essere svolto dalla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla DE SARLO INSTALLAZIONI S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi è affidata alla Società CE.SUB. Srl;
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- a. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI VERDIDEA S.r.l./GREEN SERVICE S.r.l.

4. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE – BONIFICHE E DRAGAGGI - STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI.

Continuano le attività connesse alla realizzazione delle seguenti opere affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Presidente Prof. Avv. Sergio Prete nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012:

Opere	Aggiornamento
Piastra portuale di Taranto	<p>Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al dicembre 2014 sono stati emessi n° 6 stati di avanzamento per un totale di M€ 32 (che rappresentano circa il circa 15% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).</p> <p>Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "strada di collegamento tra i moli": sono in corso i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma; • "ampliamento del IV sporgente", sono ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare, compresa la bonifica da ordigni bellici; • "darsena ad ovest del IV sporgente", sono ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare, compresa la bonifica da ordigni bellici; • "piattaforma logistica": sono in corso i lavori per la realizzazione delle opere in elevazione; • "vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella": sono in corso i lavori di realizzazione dell'argine della vasca.

Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento	Con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 63/14, in data 12.05.2014 è stata indetta la procedura aperta per l'appalto. Con Delibera del Presidente n. 485/14 in data 28/11/2014 si è proceduto all'aggiudicazione efficace dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento denominato "Dragaggio di 2,3 MM ³ di sedimenti in area molo polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto" ad Astaldi S.p.A. - con sede in Roma alla via Giulio Vincenzo Bona, 65.
Riqualificazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio	In data 11.10.2014 è stato stipulato il contratto rep. 568 con l'RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori S.C.R.L. già Impresteel esecutrice designata R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L./Impresa Ottomano Ing. Carmine S.R.L./Favellato Claudio S.P.A. ed avviata la progettazione esecutiva (a cura dell'aggiudicatario)
Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale	Il progetto definitivo, adeguato secondo del prescrizioni del Provveditorato OO.MM., è attualmente sottoposto alla procedura di VIA nazionale. Si è conclusa la conferenza dei servizi per l'acquisizione di tutti gli altri pareri propedeutici all'approvazione del progetto
Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto	La Stazione Appaltante RFI ha indetto la gara per l'affidamento dei due lotti di lavori
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1	La progettazione definitiva è stata ultimata, a seguito di verifica dell'Organismo di ispezione, nel giugno 2014 ed è stata sottoposta al parere del C.S.LL.PP.

Con riferimento alle altre opere di infrastrutturazione e ammodernamento occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2014, sono proseguite le seguenti attività:

1. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto. E' in corso la verifica in progress della progettazione definitiva redatta da tecnici interni e il conseguente adeguamento della progettazione.
2. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo. E' in corso la procedura di gara per l'appalto ex integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.
3. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto. E' in corso la conferenza di servizi per l'approvazione della progettazione definitiva.
4. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo. E' in corso la verifica del progetto definitivo a cura dell'organismo di ispezione incaricato.
5. Riqualificazione e miglioramento igienico sanitario del piano terra dell'ala est della palazzina n.6 presso il molo Polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario. Son in corso i lavori aggiudicati alla GIPI APPALTI S.R.L.

5. PIANO REGOLATORE PORTUALE

Il nuovo PRP – adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 – dopo il favorevole parere del CSLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012 la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione ambientale strategica della variante con Determinazione n. 78 del 06.04.2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con Deliberazione n. 1918 del 15.10.2013.

Il Comune di Taranto, in esecuzione dell' "intesa" con l'Autorità Portuale, ha avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale diretta ad effettuare il "riconoscimento" delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle deliberazioni di adozione dell' "intesa" medesima (Deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007 cit.).

Il Consiglio comunale, in contrasto con le pregresse determinazioni assunte, ha adottato - con Deliberazione n. 123 del 05.11.2014, pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on line dal 12.11.2014 al 27.11.2014 - la Variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa Città-Porto di cui alla Delibera di C. S. n. 116/ 06, perfezionato con Delibera di C.C. n. 41/07".

6. VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2014, i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

- ✓ **€ 9.117,00** risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che *"...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato"*.

Il relativo versamento è stato eseguito, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno, all'entrata del bilancio dello Stato.

- ✓ **€ 40.356,00**, entro il 31 marzo, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".
- ✓ **€ 158.450,00** entro il 31 ottobre, a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. con la L. n. 122 del 30.07.2010) e dell'art. 5, comma 14, del D.L. 95/2012 (c.d. decreto spending review) convertito dalla L. n. 135 del 07.08.2012;

- ✓ **€ 80.597,00**, entro giugno, derivante dall'applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012. Integrato del versamento di **€ 40.301,00** effettuato ai sensi dell'art. 50 del D.L. 66/2014.

- ✓ € 2.988,00, entro giugno, a seguito dell'applicazione dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228, in tema di riduzione di spesa per l'acquisto di mobili.

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2015 il versamento di € 40.356,00 rinveniente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che *"il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali"*.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'esercizio finanziario 2014.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite da:

1. tasse portuali;
2. tasse di ancoraggio;
3. canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse sulle merci ed erariali ora portuali e di ancoraggio).

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>		<i>SOMME ACCERTATE</i>	
entrate correnti (Titolo I)	€	27.549.864	€	20.183.931
entrate c/capitale (Titolo II)	€	79.945.163	€	82.069.217
entrate per partite di giro (Titolo III)	€	1.317.500	€	1.254.424
Totale entrate:	€	108.812.527	€	103.507.572

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 12.793.276.

Cap. 121/30 - Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 4.733.140.

Con riferimento alle entrate, si rinvia a quanto illustrato nel capitolo “Traffici”, il volume dei traffici del porto di Taranto, è stato di 27.855.066 tonnellate, con un decremento pari al 2,2 % rispetto all’anno precedente (-629.914 tonn.).

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 2.181.538.

Cap. 123/30 –Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc. accertamenti pari ad € 238.514.

Ha continuato ad operare nel 2014, il regime di tesoreria unica di cui all’art. 1 della L. 720/1984 e relative norme di attuazione. La flessione dei tassi d’interesse ha comportato la riduzione degli interessi attivi rispetto al 2013.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l’affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 56.059.

Detto importo è da imputare per € 31.720,25 al conguaglio del canone, dovuto dalla Nigromare per il periodo 01.03.2013 – 28.02.2014 per l’esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto (così come previsto dal capitolato speciale d’appalto per l’affidamento del servizio in questione) e, per la parte residua, dalle somme dovute dalla medesima Società per il periodo di proroga tecnica del servizio per ulteriori sei mesi dal 01.03.2014 al 31.08.2014, ai sensi dell’art. 2 del Capitolato Speciale d’appalto.

Cap. E 221/10 “Finanziamento dello Stato per l’esecuzione delle opere”: accertamenti pari ad € 81.449.217 da imputare:

FONDO EX ART. 18-BIS L. 84/94 “FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI” .	1.607.803,82
--	--------------

FONDI FAS 2007-2013 DELLA REGIONE PUGLIA, FINANZIATI CON DELIBERA CIPE DEL 3 AGOSTO 2012 N. 92. LE RISORSE FAS 2007/2013, FINANZIATE CON LA DELIBERA CIPE 87/12, SONO STATE DESTINATE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO - A CUI È INTESATA APPOSITA CONTABILITÀ SPECIALE APERTA PRESSO LA TESORERIA STATALE - CON PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO TRA LO STESSO COMMISSARIO PER LE BONIFICHE, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE OPERE STRATEGICHE DEL PORTO DI TARANTO ED IL COORDINATORE DELLA CABINA DI REGIA IN DATA 19.12.2013 E SUCCESSIVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN DATA 20.02.2015. CONTO VINCOLATO DI CONTABILITÀ SPECIALE N. 5752 INTESATO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO EX ART. 1, CO. 1, DEL D.L. 129/2012.	35.000.000,00
--	---------------

€ 17.167.413,00 A VALERE SUI FONDI FAS 2007-2013 DELLA REGIONE PUGLIA, FINANZIATI CON DELIBERA CIPE DEL 3 AGOSTO 2012 N. 87. LE RISORSE FAS 2007/2013, FINANZIATE CON LA DELIBERA CIPE 87/12, SONO STATE DESTINATE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO - A CUI È INTESTATA APPOSITA CONTABILITÀ SPECIALE APERTA PRESSO LA TESORERIA STATALE - CON PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO TRA LO STESSO COMMISSARIO PER LE BONIFICHE, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE OPERE STRATEGICHE DEL PORTO DI TARANTO ED IL COORDINATORE DELLA CABINA DI REGIA IN DATA 19.12.2013 E SUCCESSIVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN DATA 20.02.2015.

44.841.413,00

CONTO VINCOLATO DI CONTABILITÀ SPECIALE N. 5752 INTESTATO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO EX ART. 1, CO. 1, DEL D.L. 129/2012.

€ 7.674.000,00 A VALERE SULLE RISORSE DEL D.M. N. 468/2001 GARANTITI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E GIÀ' NELLE DISPONIBILITÀ DELLA REGIONE PUGLIA.

CONTABILITÀ SPECIALE N. 2701 INTESTATA AL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE REGIONE PUGLIA.

€ 20.000.000,00 A VALERE SUL PON "RETI E MOBILITÀ" 2007/2013 GARANTITI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE CON DECRETO DELL'ADG N.11313 DEL 24/12/2013.

L'11.06.2014 È STATA SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG DEL MIT) E AUTORITÀ PORTUALE CHE DISCIPLINA LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO E L'UTILIZZO DEL "SISTEMA DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PON - SIPONREM". SIN DAL MESE DI NOVEMBRE, SI È PROCEDUTO AD INSERIRE I DATI NECESSARI AL MONITORAGGIO FINANZIARIO, PROCEDURALE E FISICO DEL SINGOLO INTERVENTO, ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO SIPONREM.

Cap. E 224/20 "Contributi diversi": accertamenti pari ad **€ 620.000** da imputare alla partecipazione ai sottoelencati progetti europei:

PROGETTO GIFT 2.0 - GREECE-ITALY FACILITIES FOR TRANSPORT	€ 103.750,00
PROGETTO "STUDY FOR THE CREATION OF THE INTEGRATED INTERMODAL LOGISTIC SYSTEM IN PORT OF TARANTO BACK AREA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA BANDO TEN-T ANNUAL CALL PRIORITÀ 1.	€ 516.250,00

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2014 E CONFRONTO CON IL 2013 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

<i>CAPITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>DIFFERENZA</i>
<i>Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie</i>	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	20.792.561	17.657.164	- 3.135.397
<i>Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	3.129.705	2.425.398	- 704.307
<i>Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	104.541	28.151	- 76.390

<i>Categoria Entrate non classificabili in altre voci</i>	<i>1.2.5 non</i>	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	60.192	73.218	+ 13.026
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>		<i>Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale</i>	0	82.069.217	+ 82.069.217
<i>Categoria 3.1.1 – Entrate derivanti da partite di giro</i>		<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	1.100.801	1.254.424	+ 153.623
TOTALE			25.187.800	103.507.572	+ 78.319.772

B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

<i>USCITE</i>	<i>SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)</i>	<i>SOMME IMPEGNATE (colonna 10 dello schema)</i>
uscite correnti (Titolo I)	€ 8.177.292	€ 5.534.834
uscite c/capitale (Titolo II)	€ 225.343.750	€ 108.402.805
uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.317.500	€ 1.254.424
Totale uscite:	€ 234.838.542	€ 115.192.063

Lo scostamento rispetto alle previsioni è da imputare alle spese in conto capitale, risultano rinviati al 2015 i seguenti interventi in ambito portuale come risulta dal prospetto che segue che riepiloga la programmazione LL.PP. prevista per le annualità 2014 e 2015.

ELENCO ANNUALE 2014	COSTO INVESTIMENTI	ELENCO ANNUALE 2015	COSTO INVESTIMENTI
Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	75.000.000,00		
Interventi per il dragaggio di 2,3Mmc. di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto	83.000.000,00		

Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto	12.755.000,00	Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto	12.755.000,00
Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	4.500.000,00	Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	7.800.000,00
Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000.000,00	Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000.000,00
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	17.650.000,00	Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	17.650.000,00
Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	1.900.000,00	Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	16.900.000,00
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	4.500.000,00	Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	28.000.000,00
Nuova diga foranea		Nuova diga foranea	14.000.000,00
TOTALE	€ 214.305.000,00		€ 112.105.000

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2014 E CONFRONTO CON IL 2013 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2013	2014	DIFFERENZA
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	351.023	351.176	153
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.065.578	3.453.742	388.164
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	392.539	440.567	48.028
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	1.985.339	857.260	-1.128.079
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	109.224	88.251	-20.973

Categoria 1.2.3	“Oneri Finanziari”	620	1.400	780
Categoria 1.2.4	“Oneri Tributari”	3.058	7.139	4.081
Categoria 1.2.5	“Poste correttive e compensative di spese correnti”	2.622.407	3.147	-2.619.260
Categoria 1.2.6	“Uscite non classificabili in altre voci”	291.710	332.152	40.442
Categoria 2.1.1	“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”	1.612.339	107.967.318	106.354.979
Categoria 2.1.2	“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”	61.415	45.743	-15.672
Categoria 2.1.3	“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari”	60	328.850	328.790
Categoria 2.1.5	“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”	78.684	60.894	-17.790
Categoria 3.1.1	“Spese aventi natura di partite di giro”	1.100.801	1.254.424	153.623
TOTALE		11.674.797	115.192.063	103.517.266

Con riferimento alla Categoria 1.1.2 “Oneri per il personale in attività di servizio”, l’incremento è da imputare all’assunzione di n. 10 unità avvenuto nel corso dell’e.f. 2014.

Le spese sulla Categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi.

Le spese sulla Categoria 1.2.1 “Uscite per prestazioni istituzionali” ospitano proprio le spese istituzionali dell’ente (security, manutenzione in ambito portuale).

Si illustrano, di seguito, i capitoli più significativi.

Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 153.062, di cui per attività promozionale € 2.156 e per fiere, mostre e convegni € 150.906. Tra quest’ultime rilevano, in particolare, la Seatrade Cruise Shipping a Miami dall’11 al 14 marzo 2014, la Fiera di Anversa dal 12 al 15 Maggio 2014 e la Trasport Logistic China 2014 a Shanghai dal 17 al 19 Giugno 2014.

Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 88.251: tale spesa si riferisce in speciale modo al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI).

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 331.809

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo sub. 6.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2014 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2014			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 287.293,58	€ 340.757,35	€ 174.430,26	€ 115.375,10
totale spese anno 2014: € 917.856,29			

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € 107.735.643 e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO DEL PIANO TERRA DELL'ALA EST DELLA PALAZZINA N.6 PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE DA ADIBIRE A SERVIZI DI CONTROLLO SANITARIO – SOGGETTO AFFIDATARIO: GIPI APPALTI S.R.L. CIG: 36550957CE	317.013,50
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "SUPPORTO AL RUP PER L'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE – AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO – PORTO DI TARANTO" – SOGGETTO AFFIDATARIO: ITALSOCOTEC SPA CIG: 2499392386	192.970,00
COMPENSI E SPESE COMMISSIONE GIUDICATRICE - INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO IN AREA MOLO POLISETTORIALE .	151.000,00
PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 2, E ART. 70, COMMA 11, DEL D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTO DI CUI ALL'ART. 53, COMMA 2, LETT. B) DEL MEDESIMO D.LGS. N. 163/2006 PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE- AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA D'ORMEGGIO" DEL PORTO DI TARANTO. – SOGGETTO AFFIDATARIO: RTI - CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. GIÀ IMPRESTEEL ESECUTRICE DESIGNATA R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L./IMPRESA OTTOMANO ING. CARMINE S.R.L./FAVELLATO CLAUDIO S.P.A.. CUP: D54J12000000003 - CIG: 4795332127..	50.378.076,39

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55, CO. 5 DEL D.LGS. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTO DI CUI ALL'ART. 53, CO. 2, LETT. B) DEL MEDESIMO D.LGS. PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DENOMINATI "INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 MM³ DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO". – SOGGETTO AFFIDATARIO: ASTALDI S.P.A. CUP: D57G13000040003 CIG: 57536931AB	52.146.254,82
CONVENZIONE IN DATA 15/12/2014 TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE, REGIONE PUGLIA, AUTORITA' PORTUALE, COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL PORTO DI TARANTO E SOGESID SPA. CUP: D57G13000040003	3.906.848,89

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immateriali

Risultano iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c, al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 196.497.239 (immobilizzazioni 2013) + impegni in c/ competenza 2014 € 108.271.800 (Cap. U211/10, U211/20, U211/30, U212/40 e U213/20) - minusvalenze patrimoniali € 45.793 = € **304.723.246**.

Le minusvalenze patrimoniali riguardano economie di spesa relative ad attività effettuate in ambito portuale completate il cui costo è stato integralmente sostenuto con fondi propri dell'Ente.

Materiali

iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c, al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 2.667.077+acquisti nell'anno € 37.732 (cap. U212/10, U212/50) - beni inferiori imputati al conto economico pari ad € 290,00 – ammortamento dell'anno 67.102 + incremento delle immobilizzazioni in corso 7.277 = € 2.644.694.

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2014, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Anno 2000	Anno 2002	Valore delle partecipazioni al 31/12/2014
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		€ 3.080
Distripark		€ 2.500	€ 2.500,00
	€ 3.080	€ 2.500	€ 5.580

Con riferimento alla partecipazione al Consorzio Distripark a r.l. nel corso dell'esercizio finanziario 2014, l'Ente ha partecipato alla ricapitalizzazione della Società al minimo di € 10.000,00.

Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31.12.2014, pari ad € 284.950.598, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 119.845.553,45;
- b) infruttifera:
 - libera: € 80.998.392,63
 - vincolata: € 84.106.652,36.

Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.

Non è stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di “arrotondamento”.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € **262.483.000**. L'importo è al netto della quota di € 7.999.183, pari ai contributi compresi nel patrimonio netto. I contributi ospitano i finanziamenti destinati alla realizzazione di interventi infrastrutturali in ambito portuale relativi all'e.f. in esame ed illustrati alle pagg. 12 e 13 della presente relazione, pari a complessivi € **81.449.217** e i finanziamenti assegnati all'A.P. per la partecipazione a progetti europei pari a complessivi € **620.000** illustrati alla pag. 13 della presente relazione.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- o Detto fondo è determinato come segue:

<i>(A)</i> Fondo TFR AL 31.12.2013	<i>(B)</i> Accantonamento 2014	<i>(C)</i> Versamento Previdenza complementare	<i>(D)</i> TFR erogato nel 2013	<i>(E)</i> Imposta sostitutiva sul TFR	<i>(F)</i> Fondo TFR al 31.12.2014 (A+B-C-D-E)
€ 962.128	€ 177.856	€ 39.169	20.138	€ 1.587	€ 1.079.090

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti e “dell’esercizio” rideterminati € 159.200.202 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale,.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Tassa Portuale	2014	€ 810.372
Tassa di Ancoraggio	2014	€ 198.387
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali	2014	€ 11.130
Canoni Demaniali	1998	€ 258
Canoni Demaniali	2000	€ 258
Canoni Demaniali	2001	€ 12.562

Canoni Demaniali	2009	€	31.529
Canoni Demaniali	2010	€	97.819
Canoni Demaniali	2011	€	62.252
Canoni Demaniali	2012	€	21.958
Canoni Demaniali	2013	€	318.195
Canoni Demaniali	2014	€	1.740.771
Interessi Attivi	2014	€	238.514
Altri proventi patrimoniali	2012	€	3.517
Altri proventi patrimoniali	2013	€	7
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€	393
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€	100.190
Recuperi e rimborsi diversi	2014	€	4.268
Finanziamenti dello Stato	2005	€	54.940.864
Finanziamenti dello Stato	2011	€	42.872.013
Finanziamenti dello Stato	2012	€	8.000.000
Finanziamenti dello Stato	2014	€	79.841.413
Contributi diversi	2012	€	306.907
Contributi diversi	2014	€	153.750
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2006	€	11.234
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2007	€	145
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2011	€	56
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2012	€	86
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2013	€	1.665
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2014	€	2.779

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 262.995.065 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all’impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto*, al *Dragaggio per l’approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento* ed alla *riqualificazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio* ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Indennità di carica e rimborsi spesa del Presidente	2014	€ 1.353,00
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2012	€ 630,00
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2013	€ 1.461,00
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2014	€ 1.905,00
Indennità di carica e rimborsi spesa agli organi di controllo	2013	€ 387,00
Indennità di carica e rimborsi spesa agli organi di controllo	2014	€ 3.762,00
Emolumenti al Segretario Generale	2014	€ 1.672,00
Emolumenti fissi al personale dipendente	2014	€ 6.190,00
Indennità e rimborso per missioni	2014	€ 2.794,00
Organizzazioni di corsi per il personale	2014	€ 10.770,00
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2012	€ 792,00
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2014	€ 21.049,00
Oneri contrattazione decentrata	2014	€ 163,00
Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	2014	€ 611,00
Spese di pubblicità	2014	€ 4.231,00
Spese legali, giudiziarie e varie	2012	€ 3.146,00
Spese legali, giudiziarie e varie	2014	€ 27.566,00
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2012	€ 3.485,00

Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2013	€	2.194,00
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2014	€	25.281,00
Locazioni passive e leasing	2014	€	17.096,00
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni	2008	€	4.366,00
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni	2012	€	141,00
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni	2013	€	15.653,00
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni	2014	€	6.983,00
Utenze varie	2014	€	7.614,00
Materiale di economato e di facile consumo	2014	€	8.378,00
Spese postali	2014	€	261,00
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2012	€	430.861,00
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2013	€	810.279,00
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2014	€	36.570,00
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2013	€	443.163,00
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2014	€	189.077,00
Spese promozionali e di propaganda	2013	€	1.210,00
Spese promozionali e di propaganda	2014	€	7.166,00
Opere portuali ed immobiliari	2005	€	106.781.753,00
Opere portuali ed immobiliari	2007	€	66.269,00
Opere portuali ed immobiliari	2010	€	374.513,00
Opere portuali ed immobiliari	2011	€	65.618.688,00
Opere portuali ed immobiliari	2012	€	392.281,00
Opere portuali ed immobiliari	2013	€	713.707,00
Opere portuali ed immobiliari	2014	€	107.306.646,00
Manutenzione straordinaria	2007	€	7.872,00
Manutenzione straordinaria	2009	€	11.990,00
Manutenzione straordinaria	2012	€	8.060,00

Manutenzione straordinaria	2013	€	2.783,00
Manutenzione straordinaria	2014	€	195.000,00
Azioni per lo sviluppo del porto	2013	€	47.819,00
Attrezzature e macchinari	2013	€	4.770,00
Immobilizzazioni immateriali	2013	€	7.017,00
Immobilizzazioni immateriali	2014	€	732,00
Mobili per ufficio	2014	€	8.011,00
Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2012	€	250.220,00
Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2014	€	303.750,00
Indennità di anzianità	2014	€	8.461,00
Somme pagate per conto terzi	2014	€	556,00

Dotazione organica dell'Ente

La pianta organica dell'Autorità Portuale di Taranto, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_IT/PORTI/2440 del 28.02.2013, prevede una dotazione organica pari a complessive 56 unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 8 Quadri e n. 43 Impiegati.

Al 31 dicembre 2014, la dotazione organica effettiva risulta essere pari a complessive 46 unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 7 Quadri e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge 68/99. Si riporta di seguito, il riepilogo della dotazione organica effettiva che si riferisce al personale dell'Ente assunto a tempo indeterminato e suddiviso per livelli di inquadramento:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 5 dirigenti	n° 5 dirigenti	==
n° 6 quadri B	n° 2 quadri A	==
n° 1 quadro A	n° 6 Quadri B	==
n° 1 I livello	n° 3 I livello	
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 9 III livello	n° 12 III liv.	==

n° 16 IV livello	n° 17 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 3 V liv.	==
n° 0 VI livello	n° 0 VI liv.	==
Totale 46 unità	Totale 56 unità	0

Conti d'ordine:

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica primaria;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;*
- ✓ *Realizzazione fascio binari;*
- ✓ *Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;*
- ✓ *Palazzina Servizi di frontiera;*
- ✓ *Diga e Darsena servizi;*
- ✓ *Riqualificazione del varco nord;*
- ✓ *Smaltimento fanghi di dragaggio;*
- ✓ *Riqualificazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;*
- ✓ *Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;*
- ✓ *Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;*
- ✓ *Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;*
- ✓ *Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;*
- ✓ *Interventi di caratterizzazione in ambito portuale.*

CONTO D'ORDINE 2013	€ 76.137.239
---------------------	--------------

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa.

La riduzione del valore della produzione rispetto al 2013 si spiega con la flessione del traffico delle merci e dei relativi introiti delle tasse. Si rinvia al riguardo a quanto illustrato nel relativo paragrafo.

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 67.102.

Oneri diversi di gestione € 6.922.

Il decremento dei costi della produzione rispetto al 2013 è da imputare agli oneri diversi di gestione che, nel 2013, comprendevano € 2.622.343,23 relativi alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell'art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario.

E) Proventi e oneri straordinari

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi e delle relative minusvalenze patrimoniali.

Avanzo economico dell'esercizio: € 14.380.525.

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ 103.507.572) e le spese impegnate (€ 115.192.063) di competenza del 2014 genera un "disavanzo di competenza" di € 11.684.491, la cui copertura è garantita dall'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2013 pari ad € 183.116.508.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 è pari ad € 181.155.735 *come da situazione amministrativa (allegata al presente documento)*, di cui disponibile € 179.105.647, al netto della parte vincolata per € 2.050.088 di cui: € 1.079.090, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 622.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti, € 51.823 per crediti datati o relativi a recuperi in corso, € 13.078 per residui attivi demaniali per i quali sussistono procedure in corso per la loro riscossione affidati all'Avvocatura dello Stato, € 180.172 per residui attivi per canoni deposito merci in porto dovuti da società per le quali è in corso la procedura di fallimento, € 3.080 per immobilizzazioni finanziarie.

La variazione dei residui attivi per € 44.743 e dei residui passivi per € 89.812, comporta un aumento dell'avanzo di amministrazione di € 45.069.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 € 192.795.157
- - disavanzo di competenza al 31.12.2014 € 11.684.491
- + variazione dei residui € 45.069
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2014 € 181.155.735**

INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 20.183.931) e spese di funzionamento (€ 5.534.834) è pari a + € **14.649.097**. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato con la nota prot. M_INF/PORTI/2535 in data 09.03.2014 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - i prospetti sulla **“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”**.

Taranto, li - 8 MAG. 2015



Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prête

Autorità Portuale di Taranto
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

16/03/2015

ENTRATE		2014			2013		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	1.019.889,00	17.657.164,00	21.888.975,00	5.251.700,00	20.792.561,00	19.914.752,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PERCESSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.517.788,00	2.425.398,00	3.193.637,00	3.330.770,00	3.129.705,00	2.643.782,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI CREDITI	104.850,00	28.151,00	23.985,00	100.684,00	104.541,00	5.601,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	73.218,00	74.307,00	1.089,00	60.192,00	60.103,00
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	3.642.527,00	20.183.931,00	25.180.904,00	8.684.243,00	24.086.999,00	22.624.238,00
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	3.642.527,00	20.183.931,00	25.180.904,00	8.684.243,00	24.086.999,00	22.624.238,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	155.147.878,00	81.449.217,00	32.114.216,00	105.812.877,00	0,00	6.135.987,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	389.059,00	620.000,00	537.848,00	306.907,00	0,00	993,00
	TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	155.536.937,00	82.069.217,00	32.652.064,00	106.119.784,00	0,00	6.136.980,00
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	155.536.937,00	82.069.217,00	32.652.064,00	106.119.784,00	0,00	6.136.980,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	20.738,00	1.254.424,00	1.280.929,00	47.243,00	1.100.801,00	1.130.006,00
	TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	20.738,00	1.254.424,00	1.280.929,00	47.243,00	1.100.801,00	1.130.006,00
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	20.738,00	1.254.424,00	1.280.929,00	47.243,00	1.100.801,00	1.130.006,00
	TOTALE	159.200.202,00	103.507.572,00	59.113.897,00	114.851.270,00	25.187.800,00	29.891.224,00
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
E900							
E900			183.116.508,00		0	169.417.535,00	0
E910	FONDO DI CASSA						
E910							
E910				245.392.949,00	0,00	0,00	231.848.749,00
	TOTALE FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	159.200.202,00	286.624.080,00	304.506.846,00	114.851.270,00	194.605.335,00	261.739.973,00



Autorità Portuale di Taranto
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

16/03/2015

USCITE		2014			2013		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1	1.1 - FUNZIONAMENTO						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	8.400,00	351.176,00	350.000,00	7.254,00	351.023,00	351.034,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	43.430,00	3.453.742,00	3.441.408,00	32.673,00	3.065.578,00	3.061.755,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	111.562,00	440.567,00	435.715,00	107.731,00	392.539,00	379.689,00
	TOTALE 1.1 - FUNZIONAMENTO	163.392,00	4.245.485,00	4.227.123,00	147.658,00	3.809.140,00	3.792.478,00
U1.2	1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	641.012,00	857.260,00	2.226.533,00	2.051.676,00	1.985.339,00	1.525.673,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	88.251,00	97.095,00	8.844,00	109.224,00	112.824,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	620,00	637,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	0,00	7.139,00	7.139,00	0,00	3.058,00	3.087,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI PARTITE CORRENTI	0,00	3.147,00	3.147,00	0,00	2.622.407,00	2.622.407,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	332.152,00	332.152,00	0,00	291.710,00	292.959,00
	TOTALE 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	641.012,00	1.289.349,00	2.667.466,00	2.060.520,00	5.012.358,00	4.557.587,00
U1.3	1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.D.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4	1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.5	1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	804.404,00	5.534.834,00	6.894.589,00	2.208.178,00	8.821.498,00	8.350.065,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	2.1 - INVESTIMENTI						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED ONERE IMMOBILIARE (INVESTIMENTI)	261.678.258,00	107.967.318,00	20.857.974,00	174.614.707,00	1.612.339,00	8.382.737,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	15.466,00	45.743,00	42.796,00	12.519,00	61.415,00	48.896,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	482.947,00	328.850,00	96.123,00	250.220,00	60,00	56.883,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	8.462,00	60.894,00	59.997,00	7.565,00	78.684,00	78.743,00
	TOTALE 2.1 - INVESTIMENTI	262.185.133,00	108.402.805,00	21.056.890,00	174.885.011,00	1.752.498,00	8.567.259,00
U2.2	2.2 - ONERI COMUNI						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.858.511,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.858.511,00
	TOTALE UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	262.185.133,00	108.402.805,00	21.056.890,00	174.885.011,00	1.752.498,00	11.425.770,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
U3.1	3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.528,00	1.254.424,00	1.283.418,00	34.522,00	1.100.801,00	1.091.468,00
	TOTALE 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	5.528,00	1.254.424,00	1.283.418,00	34.522,00	1.100.801,00	1.091.468,00
	TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.528,00	1.254.424,00	1.283.418,00	34.522,00	1.100.801,00	1.091.468,00
	TOTALE GENERALE USCITE	262.995.065,00	115.192.063,00	29.234.897,00	177.127.711,00	11.674.797,00	20.867.303,00



Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015

ENTRATE PARTE I



Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE									
E121/00	Gettito della tassa portuale	16.600.000,00	0,00	0,00	16.600.000,00	11.982.904,00	810.372,00	12.793.276,00	0,00	-3.806.724,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	8.700.000,00	0,00	0,00	8.700.000,00	4.534.753,00	198.387,00	4.733.140,00	0,00	-3.966.860,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	63.790,00	0,00	0,00	63.790,00	64.244,00	11.130,00	75.374,00	11.584,00	0,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all ' art.68 del Codice della Navigazione	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	55.374,00	0,00	55.374,00	5.374,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1...	25.413.790,00	0,00	0,00	25.413.790,00	16.637.275,00	1.019.889,00	17.657.164,00	16.958,00	-7.773.584,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	440.768,00	1.740.770,00	2.181.538,00	181.538,00	0,00
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	238.514,00	238.514,00	138.514,00	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.346,00	0,00	5.346,00	5.346,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3...	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	446.114,00	1.979.284,00	2.425.398,00	325.398,00	0,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	23.883,00	4.268,00	28.151,00	28.151,00	0,00
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4...	0,00	0,00	0,00	0,00	23.883,00	4.268,00	28.151,00	28.151,00	0,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	56.059,00	0,00	56.059,00	21.059,00	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	1.074,00	0,00	0,00	1.074,00	17.159,00	0,00	17.159,00	16.085,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5...	36.074,00	0,00	0,00	36.074,00	73.218,00	0,00	73.218,00	37.144,00	0,00
	TOTALE TITOLO E1...	27.549.864,00	0,00	0,00	27.549.864,00	17.180.490,00	3.003.441,00	20.183.931,00	407.651,00	-7.773.584,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI									
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.1...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E2.1.2		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI								
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E212/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.1.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3		Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI								
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.1.3...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4		Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI								
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.1.4...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.1		Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO								
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	79.841.413,00	0,00	0,00	79.841.413,00	1.607.804,00	79.841.413,00	81.449.217,00	1.607.804,00	0,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.2.1...		79.841.413,00	0,00	0,00	79.841.413,00	1.607.804,00	79.841.413,00	81.449.217,00	1.607.804,00	0,00
E2.2.2		Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE								
E222/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.2.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3		Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
E223/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.2.3...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4		Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	103.750,00	0,00	0,00	103.750,00	466.250,00	153.750,00	620.000,00	516.250,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.2.4...		103.750,00	0,00	0,00	103.750,00	466.250,00	153.750,00	620.000,00	516.250,00	0,00
E2.3.1		Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.3.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2		Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.3.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3		Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.3.3...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO E2...		79.945.163,00	0,00	0,00	79.945.163,00	2.074.054,00	79.995.163,00	82.069.217,00	2.124.054,00	0,00
E3		TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
E3.1.1		Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
E311/10	Ritenute erariali	950.000,00	14.000,00	0,00	964.000,00	949.319,00	1.002,00	950.321,00	0,00	-13.679,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	270.000,00	26.200,00	0,00	296.200,00	271.719,00	0,00	271.719,00	0,00	-24.481,00
E311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.974,00	7,00	3.981,00	0,00	-1.019,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	40.200,00	9.800,00	3.125,00	2.778,00	5.903,00	0,00	-3.897,00
E311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E3.1.1...		1.317.500,00	40.200,00	40.200,00	1.317.500,00	1.250.637,00	3.787,00	1.254.424,00	0,00	-63.076,00
TOTALE TITOLO E3...		1.317.500,00	40.200,00	40.200,00	1.317.500,00	1.250.637,00	3.787,00	1.254.424,00	0,00	-63.076,00
E900		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TOTALE TITOLO E900...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E910		FONDO DI CASSA								
TOTALE CATEGORIA ...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO E910...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		108.812.527,00	40.200,00	40.200,00	108.812.527,00	20.505.181,00	83.002.391,00	103.507.572,00	2.531.705,00	-7.836.660,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2014 Al 31/12/2014 Anno di gestione: 2014

ENTRATE PARTE II



Capitolo		Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa						
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui	
Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)					Differenza prevision(+)	Differenza prevision(-)						
Codice	Descrizione												
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI												
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE												
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E121/00	Gettito della tassa portuale	3.415.047,00	3.415.047,00	0,00	3.415.047,00	0,00	0,00	20.015.047,00	15.397.951,00	0,00	4.617.096,00	810.372,00	
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	1.836.653,00	1.836.653,00	0,00	1.836.653,00	0,00	0,00	10.536.653,00	6.371.406,00	0,00	4.165.247,00	198.387,00	
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.790,00	64.244,00	454,00	0,00	11.130,00	
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all ' art.68 del Codice della Navigazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	55.374,00	5.374,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1...	5.251.700,00	5.251.700,00	0,00	5.251.700,00	0,00	0,00	30.665.490,00	21.888.975,00	5.828,00	8.782.343,00	1.019.889,00	
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.314.145,00	1.732.995,00	536.407,00	2.269.402,00	0,00	44.743,00	4.269.402,00	2.173.763,00	0,00	2.095.639,00	2.277.177,00	
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	1.012.839,00	1.012.839,00	0,00	1.012.839,00	0,00	0,00	1.112.839,00	1.012.839,00	0,00	100.000,00	238.514,00	
E123/40	Altri proventi patrimoniali	3.786,00	1.689,00	2.097,00	3.786,00	0,00	0,00	3.786,00	7.035,00	3.249,00	0,00	2.097,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3...	3.330.770,00	2.747.523,00	538.504,00	3.286.027,00	0,00	44.743,00	5.386.027,00	3.193.637,00	3.249,00	2.195.639,00	2.517.788,00	
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	100.684,00	102,00	100.582,00	100.684,00	0,00	0,00	100.684,00	23.985,00	0,00	76.699,00	104.850,00	
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4...	100.684,00	102,00	100.582,00	100.684,00	0,00	0,00	100.684,00	23.985,00	0,00	76.699,00	104.850,00	
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	56.059,00	21.059,00	0,00	0,00	
E125/20	Entrate varie ed eventuali	1.089,00	1.089,00	0,00	1.089,00	0,00	0,00	2.163,00	18.248,00	16.085,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5...	1.089,00	1.089,00	0,00	1.089,00	0,00	0,00	37.163,00	74.307,00	37.144,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO E1...	8.684.243,00	8.000.414,00	639.086,00	8.639.500,00	0,00	44.743,00	36.189.364,00	25.180.904,00	46.221,00	11.054.681,00	3.642.527,00	
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI												
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.1...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

ENTRATE PARTE II



Capitolo		Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa								
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Differenze rispetto alle previsioni				Totale Residui		
Codice	Descrizione					Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)			
E2.1.2		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI												
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E212/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.2...												
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI													
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.3...												
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI													
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.4...												
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO													
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	105.812.877,00	30.506.412,00	75.306.465,00	105.812.877,00	0,00	0,00	100.000.000,00	32.114.216,00	0,00	67.885.784,00	155.147.878,00	0,00	0,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.1...												
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE													
E222/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.2...												
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE													
E223/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.3...												
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO													
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	306.907,00	71.598,00	235.309,00	306.907,00	0,00	0,00	410.657,00	537.848,00	127.191,00	0,00	389.059,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.4...												
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI													
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.3.1...												
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI													
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.3.2...												
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI													
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.3.3...												
		TOTALE TITOLO E2...												
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO													
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
E311/10	Ritenute erariali	32.005,00	28.035,00	3.970,00	32.005,00	0,00	0,00	996.005,00	977.354,00	0,00	18.651,00	4.972,00	0,00	0,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.920,00	1.920,00	0,00	1.920,00	0,00	0,00	298.120,00	273.639,00	0,00	24.481,00	0,00	0,00	0,00
E311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.974,00	0,00	1.026,00	7,00	0,00	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	13.318,00	337,00	12.981,00	13.318,00	0,00	0,00	23.118,00	3.462,00	0,00	19.656,00	15.759,00	0,00	0,00
E311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E3.1.1...												
		TOTALE TITOLO E3...												
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE													
		TOTALE TITOLO E900...												
E910	FONDO DI CASSA													
		TOTALE CATEGORIA ...												
		TOTALE TITOLO E910...												
		TOTALE GENERALE												

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015



Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	258.125,00	1.353,00	259.478,00	0,00	-20.522,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	30.000,00	0,00	3.500,00	26.500,00	12.705,00	1.905,00	14.610,00	0,00	-11.890,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	75.000,00	3.500,00	0,00	78.500,00	73.326,00	3.762,00	77.088,00	0,00	-1.412,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1...	385.000,00	3.500,00	3.500,00	385.000,00	344.156,00	7.020,00	351.176,00	0,00	-33.824,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO									
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	211.000,00	0,00	0,00	211.000,00	201.810,00	1.672,00	203.482,00	0,00	-7.518,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.920.000,00	0,00	0,00	1.920.000,00	1.875.267,00	6.190,00	1.881.457,00	0,00	-38.543,00
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	150.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	91.480,00	0,00	91.480,00	0,00	-8.520,00
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	55.222,00	0,00	0,00	55.222,00	41.430,00	2.794,00	44.224,00	0,00	-10.998,00
U112/50	Altri oneri per il personale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	26.085,00	10.000,00	0,00	36.085,00	15.920,00	10.770,00	26.690,00	0,00	-9.395,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	920.000,00	0,00	11.000,00	909.000,00	864.922,00	21.049,00	885.971,00	0,00	-23.029,00
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	260.000,00	61.000,00	0,00	321.000,00	320.275,00	163,00	320.438,00	0,00	-562,00
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2...	3.544.307,00	71.000,00	61.000,00	3.554.307,00	3.411.104,00	42.638,00	3.453.742,00	0,00	-100.565,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO									
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	8.025,00	0,00	602,00	7.423,00	7.423,00	0,00	7.423,00	0,00	0,00
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	16.000,00	0,00	5.000,00	11.000,00	4.909,00	0,00	4.909,00	0,00	-6.091,00
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale. spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	175.677,00	0,00	0,00	175.677,00	106.890,00	25.282,00	132.172,00	0,00	-43.505,00
U113/40	Locazioni passive e leasing	55.811,00	0,00	0,00	55.811,00	36.759,00	17.096,00	53.855,00	0,00	-1.956,00
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	57.092,00	0,00	5.000,00	52.092,00	28.045,00	6.983,00	35.028,00	0,00	-17.064,00
U113/60	Utenze varie	96.250,00	0,00	8.000,00	88.250,00	61.115,00	7.614,00	68.729,00	0,00	-19.521,00
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	60.000,00	0,00	5.000,00	55.000,00	39.336,00	8.378,00	47.714,00	0,00	-7.286,00
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	13.493,00	0,00	13.493,00	0,00	-1.507,00
U113/90	Spese postali	20.000,00	0,00	7.000,00	13.000,00	1.019,00	261,00	1.280,00	0,00	-11.720,00
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	16.500,00	0,00	5.000,00	11.500,00	10.389,00	611,00	11.000,00	0,00	-500,00
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000,00	0,00	2.500,00	3.500,00	3.106,00	0,00	3.106,00	0,00	-394,00
U113/140	Premi di assicurazione	5.000,00	0,00	2.801,00	2.199,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	-1.099,00
U113/150	Spese di pubblicità	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	7.858,00	4.231,00	12.089,00	0,00	-2.911,00
U113/160	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	21.103,00	27.566,00	48.669,00	0,00	-1.331,00
U113/180	Manutenzione ordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	2.675,00	0,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.675,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3...	599.110,00	0,00	40.903,00	558.207,00	342.545,00	98.022,00	440.567,00	0,00	-117.640,00
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.390.000,00	0,00	0,00	1.390.000,00	148.807,00	36.569,00	185.376,00	0,00	-1.204.624,00
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	329.744,00	189.078,00	518.822,00	0,00	-631.178,00
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-205.000,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	153.969,00	0,00	0,00	153.969,00	145.896,00	7.166,00	153.062,00	0,00	-907,00
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1...	2.898.969,00	0,00	0,00	2.898.969,00	624.447,00	232.813,00	857.260,00	0,00	-2.041.709,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	88.251,00	0,00	88.251,00	0,00	-111.749,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015

USCITE PARTE I



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.2...		220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	88.251,00	0,00	88.251,00	0,00	-131.749,00
U1.2.3 Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI										
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	-8.600,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.3...		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	-8.600,00
U1.2.4 Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI										
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	7.139,00	0,00	7.139,00	0,00	-1.861,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.4...		9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	7.139,00	0,00	7.139,00	0,00	-1.861,00
U1.2.5 Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	3.147,00	0,00	3.147,00	0,00	-1.853,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.5...		10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	3.147,00	0,00	3.147,00	0,00	-1.853,00
U1.2.6 Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
U126/30	Oneri vari straordinari	291.508,00	40.301,00	0,00	331.809,00	331.809,00	0,00	331.809,00	0,00	0,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	343,00	0,00	343,00	0,00	-4.657,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.6...		491.508,00	45.301,00	0,00	536.809,00	332.152,00	0,00	332.152,00	0,00	-204.657,00
U1.3.1 Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2 Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)										
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.1 Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI										
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.4.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIPOLO U1...		8.167.894,00	119.801,00	110.403,00	8.177.292,00	5.154.341,00	380.493,00	5.534.834,00	0,00	-2.642.458,00
U2 UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
U2.1.1 Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI										
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	218.000.000,00	3.255.000,00	0,00	221.255.000,00	428.997,00	107.306.646,00	107.735.643,00	0,00	-113.519.357,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	9.584,00	195.000,00	204.584,00	0,00	-1.795.416,00
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica	1.500.000,00	0,00	200.000,00	1.300.000,00	27.091,00	0,00	27.091,00	0,00	-1.272.909,00
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.1...		221.500.000,00	3.255.000,00	200.000,00	224.555.000,00	465.672,00	107.501.646,00	107.967.318,00	0,00	-116.587.682,00
U2.1.2 Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	9.280,00	0,00	9.280,00	0,00	-165.720,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	732,00	732,00	0,00	-19.268,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	27.720,00	8.011,00	35.731,00	0,00	-114.269,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.2...		360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	37.000,00	8.743,00	45.743,00	0,00	-314.257,00
U2.1.3 Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	25.100,00	0,00	25.100,00	0,00	-24.900,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	103.750,00	200.000,00	0,00	303.750,00	0,00	303.750,00	303.750,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.3...		153.750,00	200.000,00	0,00	353.750,00	25.100,00	303.750,00	328.850,00	0,00	-24.900,00
U2.1.4 Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015



Capitolo		Gestione di Competenza								
		Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.4...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.									
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	52.432,00	8.462,00	60.894,00	0,00	-14.106,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.5...		75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	52.432,00	8.462,00	60.894,00	0,00	-14.106,00
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI									
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.3...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.4...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI									
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.5...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U2...		222.088.750,00	3.455.000,00	200.000,00	225.343.750,00	580.204,00	107.822.601,00	108.402.805,00	0,00	-116.940.945,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
U311/10	Ritenute erariali	950.000,00	14.000,00	0,00	964.000,00	949.319,00	1.002,00	950.321,00	0,00	-13.679,00
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	270.000,00	26.200,00	0,00	296.200,00	271.719,00	0,00	271.719,00	0,00	-24.481,00
U311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.981,00	0,00	3.981,00	0,00	-1.019,00
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	40.200,00	9.800,00	5.347,00	556,00	5.903,00	0,00	-3.897,00
U311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U3.1.1...		1.317.500,00	40.200,00	40.200,00	1.317.500,00	1.252.866,00	1.558,00	1.254.424,00	0,00	-63.076,00
TOTALE TITOLO U3...		1.317.500,00	40.200,00	40.200,00	1.317.500,00	1.252.866,00	1.558,00	1.254.424,00	0,00	-63.076,00
TOTALE GENERALE		231.574.144,00	3.615.001,00	350.603,00	234.838.542,00	6.987.411,00	108.204.652,00	115.192.063,00	0,00	-119.646.479,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015



Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)					Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)					
Codice	Descrizione											
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	258.125,00	0,00	21.875,00	1.353,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	1.587,00	595,00	962,00	1.557,00	0,00	30,00	28.057,00	13.300,00	0,00	14.757,00	2.867,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	5.667,00	5.249,00	418,00	5.667,00	0,00	0,00	84.167,00	78.575,00	0,00	5.592,00	4.180,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1...	7.254,00	5.844,00	1.380,00	7.224,00	0,00	30,00	392.224,00	350.000,00	0,00	42.224,00	8.400,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	1.691,00	1.691,00	0,00	1.691,00	0,00	0,00	212.691,00	203.501,00	0,00	9.190,00	1.672,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	4.280,00	4.280,00	0,00	4.280,00	0,00	0,00	1.924.280,00	1.879.547,00	0,00	44.733,00	6.190,00
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	91.480,00	0,00	8.520,00	0,00
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	1.280,00	1.280,00	0,00	1.280,00	0,00	0,00	56.502,00	42.710,00	0,00	13.792,00	2.794,00
U112/50	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	12.355,00	10.928,00	0,00	10.928,00	0,00	1.427,00	47.013,00	26.848,00	0,00	20.165,00	10.770,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	12.904,00	11.962,00	792,00	12.754,00	0,00	150,00	921.754,00	876.884,00	0,00	44.870,00	21.841,00
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	163,00	163,00	0,00	163,00	0,00	0,00	321.163,00	320.438,00	0,00	725,00	163,00
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2...	32.673,00	30.304,00	792,00	31.096,00	0,00	1.577,00	3.585.403,00	3.441.408,00	0,00	143.995,00	43.430,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO											
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.423,00	7.423,00	0,00	0,00	0,00
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	683,00	683,00	0,00	683,00	0,00	0,00	11.683,00	5.592,00	0,00	6.091,00	0,00
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale . spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	38.036,00	35.595,00	2.441,00	38.036,00	0,00	0,00	213.713,00	142.485,00	0,00	71.228,00	27.723,00
U113/40	Locazioni passive e leasing	3.181,00	3.172,00	0,00	3.172,00	0,00	9,00	58.983,00	39.931,00	0,00	19.052,00	17.096,00
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	48.340,00	40.361,00	7.953,00	48.314,00	0,00	26,00	100.406,00	68.406,00	0,00	32.000,00	14.936,00
U113/60	Utenze varie	1.952,00	1.952,00	0,00	1.952,00	0,00	0,00	90.202,00	63.067,00	0,00	27.135,00	7.614,00
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	7.243,00	7.243,00	0,00	7.243,00	0,00	0,00	62.243,00	46.579,00	0,00	15.664,00	8.378,00
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	13.493,00	0,00	1.507,00	0,00
U113/90	Spese postali	725,00	142,00	0,00	142,00	0,00	583,00	13.142,00	1.161,00	0,00	11.981,00	261,00
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	3.593,00	3.190,00	0,00	3.190,00	0,00	403,00	14.690,00	13.579,00	0,00	1.111,00	611,00
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.106,00	0,00	394,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.199,00	1.100,00	0,00	1.099,00	0,00
U113/150	Spese di pubblicità	832,00	832,00	0,00	832,00	0,00	0,00	15.832,00	8.690,00	0,00	7.142,00	4.231,00
U113/160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	80,00	0,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	3.146,00	0,00	3.146,00	3.146,00	0,00	0,00	53.146,00	21.103,00	0,00	32.043,00	30.712,00
U113/180	Manutenzione ordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00	2.675,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3...	107.731,00	93.170,00	13.540,00	106.710,00	0,00	1.021,00	664.917,00	435.715,00	0,00	229.202,00	111.562,00
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.265.243,00	1.062.372,00	202.871,00	1.265.243,00	0,00	0,00	2.655.243,00	1.211.179,00	0,00	1.444.064,00	239.440,00
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	761.011,00	516.645,00	204.118,00	720.763,00	0,00	40.248,00	1.870.763,00	846.389,00	0,00	1.024.374,00	393.196,00
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	6.501,00	6.501,00	0,00	6.501,00	0,00	0,00	211.501,00	6.501,00	0,00	205.000,00	0,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	18.921,00	16.568,00	1.210,00	17.778,00	0,00	1.143,00	171.747,00	162.464,00	0,00	9.283,00	8.376,00
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1...	2.051.676,00	1.602.086,00	408.199,00	2.010.285,00	0,00	41.391,00	4.909.254,00	2.226.533,00	0,00	2.682.721,00	641.012,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	8.844,00	8.844,00	0,00	8.844,00	0,00	0,00	208.844,00	97.095,00	0,00	111.749,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015



Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)					Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)					
Codice	Descrizione											
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.2...		8.844,00	8.844,00	0,00	8.844,00	0,00	0,00	228.844,00	97.095,00	0,00	131.749,00	0,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI											
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.400,00	0,00	8.600,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.3...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.400,00	0,00	8.600,00	0,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI											
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	7.139,00	0,00	1.861,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.4...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	7.139,00	0,00	1.861,00	0,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.147,00	0,00	1.853,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.5...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.147,00	0,00	1.853,00	0,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.809,00	331.809,00	0,00	0,00	0,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	343,00	0,00	4.657,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.6...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.809,00	332.152,00	0,00	204.657,00	0,00
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA											
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)											
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI											
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.4.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U1...		2.208.178,00	1.740.248,00	423.911,00	2.164.159,00	0,00	44.019,00	10.341.451,00	6.894.589,00	0,00	3.446.862,00	804.404,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI											
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	174.303.457,00	20.144.187,00	154.133.414,00	174.277.601,00	0,00	25.856,00	149.974.144,00	20.573.184,00	0,00	129.400.960,00	261.440.060,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	92.675,00	61.645,00	30.708,00	92.353,00	0,00	322,00	2.092.353,00	71.229,00	0,00	2.021.124,00	225.708,00
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica	218.575,00	186.470,00	12.490,00	198.960,00	0,00	19.615,00	1.498.960,00	213.561,00	0,00	1.285.399,00	12.490,00
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.1...		174.614.707,00	20.392.302,00	154.176.612,00	174.568.914,00	0,00	45.793,00	153.565.457,00	20.857.974,00	0,00	132.707.483,00	261.678.258,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	4.770,00	0,00	4.770,00	4.770,00	0,00	0,00	179.770,00	9.280,00	0,00	170.490,00	4.770,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	7.017,00	5.064,00	1.953,00	7.017,00	0,00	0,00	27.017,00	5.064,00	0,00	21.953,00	2.685,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	732,00	732,00	0,00	732,00	0,00	0,00	150.732,00	28.452,00	0,00	122.280,00	8.011,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.2...		12.519,00	5.796,00	6.723,00	12.519,00	0,00	0,00	372.519,00	42.796,00	0,00	329.723,00	15.466,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI											
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	25.100,00	0,00	24.900,00	0,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	250.220,00	71.023,00	179.197,00	250.220,00	0,00	0,00	553.970,00	71.023,00	0,00	482.947,00	482.947,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.3...		250.220,00	71.023,00	179.197,00	250.220,00	0,00	0,00	603.970,00	96.123,00	0,00	507.847,00	482.947,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI											
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2014

Al 31/12/2014

Anno di gestione: 2014

12/03/2015



Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					
						Variazioni		Differenze rispetto alle previsioni					
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui	
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.1.4...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.												
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U215/30	Indennità di anzianità	7.565,00	7.565,00	0,00	7.565,00	0,00	0,00	82.565,00	59.997,00	0,00	22.568,00	8.462,00	
TOTALE CATEGORIA U2.1.5...		7.565,00	7.565,00	0,00	7.565,00	0,00	0,00	82.565,00	59.997,00	0,00	22.568,00	8.462,00	
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI												
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.1...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE												
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.2...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI												
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.3...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI												
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.4...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI												
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.5...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO U2...		174.885.011,00	20.476.686,00	154.362.532,00	174.839.218,00	0,00	45.793,00	154.624.511,00	21.056.890,00	0,00	133.567.621,00	262.185.133,00	
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO												
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
U311/10	Ritenute erariali	32.005,00	28.035,00	3.970,00	32.005,00	0,00	0,00	996.005,00	977.354,00	0,00	18.651,00	4.972,00	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.920,00	1.920,00	0,00	1.920,00	0,00	0,00	298.120,00	273.639,00	0,00	24.481,00	0,00	
U311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.981,00	0,00	1.019,00	0,00	
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	597,00	597,00	0,00	597,00	0,00	0,00	10.397,00	5.944,00	0,00	4.453,00	556,00	
U311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U3.1.1...		34.522,00	30.552,00	3.970,00	34.522,00	0,00	0,00	1.352.022,00	1.283.418,00	0,00	68.604,00	5.528,00	
TOTALE TITOLO U3...		34.522,00	30.552,00	3.970,00	34.522,00	0,00	0,00	1.352.022,00	1.283.418,00	0,00	68.604,00	5.528,00	
TOTALE GENERALE		177.127.711,00	22.247.486,00	154.790.413,00	177.037.899,00	0,00	89.812,00	166.317.984,00	29.234.897,00	0,00	137.083.087,00	262.995.065,00	



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

mod. SITUAM (previsto dall'art. 42)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	255.071.598
Riscossioni	in c/competenza	€	20.505.181
	in c/residui	€	38.608.716
			€ 59.113.897
Pagamenti	in c/competenza	€	6.987.411
	in c/residui	€	22.247.486
			€ 29.234.897
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	284.950.598
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	76.197.811
	dell'esercizio	€	83.002.391
			€ 159.200.202
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	154.790.413
	dell'esercizio	€	108.204.652
			€ 262.995.065
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		€	181.155.735
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto		€	1.079.090
ai Fondi per rischi ed oneri		€	100.000
	somme da restituire ai dipendenti	€	100.000,00
.....			
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincoli			
	€	622.845
 fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€	51.823
	somme vincolate per residui demaniali di difficile esigibilità	€	13.078
	somme vincolate per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità	€	180.172
	somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€	3.080
Totale parte vincolata		€	2.050.088
Parte disponibile			
.....		€	179.105.647
.....			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio X			
Totale parte disponibile			
Totale Risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2014		€	179.105.647





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

STATO PATRIMONIALE

Autorità Portuale di Taranto

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2014 al 31/12/2014

ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013	PASSIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	210.586.640,00	199.653.705,00
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.114.169,00	1.802.944,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.060,00	18.329,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	300.728.909,00	193.042.258,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.157.330,00	945.169,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	14.380.525,00	10.932.935,00
8) altre	703.778,00	688.539,00	Totale A) PATRIMONIO NETTO	224.967.165,00	210.586.640,00
Totale	304.723.246,00	196.497.239,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	262.483.000,00	180.413.785,00
1) Terreni e fabbricati	2.389.742,00	2.389.742,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	56.935,00	70.191,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	Totale B) Contributi in conto capitale	262.483.000,00	180.413.785,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.779,00	5.502,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	185.238,00	201.642,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
Totale	2.644.694,00	2.667.077,00	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale C) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.079.090,00	962.128,00
a) imprese controllate	3.080,00	3.080,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	2.500,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	262.959.104,00	177.033.927,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	8) debiti tributari	10.406,00	34.443,00
d) verso altri	0,00	0,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.516,00	25.158,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
4) Crediti finanziati diversi	0,00	0,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
Totale	5.580,00	3.080,00	12) debiti diversi	1.039,00	258,00
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	307.373.520,00	199.167.396,00	Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	262.995.065,00	177.093.786,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCOINTI		
I. Rimanenze			1) Ratei passivi	0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	2) Risconti passivi	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	Totale F) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.542.524,00	7.879.040,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	155.314.186,00	105.825.467,00			
4-bis) Crediti tributari	4.979,00	0,00			
5) Crediti verso altri	338.513,00	1.112.838,00			
Totale	159.200.202,00	114.817.345,00			



Autorità Portuale di Taranto

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2014 al 31/12/2014

	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2013
III. Attività finanziarie che non costituiscono				
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00		
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00		
3) altre partecipazioni	0,00	0,00		
4) altri titoli	0,00	0,00		
Totale	0,00	0,00		
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	284.950.598,00	255.071.598,51		
2) assegni	0,00	0,00		
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00		
Totale	284.950.598,00	255.071.598,00		
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	444.150.800,00	369.888.943,00		
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi	0,00	0,00		
2) Risconti attivi	0,00	0,00		
Totale D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
Totale Attivo	751.524.320,00	569.056.339,00	Totale Passivo netto	
			751.524.320,00	569.056.339,00

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	0,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	0,00

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	0,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	0,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

CONTO ECONOMICO

Autorità Portuale di Taranto

CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2014 al 31/12/2014

RISULTATI DIFFERENZIALI	2014		2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	19.907.239,00		22.964.106,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi	27.387,00		105.576,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		19.934.626,00		23.069.682,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	64.145,00		37.079,00	
7) per servizi **	1.692.893,00		2.801.046,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	2.596.440,00		2.293.226,00	
b) oneri sociali	823.282,00		739.813,00	
c) trattamento di fine rapporto	177.856,00		161.066,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	37.126,00		32.539,00	
10) Ammortamento e svalutazione				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.102,00		63.532,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	6.922,00		2.624.987,00	
Totale costi (B)		5.465.766,00		8.753.288,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		14.468.860,00		14.316.394,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	238.514,00		1.012.839,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.400,00		620,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		237.114,00		1.012.219,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		125.000,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		-125.000,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non	10.791,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui	381.309,00		4.454.954,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	89.812,00		186.655,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	44.743,00		2.379,00	
Totale delle partite straordinarie		-325.449,00		-4.270.678,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		14.380.525,00		10.932.935,00
Imposte d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		14.380.525,00		10.932.935,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ALLEGATI MIT

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
 Lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2625 del 09.03.2015

Spese per consulenze (art. 6, co.7, legge 30 luglio 2010, n. 122)

a)	Spesa nel 2009	€	-
b)	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	-
c)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)		
d)	(art.1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n.101)		
e)	Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	€	-
d)	Spesa effettuata nel 2014	€	-

Solo esternalizzazioni come da verbale n. 1/10 del 12.02.2010 del Collegio dei Revisori dei Conti

Spese per relazioni pubbliche rappresentanza ecc.(art. 6, co. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122) m

a)	Spesa nel 2009	€	31.809
b)	Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	6.361
c)	Spesa effettuata nel 2014 ⁽¹⁾	€	2.156
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	25.448,00

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)

a)	Spesa 2009	€	500
b)	Limite di spesa 2014	€	-
c)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	500,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010, n. 122) n

a)	Spesa nel 2009	€	110.444
b)	Limite di spesa 2014 (max 50%)	€	55.222
c)	Spesa effettuata nel 2014	€	55.222
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	55.222,00

u112/40

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)

a)	Spesa nel 2009	€	52.170
b)	Limite di spesa 2014 (max 50%)	€	26.085
c)	Spesa effettuata nel 2014 ⁽³⁾	€	16.690
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	26.085,00

u112/60

Come risulta dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 8/10 del 12.10.2010

(3) Al netto di € 10.000 per corso di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza, come da variazione/assestato al bilancio di previsione 2014

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi

(art. 6, co. 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)

a)	Spesa 2009	€	20.062,00
b)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	€	4.012,00
	(art. 5, comma 2, legge 7 agosto 2012, n. 135 - art. 15, comma 1, legge 23 giugno 2014, n. 89)		
a)	Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	€	16.050
b)	Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.04.2015 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014) ⁽⁴⁾	€	7.423
c)	Spesa effettuata nel 2014	€	7.423

u113/10

(4) Come da variazione/assestato al bilancio di previsione 2014

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, co. 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)

a)	Riduzione 10 % compenso Presidente	€	23.841
b)	Riduzione 10 % compenso Revisori dei Conti	€	5.483
c)	Riduzione 10 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€	2.130
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	€	31.454,00

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135)

a)	Riduzione 5 % compenso Presidente	€	11.921
b)	Riduzione 5 % compenso Revisori dei Conti	€	2.742
c)	Riduzione 5 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€	1.066
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	€	15.729,00

Spese per consumi intermedi (art. 8, co. 3, legge 7 agosto 2012, n. 135 - art. 50, comma 3, legge 23 giugno 2014, n. 89)

a)	Spesa prevista nel 2012	€	917.238
b)	Spesa sostenuta nel 2010	€	805.985
c)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 ⁽⁴⁾	€	120.898
d)	Limite di spesa nel 2014 (a - c)	€	796.340
e)	Spesa effettuata nel 2014	€	649.015

(4) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 0212 n. 228 - Legge di stabilità 2013)

a)	Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	€	3.735
b)	Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	747
c)	Spesa effettuata nel 2014	€	293
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014	€	2.988



Riepilogo dei versamenti all'erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2014	€ 9.117,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2014	€ 40.356,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2014	€ 142.721,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2014	€ 15.729,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, entro il 30/06/2014, complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	€ 120.898,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2014	€ 2.988,00



Spese per manutenzione degli immobili utilizzati

Art. 2 c. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)

Valore immobile	€ 133.750
------------------------	------------------

limite 2% del valore dell'immobile	€ 2.675
---	----------------

Numero degli immobili	1	Valore degli immobili	€ 133.750
Limite di spesa 2%			€ 2.675
spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria		€ 0,00
	per manutenzione straordinaria		€ 0,00
	in totale		€ 0
spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		
	per manutenzione straordinaria		€ 11.792
	in totale		€ 11.792
Differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30/06/2014			9.117

cap. 113/180





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RESIDUI ATTIVI

E.F.	CAPITOLO	N. DELIBE	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/11	RESIDUO AL 31/11	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
1998	E123/10	203	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258	€ 258
2000	E123/10	367	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258	€ 258
2001	E123/10	308	DRAGAMAR	€ 12.531	NO	€ 12.531	€ 12.531
2001	E123/10	330	MORFIMARE	€ 19	NO	€ 19	€ 19
2001	E123/10	408	DRAGAMAR	€ 12	NO	€ 12	€ 12
2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 24.864.965	NO	€ 24.864.965	€ 24.864.965
2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 30.075.899	PARZ.	€ 10.075.902	€ 10.075.902
2006	E311/60	217	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 607	NO	€ 607	€ 607
2006	E311/60	331	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 10.627	NO	€ 10.627	€ 10.627
2007	E311/10	91	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360	€ 360
2007	E311/60	145	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 145	NO	€ 145	€ 145
2008	E124/10	338	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 151	NO	€ 151	€ 151
2008	E124/10	484	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 242	NO	€ 242	€ 242
2009	E123/10	262	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 4.713	NO	€ 4.713	€ 4.713
2009	E123/10	297	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143	€ 6.143
2009	E123/10	333	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2009	E123/10	406	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143	€ 6.143
2009	E123/10	219	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 8.183	PARZ.	€ 7.810	€ 7.810
2010	E123/10	37	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	38	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	95	CEMIT SRL	€ 5.733	NO	€ 5.733	€ 5.733
2010	E123/10	139	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	229	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143	€ 6.143
2010	E123/10	232	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	239	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143	€ 6.143
2010	E123/10	268	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	268	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423	€ 423
2010	E123/10	283	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	283	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423	€ 423
2010	E123/10	316	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143	€ 6.143
2010	E123/10	316	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410	€ 410
2010	E123/10	347	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2010	E123/10	347	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423	€ 423
2010	E123/10	369	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143	€ 6.143
2010	E123/10	369	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410	€ 410
2010	E123/10	427	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 20.995	PARZ.	€ 12.943	€ 12.943
2011	E123/10	18	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2011	E123/10	107	CEMIT SRL	€ 12.080	NO	€ 12.080	€ 12.080
2011	E123/10	107	MARENTECH ITALIA SRL	€ 805	NO	€ 805	€ 805
2011	E123/10	130	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347	€ 6.347
2011	E123/10	206	CEMIT SRL	€ 18.632	NO	€ 18.632	€ 18.632
2011	E123/10	206	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.448	NO	€ 3.448	€ 3.448
2011	E123/10	259	MARENTECH ITALIA SRL	€ 5.690	NO	€ 5.690	€ 5.690
2011	E123/10	315	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935	€ 2.935
2011	E123/10	331	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033	€ 3.033
2011	E123/10	423	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935	€ 2.935
2011	E221/10	416	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 32.464.013	PARZ.	€ 21.957.599	€ 21.957.599
2011	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 10.408.000	NO	€ 10.408.000	€ 10.408.000
2011	E311/10	361	AUTORITA' PORTUALE	€ 107	NO	€ 107	€ 107
2011	E311/60	159	TRA.IM. SRL	€ 30	NO	€ 30	€ 30
2011	E311/60	178	TRA.IM. SRL	€ 16	NO	€ 16	€ 16
2011	E311/60	178	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€ 10	NO	€ 10	€ 10
2012	E123/10	5	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033	€ 3.033
2012	E123/10	46	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033	€ 3.033



2012	E123/10	85	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.837	NO	€	2.837
2012	E123/10	129	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	162	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2012	E123/10	181	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	215	MARENTECH ITALIA SRL	€	1.550	NO	€	1.550
2012	E123/10	260	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	285	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	337	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491
2012	E123/10	373	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	438	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491
2012	E123/40	170	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	1.622	PARZ.	€	1.021
2012	E123/40	226	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	1.895	PARZ.	€	1.070
2012	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	8.000.000	NO	€	8.000.000
2012	E224/20	400	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	306.907	PARZ.	€	235.309
2012	E311/10	150	AUTORITA' PORTUALE	€	500	NO	€	500
2012	E311/10	233	AUTORITA' PORTUALE	€	27	NO	€	27
2012	E311/10	416	AUTORITA' PORTUALE	€	1.017	PARZ.	€	47
2012	E311/60	164	MARIGEMINIL	€	58	NO	€	58
2012	E311/60	164	Polizia di Frontiera	€	28	NO	€	28
2013	E123/10	537	RTI PTU SRL	€	318.195	NO	€	318.195
2013	E123/40	318	STELLA MARIS - WORK SYSTEM	€	1	NO	€	1
2013	E123/40	340	MARIGEMINIL	€	6	NO	€	6
2013	E124/10	349	Polizia di Frontiera	€	126	NO	€	126
2013	E124/10	508	TELEPASS	€	64	NO	€	64
2013	E124/10	538	DIPENDENTI	€	100.000	NO	€	100.000
2013	E311/10	142	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	784	PARZ.	€	392
2013	E311/10	147	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	380	NO	€	380
2013	E311/10	286	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	47	NO	€	47
2013	E311/10	344	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	18.396	PARZ.	€	56
2013	E311/10	512	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	228	PARZ.	€	69
2013	E311/10	545	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	7.600	PARZ.	€	1.985
2013	E311/60	220	Barion Srl 1° lotto	€	84	PARZ.	€	56
2013	E311/60	220	Croce Rossa 1° lotto	€	84	PARZ.	€	68
2013	E311/60	220	Massimo Russo 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Metta Srl 1° lotto	€	84	NO	€	84
2013	E311/60	220	Ministero Difesa 1° lotto	€	84	PARZ.	€	56
2013	E311/60	220	Mantua 1° lotto	€	84	PARZ.	€	56
2013	E311/60	220	CGIL 1° lotto	€	84	PARZ.	€	56
2013	E311/60	220	Stella Maris 2° lotto	€	80	PARZ.	€	52
2013	E311/60	220	Gianconte 2° lotto	€	80	PARZ.	€	52
2013	E311/60	220	Work System 2° lotto	€	80	PARZ.	€	53
2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	220	Polizia di Frontiera 2° lotto	€	80	NO	€	80
2013	E311/60	544	ECOTARAS	€	597	NO	€	597
2014	E121/40	539	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	3.710	NO	€	3.710
2014	E121/40	539	ITALCAVE SPA	€	3.710	NO	€	3.710
2014	E121/00	556	AGENZIA DELLE DOGANE	€	810.322	NO	€	810.322
2014	E121/00	567	AGENZIA DELLE DOGANE	€	50	NO	€	50
2014	E121/30	566	AGENZIA DELLE DOGANE	€	198.387	NO	€	198.387
2014	E121/40	72	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	3.710	NO	€	3.710
2014	E123/10	501	TECNOMECC ENGINEERING	€	5.324	NO	€	5.324
2014	E123/10	533	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.968	NO	€	9.968



2014	E123/10	555	M-LOG SRL	€	2.957	NO	€	2.957
2014	E123/10	555	FILT TARANTO - CGIL	€	2.957	NO	€	2.957
2014	E123/10	555	ARCIDIOCESI STELLA MARIS	€	359	NO	€	359
2014	E123/10	555	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	39.996	NO	€	39.996
2014	E123/10	560	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.070	NO	€	2.070
2014	E123/10	560	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€	1.399	NO	€	1.399
2014	E123/10	560	CONF. MISERICORDIA DI CRISPIANO	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	BASILE PETROLI SPA	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	BASILE PETROLI SPA	€	756	NO	€	756
2014	E123/10	560	BELEOLICO SRL	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	ECOSERVIZI	€	3.221	NO	€	3.221
2014	E123/10	560	ECOSERVIZI SPA	€	8.970	NO	€	8.970
2014	E123/10	560	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	3.916	NO	€	3.916
2014	E123/10	560	ENI SPA	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	ENI SPA	€	1.231	NO	€	1.231
2014	E123/10	560	ENI SPA	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	ILVA SPA	€	633.538	NO	€	633.538
2014	E123/10	560	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	7.044	NO	€	7.044
2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	601	NO	€	601
2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	821	NO	€	821
2014	E123/10	560	MORFINI S.p.A.	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TA	€	616	NO	€	616
2014	E123/10	560	PEYRANI SUD SPA	€	3.418	NO	€	3.418
2014	E123/10	560	PICARDI SHIPPING SRL	€	356	NO	€	356
2014	E123/10	560	PROVINCIA DI TARANTO	€	1.267	NO	€	1.267
2014	E123/10	560	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.202	NO	€	1.202
2014	E123/10	560	P.T.U. SRL	€	315.331	NO	€	315.331
2014	E123/10	560	SNAM RETE GAS SPA	€	4.405	NO	€	4.405
2014	E123/10	560	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	3.052	NO	€	3.052
2014	E123/10	560	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	195	NO	€	195
2014	E123/10	560	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	110	NO	€	110
2014	E123/10	560	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	679.913	NO	€	679.913
2014	E123/10	560	Gianconte	€	2.930	NO	€	2.930
2014	E123/30	92	BANCA D'ITALIA - INTERESSI ATTIVI	€	238.514	NO	€	238.514
2014	E124/10	204	RUSSO MASSIMO	€	611	NO	€	611
2014	E124/10	204	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE	€	430	NO	€	430
2014	E124/10	204	QUESTURA DI TARANTO	€	45	NO	€	45
2014	E124/10	360	ACEA ENERGIA SPA	€	1.476	NO	€	1.476
2014	E124/10	362	UNIPOI SAI ASSICURAZIONE SPA	€	871	NO	€	871
2014	E124/10	441	INTEREUROPE AG. EUROPEAN LAW SERVICE	€	835	NO	€	835
2014	E221/10	489	COMMISSARIO PER LE BONIFICHE	€	35.000.000	NO	€	35.000.000
2014	E221/10	490	COMMISSARIO PER LE BONIFICHE	€	17.167.413	NO	€	17.167.413
2014	E221/10	490	REGIONE PUGLIA	€	7.674.000	NO	€	7.674.000
2014	E221/10	490	PON 2007/2013	€	20.000.000	NO	€	20.000.000
2014	E224/20	446	CUP: B39G13001900006 - PROGETTO GIFT 2.0	€	103.750	NO	€	103.750
2014	E224/20	458	CUP: D52114000540002 - PROGETTO TEN - T	€	50.000	NO	€	50.000
2014	E311/10	110	AUTORITA' PORTUALE	€	113	NO	€	113



2014	E311/10	179	AUTORITA' PORTUALE	€	405	NO	€	405
2014	E311/10	316	AUTORITA' PORTUALE	€	50	NO	€	50
2014	E311/10	506	AUTORITA' PORTUALE	€	279	NO	€	279
2014	E311/10	513	AUTORITA' PORTUALE	€	44	NO	€	44
2014	E311/10	210	AUTORITA' PORTUALE	€	111	NO	€	111
2014	E311/30	6	AUTORITA' PORTUALE	€	7	NO	€	7
2014	E311/60	451	M-LOG SRL	€	597	NO	€	597
2014	E311/60	451	D'ADDARIO YACHT SRL	€	556	NO	€	556
2014	E311/60	451	RUSSO MASSIMO	€	514	NO	€	514
2014	E311/60	521	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	556	NO	€	556
2014	E311/60	561	WORK SISTEM SRL	€	556	NO	€	556
TOTALE RESIDUI ATTIVI				€			€	159.200.202





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014
DA MANTENERE

E.F.	CAPITOLO	DELIBER	ANNO	DEBITORE	IMPORTO		IMPORTO AL
					ALL'1/1	PAGATO	
2005	U211/10	457	2005	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 106.781.753	PARZ.	€ 89.079.122
2007	U211/10	91	2007	DI GIACOMO GIAMPAOLO	€ 2.500	NO	€ 2.500
2007	U211/10	91	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360
2007	U211/10	340	2007	AREA COSTRUZIONI S.R.L.	€ 3.116	NO	€ 3.116
2007	U211/20	359	2007	RINALDI GIUSEPPE	€ 7.872	NO	€ 7.872
2007	U211/10	407	2007	TRIVELSONDA	€ 60.294	NO	€ 60.294
2007	U311/10	91	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 360	NO	€ 360
2008	U113/50	253	2008	RINA SPA	€ 4.366	PARZ.	€ 1.529
2009	U211/20	397	2009	ATI IDROGEO	€ 11.990	NO	€ 11.990
2010	U211/10	123	2010	RTP VIA INGEGNERIA	€ 277.041	PARZ.	€ 202.045
2010	U211/10	293	2010	RTI SEVERINI/COOPROGETTI	€ 97.471	NO	€ 97.471
2011	U211/10	81	2011	RTI MODIMAR/VIA INGEGNERIA	€ 410.026	NO	€ 410.026
2011	U211/10	277	2011	SOGESID SPA	€ 2.150.000	PARZ.	€ 564.122
2011	U211/10	281	2011	CONTECO SPA	€ 53.549	NO	€ 53.549
2011	U211/10	402	2011	RTI TRIVELSONDA SNC/TECHOPARCO VALBASENTO SPA	€ 9.954	NO	€ 9.954
2011	U211/10	418	2011	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 33.600.000	NO	€ 33.600.000
2011	U211/10	419	2011	ATI GRASSETTO SPA - FANGHI DRAGAGGIO	€ 29.395.158	NO	€ 29.395.158
2011	U311/10	361	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 107	NO	€ 107
2012	U111/20	233	2012	COMITATO PORTUALE	€ 603	PARZ.	€ 99
2012	U111/20	233	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 27	NO	€ 27
2012	U112/70	305	2012	A.S.L. VISITE FISCALI	€ 792	NO	€ 792
2012	U113/170	150	2012	PATROCINIO LEGALE AVV.TO ANCORA	€ 3.146	NO	€ 3.146
2012	U113/30	218	2012	ALTRA IMMAGINE	€ 3.485	PARZ.	€ 2.314
2012	U113/50	208	2012	RINA	€ 141	NO	€ 141
2012	U121/10	410	2012	RTI VISPA - METRONOTTE	€ 430.861	PARZ.	€ 4.545
2012	U211/10	411	2012	RTP ARCH. PAVIA/COOPROGETTI/SALIMEI/CONTUZZI	€ 392.281	PARZ.	€ 207.490
2012	U211/20	336	2012	PRISMA SRL	€ 8.060	NO	€ 8.060
2012	U213/20	400	2012	RAM	€ 250.220	PARZ.	€ 179.197
2012	U311/10	150	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 500	NO	€ 500
2012	U311/10	233	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 27	NO	€ 27
2012	U311/10	416	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 1.017	PARZ.	€ 46
2013	U111/20	286	2013	COMITATO PORTUALE	€ 551	NO	€ 551
2013	U111/20	286	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 47	NO	€ 47
2013	U111/20	512	2013	COMITATO PORTUALE	€ 636	PARZ.	€ 199
2013	U111/20	512	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 228	PARZ.	€ 69
2013	U111/30	286	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€ 139	NO	€ 139
2013	U111/30	512	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€ 248	NO	€ 248
2013	U113/30	97	2013	SINCON	€ 1.366	PARZ.	€ 7
2013	U113/30	98	2013	SINCON	€ 711	PARZ.	€ 4
2013	U113/30	290	2013	COELDA	€ 88	NO	€ 88
2013	U113/30	546	2013	ALTRAWEB SNC - ADEGUAMENTO IVA AL 22% DEL 218/12	€ 29	NO	€ 29
2013	U113/50	247	2013	SINDAR SRL	€ 15.616	PARZ.	€ 6.246
2013	U113/50	546	2013	RINA SPA - ADEGUAMENTO IVA AL 22 %	€ 37	NO	€ 37
2013	U121/10	288	2013	VIS SPA	€ 8.224	PARZ.	€ 73
2013	U121/10	478	2013	CHEMICAL CONTROLS SRL	€ 13.420	PARZ.	€ 6.744



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014
DA MANTENERE

2013	U121/10	542	2013	VIS SPA	€ 788.635	PARZ.	€ 191.509
2013	U121/20	325	2013	ECOLOGICA SPA	€ 102.650	PARZ.	€ 2.329
2013	U121/20	355	2013	NUOVA DE.CA.	€ 220.750	PARZ.	€ 136.903
2013	U121/20	438	2013	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€ 14.947	PARZ.	€ 1.137
2013	U121/20	476	2013	CE.SUB. SRL	€ 104.816	PARZ.	€ 63.749
2013	U121/40	279	2013	IL PALIO DI TARANTO	€ 1.210	NO	€ 1.210
2013	U211/10	89	2013	ITALSOCOTEC SPA	€ 299.902	PARZ.	€ 194.463
2013	U211/10	142	2013	GEOSTUDIO LOSASSO	€ 4.190	NO	€ 2.095
2013	U211/10	142	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 784	NO	€ 392
2013	U211/10	147	2013	GEOM. DI GIACOMO	€ 2.031	NO	€ 2.031
2013	U211/10	147	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 380	NO	€ 380
2013	U211/10	294	2013	TRIVELSONDA	€ 1.803	NO	€ 1.803
2013	U211/10	272	2013	RTI SONDENDILE/GEOTER/GEOSTUDI/LASER	€ 211.611	PARZ.	€ 61.262
2013	U211/10	372	2013	ICOVER SRL	€ 35.778	NO	€ 35.778
2013	U211/10	399	2013	TELECOM	€ 7.285	PARZ.	€ 61
2013	U211/10	441	2013	MIT PROVVEDITORATO OO.PP. DI BARI	€ 149.943	NO	€ 149.943
2013	U211/20	90	2013	PROJECT AUTOMATION SPA	€ 2.783	NO	€ 2.783
2013	U211/30	238	2013	K STUDIO ASSOCIATO	€ 40.219	PARZ.	€ 10.505
2013	U211/30	238	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 7.600	NO	€ 1.985
2013	U212/10	110	2013	TELECOM	€ 4.770	NO	€ 4.770
2013	U212/40	339	2013	DATAPIANO	€ 7.017	PARZ.	€ 1.953
2013	U311/10	142	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 784	PARZ.	€ 392
2013	U311/10	147	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 380	NO	€ 380
2013	U311/10	286	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 47	NO	€ 47
2013	U311/10	344	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 18.396	PARZ.	€ 56
2013	U311/10	512	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 228	PARZ.	€ 69
2013	U311/10	545	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 7.600	NO	€ 1.985
2014	u111/10	4	2014	APPIA VIAGGI	€ 958	NO	€ 958
2014	u111/10	4	2014	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 150	NO	€ 150
2014	u111/10	4	2014	EUROPCAR ITALIA SPA	€ 245	NO	€ 245
2014	u111/20	316	2014	AGENZIA DELLE DOGANE	€ 219	NO	€ 219
2014	u111/20	316	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€ 19	NO	€ 19
2014	u111/20	316	2014	COMITATO PORTUALE	€ 169	NO	€ 169
2014	u111/20	316	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€ 19	NO	€ 19
2014	u111/20	316	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 50	NO	€ 50
2014	u111/20	506	2014	COMITATO PORTUALE	€ 312	NO	€ 312
2014	u111/20	506	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 127	NO	€ 127
2014	u111/20	506	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€ 37	NO	€ 37
2014	u111/20	506	2014	COMITATO PORTUALE	€ 727	NO	€ 727
2014	u111/20	506	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 151	NO	€ 151
2014	u111/20	506	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€ 75	NO	€ 75
2014	U111/30	110	2014	RISTORANTE AL CANALE	€ 100	NO	€ 100
2014	U111/30	110	2014	HOTEL DELFINO	€ 98	NO	€ 98
2014	U111/30	110	2014	CAPUTO GABRIELE	€ 714	NO	€ 714
2014	U111/30	179	2014	CAPUTO GABRIELE	€ 2.571	NO	€ 2.571
2014	U111/30	513	2014	CAPUTO GABRIELE	€ 278	NO	€ 278



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014
DA MANTENERE

2014	U112/10	5	2014	PREVINDAI	€	1.672	NO	€	1.672
2014	U112/20	6	2014	AUTORITA' PORTUALE	€	8	NO	€	8
2014	U112/20	514	2014	PREVINDAI	€	5.802	NO	€	5.802
2014	U112/20	515	2014	PREV.ILOG.	€	380	NO	€	380
2014	U112/40	8	2014	TAXI DRIVER	€	380	NO	€	380
2014	U112/40	8	2014	APPIA VIAGGI	€	1.178	NO	€	1.178
2014	U112/40	8	2014	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	1.236	NO	€	1.236
2014	U112/60	249	2014	LONDON SCHOOL	€	8.820	NO	€	8.820
2014	U112/60	376	2014	FORMAT S.R.L.	€	1.950	NO	€	1.950
2014	U112/70	76	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	158	NO	€	158
2014	U112/70	502	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	3.257	NO	€	3.257
2014	U112/70	514	2014	PREVINDAI	€	7.702	NO	€	7.702
2014	U112/70	515	2014	PREV.ILOG.	€	127	NO	€	127
2014	U112/70	516	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	9.434	NO	€	9.434
2014	U112/70	542	2014	ENTE BILATERALE NAZIONALE	€	371	NO	€	371
2014	U112/80	7	2014	DIPENDENTI	€	163	NO	€	163
2014	U113/30	10	2014	COELDA	€	7	NO	€	7
2014	U113/30	44	2014	COELDA	€	7	NO	€	7
2014	U113/30	64	2014	GIELLE	€	1	NO	€	1
2014	U113/30	131	2014	IBM ITALIA SPA	€	430	NO	€	430
2014	U113/30	145	2014	COELDA	€	74	NO	€	74
2014	U113/30	148	2014	L'ELETTRA IMPIANTISTICA	€	537	NO	€	537
2014	U113/30	170	2014	CAVALLARO ASCENSORI SRL	€	194	NO	€	194
2014	U113/30	172	2014	SINCON	€	714	NO	€	714
2014	U113/30	173	2014	SINCON	€	1.372	NO	€	1.372
2014	U113/30	183	2014	TELECOM ITALIA SPA	€	992	NO	€	992
2014	U113/30	318	2014	SERVIZI INTEGRATI SRL	€	6.099	NO	€	6.099
2014	U113/30	379	2014	F.C. SRL	€	12.427	NO	€	12.427
2014	U113/30	124	2014	TELECOM ITALIA SPA	€	2.428	NO	€	2.428
2014	U113/40	98	2014	KYOCERA	€	1.146	NO	€	1.146
2014	U113/40	132	2014	SHARP ELECTRONICS ITALIA SPA	€	230	NO	€	230
2014	U113/40	169	2014	XEROX ITALIA SRL	€	675	NO	€	675
2014	U113/40	124	2014	TELECOM ITALIA SPA	€	12.605	NO	€	12.605
2014	U113/40	529	2014	PARISI SRL	€	2.440	NO	€	2.440
2014	U113/50	466	2014	TEMPI MODERNI Spa	€	6.733	NO	€	6.733
2014	U113/50	527	2014	LONDON SCHOOL	€	12	NO	€	12
2014	U113/50	12	2014	LONDON SCHOOL	€	238	NO	€	238
2014	U113/60	128	2014	EDISON	€	7.578	NO	€	7.578
2014	U113/60	128	2014	ACEA ENERGIA SPA	€	37	NO	€	37
2014	U113/70	107	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	1.647	NO	€	1.647
2014	U113/70	107	2014	ANGELO AMODIO SRL	€	50	NO	€	50
2014	U113/70	107	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	610	NO	€	610
2014	U113/70	475	2014	ICR SPA	€	826	NO	€	826
2014	U113/70	480	2014	ERREBIAN	€	2.688	NO	€	2.688
2014	U113/70	532	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	732	NO	€	732
2014	U113/70	546	2014	PIETRO BIANCHI E CARAMIA	€	585	NO	€	585
2014	U113/70	317	2014	LA ELIOGRAFICA	€	1.241	NO	€	1.241
2014	U113/90	517	2014	DHL EXPRESS SRL	€	261	NO	€	261
2014	U113/100	127	2014	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	236	NO	€	236



RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014
DA MANTENERE

2014	U113/100	411	2014	ACQUAELLE SRL	€	23	NO	€	23
2014	U113/100	504	2014	ACQUAELLE SRL	€	223	NO	€	223
2014	U113/100	523	2014	EUROPCAR ITALIA SPA	€	128	NO	€	128
2014	U113/150	345	2014	A & B COMUNICAZIONE SRL	€	293	NO	€	293
2014	U113/150	438	2014	RCS Pubblicità S.p.A.	€	708	NO	€	708
2014	U113/150	557	2014	MEDITERRANEA SPA	€	498	NO	€	498
2014	U113/150	557	2014	IL SOLE 24 ORE	€	1.098	NO	€	1.098
2014	U113/150	557	2014	RCS PUBBLICITA'	€	366	NO	€	366
2014	U113/150	557	2014	RCS PUBBLICITA'	€	610	NO	€	610
2014	U113/150	557	2014	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	659	NO	€	659
2014	U113/170	563	2014	DLA Piper	€	27.566	NO	€	27.566
2014	U121/10	121	2014	AVVISATORE MARITTIMO	€	4.006	NO	€	4.006
2014	U121/10	129	2014	EDISON	€	23.578	NO	€	23.578
2014	U121/10	261	2014	ALD ITALIA SRL	€	1.133	NO	€	1.133
2014	U121/10	268	2014	VIS SPA	€	5.208	NO	€	5.208
2014	U121/10	324	2014	VIS SPA	€	409	NO	€	409
2014	U121/10	353	2014	ALD ITALIA SRL	€	720	NO	€	720
2014	U121/10	478	2014	DE BRICO FERRAMENTA	€	290	NO	€	290
2014	U121/10	129	2014	HERA COMM SRL	€	532	NO	€	532
2014	U121/10	129	2014	ACEA ENERGIA SPA	€	426	NO	€	426
2014	U121/10	129	2014	HERA COMM SRL	€	267	NO	€	267
2014	U121/20	78	2014	ECOLOGICA SPA	€	97.750	NO	€	97.750
2014	U121/20	305	2014	ECOLOGICA SUD	€	438	NO	€	438
2014	U121/20	313	2014	VERDIDEA	€	58.928	NO	€	58.928
2014	U121/20	418	2014	DE SARLO INSTALLAZIONI	€	16.356	NO	€	16.356
2014	U121/20	445	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	14.947	NO	€	14.947
2014	U121/20	461	2014	SERVIZI INTEGRATI SRL	€	659	NO	€	659
2014	U121/40	175	2014	SHANGAI ELITE SHIPPING	€	3.000	NO	€	3.000
2014	U121/40	402	2014	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€	1.220	NO	€	1.220
2014	U121/40	536	2014	GS PRINTING	€	939	NO	€	939
2014	U121/40	537	2014	NADIR CANCELLERIA	€	342	NO	€	342
2014	U121/40	538	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	1.665	NO	€	1.665
2014	U211/10	27	2014	APPPIA VIAGGI	€	283	NO	€	283
2014	U211/10	27	2014	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	83	NO	€	83
2014	U211/10	120	2014	GIPI APPALTI S.R.L.	€	317.014	NO	€	317.014
2014	U211/10	287	2014	ITALSOCOTEC SPA	€	192.970	NO	€	192.970
2014	U211/10	335	2014	PROVVEDITORATO OO.PP.	€	13.177	NO	€	13.177
2014	U211/10	348	2014	TEMPOR SPA	€	90.268	NO	€	90.268
2014	U211/10	347	2014	COMMISSIONE DRAGAGGI	€	141.041	NO	€	141.041
2014	U211/10	347	2014	APPPIA VIAGGI	€	428	NO	€	428
2014	U211/10	369	2014	A & B COMUNICAZIONE SRL	€	439	NO	€	439
2014	U211/10	369	2014	System 24	€	915	NO	€	915
2014	U211/10	387	2014	RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori	€	50.378.076	NO	€	50.378.076
2014	U211/10	427	2014	ITALSOCOTEC SPA	€	26.001	NO	€	26.001
2014	U211/10	374	2014	QUANTA SPA	€	23.434	NO	€	23.434
2014	U211/10	460	2014	MANZONI SPA	€	837,77	NO	€	838
2014	U211/10	485	2014	Astalidi S.p.A	€	52.146.255	NO	€	52.146.255
2014	U211/10	496	2014	ARCH.MARINI	€	23.370	NO	€	23.370
2014	U211/10	494	2014	CARALLO GIUSEPPE	€	14.434	NO	€	14.434
2014	U211/10	493	2014	PIETRO CONTE	€	15.670	NO	€	15.670
2014	U211/10	526	2014	CONV. SOGESID	€	3.906.849	NO	€	3.906.849
2014	U211/10	534	2014	COMMISSIONE CENTRO SERVIZI POLIVALENTE	€	15.100	NO	€	15.100
2014	U211/20	404	2014	SYSTEM PALI	€	195.000	NO	€	195.000

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014
DA MANTENERE

2014	U212/40	481	2014	SINCON	€ 732	NO	€ 732
2014	U212/50	528	2014	SANCILIO	€ 8.011	NO	€ 8.011
2014	U213/20	446	2014	CUP: B39G13001900006 - PROGETTO GIFT 2.0	€ 103.750	NO	€ 103.750
2014	U213/20	458	2014	CUP: D52114000540002 - PROGETTO TEN - T	€ 200.000	NO	€ 200.000
2014	U215/30	514	2014	PREVINDAI	€ 7.770	NO	€ 7.770
2014	U215/30	515	2014	PREV.I.LOG.	€ 691	NO	€ 691
2014	U311/10	110	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 113	NO	€ 113
2014	U311/10	179	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 405	NO	€ 405
2014	U311/10	316	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 50	NO	€ 50
2014	U311/10	506	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 279	NO	€ 279
2014	U311/10	513	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 44	NO	€ 44
2014	U311/10	210	2014	AUTORITA' PORTUALE	€ 111	NO	€ 111
2014	U311/60	521	2014	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 556	NO	€ 556
				TOTALE RESIDUI PASSIVI			€ 262.995.065



AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 5/2015

Il giorno 28 maggio 2015 alle ore 15,30 circa presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13 luglio 2012 prot. 0000249.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo;

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/gare e contratti ed il rag. Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta invita a discutere della proposta di variazione del bilancio previsionale, come sottoposta all'attenzione del Collegio dei Revisori.

Alle ore 16,30 interviene Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio prot. n. M_INF/PORTI/2088 in data 25.02.2015 (doc. 1).

Il Collegio da atto che il preventivo finanziario, come previsto dall'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.P., è distinto in “**gestionale**” e “**decisionale**”. Il “**decisionale**”, oggetto di deliberazione da parte del Comitato Portuale e di approvazione da parte dei Ministeri competenti, quindi del parere del Collegio medesimo, è ripartito per l'entrata e per l'uscita in **Unità Previsionali di Base (UPB)**. Costituiscono variazioni di bilancio quelle che si registrano nell'ammontare complessivo delle citate **Unità Previsionali di Base (UPB)**.

Il Collegio prende atto come sia stata redatta la variazione di bilancio inserendo le risultanze del rendiconto generale in termini di residui attivi e passivi e di avanzo di amministrazione e fondo di cassa al 31.12.2014, ciò ancorché sia ancora in corso l'approvazione del rendiconto generale.

Si prevedono le seguenti VARIAZIONI:

SPESA in aumento per complessivi + € 1.124.344.

Nello specifico:

A. Lo stanziamento iniziale della **UPB 1 – Titolo I Uscite correnti** pari ad € 8.418.995 è rideterminato in € 9.112.089 con un incremento di + € **693.094**, in seguito alla variazione operata sui capitoli:

- U112/10 “Emolumenti al Segretario generale”, U112/20 “Emolumenti fissi al personale dipendente”, U112/70 “Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale” U112/90 “Oneri derivanti da rinnovi contrattuali” e U121/40 “Imposte, tasse e tributi vari”. Il Presidente nella sua relazione chiarisce che “*la variazione, per complessivi € 151.000,00, dei predetti capitoli si spiega con la necessità di adeguare le previsioni di bilancio alle maggiori spese per il personale dipendente, ciò atteso il venir meno come chiarito dal Ministero vigilante con foglio n. 2484 in data 06.03.2015 dell'applicazione dell'art. 9, comma 1, nei confronti dei dipendenti delle Autorità portuali.*”

L'Amministrazione vigilante, si legge nel foglio 2484 cit., riferisce che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affermato che “sia inequivocabilmente venuto

meno il tetto al trattamento complessivo, compreso quello accessorio, riconosciuto ai singoli dipendenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e di cui all'elenco predisposto dall'ISTAT, ivi compresi quelli delle Autorità Portuali, disposto dall'articolo 9, comma 1 del decreto legge n. 78/2010”.

Nella sua relazione, il Presidente precisa che le variazioni sono “per riconoscere al personale dipendente dell'Ente gli scatti di anzianità maturati (imputati ai capitoli U112/10, U112/20), gli incrementi stipendiali previsti dal CCNL sottoscritto il 22 dicembre 2008 (imputati al capitolo U112/90) e versare le relative ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (imputate al capitolo U112/70) e l'IRAP (imputata al capitolo U124/10).”

- U126/30 “Oneri vari e straordinari” (per € 2.988) corrispondente, come illustrato dal Presidente, “...al versamento al bilancio dello Stato, da effettuare entro il 30 giugno 2015, rinveniente dall'applicazione anche per l'anno 2015 dell'art.1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012, n. 228 che statuiscono che “.....,negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) , non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....”.

Il Presidente, nella sua relazione chiarisce che “Detta disposizione è stata prorogata anche per la corrente annualità, come comunicato dallo stesso Ministero vigilante in sede di approvazione del bilancio dello Stato con il foglio n. 2088 cit., dall'art. 10, comma 6, del D.L. 192/2014 in data 31.12.2014.”

L'importo di che trattasi e le modalità della sua determinazione sono stati già presi in esame da questo Collegio nel verbale n. 2/2013 in data 13.03.2013, al quale si fa rinvio.

Lo stanziamento del capitolo pari a complessivi € 331.320 che ospita i versamenti al bilancio dello Stato risulta così rideterminato.

	Variazione	Bilancio di previsione
Versamento ex art. 61 d.l. 112/2008 conv. dalla l. 133/2008	40.356	40.356
Versamento ex art. 1, commi 618/623 l. 244/2007	8.628	8.628
Versamento ex art. 6, comma 21 l. 122/2010	142.721	142.721
Versamento ex art. 1, commi 141 e 142 della legge 24 dicembre 2012, n 228	2.988	//
Versamento ex art. 5, comma 14, legge 7 agosto 2012, n 135	15.729	15.729
Versamento ex art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n 135	80.597	80.597
Versamento ex art. 50, comma 3, Legge 89/2014	40.301	40.301

Per il Dott. Di Molfetta resta ferma l'applicabilità dell'art. 8 c. 8 del DL 66/2014 inerente la riduzione degli importi dei contratti in essere, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, a valere per tutta la durata residua di dette obbligazioni, tanto al fine di acquisire maggiore economicità ed efficienza.

Il Dott. Schiavone non condivide la posizione assunta dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti su tale questione. A tal proposito richiama quanto sostenuto nel merito il Ministero Vigilante con nota n. 6941 del 02.07.2014 citata nelle premesse del presente verbale.

- U121/50 “Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94”(per € 539.106).
Come descritto dal Presidente nella relazione “Si propone l'inserimento di un nuovo capitolo di spesa U121/50 “Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94”, all'interno della categoria 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali, con uno stanziamento di € 539.106,00.
Trattasi dell'importo chiesto dalla Compagnia Portuale Neptunia, fornitrice di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94, che potrà essere erogato alla stessa ai sensi di quanto disposto dal comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94, come modificato dal comma 108 dell'art. 1 della legge di stabilità (L. 27 dicembre 2013 n. 147).




Detto comma prevede: “Qualora un'impresa o agenzia che svolga esclusivamente³² o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo, ai sensi del presente articolo, nonché dell'articolo 16, versi in stato di grave crisi economica derivante dallo sfavorevole andamento congiunturale, al fine di sostenere l'occupazione, di favorire i processi di riconversione industriale e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza del porto, l'ente di gestione del porto può destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento, delle entrate proprie derivanti dalle tasse a carico delle merci imbarcate e sbarcate, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, a iniziative a sostegno dell'occupazione, nonché al finanziamento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo e per misure di incentivazione al pensionamento di dipendenti o soci dell'impresa o agenzia. I contributi non possono essere erogati per un periodo eccedente cinque anni, o comunque eccedente quello necessario al riequilibrio del bilancio del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo, e sono condizionati alla riduzione della manodopera impiegata di almeno il 5 per cento all'anno. Per tutto il periodo in cui il soggetto autorizzato beneficia del sostegno di cui al presente comma, non può procedere ad alcuna assunzione di personale o all'aumento di soci lavoratori”.

L'erogazione di tale contributo, il cui importo rientra nei limiti previsti dalla predetta norma, è subordinata al preventivo parere favorevole della Commissione Consultiva e del Comitato Portuale, quest'ultimo delibera sull'argomento ed è, comunque, condizionata alla verifica, da effettuarsi da parte degli uffici dell'Autorità Portuale, circa l'utilizzo dei fondi in oggetto secondo le previsioni ed i limiti di cui all'art. 17, comma 15 bis, della L. 84/94.”

B. Lo stanziamento iniziale della **UPB 2 – II Uscite in conto capitale** pari ad € 119.253.150 è rideterminato in 119.203.150 con un decremento di - € **50.000**, come descritto dal Presidente nella sua relazione “a seguito dell'applicazione delle disposizioni introdotte dell'art.1, commi 141 e 142 della L. 24/12/2012, n. 228 in tema di acquisto di mobili ed arredi, anche per il 2015, si ritiene di rideterminare la previsione del suddetto capitolo che ospita anche lo stanziamento per l'acquisto di macchine d'ufficio.”

C. Lo stanziamento iniziale della **UPB 3 - Titolo III Uscite per partite di giro** pari ad € 1.317.750 è rideterminato in € 1.798.750 con un incremento di + € **481.250,00**, come descritto dal Presidente:

- La previsione sui capitoli U311/10 - U311/20 per complessivi € 65.000,00 è per consentire il versamento delle maggiori ritenute calcolate sulle retribuzioni del personale dell'A.P. adeguate alle nuove disposizioni normative.
- U311/60 “Somme pagate per conto terzi”, spiegata nella relazione del Presidente con la necessità di riversare – come previsto all'art. I.4.2 lettera (f) dell'allegato della “Decisione della Commissione Europea del 24.11.2014 - al cobeneficiario Provincia di Matera la quota di finanziamento che riceverà l'Autorità Portuale di Taranto, “che partecipa in qualità di Lead Partner al PROGETTO “STUDY FOR THE CREATION OF THE INTEGRATED INTERMODAL LOGISTIC SYSTEM IN PORT OF TARANTO BACK AREA” APPROVATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA BANDO TEN-T ANNUAL CALL PRIORITI 1.”

ENTRATA in aumento per + € 481.250

A. Lo stanziamento iniziale della **UPB 3 – Titolo III – Partite di giro** pari ad € 1.317.750 è rideterminato in € 1.798.750 con un incremento di + € **481.250**, come descritto dal Presidente:

- La previsione sui capitoli E311/10 - E311/20 per complessivi € 65.000,00 è per consentire il versamento delle maggiori ritenute calcolate sulle retribuzioni del personale dell'A.P. adeguate alle nuove disposizioni normative.
- E311/60 “Rimborso di somme pagate per conto terzi”, spiegata nella relazione del Presidente con la necessità di ricevere la quota di finanziamento che l'Autorità Portuale di Taranto, che partecipa in qualità di Lead Partner al PROGETTO “STUDY FOR THE CREATION OF THE INTEGRATED INTERMODAL LOGISTIC SYSTEM IN PORT OF TARANTO BACK AREA” APPROVATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA BANDO TEN-T ANNUAL CALL PRIORITI 1, dovrà interamente riversare – come previsto all'art. I.4.2 lettera (f)



La variazione del bilancio di previsione 2015 presenta, come illustrato nella relazione del Presidente, le seguenti differenze rispetto al bilancio di previsione 2015:

DIFFERENZA TRA TOTALE ENTRATE E TOTALE SPESE

	Bilancio di previsione 2015	Variazione 2015	Differenza
U.PB 1.2 – Entrate diverse -Titolo I – Entrate correnti	27.553.790	27.553.790	//
UPB 2 – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Titolo II – Entrate in conto capitale	11.888.723	11.888.723	//
UPB 3 – Entrate aventi natura di partita di giro – Titolo III - Partite di giro	1.317.750	1.798.750	+ € 481.250
TOTALE ENTRATE	40.760.013	41.241.263	+ € 481.250

	Bilancio di previsione 2015	Variazione 2015	Differenza
UPB 1 - Titolo I – Uscite correnti	8.418.995	9.112.089	+ 693.094
UPB 2 - Titolo II – Uscite in conto capitale	119.253.150	119.203.150	- 50.000
UPB 3– Titolo III - Partite di giro	1.317.750	1.798.750	+ € 481.250
TOTALE SPESE	128.989.645	130.113.989	+ 1.124.344

	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	DIFFERENZA
Bilancio di previsione 2015	40.760.013	128.989.645	- 88.229.632
Variazione 2015	41.241.263	130.113.989	- 88.872.726

La differenza di € 88.872.726 superiore per € 643.094 (differenza tra l'incremento delle spese + € 1.124.344 e l'incremento dell'entrate + € 481.250) della differenza negativa del bilancio di previsione 2015 (€ 88.229.632).

Detta differenza negativa trova copertura nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 pari ad € 181.155.735 di cui disponibile € 179.105.647, impiegato per il finanziamento di spese d'investimento come previsto dall'art. 42, co. 3 lett. b) del regolamento di amministrazione e contabilità.

DIFFERENZA TRA ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI

	Totale entrate correnti	Totale spese correnti	Differenza
Bilancio di previsione 2015	27.553.790	8.418.995	19.134.795
Variazione 2015	27.553.790	9.112.089	18.441.701

L'Avanzo di parte corrente di € 18.441.701, inferiore per € 693.094 rispetto all'avanzo risultante dal bilancio di previsione, è impiegato a finanziare le spese previste in conto capitale.

DIFFERENZE TRA LE MACRO VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze a seguito delle proposte variazioni come sintetizzate nel prospetto che segue:

RISULTATI DIFFERENZIALI	VARIAZIONE 2015	BILANCIO DI PREVISIONE 2015	DIFFERENZE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			

			34
Totale valore della produzione (A)	27.453.790	27.453.790	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Totale Cosi (B)	8.564.405	7.999.863	+ 564.542
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.889.385	19.453.927	- 564.542
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000	90.000	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	444.884	328.332	- 116.552
F) Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	18.534.501	19.215.595	- 681.094
G) Imposte dell'esercizio	272.800	260.800	+12.000
F - G)Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	18.261.701	18.954.795	- 693.094

Il Collegio acquisisce il documento "racordo tra preventivo economico e preventivo finanziario" predisposto dall'Ufficio Ragioneria (doc. 2), prende visione dell'allegato bilancio di previsione pluriennale.

Il Dott di Molfetta rappresenta che la variazione di Bilancio non tiene conto della possibile riduzione delle entrate come manifestatisi già in sede di rendiconto 2014 (già osservate dal medesimo collegio), che per gli stanziamenti inerenti l'art. 9 c. 1 del DL 78/2010 fa rinvio a quanto già osservato dallo stesso sul tema nei richiamati precedenti verbali e che l'eventuale previsione del capitolo U121/50 non possa prescindere da una interlocuzione con le amministrazioni vigilanti con particolare riferimento al MIT oltre che da un approfondimento istruttorio teso a verificare l'esistenza nel concreto di tutti i presupposti normativamente previsti per simili interventi, ed infine dalla presenza di un idoneo piano industriale e preordinati programmi di verifica da parte dell'Autorità Portuale medesima.

Il Collegio a maggioranza nelle sole persone del Dott. Schiavone e del Dott. Caputo, in relazione a quanto esposto a proposito dei documenti contabili sottoposti al proprio esame, ed inoltre, tenuto conto della Lettera Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 2484 in data 06.03.2015 in tema di trattamento economico del personale dipendente delle Autorità Portuali e condividendo quanto raccomandato dal Presidente del Collegio relativamente alla previsione del Capitolo U121/50, esprime parere favorevole all'approvazione della variazione al bilancio di previsione 2015 dell'Autorità Portuale di Taranto.

Il Dott. di Molfetta invece richiama i rilievi/perplexità (nonché le raccomandazioni e le osservazioni) di cui sopra nonché quelle di cui ai precedenti verbali con particolare riferimento a quelli di cui ai verbali 6, 8 e 12 del 2014, 8 del 2013 e 4/2015 rappresentando che gli stessi debbano ritenersi riportati integralmente nel presente verbale sebbene non trascritti ed evidenziando di non poter esprimere giudizio positivo in quanto essi/esse, ove non costituenti impossibilità ad esprimersi, possono far riferimento a criticità con possibili effetti significativi sui documenti previsionali esaminati.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale; copia del presente verbale viene, altresì, trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica; copia del presente verbale viene altresì trasmessa al Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 17,00 circa e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Presidente: Dott. Michele di MOLFETTA

Il Componente: Dott. Carlo SCHIAVONE

Il Componente: Dott. Gabriele Umberto Mario CAPUTO



NOTA ILLUSTRATIVA



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2015

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2015.

- ✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:
1. **art. 6, comma 3**, che dispone che “... *le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...*”;
 2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... *al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...*”;
 3. **art. 6, comma 8**, che prevede che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...*”;
 4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...*”;
 5. **art. 6, comma 12**, che dispone che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*”;
 6. **art. 6, comma 13**, che prevede che “... *la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*”;
 7. **art. 8, comma 1**, che dispone “...*il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato*”;

- ✓ I seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (*c.d. decreto spending review*) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:
1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere”*. Detta disposizione, come precisato dal Ministero Vigilante con lettera circolare n. 11629 del 12.09.2011 è da intendersi sostitutiva del limite introdotto dall'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;
 2. **art. 5, comma 7**, che dispone che *“A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro”*. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
 3. **art. 5, comma 14** stabilisce che *“ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità.”*;
 4. **art. 8, comma 3** dispone che *“Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010”* e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.
- ✓ L'**art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228** che statuiscono che *“....,negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....”*.
- ✓ I sottoelencati articoli del D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:

1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto *“fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”* gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
2. **art. 15, comma 1**, che dispone *“il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: “2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”*
Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

Nel corso del 2015 è venuta meno, come chiarito dal Ministero vigilante con foglio n. 2484 in data 06.03.2015 l'applicazione dell'art. 9, comma 1, nei confronti dei dipendenti delle Autorità portuali.

L'Amministrazione vigilante, si legge nel foglio 2484 cit., ha riferito, infatti, che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affermato che *“sia inequivocabilmente venuto meno il tetto al trattamento complessivo, compreso quello accessorio, riconosciuto ai singoli dipendenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e di cui all'elenco predisposto dall'ISTAT, ivi compresi quelli delle Autorità Portuali, disposto dall'articolo 9, comma 1 del decreto legge n. 78/2010”*.

Inoltre, scaduto il 7 giugno 2015, il mandato del Prof. Avv. Sergio Prete in qualità di Presidente dell'Autorità Portuale, con Decreto n. 238 del 10 luglio 2015 il Prof. Avv. Sergio Prete è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Taranto, con decorrenza dal 14 luglio 2015.

L'incarico de quo è stato ulteriormente prorogato con D.M. n. 4 in data 11.01.2016.

Tutto ciò premesso, l'Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell'esercizio 2015 i seguenti risultati.

2. TRAFFICI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2015, è stato di **22.565.243 tonnellate**, con un decremento pari al **-19 %** rispetto all'anno precedente (- **5.289.823 tonn.**).

Il decremento dei traffici ha inciso sia sugli sbarchi (-19,9%), che sugli imbarchi (-17,7%).

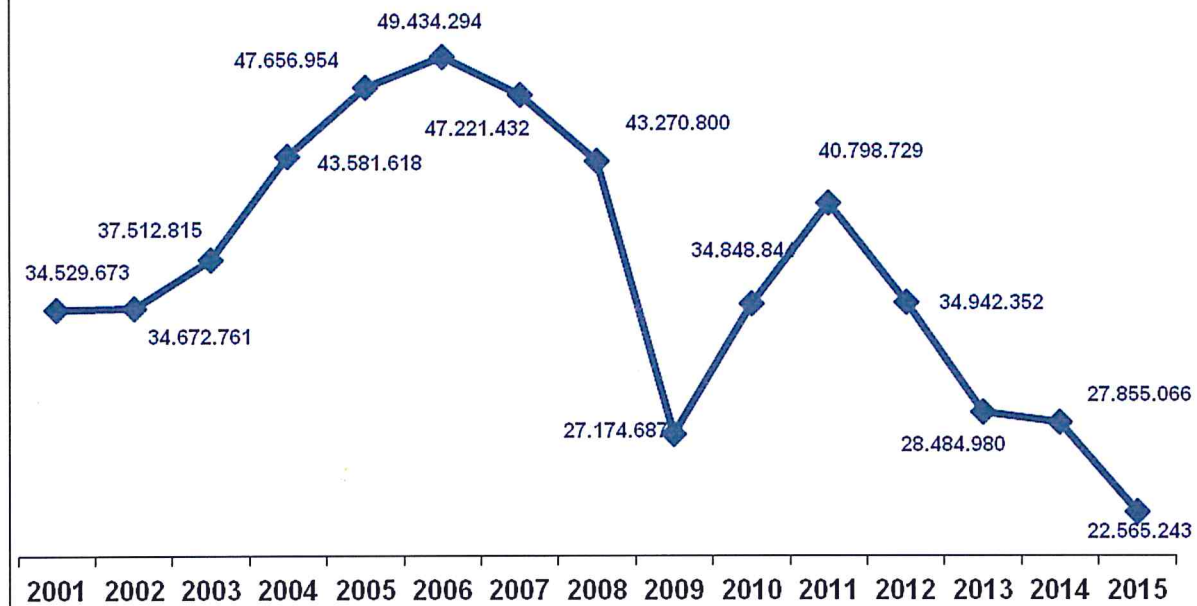
Merci /Cargo handled	2015	2014	Variazione assoluta Absolute variation	Variazione % Percentage variation
Rinfuse Liquide / Liquid Bulk	6.038.432	4.137.916	1.900.516	45,9%
Rinfuse Solide / Dry Bulk	11.715.233	16.039.678	-4.324.445	-27,0%
TOTALE RINFUSE / Total Bulk	17.753.665	20.177.594	-2.423.929	-12,0%
Merci in container / Containerised cargo	150.656	1.700.706	-1.550.050	-91,1%
Altre merci varie / Other general cargo	4.660.922	5.976.766	-1.315.844	-22%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	4.811.578	7.677.472	-2.865.894	-37,3%
TOTALE GENERALE / Total cargo	22.565.243	27.855.066	-5.289.823	-19%
TOTALE / Total Containers (TEU)	0	148.519	-148.519	-100%
SBARCHI / Unloaded	13.081.015	16.326.912	-3.245.897	-19,9%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulk	2.329.096	1.324.201	1.004.895	75,9%
Rinfuse Solide / Dry Bulk	10.308.144	13.890.834	-3.582.690	-25,8%
TOTALE RINFUSE / Total Bulk	12.637.240	15.215.035	-2.577.795	-16,9%
Merci in container / Containerised cargo	0	754.715	-754.715	-100%
Altre merci varie / Other general cargo	443.775	357.162	86.613	24,3%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	443.775	1.111.877	-668.102	-60,1%
Containers (TEU)	0	73.098	-73.098	-100%

IMBARCHI / Loaded	9.484.228	11.528.154	-2.043.926	-17,7%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	3.709.336	2.813.715	895.621	31,8%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	1.407.089	2.148.844	-741.755	-34,5%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	5.116.425	4.962.559	153.866	3,1%
Merci in container / Containerised cargo	150.656	945.991	-795.335	-84,1%
Altre merci varie / Other general cargo	4.217.147	5.619.604	-1.402.457	-25,0%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	4.367.803	6.565.595	-2.197.792	-33,5%
Containers (TEU)	0	75.421	-75.421	-100%

La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 27% rinfuse liquide, 52% rinfuse solide, 21% merci varie, delle quali lo 0,6% sono trasportate nei contenitori.

Come si evince dal sottostante grafico il trend del volume delle merci movimentate era stato crescente dal 2001 al 2006 per poi decrescere sino all'anno 2009. In controtendenza con i segnali di ripresa del biennio 2010-2011, tuttavia, dal 2012 il traffico è stato caratterizzato da un decremento dei volumi dovuto alle note vicende societarie/giudiziarie/ambientali dell'ILVA SpA. ed alla crisi del terminal contenitori che ha comportato la totale sospensione delle attività alla data del 31.12.2014.

Merci (in tonnellate) movimentate nel Porto di Taranto Anni 2001-2015



Le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale **2.198** unità (-22,7% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** sono l'unico comparto che ha registrato un forte aumento (+45%) rispetto al 2014. Nel 2015 il volume complessivo dei traffici si è, infatti, attestato su un totale di circa **6.038.432** di tonnellate di cui **3.523.769** di prodotti raffinati (+30,9%), **2,4 milioni** di petrolio greggio (+80%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per più di **114mila tonnellate** (+0,9%).

Le **rinfuse solide**, con un volume di quasi **12 milioni** di tonnellate, hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un decremento pari al **-27%**.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate sono state quasi **5 milioni** di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2014 pari al **-37,3%**. Per quanto riguarda le merci movimentate in contenitori, si è registrato un azzeramento, dovuto all'interruzione dell'attività del terminal container. Anche la movimentazione di merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) con **4,8 milioni** di tonnellate, ha registrato un calo (**-19,5%**) rispetto al 2014.

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2015 (da agosto a ottobre) sono arrivate nel porto di Taranto **n. 2 navi da crociera**: **358** è stato il numero totale dei passeggeri in transito, in diminuzione rispetto al 2014 (**582 passeggeri**).

CONTENITORI

Il traffico dei contenitori ha subito un arresto a causa della sospensione dell'operatività del terminal sin dall'inizio dell'anno, a causa delle vicende connesse alla realizzazione delle opere di cui all'Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati, sottoscritto nel giugno 2012, che prevede una serie di interventi di riqualificazione e riammodernamento del terminal stesso.

Nel corso del 2015 la società TCT S.p.A., che gestiva le infrastrutture del terminal è entrata in liquidazione e nel mese di settembre sono state riconsegnate formalmente le aree e i beni del terminal all'Autorità Portuale.

3. MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2015 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile continua ad essere svolto dalla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla DE SARLO INSTALLAZIONI S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi è affidata alla Società CE.SUB. Srl;
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- e. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI VERDIDEA S.r.l./GREEN SERVICE S.r.l.

4. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE – BONIFICHE E DRAGAGGI - STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI.

Continuano le attività connesse alla realizzazione delle seguenti opere, affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Prof. Avv. Sergio Prete, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012:

Opere**Aggiornamento**

Piastra portuale di Taranto
(D11E05000000008)

Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al 31 dicembre 2015 sono stati emessi n° 13 stati di avanzamento per un totale di M€ 89 (che rappresentano circa il 45% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).

Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:

- “strada di collegamento tra i moli”: sono in corso i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma (ultimazione prevista per novembre 2016);
- “ampliamento del IV sporgente”: sono state ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare. L'avvio dei lavori di dragaggio è subordinato all'ultimazione delle opere della vasca di contenimento (ancora in corso);
- “darsena ad ovest del IV sporgente”, sono ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare. L'avvio dei lavori di dragaggio è subordinato all'ultimazione delle opere della vasca di contenimento (ancora in corso);
- “piattaforma logistica”: a novembre 2015 sono stati ultimati i lavori della piattaforma logistica. L'avvio della fase di gestione trentennale è previsto a partire dal novembre 2016 (dopo l'ultimazione dei lavori della strada dei moli);
- “vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella”: nel corso del 2015 sono state eseguite le opere previste in contratto, e si è manifestata una criticità legata all'autorizzazione allo scarico delle acque di esubero delle vasche.

<p>Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento (CUP D57G13000040003)</p>	<p>In data 11 febbraio 2015 è stato stipulato il contratto d'appalto con la Astaldi S.p.A. per l'importo di circa ME 52,15. Nel corso del 2015 l'appaltatore ha eseguito le indagini propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo, così come previsto in contratto. A valle di tali indagini, nel novembre 2015 è stata avviata, a cura dell'appaltatore, la progettazione esecutiva. Il Progetto esecutivo è stato consegnato a questo Ente il 14.01.2016. A marzo 2016 l'Autorità portuale ha avviato la procedura di risoluzione ex art. 136 del D.Lgs. 163/06, in quanto la progettazione esecutiva non è stata ritenuta meritevole di approvazione. Ad oggi, a valle del contraddittorio con l'appaltatore, è in corso la revisione del progetto esecutivo da parte dello stesso.</p>
<p>Riqualificazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio (CUP D54J12000000003)</p>	<p>In data 11.10.2014 è stato stipulato il contratto rep. 568 con l'RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori S.C.R.L. per l'importo di circa ME 51. L'impresa ha redatto il progetto esecutivo che è stato approvato il 23.12.2014. Nel corso del 2015 sono state eseguite le opere di dragaggio e di fondazione relativamente alla prima fase dei lavori (primi 600 metri di banchina). Al dicembre del 2015 è stato emesso il primo SAL per circa ME 5,57 (equivalente al 10,40% dell'importo complessivo dei lavori). Al mese di marzo 2016 sono stati emessi complessivamente n° 2 SAL per un totale di oltre ME 11, che rappresentano circa il 22% del totale dei lavori appaltati. L'ultimazione dei lavori è prevista per marzo 2017.</p>
<p>Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale</p>	<p>Nel corso del 2015 è stato concluso l'iter approvativo del progetto definitivo. È in corso la procedura di aggiudicazione per l'affidamento dell'attività di verifica propedeutica all'approvazione/validazione del progetto definitivo.</p>
<p>Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto</p>	<p>La Stazione Appaltante RFI ha indetto la gara per l'affidamento dei due lotti di lavori</p>

<p>Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1. (CUP D54J08000020001)</p>	<p>Nel corso del 2015 è stato concluso l'iter approvativo del progetto definitivo, che è stato approvato a dicembre 2015. Il progetto esecutivo - da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori - è stato consegnato a gennaio 2016 ed è in corso la relativa attività di verifica i fini della validazione.</p>
<p>Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - adeguamento area terminal rinfuse. (CUP D54H13000820005)</p>	<p>Nel corso del 2015 è stata approvata la progettazione esecutiva ed è stata esperita la procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori. A novembre 2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con il Consorzio 4IT Construction per l'importo di circa ME 7,035. I lavori sono stati consegnati a novembre 2015 in regime di consegna parziale al fine di eseguire le indagini ambientali prescritte in fase autorizzativa. È in corso da parte del MATTM l'approvazione dei risultati delle indagini e delle procedure operative da attuare in cantiere nel corso dei lavori I lavori veri e propri saranno conclusi entro il primo trimestre 2017.</p>

Con riferimento alle altre opere di infrastrutturazione e ammodernamento occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2015, sono proseguite le seguenti attività:

1. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto (CUP D51G08000020001). E' stata ultimata la progettazione definitiva posta a base di gara con bando pubblicato in data 05.12.2015.
2. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo (CUP D51G08000040001). Nel corso del 2015 si era in attesa della definizione del contenzioso sorto in fase di gara. A febbraio 2016, con la sentenza del TAR Puglia, si è risolto il contenzioso ed è stato stipulato il contratto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, con l'aggiudicatario ATI Christian color – Cardinale – Antonacci S.r.l.
3. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto(CUP D51G08000060001). Nel corso del 2015 si è completato l'iter per l'approvazione del progetto definitivo (conferenza dei servizi e verifica del progetto a cura di organismo di ispezione esterno).
4. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo(CUP D54J08000030005). Nel corso del 2015 è stata redatta la progettazione definitiva dell'intervento e sono stati acquisiti tutti i pareri propedeutici all'approvazione del progetto.

5. Riqualificazione e miglioramento igienico sanitario del piano terra dell'ala est della palazzina n.6 presso il molo Polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario(CUP D57E13000750005). Nel corso del 2015 sono stati ultimati i lavori appaltati.

5. PIANO REGOLATORE PORTUALE.

Il nuovo PRP – adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 – dopo il favorevole parere del CSLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione ambientale strategica della variante con Determinazione n. 78 del 06.04.2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con Deliberazione n. 1918 del 15.10.2013.

Il Comune di Taranto, in esecuzione dell'“intesa” con l'Autorità Portuale, ha avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale diretta ad effettuare il "riconoscimento" delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle deliberazioni di adozione dell'“intesa” medesima (Deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007 cit.).

Il Consiglio comunale, in contrasto con le pregresse determinazioni assunte, ha adottato - con Deliberazione n. 123 del 05.11.2014, pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on line dal 12.11.2014 al 27.11.2014 - la Variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa Città-Porto di cui alla Delibera di C. S. n. 116/ 06, perfezionato con Delibera di C.C. n. 41/07".

Avverso tale provvedimento sono state presentate osservazioni da parte di svariati soggetti. Eni spa e Total E&P Italia Spa hanno impugnato la citata delibera 123/2014 dinanzi al TAR di Lecce. Il TAR Puglia di Lecce – Sezione Prima – con Sentenze nn. 2132/2015 e 2133/2015 ha accolto il ricorso proposto dalla ENI S.p.A. e dalla Total E&P Italia S.p.A. deliberando l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 2014 nella parte in cui ha escluso dalla variante al PRG di Taranto le opere relative al progetto Tempa Rossa.

L'Amministrazione comunale con delibera di Consiglio n. 5 del 2016 del 25.01.2016, prendendo atto delle sentenze del TAR, ha adottato definitivamente la variante al PRG comunale “finalizzata al riconoscimento dell'ambito del Piano Regolatore del Porto di Taranto e alla riqualificazione delle aree contermini secondo gli elaborati progettuali allegati alla Delibera di Consiglio Comunale del 05 Novembre 2014 n. 123”.

Il Comune di Taranto ha in corso la trasmissione del PRG variato e del PRP all'Amministrazione regionale ai fini della loro definitiva approvazione.

6. VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2015, i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

- ✓ € **8.628,00** risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che *"...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato"*.

Il relativo versamento è stato eseguito, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno, all'entrata del bilancio dello Stato.

- ✓ € **40.356,00**, entro il 31 marzo, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".
- ✓ € **154.929,00** entro il 31 ottobre, a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. con la L. n. 122 del 30.07.2010) e dell'art. 5, comma 14, del D.L. 95/2012 (*c.d. decreto spending review*) convertito dalla L. n. 135 del 07.08.2012;

- ✓ € **120.898,00**, entro giugno, derivante dall'applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014.
- ✓ € **2.988,00**, entro giugno, a seguito dell'applicazione dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228, in tema di riduzione di spesa per l'acquisto di mobili.

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2016 il versamento di € **40.356,00** rinvenente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che *"il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali"*.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'esercizio finanziario **2015**.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite da:

1. tasse portuali;
2. tasse di ancoraggio;
3. canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse sulle merci ed erariali ora portuali e di ancoraggio).

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>	<i>SOMME ACCERTATE</i>	<i>SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>	<i>SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>
entrate correnti (Titolo I)	27.553.790	20.475.155	-7.078.635	-25,69%
entrate c/capitale (Titolo II)	11.888.723	0,00	-11.888.723	-100,00%
entrate per partite di giro (Titolo III)	1.798.750	1.771.084	-27.666	-1,53%
Totale entrate:	41.241.263	22.246.239	-18.995.024	-46,05%

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € **14.495.094** (accertamenti 2014 € 12.793.276).

Cap. 121/30 - Gettito tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € **4.276.970** (accertamenti 2014 € 4.733.140).

Con riferimento alle entrate derivanti dalle tasse portuali e d'ancoraggio, si rinvia a quanto illustrato nel capitolo "Traffici", il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2015, è stato di **22.565.243 tonnellate**, con un decremento pari al **-19 %** rispetto all'anno precedente (- **5.289.823** tonn.).

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 1.302.397 (accertamenti 2014 € 2.181.538).

Il decremento rispetto all'annualità precedente si spiega, in particolare, con il mancato accertamento del canone dovuto dalla Taranto Container Terminal S.P.A, in Liquidazione. Infatti, con Decreto n. 67/15 del 30.06.2015 l'Autorità Portuale ha sancito la decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. ed in data 29.09.2015 la società ha provveduto a riconsegnare formalmente le aree ed i beni immobili in uso presso il Molo Polisettoriale, la cui consegna definitiva è avvenuta in data 10.12.2015.

Cap. 123/30 – Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc.: accertamenti pari ad € 123.582 (accertamenti 2014 € 238.514).
Ha continuato ad operare nel 2015, il regime di tesoreria unica di cui all'art. 1 della L. 720/1984 e relative norme di attuazione.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 73.383 (accertamenti 2014 € 56.059).

Detto importo è da imputare per € 24.000,00 all'anticipo sul canone dovuto dalla Soc. NIGROMARE per il periodo dal 01.09.2014 al 31.08.2016 per l'esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto; per € 37.383,13 al conguaglio del canone dovuto dalla suddetta società per il periodo 01.09.2014 – 31.08.2015 (così come previsto dal capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio in questione); per € 12.000,00 all'anticipo del canone di concessione per il servizio di recupero e/o smaltimento delle acque di sentina, delle acque di lavaggio (slops), delle morchie e delle acque di zavorra da bordo delle navi, per la prima annualità, affidato all'impresе riunite MORFINI SPA e HIDROCHEMICAL SERVICE SRL.

Cap. 221/10 “Finanziamento dello Stato per l'esecuzione delle opere”: accertamenti pari ad € 0 (accertamenti anno 2014 € 81.449.217).

Si prevedeva, nel 2015, l'accertamento del finanziamento di € 11.688.723 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo n. 7 del 21.10.2002). Detto finanziamento non è stato accertato in quanto l'intervento di “*Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto*”, cui si riferiva la previsione del finanziamento, non è stato appaltato nel corso del 2015. L'intervento di che trattasi ed il relativo finanziamento sono stati rinviati al 2016, come risulta dal bilancio di previsione relativo alla predetta annualità.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2015 E CONFRONTO CON IL 2014 (*categorie in cui si sono registrati accertamenti*)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2014	2015	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
<i>Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie</i>	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	17.657.164	18.911.608	1.254.444	7,10%
<i>Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	2.425.398	1.429.386	- 996.012	-41,05%
<i>Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	28.151	16.464	- 11.687	-41,51%
<i>Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci</i>	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	73.218	117.697	44.479	60,74%
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>	<i>Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale</i>	82.069.217	0,00	-82.069.217	-100%
<i>Categoria 3.1.1 – Entrate derivanti da partite di giro</i>	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	1.254.424	1.771.084	516.660	41,18%
TOTALE		103.507.572	22.246.239	-81.261.333	-78,50%

B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

<i>USCITE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>	<i>SOMME IMPEGNATE</i>	<i>SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>	<i>SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>
uscite correnti (Titolo I)	9.112.089	7.617.947	- 1.494.142	-16,39%
uscite c/capitale (Titolo II)	119.203.150	38.385.362	- 80.817.788	-67,79%
uscite per partite di giro (Titolo III)	1.798.750	1.771.084	- 27.666	-1,53%
Totale uscite:	130.113.989	47.774.393	- 82.339.596	-63,28%

Lo scostamento rispetto alle previsioni è da imputare alle spese in conto capitale; risultano rinviati al 2016 i seguenti interventi in ambito portuale previsti per il 2015 come risulta dal prospetto che segue.

ELENCO ANNUALE 2015	COSTO INVESTIMENTI	ELENCO ANNUALE 2016	COSTO INVESTIMENTI
Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto	12.755.000,00		
Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	7.800.000,00	Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	7.800.000,00
Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000.000,00		
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	17.650.000,00	Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	18.050.000,00

Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	16.900.000,00	Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	16.900.000,00
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	28.000.000,00	Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	28.000.000,00
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di ponente	14.000.000,00	Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di ponente	14.000.000,00
TOTALE	€ 112.105.000,00		€ 84.750.000,00

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2015 E CONFRONTO CON IL 2014 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2014	2015	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
<i>Categoria 1.1.1</i>	<i>“Uscite per gli organi dell’Ente”</i>	351.176	287.558	-63.618	-18,11%
<i>Categoria 1.1.2</i>	<i>“Uscite per il personale in attività di servizio”</i>	3.453.742	3.685.785	232.043	6,71%
<i>Categoria 1.1.3</i>	<i>“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”</i>	440.567	391.857	-48.710	-11,05%
<i>Categoria 1.2.1</i>	<i>“Uscite per prestazioni istituzionali”</i>	857.260	2.413.983	1.556.723	181,59%
<i>Categoria 1.2.2</i>	<i>“Trasferimenti passivi”</i>	88.251	110.044	21.793	24,69%
<i>Categoria 1.2.3</i>	<i>“Oneri Finanziari”</i>	1.400	2.156	756	54%
<i>Categoria 1.2.4</i>	<i>“Oneri Tributari”</i>	7.139	270.331	263.192	3.686,67%
<i>Categoria 1.2.5</i>	<i>“Poste correttive e compensative di spese correnti”</i>	3.147	14.871	11.724	372,54%
<i>Categoria 1.2.6</i>	<i>“Uscite non classificabili in altre voci”</i>	332.152	441.362	109.210	32,87%
<i>Categoria 2.1.1</i>	<i>“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”</i>	107.967.318	17.103.098	-90.864.220	-84,15%
<i>Categoria 2.1.2</i>	<i>“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”</i>	45.743	20.703.462	20.657.719	45.160,39%
<i>Categoria 2.1.3</i>	<i>“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari”</i>	328.850	416.250	87.400	26,57%
<i>Categoria 2.1.5</i>	<i>“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”</i>	60.894	131.919	71.025	116,63%
<i>Categoria 2.2.1</i>	<i>“Rimborsi di mutui”</i>	0,00	€ 30.633	30.633	100%
<i>Categoria 3.1.1</i>	<i>“Spese aventi natura di partite di giro”</i>	1.254.424	1.771.084	516.660	41,18%
TOTALE		115.192.063	47.774.393	-67.417.670	-58,52%

Con riferimento alla *Categoria 1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente"*, il decremento è da imputare alla nomina a Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Taranto con Decreto n. 238 del 10 luglio 2015, con decorrenza dal 14 luglio 2015, del Prof. Avv. Sergio Prete, il cui mandato da Presidente era scaduto il 7 giugno 2015. Il compenso del Commissario è infatti pari all'80% del compenso spettante al Presidente.

La *Categoria 1.1.2 "Oneri per il personale in attività di servizio"* ospita il costo del personale a regime. Le assunzioni delle ultime 10 unità sono avvenute, infatti, nel corso dell'e.f. 2014.

Nella categoria è presente il capitolo *U112/60 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti"* il cui stanziamento risulta incrementato, rispetto alle previsioni originarie, di € 8.000,00 utilizzando il fondo di riserva ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Ciò al fine di avviare la procedura per l'affidamento di un corso di formazione sul tema "Anticorruzione e trasparenza" non rientrante nei limiti di spesa previsti dal comma 13 dell'articolo 6 del decreto legge 78/2010, come precisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Direzione generale per i porti/Div. 2 – con nota prot. n. M.INF/PORTI/919 del 28/01/2014 – che ha trasmesso la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, n. 276/2013/PAR del 20/11/2013.

Detta attività, però, non è stata più effettuata e, pertanto, non è stata impegnata la relativa spesa.

Le spese sulla *Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"* sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi.

Si illustrano, di seguito, i capitoli in cui si registrano le spese più significative.

Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.093.876 (impegni 2014 € 185.376).

L'incremento rispetto all'annualità precedente è da imputare all'impegno di spesa relativo al 2015 del servizio di "Sicurezza e vigilanza privata a mezzo di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) nel Porto di Taranto" affidato al RTI VIS Spa (mandataria) METRONOTTE Srl (mandante) (CIG: 4272472B6B).

Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale": € 884.960 (impegni 2014 € 518.822).

L'incremento rispetto all'annualità precedente è relativo all'impegno di spesa per il 2015 dell'appalto:

- del servizio di pulizia di aree, strade e piazzali comuni nel porto mercantile di taranto, affidato ad ECOLOGICA S.p.A. (CIG: 5018624B87);
- dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale: accordo quadro concluso con un solo operatore economico (NUOVA DE.CA S.r.l.) ai sensi dell'art. 59, co. 4 del d.lgs. 163/2006 e smi. (CIG: 5040789EA9).

Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 127.147, di cui per attività promozionale € 361 e per fiere, mostre e convegni € 126.786. (impegni 2014 € 153.062 - di cui per attività promozionale € 2.156 e per fiere, mostre e convegni € 150.906).

Tra le fiere rilevano, in particolare: FRUIT LOGISTICA 2015 (BERLINO, 05 -07 FEBBRAIO 2015), SEATRADE CRUISE SHIPPING (MIAMI, MARZO 2015), TRANSPORT LOGISTIC 2015 (MONACO, 05-08 MAGGIO 2015), 10^ FIERA INTERNAZIONALE DI LOGISTICA CHINA (SHENZEN, 14 -16 OTTOBRE 2015).

Cap. 121/50 - Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94: € 308.000 (impegni 2014 € 0).

Trattasi di un capitolo istituito per la prima volta, in sede di variazione al bilancio di previsione 2015, che ospita l'importo chiesto dalla Compagnia Portuale Neptunia, fornitrice di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94, da erogarsi alla stessa ai sensi di quanto disposto dal comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94, come modificato dal comma 108 dell'art. 1 della legge di stabilità (L. 27 dicembre 2013 n. 147).

Detto comma prevede: *“Qualora un'impresa o agenzia che svolga esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo, ai sensi del presente articolo, nonché dell'articolo 16, versi in stato di grave crisi economica derivante dallo sfavorevole andamento congiunturale, al fine di sostenere l'occupazione, di favorire i processi di riconversione industriale e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza del porto, l'ente di gestione del porto può destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento, delle entrate proprie derivanti dalle tasse a carico delle merci imbarcate e sbarcate, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, a iniziative a sostegno dell'occupazione, nonché al finanziamento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo e per misure di incentivazione al pensionamento di dipendenti o soci dell'impresa o agenzia. I contributi non possono essere erogati per un periodo eccedente cinque anni, o comunque eccedente quello necessario al riequilibrio del bilancio del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo, e sono condizionati alla riduzione della manodopera impiegata di almeno il 5 per cento all'anno. Per tutto il periodo in cui il soggetto autorizzato beneficia del sostegno di cui al presente comma, non può procedere ad alcuna assunzione di personale o all'aumento di soci lavoratori”*.

L'Autorità Portuale di Taranto ha esaminato l'istanza della Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l ed ha sottoposto la stessa al Comitato Portuale che si è espresso favorevolmente con delibera n. 8/15 del 10/06/2015 ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, con foglio prot. n. 13567 del 21/07/2015, ha ritenuto che il progetto presentato dalla Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l "*possa essere considerato in linea con la previsione legislativa sopracitata*".

Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 110.044 (impegni 2014 € 88.251): tale spesa si riferisce in speciale modo al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI) ed al contributo all'Associazione "APP APULIAN PORTS", costituita con le Autorità portuali di Bari e Brindisi al fine di realizzare un sistema integrato della portualità pugliese.

Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 270.331 (impegni 2014 € 7.139).

L'incremento si spiega perché, a decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

Cap. 126/10 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori: € 113.563 (impegni 2014 € 0,00).

Trattasi dell'importo dovuto dall'Autorità Portuale condannata in solido con la Progetti Italiani S.r.l., dal Tribunale di Taranto con la Sentenza n. 1806/2013, al pagamento delle somme suindicate in favore degli eredi del Sig. Cosimo Palmisano (vittima di un incidente avvenuto in porto) e dell'avv. Cataldo Picardi.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 327.799 (impegni 2014 € 331.809).

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo sub. 6. Il minor importo rispetto al 2014, si spiega con il versamento ex art. 6, co. 3 del D.L. 78/2010 e art. 50 del D.L. 66/2010, attesa la riduzione del compenso del Presidente dell'Ente, nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Taranto con Decreto in data 10/07/15 n. 238 con decorrenza dal 14/07/2015.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2015 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2015			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 449.185,89	€ 282.230,73	€ 145.060,66	€ 119.498,71
totale spese anno 2015: € 995.975,99			

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € **16.762.615** (impegni 2014 € 107.735.643) e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

CENTRO SERVIZI POLIVALENTE PER USI PORTUALI AL MOLO SAN CATALDO NEL PORTO DI TARANTO - PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI.(CUP D51G08000040001 - CIG: 58799586D6) AGGIUDICATARIO ATI CHRISTIAN COLOR – CARDINALE – ANTONACCI S.R.L.	€ 6.632.660,13
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE – ADEGUAMENTO AREA TERMINAL RINFUSE”. (CUP D54H13000820005 - CIG 6279213A7B.) AGGIUDICATARIO CONSORZIO 4IT CONSTRUCTION	€ 7.035.486,58
AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DI “VASCHE DI DEPOSITO TEMPORANEO IN AREA DI CANTIERE I LOTTO FASE I” AL RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. GIÀ IMPRESTEEL ESECUTRICE DESIGNATA R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L./IMPRESA OTTOMANO ING. CARMINE S.R.L./FAVELLATO CLAUDIO S.P.A., ESECUTRICE DEL CONTRATTO D'APPALTO REP. 568 AFFERENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED I LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE – AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO – PORTO DI TARANTO”. (CUP: D54J12000000003 - CIG: 632486213D).	€ 2.339.301,28

Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari - € 20.697.874 (impegni 2014 € 9.280)

Detto importo è relativo per € 20.696.287,74, all'acquisto di attrezzature di proprietà di TCT SpA in liquidazione affinché il loro mantenimento sull'area agevoli la ricerca dell'operatore e consenta una operatività in tempi brevi rispetto all'ipotesi che lo stesso (nuovo operatore) debba ordinare la costruzione di nuove attrezzature e provvedere all'installazione.

Infatti, successivamente alla decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. (con Decreto n. 67/15 del 30.06.2015), a seguito di un accordo sottoscritto in data 11.09.2015, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza:

- del Sottosegretario di Stato On.le Teresa Bellanova, del Direttore Generale della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali dott. Paolo Onelli e del dirigente della Divisione VI della medesima Direzione dr. Giuseppe Sapio,
- della TCT s.p.a. in liquidazione,
- dell'Autorità portuale di Taranto,
- della Provincia di Taranto;
- delle OO.SS: FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI

, teso alla definizione della procedura di licenziamento collettivo è stato possibile ricorrere per i lavoratori della TCT S.p.A. alla CIGS per cessazione di attività per la durata di n. 12 mesi, con decorrenza dal 12 settembre 2015, ai sensi della L. 23/07/1991, n. 223 e dell'art. 2 del D.M. m. 31826 del 18/12/2002. Nel medesimo accordo è stato rappresentato che l'Autorità Portuale, la Provincia e le competenti istituzioni di Governo con il coordinamento del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Prof. Claudio De Vincenti *“sono impegnate nella definizione di iniziative volte ad un ottimale percorso di avvicendamento finalizzato al rilancio delle attività del porto di Taranto che saranno oggetto di specifici atti negoziali e provvedimenti”* e che l'Autorità Portuale nel corso del periodo di CIGS avrebbe espletato le procedure di legge volte ad individuare soggetti terzi (nuovi operatori terminalisti) interessati a subentrare nell'attività di TCT in liquidazione valutando quelle iniziative imprenditoriali maggiormente caratterizzate da un'elevata capacità produttiva in grado di determinare un ritorno significativo in termini di prospettive di mercato e occupazionale/sociale e, quindi, in grado di assicurare il reimpiego dei lavoratori interessati dalla crisi dell'area.

Nell'ambito di tale attività l'Autorità Portuale, ha valutato la necessità di metter in atto ogni azione per creare le condizioni utili per facilitare l'insediamento in tempi brevissimi, di nuovi operatori di rilevanza internazionale per la gestione del terminal contenitori e quindi provvedere al reimpiego dei 539 lavoratori ora in CIG; per tali motivazioni ha proceduto all'acquisizione al patrimonio dell'Ente di parte delle attrezzature di proprietà di TCT SpA in liquidazione affinché il loro mantenimento sull'area agevoli proprio la ricerca dell'operatore. Le restanti attrezzature esistenti sul terminal, invece, sono attribuite al patrimonio dell'AP in applicazione dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 febbraio 2000 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia.

Le attrezzature di che trattasi sono rappresentate nello Stato Patrimoniale tra le “immobilizzazioni in corso”.

In data 15/02/2016, con Decreto del Commissario n. 11/16, è stata avviata la gara per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato “Molo Polisettoriale” del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo.

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immateriali

Risultano iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c, al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 304.723.246 (immobilizzazioni 2014) + impegni in c/ competenza 2015 € 17.103.098 (Cat. 2.1.1) + € 4.880 (cap. 212/40) + € 416.250 (cap. 213/20) - minusvalenze patrimoniali € 101.851 = € **322.145.623**.

Le minusvalenze patrimoniali riguardano economie di spesa relative ad attività effettuate in ambito portuale completate il cui costo è stato integralmente sostenuto con fondi propri dell'Ente.

Materiali

iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c, al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 2.644.694+acquisti nell'anno € 10.305 (pagato cap. U212/10 al netto di € 2.196.000 – inserito nelle immobilizzazioni in corso, U212/50 pagamenti c/residui U212/50 € 8.011)+ incremento immobilizzazioni in corso € 20.688.279 – ammortamento dell'anno 58.012 - minusvalenze patrimoniali € 2.389.742.

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2015, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Anno 2000	Anno 2002	Valore delle partecipazioni al 31/12/2015
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative a r.l. in Liquidazione	€ 3.080		€ 3.080
Distripark S.C.a.R.L. in liquidazione		€ 2.500	€ 2.500
	€ 3.080	€ 2.500	€ 5.580

Si rappresenta che, con verbale di assemblea straordinaria in data 16/11/2015, il Consorzio Distripark a r.l. è stato posto in liquidazione, mentre, con riferimento al Consorzio Attività Formative le procedure di liquidazione sono tuttora in corso.

Come evidenziato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015, risulta incrementato il vincolo di avanzo di amministrazione per l'importo di € 2.500,00 relativo al valore della partecipazione detenuta dall'Ente nel Consorzio Distripark a r.l. in liquidazione.

Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31.12.2015, pari ad € 273.495.874, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 79.612.364;
- b) infruttifera:
 - libera: € 121.698.261
 - vincolata: € 72.185.249.

Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.

E' stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di "arrotondamento" per € 2,00 derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 261.927.367. Il decremento rispetto all'annualità precedente è da imputare per:

- € 525.000 alla riduzione del finanziamento destinato all'intervento denominato "Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei Lavori di Riqualificazione del Molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio", inserito tra quelli previsti sia nel D.P.C.M. di nomina del Commissario Straordinario del Porto di Taranto e sia nell' "Accordo per lo Sviluppo dei Traffici Containerizzati nel Porto di Taranto e il Superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" del 20 giugno 2012.
Trattasi della quota dell'1.5 % calcolata sul finanziamento di € 35.000.000,00 (Regione Puglia -Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex fondi FAS 2007 – 2013) destinata alla struttura del Commissario Straordinario per la Bonifica del sito di Taranto come previsto dal comma 3, art. 6 del DL 1/2015. Detto importo è stato esattamente quantificato in sede di assegnazione definitiva della risorse avvenuto con decreto prot. 113 del 18.11.2015.
Detta riduzione comporta un maggior cofinanziamento a carico dell'Autorità Portuale per la realizzazione dell'intervento in questione;
- € 30.633 alla restituzione parziale per errata erogazione alla CDP di quota del MUTUO REP. 287 DEL 27/12/2005.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- o Detto fondo è determinato come segue:

<i>(A)</i> Fondo TFR AL 31.12.2014	<i>(B)</i> Accantonamento 2015	<i>(C) cap 215/30</i>	<i>(D) rettifica TFR</i>	<i>(F)</i> Fondo TFR al 31.12.2015 <i>(A+B-C-D+E)</i>
€ 1.079.090	€ 188.757	€ 131.919	€ 9.908	€ 1.126.020

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” rideterminati € 131.641.562 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente rendiconto successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale,.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Tassa Portuale	2015	€ 2.212.218
Tassa di Ancoraggio	2015	€ 231.446
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali	2014	€ 7.420
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali	2015	€ 37.100
Canoni Demaniali	1998	€ 258
Canoni Demaniali	2000	€ 258
Canoni Demaniali	2001	€ 12.562
Canoni Demaniali	2009	€ 27.257
Canoni Demaniali	2010	€ 88.903

Canoni Demaniali	2011	€	62.252
Canoni Demaniali	2012	€	21.960
Canoni Demaniali	2014	€	1.035.050
Canoni Demaniali	2015	€	979.426
Interessi Attivi	2015	€	123.582
Altri proventi patrimoniali	2012	€	1.722
Altri proventi patrimoniali	2013	€	6
Altri proventi patrimoniali	2015	€	3
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€	393
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€	90.300
Recuperi e rimborsi diversi	2014	€	3.397
Recuperi e rimborsi diversi	2015	€	7.220
Finanziamenti dello Stato	2005	€	20.213.988
Finanziamenti dello Stato	2011	€	18.453.544
Finanziamenti dello Stato	2012	€	8.000.000
Finanziamenti dello Stato	2014	€	79.316.413
Contributi diversi	2012	€	191.897
Contributi diversi	2014	€	92.414
Ritenute erariali	2007	€	360
Ritenute erariali	2011	€	107
Ritenute erariali	2013	€	772
Ritenute erariali	2015	€	2.600
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2007	€	146
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2011	€	10
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2012	€	88
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2013	€	1.287

Rimborso di somme pagate per c/terzi	2014	€	556
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2015	€	424.647

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 249.939.642, al lordo dei risconti passivi per € 139,00 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente rendiconto successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all’impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto* ed agli interventi previsti nell’ *Accordo per lo Sviluppo dei Traffici Containerizzati nel Porto di Taranto e il superamento dello stato d’emergenza socio-economico-ambientale* sottoscritto il 20 giugno 2012 ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione		importi
Indennità di carica e rimborsi spesa del Presidente	2015	€	430
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2013	€	2
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2015	€	549
Indennità di carica e rimborsi spesa agli organi di controllo	2015	€	3.368
Emolumenti al Segretario Generale	2015	€	1.650
Emolumenti fissi al personale dipendente	2015	€	3.758
Indennità e rimborso per missioni	2015	€	1.381
Organizzazioni di corsi per il personale	2014	€	8.822
Organizzazioni di corsi per il personale	2015	€	13.889
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2012	€	792
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2015	€	7.650
Oneri contrattazione decentrata	2015	€	6.703
Spese connesse all’utilizzo mezzi di trasporto terrestri	2015	€	248

Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	2015	€	2.456
Spese per atti e contratti vari	2015	€	3.172
Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2015	€	214
Spese legali, giudiziarie e varie	2015	€	21.393
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2012	€	1.142
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2013	€	128
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2014	€	2.996
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2015	€	40.133
Locazioni passive e leasing	2015	€	7.226
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni	2015	€	7.627
Utenze varie	2014	€	4.064
Utenze varie	2015	€	4.139
Materiale di economato e di facile consumo	2015	€	762
Spese postali	2015	€	1.622
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2012	€	4.545
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2013	€	4.029
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2014	€	16.058
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2015	€	247.733
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2014	€	12.119
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2015	€	359.930
Spese promozionali e di propaganda	2015	€	24.628
Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	2015	€	215.600
Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2015	€	7.000
Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2015	€	403

Imposte, tasse e tributi vari	2015	€	65
Opere portuali ed immobiliari	2005	€	53.853.639
Opere portuali ed immobiliari	2007	€	2.860
Opere portuali ed immobiliari	2010	€	202.045
Opere portuali ed immobiliari	2011	€	55.107.565
Opere portuali ed immobiliari	2012	€	207.490
Opere portuali ed immobiliari	2013	€	234.734
Opere portuali ed immobiliari	2014	€	105.595.337
Opere portuali ed immobiliari	2015	€	14.275.262
Manutenzione straordinaria	2012	€	8.061
Manutenzione straordinaria	2013	€	2.784
Manutenzione straordinaria	2015	€	66.859
Azioni per lo sviluppo del porto	2015	€	99.735
Attrezzature e macchinari	2013	€	4.770
Attrezzature e macchinari	2015	€	18.500.288
Immobilizzazioni immateriali	2015	€	4.880
Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2012	€	117.806
Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2014	€	184.618
Indennità di anzianità	2015	€	9.036
Ritenute erariali	2007	€	360
Ritenute erariali	2011	€	107
Ritenute erariali	2013	€	772
Ritenute erariali	2015	€	2.600
Ritenute diverse	2015	€	8
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2015	€	419.600

Dotazione organica dell'Ente

La pianta organica dell'Autorità Portuale di Taranto, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_IT/PORTI/2440 del 28.02.2013, prevede una dotazione organica pari a complessive 56 unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 8 Quadri e n. 43 Impiegati.

Al 31 dicembre 2015, la dotazione organica effettiva risulta essere pari a complessive 46 unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 7 Quadri e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge 68/99. Si riporta di seguito, il riepilogo della dotazione organica effettiva che si riferisce al personale dell'Ente assunto a tempo indeterminato e suddiviso per livelli di inquadramento:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 5 dirigenti	n° 5 dirigenti	==
n° 6 quadri B	n° 2 quadri A	==
n° 1 quadro A	n° 6 Quadri B	==
n° 1 I livello	n° 3 I livello	
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 9 III livello	n° 12 III liv.	==
n° 16 IV livello	n° 17 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 3 V liv.	==
n° 0 VI livello	n° 0 VI liv.	==
Totale 46 unità	Totale 56 unità	0

Conti d'ordine:

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "*Conti d'ordine*", il cui incremento rispetto all'annualità precedente è relativo al trasferimento al demanio pubblico dello Stato di un'immobilizzazione del valore di € 2.389.742.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa.

Si registra un incremento rispetto al 2014.

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 58.012.

Oneri diversi di gestione € 30.860.

L'incremento è da imputare principalmente alla voce 7) per Servizi. In detta categoria rientrano, in particolare, i costi imputati alla *Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"*.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario, che risultano ridotti rispetto al 2014.

E) Proventi e oneri straordinari

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi e delle minusvalenze patrimoniali.

Avanzo economico dell'esercizio: € 10.223.967.

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ 22.246.239) e le spese impegnate (€ 47.774.393) di competenza del 2015 genera un “disavanzo di competenza” di € 25.528.154, la cui copertura è garantita dall’avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2014 pari ad € 179.105.647.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L’avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è pari ad € 155.197.794 come da situazione amministrativa (allegata al presente documento), di cui disponibile € 152.345.526, al netto della parte vincolata per € 2.852.268 di cui: € 1.126.020, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all’art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 622.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti ed € 5.580 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alle partecipazioni societarie detenute dall’A.P.).

Inoltre, come rappresentato dal Collegio dei Revisori dei Conti, nel verbale 3 del 13.04.2016, circa “la necessità che in sede di predisposizione del rendiconto 2015 l’Ente adegui prudenzialmente il vincolo di amministrazione in base alle reali possibilità di recupero dei suddetti crediti” si è proceduto all’ulteriore vincolo di € 86.740 pari al 25% dei residui attivi al 2014 (al netto dei residui il cui importo è vincolato integralmente), € 731.415 per residui attivi per canoni demaniali e per operazioni portuali di cui all’art.16 L. 84/94 per i quali sussistono procedure in corso per la loro riscossione affidati all’Avvocatura dello Stato, € 179.668 per residui attivi per canoni deposito merci in porto dovuti da società per le quali è in corso la procedura di fallimento.

La variazione dei residui attivi per € 537.495 e dei residui passivi per € 107.708, comporta un decremento dell’avanzo di amministrazione di € 429.787.

Infatti, l’avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2014 € 181.155.735
- - disavanzo di competenza al 31.12.2015 € 25.528.124
- - variazione dei residui € 429.787
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 € 155.197.794**

INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 20.475.155) e spese di funzionamento (€ 7.617.947) è pari a + € **12.857.208**. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le note prott. M_INF/PORTI/7632 in data 14.03.2016 e M_INF/PORTI/9774 in data 05.04.2016 - i prospetti sulla **“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”**.

Taranto, li - 2 MAG, 2016



Il Commissario
Prof. Avv. Sergio Prete



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO DECISIONALE

Autorità Portuale di Taranto
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

16/03/2015

ENTRATE		2014			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	1.019.889,00	17.657.164,00	21.888.975,00	2.488.184,00	18.911.608,00	17.443.313,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.517.788,00	2.425.398,00	3.193.637,00	2.353.239,00	1.429.386,00	1.593.358,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ESERCIZI PRECEDENTI	104.850,00	28.151,00	23.985,00	101.310,00	16.464,00	20.004,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	73.218,00	74.307,00	0,00	117.697,00	117.697,00
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	3.642.527,00	20.183.931,00	25.180.904,00	4.942.733,00	20.475.155,00	19.174.372,00
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	3.642.527,00	20.183.931,00	25.180.904,00	4.942.733,00	20.475.155,00	19.174.372,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	155.147.878,00	81.449.217,00	32.114.216,00	125.983.945,00	0,00	28.638.933,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	389.059,00	620.000,00	537.848,00	284.311,00	0,00	104.748,00
	TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO	155.536.937,00	82.069.217,00	32.652.064,00	126.268.256,00	0,00	28.743.681,00
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	155.536.937,00	82.069.217,00	32.652.064,00	126.268.256,00	0,00	28.743.681,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	20.738,00	1.254.424,00	1.280.929,00	430.573,00	1.771.084,00	1.349.331,00
	TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	20.738,00	1.254.424,00	1.280.929,00	430.573,00	1.771.084,00	1.349.331,00
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	20.738,00	1.254.424,00	1.280.929,00	430.573,00	1.771.084,00	1.349.331,00
	TOTALE	159.200.202,00	103.507.572,00	59.113.897,00	131.641.562,00	22.246.239,00	49.267.384,00
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
E900							
E900			183.116.508,00		0	179.105.647,00	0
E910	FONDO DI CASSA						
E910							
E910				245.392.949,00	0,00	0,00	282.900.510,00
	TOTALE FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	159.200.202,00	286.624.080,00	304.506.846,00	131.641.562,00	201.351.886,00	332.167.894,00



Autorità Portuale di Taranto
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

16/03/2015

USCITE		2014			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1	1.1 - FUNZIONAMENTO						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	8.400,00	351.176,00	350.000,00	4.349,00	287.558,00	291.609,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	43.430,00	3.453.742,00	3.441.408,00	44.645,00	3.685.785,00	3.684.570,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	111.562,00	440.567,00	435.715,00	97.322,00	391.857,00	404.390,00
	TOTALE 1.1 - FUNZIONAMENTO	163.392,00	4.245.485,00	4.227.123,00	146.316,00	4.365.200,00	4.380.569,00
U1.2	1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	641.012,00	857.260,00	2.226.533,00	884.642,00	2.413.983,00	2.166.887,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	88.251,00	97.095,00	7.000,00	110.044,00	103.044,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	0,00	1.400,00	1.400,00	403,00	2.156,00	1.753,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	0,00	7.139,00	7.139,00	65,00	270.331,00	270.266,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI PARTITE CORRENTI	0,00	3.147,00	3.147,00	0,00	14.871,00	14.871,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	332.152,00	332.152,00	0,00	441.362,00	441.362,00
	TOTALE 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	641.012,00	1.289.349,00	2.667.466,00	892.110,00	3.252.747,00	2.998.183,00
U1.3	1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A R)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4	1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.5	1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	804.404,00	5.534.834,00	6.894.589,00	1.038.426,00	7.617.947,00	7.378.752,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	2.1 - INVESTIMENTI						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI INVESTIMENTI	261.678.258,00	107.967.318,00	20.857.974,00	229.656.371,00	17.103.098,00	49.023.134,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	15.466,00	45.743,00	42.796,00	18.509.938,00	20.703.462,00	2.208.990,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	482.947,00	328.850,00	96.123,00	302.424,00	416.250,00	596.773,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	8.462,00	60.894,00	59.997,00	9.036,00	131.919,00	131.345,00
	TOTALE 2.1 - INVESTIMENTI	262.185.133,00	108.402.805,00	21.056.890,00	248.477.769,00	38.354.729,00	51.960.242,00
U2.2	2.2 - ONERI COMUNI						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	30.633,00	30.633,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	30.633,00	30.633,00
	TOTALE UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	262.185.133,00	108.402.805,00	21.056.890,00	248.477.769,00	38.385.362,00	51.990.875,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
U3.1	3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.528,00	1.254.424,00	1.283.418,00	423.447,00	1.771.084,00	1.352.481,00
	TOTALE 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	5.528,00	1.254.424,00	1.283.418,00	423.447,00	1.771.084,00	1.352.481,00
	TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.528,00	1.254.424,00	1.283.418,00	423.447,00	1.771.084,00	1.352.481,00
	TOTALE GENERALE USCITE	262.995.065,00	115.192.063,00	29.234.897,00	249.939.642,00	47.774.393,00	60.722.108,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO GESTIONALE

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE									
E121/00	Gettito della tassa portuale	16.600.000,00	0,00	0,00	16.600.000,00	12.282.876,00	2.212.218,00	14.495.094,00	0,00	-2.104.906,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	8.700.000,00	0,00	0,00	8.700.000,00	4.045.524,00	231.446,00	4.276.970,00	0,00	-4.423.030,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	63.790,00	0,00	0,00	63.790,00	33.390,00	37.100,00	70.490,00	6.700,00	0,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del Codice della Navigazione	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	69.054,00	0,00	69.054,00	19.054,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	25.413.790,00	0,00	0,00	25.413.790,00	16.430.844,00	2.480.764,00	18.911.608,00	25.754,00	-6.527.936,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	322.971,00	979.426,00	1.302.397,00	0,00	-697.603,00
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	123.582,00	123.582,00	23.582,00	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.404,00	3,00	3.407,00	3.407,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	326.375,00	1.103.011,00	1.429.386,00	26.989,00	-697.603,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	9.244,00	7.220,00	16.464,00	16.464,00	0,00
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	9.244,00	7.220,00	16.464,00	16.464,00	0,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	73.383,00	0,00	73.383,00	38.383,00	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	44.314,00	0,00	44.314,00	39.314,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	117.697,00	0,00	117.697,00	77.697,00	0,00
	TOTALE TITOLO E1	27.553.790,00	0,00	0,00	27.553.790,00	16.884.160,00	3.590.995,00	20.475.155,00	146.904,00	-7.225.539,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI									
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI									
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E212/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI									
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	11.688.723,00	0,00	0,00	11.688.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.688.723,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	11.688.723,00	0,00	0,00	11.688.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.688.723,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE									
E222/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
E223/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.4	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO E2	11.888.723,00	0,00	0,00	11.888.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.888.723,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
E311/10	Ritenute erariali	950.000,00	84.432,00	0,00	1.034.432,00	1.030.518,00	2.600,00	1.033.118,00	0,00	-1.314,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	280.000,00	15.000,00	0,00	295.000,00	284.792,00	0,00	284.792,00	0,00	-10.208,00
E311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	-700,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	40.000,00	401.818,00	0,00	441.818,00	2.227,00	424.647,00	426.874,00	0,00	-14.944,00
E311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	-500,00
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	1.317.500,00	501.250,00	20.000,00	1.798.750,00	1.343.837,00	427.247,00	1.771.084,00	0,00	-27.666,00
	TOTALE TITOLO E3	1.317.500,00	501.250,00	20.000,00	1.798.750,00	1.343.837,00	427.247,00	1.771.084,00	0,00	-27.666,00
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	TOTALE TITOLO E900	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E910	FONDO DI CASSA									
	TOTALE CATEGORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO E910	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	40.760.013,00	501.250,00	20.000,00	41.241.263,00	18.227.997,00	4.018.242,00	22.246.239,00	146.904,00	-19.141.928,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle			
Codice	Descrizione					Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza prevision(+)	Differenza prevision(-)		
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI												
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE												
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E121/00	Gettito della tassa portuale	810.372,00	810.372,00	0,00	810.372,00	0,00	0,00	17.410.372,00	13.093.248,00	0,00	4.317.124,00	2.212.218,00	0,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	198.387,00	198.387,00	0,00	198.387,00	0,00	0,00	8.898.387,00	4.243.911,00	0,00	4.654.476,00	231.446,00	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	11.130,00	3.710,00	7.420,00	11.130,00	0,00	0,00	74.920,00	37.100,00	0,00	37.820,00	44.520,00	0,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del Codice della Navigazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	69.054,00	19.054,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	1.019.889,00	1.012.469,00	7.420,00	1.019.889,00	0,00	0,00	26.433.679,00	17.443.313,00	19.054,00	9.009.420,00	2.488.184,00	0,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.277.177,00	1.028.100,00	1.248.500,00	2.276.600,00	0,00	577,00	4.276.600,00	1.351.071,00	0,00	2.925.529,00	2.227.926,00	0,00
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	238.514,00	238.514,00	0,00	238.514,00	0,00	0,00	338.514,00	238.514,00	0,00	100.000,00	123.582,00	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	2.097,00	369,00	1.728,00	2.097,00	0,00	0,00	2.097,00	3.773,00	1.676,00	0,00	1.731,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	2.517.788,00	1.266.983,00	1.250.228,00	2.517.211,00	0,00	577,00	4.617.211,00	1.593.358,00	1.676,00	3.025.529,00	2.353.239,00	0,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	104.850,00	10.760,00	94.090,00	104.850,00	0,00	0,00	104.850,00	20.004,00	0,00	84.846,00	101.310,00	0,00
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	104.850,00	10.760,00	94.090,00	104.850,00	0,00	0,00	104.850,00	20.004,00	0,00	84.846,00	101.310,00	0,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	73.383,00	38.383,00	0,00	0,00	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	44.314,00	39.314,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	117.697,00	77.697,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO E1	3.642.527,00	2.290.212,00	1.351.738,00	3.641.950,00	0,00	577,00	31.195.740,00	19.174.372,00	98.427,00	12.119.795,00	4.942.733,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle		Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI											
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI											
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E212/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI											
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI											
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO											
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	155.147.878,00	28.638.933,00	125.983.945,00	154.622.878,00	0,00	525.000,00	99.475.000,00	28.638.933,00	0,00	70.836.067,00	125.983.945,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	155.147.878,00	28.638.933,00	125.983.945,00	154.622.878,00	0,00	525.000,00	99.475.000,00	28.638.933,00	0,00	70.836.067,00	125.983.945,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE											
E222/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE											
E223/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO											
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	389.059,00	104.748,00	284.311,00	389.059,00	0,00	0,00	589.059,00	104.748,00	0,00	484.311,00	284.311,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.4	389.059,00	104.748,00	284.311,00	389.059,00	0,00	0,00	589.059,00	104.748,00	0,00	484.311,00	284.311,00
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI											
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI											
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO E2	155.536.937,00	28.743.681,00	126.268.256,00	155.011.937,00	0,00	525.000,00	100.064.059,00	28.743.681,00	0,00	71.320.378,00	126.268.256,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
E311/10	Ritenute erariali	4.972,00	3.049,00	1.239,00	4.288,00	0,00	684,00	1.038.720,00	1.033.567,00	0,00	5.153,00	3.839,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295.000,00	284.792,00	0,00	10.208,00	0,00
E311/30	Ritenute diverse	7,00	7,00	0,00	7,00	0,00	0,00	5.007,00	4.307,00	0,00	700,00	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa						
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle		Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	15.759,00	2.438,00	2.087,00	4.525,00	0,00	11.234,00	446.343,00	4.665,00	0,00	441.678,00	426.734,00
E311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	22.000,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E3.1.1		20.738,00	5.494,00	3.326,00	8.820,00	0,00	0,00	1.807.570,00	1.349.331,00	0,00	458.239,00	430.573,00
TOTALE TITOLO E3		20.738,00	5.494,00	3.326,00	8.820,00	0,00	11.918,00	1.807.570,00	1.349.331,00	0,00	458.239,00	430.573,00
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
TOTALE TITOLO E900		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E910	FONDO DI CASSA											
TOTALE CATEGORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO E910		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		159.200.202,00	31.039.387,00	127.623.320,00	158.662.707,00	0,00	537.495,00	133.067.369,00	49.267.384,00	98.427,00	83.898.412,00	131.641.562,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	208.357,00	430,00	208.787,00	0,00	-56.213,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	11.948,00	549,00	12.497,00	0,00	-10.003,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	69.700,00	0,00	0,00	69.700,00	62.906,00	3.368,00	66.274,00	0,00	-3.426,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	357.200,00	0,00	0,00	357.200,00	283.211,00	4.347,00	287.558,00	0,00	-69.642,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO									
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	211.000,00	0,00	4.172,00	206.828,00	204.555,00	1.650,00	206.205,00	0,00	-623,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.000.000,00	73.656,00	0,00	2.073.656,00	2.069.897,00	3.758,00	2.073.655,00	0,00	-1,00
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	150.000,00	315,00	0,00	150.315,00	150.314,00	0,00	150.314,00	0,00	-1,00
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	55.222,00	0,00	9.000,00	46.222,00	35.041,00	1.381,00	36.422,00	0,00	-9.800,00
U112/50	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	26.085,00	8.000,00	0,00	34.085,00	7.297,00	13.889,00	21.186,00	0,00	-12.899,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	762.500,00	7.818,00	0,00	770.318,00	762.668,00	7.650,00	770.318,00	0,00	0,00
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	360.000,00	0,00	4.727,00	355.273,00	348.569,00	6.703,00	355.272,00	0,00	-1,00
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	75.110,00	0,00	75.110,00	72.413,00	0,00	72.413,00	0,00	-2.697,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	3.564.807,00	164.899,00	17.899,00	3.711.807,00	3.650.754,00	35.031,00	3.685.785,00	0,00	-26.022,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO									
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	4.815,00	0,00	0,00	4.815,00	4.565,00	248,00	4.813,00	0,00	-2,00
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	15.522,00	0,00	0,00	15.522,00	2.564,00	0,00	2.564,00	0,00	-12.958,00
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale. spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	151.877,00	0,00	3.500,00	148.377,00	73.050,00	40.133,00	113.183,00	0,00	-35.194,00
U113/40	Locazioni passive e leasing	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	34.658,00	7.226,00	41.884,00	0,00	-8.116,00
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	34.226,00	7.627,00	41.853,00	0,00	-23.147,00
U113/60	Utenze varie	86.250,00	0,00	0,00	86.250,00	70.121,00	4.139,00	74.260,00	0,00	-11.990,00
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	51.679,00	0,00	0,00	51.679,00	32.013,00	762,00	32.775,00	0,00	-18.904,00
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	11.202,00	0,00	11.202,00	0,00	-3.798,00
U113/90	Spese postali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	1.465,00	1.622,00	3.087,00	0,00	-16.913,00
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	8.281,00	2.456,00	10.737,00	0,00	-9.763,00
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.172,00	3.172,00	0,00	-328,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	59,00	214,00	273,00	0,00	-5.727,00
U113/140	Premi di assicurazione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	-3.900,00
U113/150	Spese di pubblicità	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	3.245,00	0,00	3.245,00	0,00	-11.755,00
U113/160	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	26.316,00	21.393,00	47.709,00	0,00	-2.291,00
U113/180	Manutenzione ordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618. L.F. 2008	3.164,00	0,00	0,00	3.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.164,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	559.887,00	3.500,00	3.500,00	559.887,00	302.865,00	88.992,00	391.857,00	0,00	-168.030,00
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.390.000,00	0,00	0,00	1.390.000,00	846.143,00	247.733,00	1.093.876,00	0,00	-296.124,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016

USCITE PARTE I



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	525.030,00	359.930,00	884.960,00	0,00	-265.040,00
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	205.000,00	0,00	113.564,00	91.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-91.436,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	153.969,00	0,00	0,00	153.969,00	102.519,00	24.628,00	127.147,00	0,00	-26.822,00
U121/50	Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	0,00	539.106,00	0,00	539.106,00	92.400,00	215.600,00	308.000,00	0,00	-231.106,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.1		2.898.969,00	539.106,00	113.564,00	3.324.511,00	1.566.092,00	847.891,00	2.413.983,00	0,00	-910.528,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	103.044,00	7.000,00	110.044,00	0,00	-89.956,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.2		220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	103.044,00	7.000,00	110.044,00	0,00	-109.956,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI									
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.753,00	403,00	2.156,00	0,00	-7.844,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.3		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.753,00	403,00	2.156,00	0,00	-7.844,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI									
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	269.800,00	12.000,00	0,00	281.800,00	270.266,00	65,00	270.331,00	0,00	-11.469,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.4		269.800,00	12.000,00	0,00	281.800,00	270.266,00	65,00	270.331,00	0,00	-11.469,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	10.000,00	11.680,00	0,00	21.680,00	14.871,00	0,00	14.871,00	0,00	-6.809,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.5		10.000,00	11.680,00	0,00	21.680,00	14.871,00	0,00	14.871,00	0,00	-6.809,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	113.564,00	0,00	113.564,00	113.563,00	0,00	113.563,00	0,00	-1,00
U126/20	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	19.680,00	180.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-180.320,00
U126/30	Oneri vari straordinari	328.332,00	2.988,00	0,00	331.320,00	327.799,00	0,00	327.799,00	0,00	-3.521,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.6		528.332,00	116.552,00	19.679,70	625.204,00	441.362,00	0,00	441.362,00	0,00	-183.842,00
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)									
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI									
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.4.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U1		8.418.995,00	847.736,70	154.642,70	9.112.089,00	6.634.218,00	983.729,00	7.617.947,00	0,00	-1.494.142,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI									
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	115.468.150,00	0,00	21.960.000,00	93.508.150,00	2.487.353,00	14.275.262,00	16.762.615,00	0,00	-76.745.535,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	33.114,00	66.859,00	99.973,00	0,00	-1.900.027,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica	1.000.000,00	0,00	204.170,00	795.830,00	140.775,00	99.735,00	240.510,00	0,00	-555.320,00
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.1		118.468.150,00	0,00	22.164.170,00	96.303.980,00	2.661.242,00	14.441.856,00	17.103.098,00	0,00	-79.200.882,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	175.000,00	21.960.000,00	0,00	22.135.000,00	2.197.586,00	18.500.288,00	20.697.874,00	0,00	-1.437.126,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	4.880,00	4.880,00	0,00	-15.120,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	150.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	708,00	0,00	708,00	0,00	-99.292,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.2		360.000,00	21.960.000,00	50.000,00	22.270.000,00	2.198.294,00	18.505.168,00	20.703.462,00	0,00	-1.566.538,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	300.000,00	116.250,00	0,00	416.250,00	416.250,00	0,00	416.250,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.3		350.000,00	116.250,00	0,00	466.250,00	416.250,00	0,00	416.250,00	0,00	-50.000,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.									
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	75.000,00	56.920,00	0,00	131.920,00	122.883,00	9.036,00	131.919,00	0,00	-1,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.5		75.000,00	56.920,00	0,00	131.920,00	122.883,00	9.036,00	131.919,00	0,00	-1,00
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI									
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	30.633,00	0,00	30.633,00	0,00	-367,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.1		0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	30.633,00	0,00	30.633,00	0,00	-367,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI									
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.2.5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U2		119.253.150,00	22.164.170,00	22.214.170,00	119.203.150,00	5.429.302,00	32.956.060,00	38.385.362,00	0,00	-80.817.788,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
U311/10	Ritenute erariali	950.000,00	84.432,00	0,00	1.034.432,00	1.030.518,00	2.600,00	1.033.118,00	0,00	-1.314,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	280.000,00	15.000,00	0,00	295.000,00	284.792,00	0,00	284.792,00	0,00	-10.208,00
U311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	4.292,00	8,00	4.300,00	0,00	-700,00
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	40.000,00	401.818,00	0,00	441.818,00	7.274,00	419.600,00	426.874,00	0,00	-14.944,00
U311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	-500,00
U311/90	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	1.317.500,00	501.250,00	20.000,00	1.798.750,00	1.348.876,00	422.208,00	1.771.084,00	0,00	-27.666,00
	TOTALE TITOLO U3	1.317.500,00	501.250,00	20.000,00	1.798.750,00	1.348.876,00	422.208,00	1.771.084,00	0,00	-27.666,00
	TOTALE GENERALE	128.989.645,00	23.513.156,70	22.388.812,70	130.113.989,00	13.412.396,00	34.361.997,00	47.774.393,00	0,00	-82.339.596,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa					Totale Residui
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni			
										Differenza prevision(+)	Differenza prevision(-)		
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI												
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE												
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	1.353,00	1.353,00	0,00	1.353,00	0,00	0,00	266.353,00	209.710,00	0,00	56.643,00	430,00	
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	2.867,00	2.865,00	2,00	2.867,00	0,00	0,00	25.367,00	14.813,00	0,00	10.554,00	551,00	
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	4.180,00	4.180,00	0,00	4.180,00	0,00	0,00	73.880,00	67.086,00	0,00	6.794,00	3.368,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	8.400,00	8.398,00	2,00	8.400,00	0,00	0,00	365.600,00	291.609,00	0,00	73.991,00	4.349,00	
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO												
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	1.672,00	1.672,00	0,00	1.672,00	0,00	0,00	208.500,00	206.227,00	0,00	2.273,00	1.650,00	
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	6.190,00	6.190,00	0,00	6.190,00	0,00	0,00	2.079.846,00	2.076.087,00	0,00	3.759,00	3.758,00	
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.315,00	150.314,00	0,00	1,00	0,00	
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	2.794,00	2.794,00	0,00	2.794,00	0,00	0,00	49.016,00	37.835,00	0,00	11.181,00	1.381,00	
U112/50	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	10.770,00	1.948,00	8.822,00	10.770,00	0,00	0,00	44.855,00	9.245,00	0,00	35.610,00	22.711,00	
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	21.841,00	21.049,00	792,00	21.841,00	0,00	0,00	792.159,00	783.717,00	0,00	8.442,00	8.442,00	
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	163,00	163,00	0,00	163,00	0,00	0,00	355.436,00	348.732,00	0,00	6.704,00	6.703,00	
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.110,00	72.413,00	0,00	2.697,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	43.430,00	33.816,00	9.614,00	43.430,00	0,00	0,00	3.755.237,00	3.684.570,00	0,00	70.667,00	44.645,00	
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO												
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.815,00	4.565,00	0,00	250,00	248,00	
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.522,00	2.564,00	0,00	12.958,00	0,00	
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale. spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	27.723,00	23.457,00	4.266,00	27.723,00	0,00	0,00	176.100,00	96.507,00	0,00	79.593,00	44.399,00	
U113/40	Locazioni passive e leasing	17.096,00	17.096,00	0,00	17.096,00	0,00	0,00	67.096,00	51.754,00	0,00	15.342,00	7.226,00	
	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	14.936,00	13.229,00	0,00	13.229,00	0,00	1.707,00	78.229,00	47.455,00	0,00	30.774,00	7.627,00	
U113/60	Utenze varie	7.614,00	3.550,00	4.064,00	7.614,00	0,00	0,00	93.864,00	73.671,00	0,00	20.193,00	8.203,00	
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	8.378,00	8.378,00	0,00	8.378,00	0,00	0,00	60.057,00	40.391,00	0,00	19.666,00	762,00	
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	11.202,00	0,00	3.798,00	0,00	
U113/90	Spese postali	261,00	261,00	0,00	261,00	0,00	0,00	20.261,00	1.726,00	0,00	18.535,00	1.622,00	
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	611,00	611,00	0,00	611,00	0,00	0,00	21.111,00	8.892,00	0,00	12.219,00	2.456,00	
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.172,00	
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	59,00	0,00	5.941,00	214,00	
U113/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.100,00	0,00	3.900,00	0,00	
U113/150	Spese di pubblicità	4.231,00	4.231,00	0,00	4.231,00	0,00	0,00	19.231,00	7.476,00	0,00	11.755,00	0,00	
U113/160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	80,00	0,00	
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	30.712,00	30.712,00	0,00	30.712,00	0,00	0,00	80.712,00	57.028,00	0,00	23.684,00	21.393,00	
U113/180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede ex art. 1, comma 618. L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.164,00	0,00	0,00	3.164,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	111.562,00	101.525,00	8.330,00	109.855,00	0,00	1.707,00	669.742,00	404.390,00	0,00	265.352,00	97.322,00	
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI												
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	239.440,00	214.808,00	24.632,00	239.440,00	0,00	0,00	1.629.440,00	1.060.951,00	0,00	568.489,00	272.365,00	
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	393.196,00	377.611,00	12.119,00	389.730,00	0,00	3.466,00	1.539.730,00	902.641,00	0,00	637.089,00	372.049,00	
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.436,00	0,00	0,00	91.436,00	0,00	

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	8.376,00	8.376,00	0,00	8.376,00	0,00	0,00	162.345,00	110.895,00	0,00	51.450,00	24.628,00
U121/50	Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.106,00	92.400,00	0,00	446.706,00	215.600,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.1		641.012,00	600.795,00	36.751,00	637.546,00	0,00	3.466,00	3.962.057,00	2.166.887,00	0,00	1.795.170,00	884.642,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	103.044,00	0,00	96.956,00	7.000,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	103.044,00	0,00	116.956,00	7.000,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI											
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.753,00	0,00	8.247,00	403,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.753,00	0,00	8.247,00	403,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI											
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.800,00	270.266,00	0,00	11.534,00	65,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.800,00	270.266,00	0,00	11.534,00	65,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTRIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.680,00	14.871,00	0,00	6.809,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.680,00	14.871,00	0,00	6.809,00	0,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.564,00	113.563,00	0,00	1,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.320,00	0,00	0,00	180.320,00	0,00
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.320,00	327.799,00	0,00	3.521,00	0,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	625.204,00	441.362,00	0,00	183.842,00	0,00
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA											
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)											
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.3.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI											
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.4.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U1		804.404,00	744.534,00	54.697,00	799.231,00	0,00	5.173,00	9.911.320,00	7.378.752,00	0,00	2.532.568,00	1.038.426,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI											
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondi	261.440.060,00	46.158.060,00	215.203.670,00	261.361.730,00	0,00	78.330,00	127.961.670,00	48.645.413,00	0,00	79.316.257,00	229.478.932,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	225.708,00	195.000,00	10.845,00	205.845,00	0,00	19.863,00	2.205.845,00	228.114,00	0,00	1.977.731,00	77.704,00
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistiche	12.490,00	8.832,00	0,00	8.832,00	0,00	3.658,00	804.662,00	149.607,00	0,00	655.055,00	99.735,00
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.1		261.678.258,00	46.361.892,00	215.214.515,00	261.576.407,00	0,00	101.851,00	130.972.177,00	49.023.134,00	0,00	81.949.043,00	229.656.371,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	4.770,00	0,00	4.770,00	4.770,00	0,00	0,00	22.139.770,00	2.197.586,00	0,00	19.942.184,00	18.505.058,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	2.685,00	2.685,00	0,00	2.685,00	0,00	0,00	22.685,00	2.685,00	0,00	20.000,00	4.880,00

Autorità Portuale di Taranto

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

31/03/2016



Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				Totale Residui	
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni			
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	8.011,00	8.011,00	0,00	8.011,00	0,00	0,00	108.011,00	8.719,00	0,00	99.292,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.1.2		15.466,00	10.696,00	4.770,00	15.466,00	0,00	0,00	22.285.466,00	2.208.990,00	0,00	20.076.476,00	18.509.938,00	
U2.1.3 Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI													
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	482.947,00	180.523,00	302.424,00	482.947,00	0,00	0,00	899.197,00	596.773,00	0,00	302.424,00	302.424,00	
TOTALE CATEGORIA U2.1.3		482.947,00	180.523,00	302.424,00	482.947,00	0,00	0,00	949.197,00	596.773,00	0,00	352.424,00	302.424,00	
U2.1.4 Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI													
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.1.4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.1.5 Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.													
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U215/30	Indennità di anzianità	8.462,00	8.462,00	0,00	8.462,00	0,00	0,00	140.382,00	131.345,00	0,00	9.037,00	9.036,00	
TOTALE CATEGORIA U2.1.5		8.462,00	8.462,00	0,00	8.462,00	0,00	0,00	140.382,00	131.345,00	0,00	9.037,00	9.036,00	
U2.2.1 Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI													
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	30.633,00	0,00	367,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	30.633,00	0,00	367,00	0,00	
U2.2.2 Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE													
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.3 Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI													
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.4 Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI													
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.5 Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI													
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U2.2.5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO U2		262.185.133,00	46.561.573,00	215.521.709,00	262.083.282,00	0,00	101.851,00	154.378.222,00	51.990.875,00	0,00	102.387.347,00	248.477.769,00	
U3 UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO													
U3.1.1 Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
U311/10	Ritenute erariali	4.972,00	3.049,00	1.239,00	4.288,00	0,00	684,00	1.038.720,00	1.033.567,00	0,00	5.153,00	3.839,00	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295.000,00	284.792,00	0,00	10.208,00	0,00	
U311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.292,00	0,00	708,00	8,00	
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	556,00	556,00	0,00	556,00	0,00	0,00	442.374,00	7.830,00	0,00	434.544,00	419.600,00	
U311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	22.000,00	0,00	500,00	0,00	
U311/90	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA U3.1.1		5.528,00	3.605,00	1.239,00	4.844,00	0,00	684,00	1.803.594,00	1.352.481,00	0,00	451.113,00	423.447,00	
TOTALE TITOLO U3		5.528,00	3.605,00	1.239,00	4.844,00	0,00	684,00	1.803.594,00	1.352.481,00	0,00	451.113,00	423.447,00	
TOTALE GENERALE		262.995.065,00	47.309.712,00	215.577.645,00	262.887.357,00	0,00	107.708,00	166.093.136,00	60.722.108,00	0,00	105.371.028,00	249.939.642,00	



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

mod. SITUAM (previsto dall'art. 42)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	284.950.598
Riscossioni	in c/competenza	€	18.227.997
	in c/residui	€	31.039.387
			€ 49.267.384
Pagamenti	in c/competenza	€	13.412.396
	in c/residui	€	47.309.712
			€ 60.722.108
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	273.495.874
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	127.623.320
	dell'esercizio	€	4.018.242
			€ 131.641.562
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	215.577.645
	dell'esercizio	€	34.361.997
			€ 249.939.642
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		€	155.197.794
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2015 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto		€	1.126.020
ai Fondi per rischi ed oneri		€	100.000
	somme da restituire ai dipendenti	€	100.000,00
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincoli			
	€	622.845
 fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€	86.740
	somme vincolate per residui demaniali e per servizi di difficile esigibilità	€	731.415
	somme vincolate per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità	€	179.668
	somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€	5.580
Totale parte vincolata		€	2.852.268
Parte disponibile			
.....		€	152.345.526
.....			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio X			
Totale parte disponibile			
Totale Risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2015		€	152.345.526





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

STATO PATRIMONIALE

Autorità Portuale di Taranto

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014	PASSIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	224.967.165,00	210.586.640,00
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.767.272,00	2.114.169,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.940,00	19.060,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	2,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	317.353.440,00	300.728.909,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.237.440,00	1.157.330,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	10.223.967,00	14.380.525,00
8) altre	763.531,00	703.778,00	Totale A) PATRIMONIO NETTO	235.191.134,00	224.967.165,00
Totale	322.145.623,00	304.723.246,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	261.927.367,00	262.483.000,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	2.389.742,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	37.477,00	56.935,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	Totale B) Contributi in conto capitale	261.927.367,00	262.483.000,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.701.058,00	12.779,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	156.989,00	185.238,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
Totale	20.895.524,00	2.644.694,00	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale C) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.126.020,00	1.079.090,00
a) imprese controllate	3.080,00	3.080,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	2.500,00	2.500,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	249.904.969,00	262.959.104,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	8) debiti tributari	14.478,00	10.406,00
d) verso altri	0,00	0,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.049,00	24.516,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
4) Crediti finanziati diversi	0,00	0,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
Totale	5.580,00	5.580,00	12) debiti diversi	7,00	1.039,00
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	343.046.727,00	307.373.520,00	Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	249.939.503,00	262.995.065,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCONTI		
I. Rimanenze			1) Ratei passivi	0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	2) Risconti passivi	139,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	Totale F) RATEI E RISCONTI	139,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	5.396.377,00	3.542.524,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	126.027.654,00	155.314.186,00			
4-bis) Crediti tributari	3.839,00	4.979,00			
5) Crediti verso altri	213.692,00	338.513,00			



Totale	131.641.562,00	159.200.202,00
--------	----------------	----------------

Autorità Portuale di Taranto STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2015	2014		2015	2014
III. Attività finanziarie che non costituiscono					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	273.495.874,00	284.950.598,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
Totale	273.495.874,00	284.950.598,00			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	405.137.436,00	444.150.800,00			
D) RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00			
Totale Attivo	748.184.163,00	751.524.320,00	Totale Passivo netto	748.184.163,00	751.524.320,00

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	78.526.981,00	76.137.239,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	78.526.981,00	76.137.239,00

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	78.526.981,00	76.137.239,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	78.526.981,00	76.137.239,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

CONTO ECONOMICO

Autorità Portuale di Taranto

CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	20.287.388,00		19.907.239,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
a) Altri Ricavi e proventi	64.185,00		27.387,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		20.351.573,00		19.934.626,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materi prime, sussidiarie, consumo e merci **	46.713,00		64.145,00	
7) per servizi **	3.153.284,00		1.692.893,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	2.949.762,00		2.596.440,00	
b) oneri sociali	705.159,00		823.282,00	
c) trattamento di fine rapporto	188.757,00		177.856,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	31.137,00		37.126,00	
10) Ammortamento e svalutazione				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.012,00		67.102,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	30.860,00		6.922,00	
Totale costi (B)		7.163.684,00		5.465.766,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		13.187.889,00		14.468.860,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	123.582,00		238.514,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.156,00		1.400,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		121.426,00		237.114,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non	0,00		10.791,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui	2.819.446,00		381.309,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	116.932,00		89.812,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	125.374,00		44.743,00	
Totale delle partite straordinarie		-2.827.888,00		-325.449,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		10.481.427,00		14.380.525,00
Imposte d'esercizio	257.460,00	257.460,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		10.223.967,00		14.380.525,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ALLEGATI M.I.T.

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
(fogli nn. 7632 in data 14.03.2016 e 9774 in data 05.04.2016 del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti)

Spese per consulenze (art. 6, co.7, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa nel 2009	€ 0,00
b)	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 0,00
c)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 0,00
d)	(art.1, comma 5,decreto-legge 31 agosto 2013, n.101)	€ 0,00
e)	Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	€ 0,00
d)	Spesa effettuata nel 2015	€ 0,00

Solo esternalizzazioni come da verbale n. 1/10 del 12.02.2010 del precedente Collegio dei Revisori dei Conti

Spese per relazioni pubbliche rappresentanza ecc. (art. 6, co. 8, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) (1)		
a)	Spesa nel 2009	€ 31.809
b)	Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 6.361
c)	Spesa effettuata nel 2015 (1)	€ 361
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali come da citato foglio n. 7632 in data 14.03.2016

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa 2009	€ 500
b)	Limite di spesa 2015	€ 0
c)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 500

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, co. 12, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)		
a)	Spesa nel 2009	€ 110.444
b)	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 55.222
c)	Spesa effettuata nel 2015 (2)	€ 36.422
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 55.222

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari come da citato foglio n. 7632 in data 14.03.2016 che l'ufficio di Ragioneria precisa non sussistere per l'A.P. di Taranto.

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa nel 2009 ⁽³⁾	€ 52.170
b)	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 26.085
c)	Spesa effettuata nel 2015	€ 21.186
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 26.085

(3) Come risulta dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/11 del 22.07.2011

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, co. 14, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa 2009	€ 20.062
b)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€ 4.012
(art. 5, comma 2, legge 7 agosto 2012, n. 135 - art. 15, comma 1, legge 23 giugno 2014, n. 89)		
a)	Spesa 2011	€ 16.050
b)	Limite di spesa 2015 (30%)	€ 4.815
c)	Spesa effettuata nel 2015	€ 4.813



Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, co. 3, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Riduzione 10 % compenso Presidente/Commissario	€ 21.624
b)	Riduzione 10 % compenso Revisori dei Conti	€ 5.483
c)	Riduzione 10 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 2.001
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c)	€ 29.108

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135)		
a)	Riduzione 5 % compenso Presidente/Commissario	€ 10.812
b)	Riduzione 5 % compenso Revisori dei Conti	€ 2.742
c)	Riduzione 5 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 1.000
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c)	€ 14.554

Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - Legge di stabilità 2013 – art. 10, co. D.L. 210/2015)		
a)	Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	€ 3.735
b)	Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 747
c)	Spesa effettuata nel 2015	€ 708
d)	Somma versata al bilancio dello stato entro il 30.06.2015	€ 2.988

Spese per consumi intermedi (art. 8, co. 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (art. 50, comma 3, d.l. 66/2014 conv. dalla l. 84/2014)		
a)	Spesa prevista nel 2012	€ 917.238
b)	Spesa sostenuta nel 2010	€ 805.985
c)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 ⁽⁴⁾	€ 120.898
d)	Limite di spesa nel 2015 (a - c)	€ 796.340
e)	Spesa effettuata nel 2015	€ 555.800

⁽³⁾ Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Numero degli immobili	1	Valore degli immobili € 158.210
Limite di spesa 2%		€ 3.164
spesa effettuata nel 2015	per manutenzione ordinaria	€ 0
	per manutenzione straordinaria	€ 0
	in totale	€ 0
spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	
	per manutenzione straordinaria	€ 11.792
	in totale	€ 11.792
Differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30/06/2015		€ 8.628



Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co 17, Legge n. 133/2008, <u>entro il 31/03/2015</u>	€	40.356,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, <u>entro il 30/06/2015</u>	€	8.628,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3 legge n. 89/2014, complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, <u>entro il 30/06/2015</u>	€	120.898,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, <u>entro il 30/06/2015</u>	€	2.988,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, <u>entro il 31/10/2015</u>	€	140.375,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, <u>entro il 31/10/2015</u>	€	14.554,00





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ALLEGATO 6

Autorità Portuale di Taranto

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2015	Allegato 6	
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	
	COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	27.921.642,12	9.354.056,00
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	27.921.642,12	9.354.056,00
MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica		
PROGRAMMA 011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	17.133.730,57	49.053.767,70
TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica	17.133.730,57	49.053.767,70
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	287.557,10	291.607,69
PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	332.583,00	342.397,02
TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	620.140,10	634.004,71
MISSIONE 033 Fondi da ripartire		
PROGRAMMA 001 Fondi d aripartire		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	327.799,00	327.799,00
TOTALE MISSIONE 033 Fondi da ripartire	327.799,00	327.799,00
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA 001 Partite di giro		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	1.771.083,33	1.352.480,14
TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	1.771.083,33	1.352.480,14
TOTALE SPESE	47.774.395,12	60.722.107,55





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ELENCO RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

E.F.	CAPITOLO	N. DELIBE	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12	
1	1998	E123/10	203	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258,00
2	2000	E123/10	367	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258,00
3	2001	E123/10	308	DRAGAMAR	€ 12.531	NO	€ 12.531,00
4	2001	E123/10	330	MORFIMARE	€ 19	NO	€ 19,00
5	2001	E123/10	408	DRAGAMAR	€ 12	NO	€ 12,00
6	2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 20.213.988	PARZ.	€ 20.213.988,00
7	2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 14.726.878	SI	€ -
8	2007	E311/10	91	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360,00
8	2007	E311/60	145	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 145	NO	€ 146,00
9	2008	E124/10	338	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 151	NO	€ 151,00
10	2008	E124/10	484	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 242	NO	€ 242,00
11	2009	E123/10	262	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 4.713	NO	€ 4.713,00
12	2009	E123/10	297	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143,00
13	2009	E123/10	333	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
14	2009	E123/10	406	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143,00
15	2009	E123/10	219	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 7.810	PARZ.	€ 3.911,00
16	2010	E123/10	37	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
17	2010	E123/10	38	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
18	2010	E123/10	95	CEMIT SRL	€ 5.733	NO	€ 5.733,00
19	2010	E123/10	139	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
20	2010	E123/10	229	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143,00
21	2010	E123/10	232	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
22	2010	E123/10	239	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143,00
23	2010	E123/10	268	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
24	2010	E123/10	268	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423,00
25	2010	E123/10	283	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
26	2010	E123/10	283	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423,00
27	2010	E123/10	316	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143,00
28	2010	E123/10	316	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410,00
29	2010	E123/10	347	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
30	2010	E123/10	347	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423,00
31	2010	E123/10	369	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143,00
32	2010	E123/10	369	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410,00
33	2010	E123/10	427	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 12.943	PARZ.	€ 12.080,00
34	2011	E123/10	18	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
35	2011	E123/10	107	CEMIT SRL	€ 12.080	NO	€ 12.080,00
36	2011	E123/10	107	MARENTECH ITALIA SRL	€ 805	NO	€ 805,00
37	2011	E123/10	130	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347,00
38	2011	E123/10	206	CEMIT SRL	€ 18.632	NO	€ 18.632,00
39	2011	E123/10	206	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.448	NO	€ 3.448,00
40	2011	E123/10	259	MARENTECH ITALIA SRL	€ 5.690	NO	€ 5.690,00
41	2011	E123/10	315	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935,00
42	2011	E123/10	331	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033,00
43	2011	E123/10	423	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935,00

44	2011	E221/10	416	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	21.957.599	PARZ.	€	15.744.824,00
45	2011	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	10.408.000	PARZ.	€	2.708.720,00
46	2011	E311/10	361	AUTORITA' PORTUALE	€	107	NO	€	107,00
50	2011	E311/60	159	TRA.IM. SRL	€	31	SI	€	-
51	2011	E311/60	178	TRA.IM. SRL	€	16	SI	€	-
47	2011	E311/60	178	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	10	PARZ.	€	10,00
48	2012	E123/10	5	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033,00
49	2012	E123/10	46	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033,00
50	2012	E123/10	85	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.837	NO	€	2.837,00
51	2012	E123/10	129	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033,00
52	2012	E123/10	162	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935,00
53	2012	E123/10	181	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033,00
54	2012	E123/10	215	MARENTECH ITALIA SRL	€	1.550	NO	€	1.550,00
55	2012	E123/10	260	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508,00
56	2012	E123/10	285	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508,00
57	2012	E123/10	337	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491,00
58	2012	E123/10	373	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508,00
59	2012	E123/10	438	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491,00
60	2012	E123/40	170	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	1.021	PARZ.	€	953,00
61	2012	E123/40	226	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	1.070	PARZ.	€	769,00
62	2012	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	8.000.000	NO	€	8.000.000,00
63	2012	E224/20	400	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	235.309	PARZ.	€	191.897,00
69	2012	E311/10	150	AUTORITA' PORTUALE	€	500	SI	€	-
70	2012	E311/10	233	AUTORITA' PORTUALE	€	27	SI	€	-
64	2012	E311/60	164	MARIGEMINIL	€	58	NO	€	58,00
65	2012	E311/60	164	Polizia di Frontiera	€	30	NO	€	30,00
74	2013	E123/10	537	RTI PTU SRL	€	318.195	SI	€	-
66	2013	E123/40	318	STELLA MARIS - WORK SYSTEM	€	1	NO	€	1,00
67	2013	E123/40	340	MARIGEMINIL	€	6	NO	€	5,00
68	2013	E124/10	349	Polizia di Frontiera	€	126	NO	€	126,00
69	2013	E124/10	508	TELEPASS	€	64	NO	€	64,00
70	2013	E124/10	538	DIPENDENTI	€	100.000	PARZ.	€	90.110,00
71	2013	E311/10	142	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	392	NO	€	392,00
72	2013	E311/10	147	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	380	NO	€	380,00
82	2013	E311/10	286	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	47	SI	€	-
84	2013	E311/10	512	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	69	SI	€	-
73	2013	E311/60	220	Barion Srl 1° lotto	€	56	PARZ.	€	28,00
74	2013	E311/60	220	Croce Rossa 1° lotto	€	68	NO	€	68,00
75	2013	E311/60	220	Massimo Russo 1° lotto	€	84	PARZ.	€	56,00
76	2013	E311/60	220	Metta Srl 1° lotto	€	84	NO	€	84,00
77	2013	E311/60	220	Ministero Difesa 1° lotto	€	56	PARZ.	€	28,00
78	2013	E311/60	220	Mantua 1° lotto	€	56	PARZ.	€	28,00
79	2013	E311/60	220	CGIL 1° lotto	€	56	PARZ.	€	28,00
80	2013	E311/60	220	Stella Maris 2° lotto	€	52	PARZ.	€	24,00
81	2013	E311/60	220	Gianconte 2° lotto	€	53	NO	€	53,00
82	2013	E311/60	220	Work System 2° lotto	€	53	NO	€	53,00
83	2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€	80	NO	€	80,00
84	2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€	80	NO	€	80,00
85	2013	E311/60	220	Polizia di Frontiera 2° lotto	€	80	NO	€	80,00
86	2013	E311/60	544	ECOTARAS	€	597	NO	€	597,00
87	2014	E121/40	539	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	3.710	NO	€	3.710,00
88	2014	E121/40	539	ITALCAVE SPA	€	3.710	NO	€	3.710,00
89	2014	E121/00	556	AGENZIA DELLE DOGANE	€	810.322	SI	€	-
90	2014	E121/00	567	AGENZIA DELLE DOGANE	€	50	SI	€	-

91	2014	E121/30	566	AGENZIA DELLE DOGANE	€	198.387	SI	€	-
92	2014	E121/40	72	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	3.710	SI	€	-
93	2014	E123/10	501	TECNOMECC ENGINEERING	€	5.324	SI	€	-
94	2014	E123/10	533	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.968	SI	€	-
95	2014	E123/10	555	M-LOG SRL	€	2.957	SI	€	-
96	2014	E123/10	555	FILT TARANTO - CGIL	€	2.957	SI	€	-
97	2014	E123/10	555	ARCIDIOCESI STELLA MARIS	€	359	SI	€	-
98	2014	E123/10	555	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	39.996	SI	€	-
89	2014	E123/10	560	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.070	NO	€	2.070,00
90	2014	E123/10	560	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€	1.399	NO	€	1.399,00
91	2014	E123/10	560	CONF. MISERICORDIA DI CRISPIANO	€	356	NO	€	356,00
92	2014	E123/10	560	BASILE PETROLI SPA	€	356	SI	€	-
93	2014	E123/10	560	BASILE PETROLI SPA	€	756	SI	€	-
94	2014	E123/10	560	BELEOLICO SRL	€	356	SI	€	-
95	2014	E123/10	560	ECOSERVIZI	€	3.221	SI	€	-
96	2014	E123/10	560	ECOTARAS SPA	€	8.970	SI	€	-
97	2014	E123/10	560	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	3.916	SI	€	-
98	2014	E123/10	560	ENI SPA	€	356	SI	€	-
99	2014	E123/10	560	ENI SPA	€	1.231	SI	€	-
100	2014	E123/10	560	ENI SPA	€	356	SI	€	-
92	2014	E123/10	560	ILVA SPA	€	633.538	PARZ.	€	34.714,00
93	2014	E123/10	560	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	7.044	SI	€	-
94	2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	601	SI	€	-
95	2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	356	SI	€	-
96	2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	356	SI	€	-
97	2014	E123/10	560	GRUPPO BARCAIOLI PORTO DI TARANTO	€	821	SI	€	-
98	2014	E123/10	560	MORFINI S.p.A.	€	356	SI	€	-
99	2014	E123/10	560	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TA	€	616	SI	€	-
100	2014	E123/10	560	PICARDI SHIPPING SRL	€	356	SI	€	-
93	2014	E123/10	560	PROVINCIA DI TARANTO	€	1.267	NO	€	1.267,00
94	2014	E123/10	560	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.202	SI	€	-
94	2014	E123/10	560	P.T.U. SRL	€	315.331	NO	€	315.331,00
95	2014	E123/10	560	SNAM RETE GAS SPA	€	4.405	SI	€	-
96	2014	E123/10	560	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	3.052	SI	€	-
97	2014	E123/10	560	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	195	SI	€	-
98	2014	E123/10	560	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	110	SI	€	-
95	2014	E123/10	560	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	679.913	NO	€	679.913,00
96	2014	E123/10	560	Gianconte	€	2.930	SI	€	-
97	2014	E123/30	92	BANCA D'ITALIA - INTERESSI ATTIVI	€	238.514	SI	€	-
96	2014	E124/10	204	RUSSO MASSIMO	€	611	NO	€	611,00
97	2014	E124/10	204	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE	€	430	NO	€	430,00
98	2014	E124/10	204	QUESTURA DI TARANTO	€	45	NO	€	45,00
99	2014	E124/10	360	ACEA ENERGIA SPA	€	1.476	NO	€	1.476,00
100	2014	E124/10	362	UNIPOL SAI ASSICURAZIONE SPA	€	871	SI	€	-
100	2014	E124/10	441	INTEREUROPE AG. EUROPEAN LAW SERVICE	€	835	NO	€	835,00
101	2014	E221/10	489	COMMISSARIO PER LE BONIFICHE	€	35.000.000	NO	€	34.475.000,00
102	2014	E221/10	490	COMMISSARIO PER LE BONIFICHE	€	17.167.413	NO	€	17.167.413,00
103	2014	E221/10	490	REGIONE PUGLIA	€	7.674.000	NO	€	7.674.000,00
104	2014	E221/10	490	PON 2007/2013	€	20.000.000	NO	€	20.000.000,00

105	2014	E224/20	446	CUP: B39G13001900006 - PROGETTO GIFT 2.0	€	103.750	PARZ.	€	42.414,00
106	2014	E224/20	458	CUP: D52114000540002 - PROGETTO TEN - 1	€	50.000	NO	€	50.000,00
107	2014	E311/10	110	AUTORITA' PORTUALE	€	113	SI	€	-
108	2014	E311/10	179	AUTORITA' PORTUALE	€	405	SI	€	-
109	2014	E311/10	316	AUTORITA' PORTUALE	€	50	SI	€	-
110	2014	E311/10	506	AUTORITA' PORTUALE	€	279	SI	€	-
111	2014	E311/10	513	AUTORITA' PORTUALE	€	44	SI	€	-
112	2014	E311/10	210	AUTORITA' PORTUALE	€	111	SI	€	-
113	2014	E311/30	6	AUTORITA' PORTUALE	€	8	SI	€	-
114	2014	E311/60	451	M-LOG SRL	€	597	SI	€	-
115	2014	E311/60	451	D'ADDARIO YACHT SRL	€	556	SI	€	-
116	2014	E311/60	451	RUSSO MASSIMO	€	515	SI	€	-
117	2014	E311/60	451	BARION SRL	€	0	SI	€	-
118	2014	E311/60	521	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	556	SI	€	-
107	2014	E311/60	561	WORK SISTEM SRL	€	556	NO	€	556,00
108	2015	E121/00	523	AGENZIA DELLE DOGANE	€	2.212.218	NO	€	2.212.218,00
109	2015	E121/30	522	AGENZIA DELLE DOGANE	€	231.446	NO	€	231.446,00
110	2015	E121/40	515	ITALCAVE SPA	€	3.710	NO	€	3.710,00
111	2015	E121/40	515	PEYRANI SUD SPA	€	3.710	NO	€	3.710,00
112	2015	E121/40	515	CEMENTIR ITALIA SPA	€	3.710	NO	€	3.710,00
113	2015	E121/40	516	MAGIS	€	3.710	NO	€	3.710,00
114	2015	E121/40	516	FRATELLI PARADISO SRL	€	3.710	NO	€	3.710,00
115	2015	E121/40	516	DE.TRA SUD	€	3.710	NO	€	3.710,00
116	2015	E121/40	517	ECOLOGICA SPA	€	3.710	NO	€	3.710,00
117	2015	E121/40	517	MARRAFFA SRL	€	3.710	NO	€	3.710,00
118	2015	E121/40	517	CASTIGLIA SRL	€	3.710	NO	€	3.710,00
119	2015	E121/40	517	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	3.710	NO	€	3.710,00
120	2015	E123/10	246	WORK SYSTEM SRL	€	3.709	PARZ.	€	1.726,00
121	2015	E123/10	246	WORK SYSTEM SRL	€	2.240	NO	€	2.240,00
122	2015	E123/10	422	WORK SYSTEM SRL	€	1.132	NO	€	1.132,00
123	2015	E123/10	484	PEYRANI SUD SPA	€	1.907	NO	€	1.908,00
124	2015	E123/10	484	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	102	NO	€	102,00
125	2015	E123/10	514	2i RETE GAS SPA	€	350	NO	€	350,00
126	2015	E123/10	514	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	€	2.037	NO	€	2.037,00
127	2015	E123/10	514	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€	1.377	NO	€	1.377,00
128	2015	E123/10	514	CONF. MISERICORDIA DI CRISPIANO	€	350	NO	€	350,00
129	2015	E123/10	514	BARION S.R.L.	€	2.857	NO	€	2.857,00
130	2015	E123/10	514	BASILE PETROLI SPA	€	744	NO	€	744,00
131	2015	E123/10	514	BELEOLICO SRL	€	350	NO	€	350,00
132	2015	E123/10	514	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.809	NO	€	9.809,00
133	2015	E123/10	514	FILT CGIL TARANTO	€	2.857	NO	€	2.857,00
134	2015	E123/10	514	D'ADDARIO YACHT.IT SRL	€	12.007	NO	€	12.007,00
135	2015	E123/10	514	ECOLOGICA SPA	€	347	NO	€	347,00
136	2015	E123/10	514	ECOSERVIZI S.R.L.	€	3.169	NO	€	3.169,00
137	2015	E123/10	514	ECOTARAS SPA	€	8.826	NO	€	8.826,00
138	2015	E123/10	514	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	3.854	NO	€	3.854,00
139	2015	E123/10	514	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	350	NO	€	350,00
140	2015	E123/10	514	ENI SPA	€	424	NO	€	424,00
141	2015	E123/10	514	ENI SPA	€	143.618	NO	€	143.618,00

142	2015	E123/10	514	GIANCONTE DI GIANDOMENICO MARIA LAURA & C. SAS	€	2.883	NO	€	2.883,00
143	2015	E123/10	514	ILVA SPA in Amministrazione Straordinaria	€	623.401	NO	€	623.401,00
144	2015	E123/10	514	LE.DE S.P.A.	€	347	NO	€	347,00
145	2015	E123/10	514	M-LOG SRL	€	2.857	NO	€	2.857,00
146	2015	E123/10	514	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	2.857	NO	€	2.857,00
147	2015	E123/10	514	NIGROMARE SRL	€	3.812	NO	€	3.812,00
148	2015	E123/10	514	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TARANTO SOC. COOP.	€	606	NO	€	606,00
149	2015	E123/10	514	PEYRANI SUD SPA	€	3.364	NO	€	3.364,00
150	2015	E123/10	514	PICARDI SHIPPING SRL	€	350	NO	€	350,00
151	2015	E123/10	514	P.T.U. SRL	€	129.286	NO	€	129.286,00
152	2015	E123/10	514	P.T.U. SRL	€	836	NO	€	836,00
153	2015	E123/10	514	RUSSO MASSIMO	€	2.883	NO	€	2.883,00
154	2015	E123/10	514	SNAM RETE GAS SPA	€	4.334	NO	€	4.334,00
155	2015	E123/10	514	SOMMOZZATORI SOC. COOPERATIVA A R.L.	€	754	NO	€	754,00
156	2015	E123/10	514	SOMMOZZATORI SOC. COOPERATIVA A R.L.	€	48	NO	€	48,00
157	2015	E123/10	514	SOMMOZZATORI SOC. COOPERATIVA A R.L.	€	27	NO	€	27,00
158	2015	E123/10	514	ARCIDIOCESI DI TARANTO - STELLA MARIS	€	347	NO	€	347,00
159	2015	E123/30	521	BANCA D'ITALIA INTERESSI ATTIVI	€	123.582	NO	€	123.582,00
160	2015	E123/40	312	RUSSO MASSIMO	€	5	PARZ.	€	3,00
161	2015	E124/10	206	WORK SYSTEM SRL	€	54	NO	€	54,00
162	2015	E124/10	206	RUSSO MASSIMO	€	1.716	PARZ.	€	538,00
163	2015	E124/10	206	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE	€	308	NO	€	308,00
164	2015	E124/10	206	QUESTURA DI TARANTO	€	13	NO	€	13,00
165	2015	E124/10	434	VARCO NORD RISARCIMENTO DANNI	€	6.307	NO	€	6.307,00
166	2015	E311/10	436	D'ANTINO MARIO	€	2.600	NO	€	2.600,00
167	2015	E311/60	228	MANIFESTAZIONE D'INTERESSE TERMINAL RINF.	€	1.545	NO	€	1.545,00
168	2015	E311/60	330	GARA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	€	1.401	NO	€	1.401,00
169	2015	E311/60	389	ESITO GARA PIAZZALI IN RADICE POLISETT.	€	1.545	NO	€	1.545,00
170	2015	E311/60	420	PROVINCIA DI MATERA	€	416.250	NO	€	416.250,00
171	2015	E311/60	478	D'ADDARIO YACHT SRL	€	556	NO	€	556,00
172	2015	E311/60	489	BANDO DI GARA PROG. "EDIF. SIS.LOG. DARSENA"	€	2.218	NO	€	2.218,00
173	2015	E311/60	502	MORFINI S.p.A.	€	576	NO	€	576,00
174	2015	E311/60	502	ITALCAVE SPA	€	556	NO	€	556,00

TOTALE RESIDUI ATTIVI

€ 131.641.562,00



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ELENCO RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

				IMPORTO AL				
E.F.	CAPITOLOI.	DELIBER	ANNO	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	31/12	
1	2005	U211/10	457	2005	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 89.079,122	PARZ.	€ 53.853.639,00
2	2007	U211/10	91	2007	DI GIACOMO GIAMPAOLO	€ 2.500	NO	€ 2.500,00
3	2007	U211/10	91	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360,00
4	2007	U311/10	91	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 360,00	NO	€ 360,00
5	2010	U211/10	123	2010	RTP VIA INGEGNERIA	€ 202.045	NO	€ 202.045,00
6	2010	U211/10	293	2010	RTI SEVERINI/COOPROGETTI	€ 97.471	SI	€ -
7	2011	U211/10	81	2011	RTI MODIMAR/VIA INGEGNERIA	€ 410.026	PARZ.	€ 271.753,00
8	2011	U211/10	277	2011	SOGESID SPA	€ 564.122	NO	€ 564.122,00
9	2011	U211/10	281	2011	CONTECO SPA	€ 53.549	NO	€ 53.549,00
10	2011	U211/10	418	2011	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 33.600.000	NO	€ 33.600.000,00
11	2011	U211/10	419	2011	ATI GRASSETTO SPA - FANGHI DRAGAGGIO	€ 29.395.158	PARZ.	€ 20.618.141,00
12	2011	U311/10	361	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 106,90	NO	€ 107,00
13	2012	U111/20	233	2012	COMITATO PORTUALE	€ 99,08	SI	€ -
14	2012	U111/20	233	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 27,00	SI	€ -
15	2012	U112/70	305	2012	A.S.L. VISITE FISCALI	€ 792	NO	€ 792,00
16	2012	U113/170	150	2012	PATROCINIO LEGALE AVV.TO ANCORA	€ 3.146	SI	€ -
17	2012	U113/30	218	2012	ALTRA IMMAGINE	€ 2.313,60	PARZ.	€ 1.142,00
18	2012	U121/10	410	2012	RTI VISPA - METRONOTTE	€ 4.545	NO	€ 4.545,00
19	2012	U211/10	411	2012	RTP ARCH. PAVIA/COOPROGETTI/SALIMEI/CONTUZZI	€ 207.490	NO	€ 207.490,00
20	2012	U211/20	336	2012	PRISMA SRL	€ 8.060	NO	€ 8.061,00
21	2012	U213/20	400	2012	RAM	€ 179.198	PARZ.	€ 117.806,00
22	2012	U311/10	150	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 500,00	SI	€ -
23	2012	U311/10	233	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 26,73	SI	€ -
24	2013	U111/20	286	2013	COMITATO PORTUALE	€ 550,55	PARZ.	€ 2,00
25	2013	U111/20	286	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 47,00	SI	€ -
26	2013	U111/20	512	2013	COMITATO PORTUALE	€ 199,28	SI	€ -
27	2013	U111/20	512	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 69,14	SI	€ -
28	2013	U111/30	286	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€ 139,24	SI	€ -
29	2013	U111/30	512	2013	COLLEGIO DEI REVISORI	€ 248,21	SI	€ -
30	2013	U113/30	97	2013	SINCON	€ 6,79	NO	€ 7,00
31	2013	U113/30	98	2013	SINCON	€ 4,17	NO	€ 4,00
32	2013	U113/30	290	2013	COELDA	€ 88,32	NO	€ 88,00
33	2013	U113/30	546	2013	ALTRAWEB SNC - ADEGUAMENTO IVA AL 22% DEL 218/12	€ 28,80	NO	€ 29,00
34	2013	U113/50	247	2013	SINDAR SRL	€ 6.246	SI	€ -
35	2013	U121/10	288	2013	VIS SPA	€ 73	NO	€ 73,00
36	2013	U121/10	478	2013	CHEMICAL CONTROLS SRL	€ 6.744	SI	€ -
37	2013	U121/10	542	2013	VIS SPA	€ 191.509	PARZ.	€ 3.956,00
38	2013	U121/20	355	2013	NUOVA DE.CA.	€ 136.903	SI	€ -
39	2013	U121/20	476	2013	CE.SUB. SRL	€ 63.749	SI	€ -
40	2013	U121/40	279	2013	IL PALIO DI TARANTO	€ 1.210	SI	€ -
41	2013	U211/10	89	2013	ITALSOCOTEC SPA	€ 194.463	PARZ.	€ 159.952,00
42	2013	U211/10	142	2013	GEOSTUDIO LOSASSO	€ 2.095	NO	€ 2.095,00
43	2013	U211/10	142	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 392	NO	€ 392,00
44	2013	U211/10	147	2013	GEOM. DI GIACOMO	€ 2.031	NO	€ 2.031,00
45	2013	U211/10	147	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 380	NO	€ 380,00
46	2013	U211/10	272	2013	RTI SONDENDILE/GEOTER/GEOSTUDI/LASERL	€ 61.262	PARZ.	€ 3.995,00
47	2013	U211/10	372	2013	ICOVER SRL	€ 35.778	SI	€ -
48	2013	U211/10	399	2013	TELECOM	€ 61	NO	€ 61,00

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015

DA MANTENERE

49	2013	U211/10	441	2013	MIT PROVVEDITORATO OO.PP. DI BARI	€	149,943	PARZ.	€	65.828,00
50	2013	U211/20	90	2013	PROJECT AUTOMATION SPA	€	2.783,12	NO	€	2.784,00
51	2013	U212/10	110	2013	TELECOM	€	4.770,26	NO	€	4.770,00
52	2013	U212/40	339	2013	DATAPIANO	€	1.952	SI	€	-
53	2013	U311/10	142	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	392,00	NO	€	392,00
54	2013	U311/10	147	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	380,00	NO	€	380,00
55	2013	U311/10	286	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	47,19	SI	€	-
56	2013	U311/10	512	2013	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	69,14	SI	€	-
57	2014	U111/10	4	2014	APPIA VIAGGI	€	957,92	SI	€	-
58	2014	U111/10	4	2014	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	150,00	SI	€	-
59	2014	U111/10	4	2014	EUROPCAR ITALIA SPA	€	245,00	SI	€	-
60	2014	U111/20	316	2014	AGENZIA DELLE DOGANE	€	219,49	SI	€	-
61	2014	U111/20	316	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€	18,66	SI	€	-
62	2014	U111/20	316	2014	COMITATO PORTUALE	€	169,00	SI	€	-
63	2014	U111/20	316	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€	18,66	SI	€	-
64	2014	U111/20	316	2014	AUTORITA' PORTUALE	€	50,48	SI	€	-
65	2014	U111/20	506	2014	COMITATO PORTUALE	€	311,67	SI	€	-
66	2014	U111/20	506	2014	AUTORITA' PORTUALE	€	127,30	SI	€	-
67	2014	U111/20	506	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€	37,31	SI	€	-
68	2014	U111/20	506	2014	COMITATO PORTUALE	€	726,51	SI	€	-
69	2014	U111/20	506	2014	AUTORITA' PORTUALE	€	151,44	SI	€	-
70	2014	U111/20	506	2014	BANCA D'ITALIA IRAP	€	74,63	SI	€	-
71	2014	U111/30	110	2014	RISTORANTE AL CANALE	€	100,00	SI	€	-
72	2014	U111/30	110	2014	HOTEL DELFINO	€	98,00	SI	€	-
73	2014	U111/30	110	2014	CAPUTO GABRIELE	€	714,23	SI	€	-
74	2014	U111/30	179	2014	CAPUTO GABRIELE	€	2.571,22	SI	€	-
75	2014	U111/30	513	2014	CAPUTO GABRIELE	€	278,48	SI	€	-
76	2014	U112/10	5	2014	PREVINDAI	€	1.673	SI	€	-
77	2014	U112/20	6	2014	AUTORITA' PORTUALE	€	8	SI	€	-
78	2014	U112/20	514	2014	PREVINDAI	€	5.802	SI	€	-
79	2014	U112/20	515	2014	PREV.I.LOG.	€	380	SI	€	-
80	2014	U112/40	8	2014	TAXI DRIVER	€	380	SI	€	-
81	2014	U112/40	8	2014	APPIA VIAGGI	€	1.178	SI	€	-
82	2014	U112/40	8	2014	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	1.236	SI	€	-
83	2014	U112/60	249	2014	LONDON SCHOOL	€	8.820	NO	€	8.822,00
84	2014	U112/60	376	2014	FORMAT S.R.L.	€	1.950	SI	€	-
85	2014	U112/70	76	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	158	SI	€	-
86	2014	U112/70	502	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	3.257	SI	€	-
87	2014	U112/70	514	2014	PREVINDAI	€	7.702	SI	€	-
88	2014	U112/70	515	2014	PREV.I.LOG.	€	127	SI	€	-
89	2014	U112/70	516	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	9.434	SI	€	-
90	2014	U112/70	542	2014	ENTE BILATERALE NAZIONALE	€	371	SI	€	-
91	2014	U112/80	7	2014	DIPENDENTI	€	163	SI	€	-
92	2014	U113/30	10	2014	COELDA	€	7,41	NO	€	7,00
93	2014	U113/30	44	2014	COELDA	€	7,41	NO	€	7,00
94	2014	U113/30	64	2014	GIELLE	€	1,26	NO	€	1,00
95	2014	U113/30	131	2014	IBM ITALIA SPA	€	429,50	SI	€	-
96	2014	U113/30	145	2014	COELDA	€	74,10	NO	€	74,00
97	2014	U113/30	148	2014	L'ELETTRA IMPIANTISTICA	€	536,80	SI	€	-
98	2014	U113/30	170	2014	CAVALLARO ASCENSORI SRL	€	193,98	SI	€	-
99	2014	U113/30	172	2014	SINCON	€	714,02	PARZ.	€	7,00
100	2014	U113/30	173	2014	SINCON	€	1.372,44	PARZ.	€	14,00
101	2014	U113/30	183	2014	TELECOM ITALIA SPA	€	991,86	NO	€	992,00
102	2014	U113/30	318	2014	SERVIZI INTEGRATI SRL	€	6.099,28	PARZ.	€	1.894,00

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

103	2014	U113/30	379	2014	F.C. SRL	€ 12.427,03	SI	€ -
104	2014	U113/30	124	2014	TELECOM ITALIA SPA	€ 2.427,72	SI	€ -
105	2014	U113/40	98	2014	KYOCERA	€ 1.146	SI	€ -
106	2014	U113/40	132	2014	SHARP ELECTRONICS ITALIA SPA	€ 230	SI	€ -
107	2014	U113/40	169	2014	XEROX ITALIA SRL	€ 675	SI	€ -
108	2014	U113/40	124	2014	TELECOM ITALIA SPA	€ 12.605	SI	€ -
109	2014	U113/40	529	2014	PARISI SRL	€ 2.440	SI	€ -
110	2014	U113/50	466	2014	TEMPI MODERNI Spa	€ 6.733	SI	€ -
111	2014	U113/50	527	2014	LONDON SCHOOL	€ 12	SI	€ -
112	2014	U113/50	12	2014	LONDON SCHOOL	€ 238	SI	€ -
113	2014	U113/60	128	2014	EDISON	€ 7.578	PARZ.	€ 4.064,00
114	2014	U113/60	128	2014	ACEA ENERGIA SPA	€ 37	SI	€ -
115	2014	U113/70	107	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 1.647	SI	€ -
116	2014	U113/70	107	2014	ANGELO AMODIO SRL	€ 50	SI	€ -
117	2014	U113/70	107	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 610	SI	€ -
118	2014	U113/70	475	2014	ICR SPA	€ 826	SI	€ -
119	2014	U113/70	480	2014	ERREBIAN	€ 2.688	SI	€ -
120	2014	U113/70	532	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 732	SI	€ -
121	2014	U113/70	546	2014	PIETRO BIANCHI E CARAMIA	€ 585	SI	€ -
122	2014	U113/70	317	2014	LA ELIOGRAFICA	€ 1.241	SI	€ -
123	2014	U113/90	517	2014	DHL EXPRESS SRL	€ 261	SI	€ -
124	2014	U113/100	127	2014	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€ 236	SI	€ -
125	2014	U113/100	411	2014	ACQUAELLE SRL	€ 23	SI	€ -
126	2014	U113/100	504	2014	ACQUAELLE SRL	€ 223	SI	€ -
127	2014	U113/100	523	2014	EUROPCAR ITALIA SPA	€ 128	SI	€ -
128	2014	U113/150	345	2014	A & B COMUNICAZIONI SRL	€ 293	SI	€ -
129	2014	U113/150	438	2014	RCS Pubblicità S.p.A.	€ 708	SI	€ -
130	2014	U113/150	557	2014	MEDITERRANEA SPA	€ 498	SI	€ -
131	2014	U113/150	557	2014	IL SOLE 24 ORE	€ 1.098	SI	€ -
132	2014	U113/150	557	2014	RCS PUBBLICITA'	€ 366	SI	€ -
133	2014	U113/150	557	2014	RCS PUBBLICITA'	€ 610	SI	€ -
134	2014	U113/150	557	2014	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 659	SI	€ -
135	2014	U113/170	563	2014	DLA Piper	€ 27.566	SI	€ -
136	2014	U121/10	121	2014	AVVISATORE MARITTIMO	€ 4.006	SI	€ -
137	2014	U121/10	129	2014	EDISON	€ 23.578	PARZ.	€ 12.452,00
138	2014	U121/10	261	2014	ALD ITALIA SRL	€ 1.133	SI	€ -
139	2014	U121/10	268	2014	VIS SPA	€ 5.208	PARZ.	€ 3.590,00
140	2014	U121/10	324	2014	VIS SPA	€ 409	PARZ.	€ 16,00
141	2014	U121/10	353	2014	ALD ITALIA SRL	€ 720	SI	€ -
142	2014	U121/10	478	2014	DE BRICO FERRAMENTA	€ 290	SI	€ -
143	2014	U121/10	129	2014	HERA COMM SRL	€ 532	SI	€ -
144	2014	U121/10	129	2014	ACEA ENERGIA SPA	€ 426	SI	€ -
145	2014	U121/10	129	2014	HERA COMM SRL	€ 267	SI	€ -
146	2014	U121/20	78	2014	ECOLOGICA SPA	€ 97.750	PARZ.	€ 909,00
147	2014	U121/20	305	2014	ECOLOGICA SUD	€ 438	SI	€ -
148	2014	U121/20	313	2014	VERDIDEA	€ 58.928	SI	€ -
149	2014	U121/20	418	2014	DE SARLO INSTALLAZIONI	€ 16.356	SI	€ -
150	2014	U121/20	445	2014	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€ 14.947	PARZ.	€ 11.210,00
151	2014	U121/20	461	2014	SERVIZI INTEGRATI SRL	€ 659	SI	€ -
152	2014	U121/40	175	2014	SHANGAI ELITE SHIPPING	€ 3.000	SI	€ -
153	2014	U121/40	402	2014	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€ 1.220	SI	€ -
154	2014	U121/40	536	2014	GS PRINTING	€ 939	SI	€ -
155	2014	U121/40	537	2014	NADIR CANCELLERIA	€ 342	SI	€ -
156	2014	U121/40	538	2014	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 1.665	SI	€ -
157	2014	U211/10	27	2014	APPIA VIAGGI	€ 283	SI	€ -
158	2014	U211/10	27	2014	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 4124937	€ 83	SI	€ -

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

159	2014	U211/10	120	2014	GIPI APPALTI S.R.L.	€	317.014	PARZ.	€	1.458,00
160	2014	U211/10	287	2014	ITALSOCOTEC SPA	€	192.970	PARZ.	€	132.763,00
161	2014	U211/10	335	2014	PROVEDITORATO OO.PP.	€	13.177	PARZ.	€	5.555,00
162	2014	U211/10	348	2014	TEMPOR SPA	€	90.268	SI	€	-
163	2014	U211/10	347	2014	APPIA VIAGGI	€	428	SI	€	-
164	2014	U211/10	369	2014	A & B COMUNICAZIONI SRL	€	439	SI	€	-
165	2014	U211/10	369	2014	System 24	€	915	NO	€	915,00
166	2014	U211/10	387	2014	RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori	€	50.378.076	PARZ.	€	49.401.542,00
167	2014	U211/10	427	2014	ITALSOCOTEC SPA	€	26.001	SI	€	-
168	2014	U211/10	374	2014	QUANTA SPA	€	23.434	SI	€	-
169	2014	U211/10	460	2014	MANZONI SPA	€	837,77	SI	€	-
170	2014	U211/10	485	2014	Astaldi S.p.A	€	52.146.255	NO	€	52.146.255,00
171	2014	U211/10	496	2014	ARCH.MARINI	€	23.370	SI	€	-
172	2014	U211/10	494	2014	CARALLO GIUSEPPE	€	14.434	SI	€	-
173	2014	U211/10	493	2014	PIETRO CONTE	€	15.670	SI	€	-
174	2014	U211/10	526	2014	CONV. SOGESID	€	3.906.849	NO	€	3.906.849,00
175	2014	U211/10	534	2014	COMMISSIONE CENTRO SERVIZI POLIVALENTE	€	15.100	SI	€	-
176	2014	U211/20	404	2014	SYSTEM PALI	€	195.000	SI	€	-
177	2014	U212/40	481	2014	SINCON	€	732	SI	€	-
178	2014	U212/50	528	2014	SANCILIO	€	8.011	SI	€	-
179	2014	U213/20	446	2014	CUP: B39G13001900006 - PROGETTO GIFT 2.0	€	103.750	PARZ.	€	42.404,00
180	2014	U213/20	458	2014	CUP: D52114000540002 - PROGETTO TEN - T	€	200.000	PARZ.	€	142.214,00
181	2014	U215/30	514	2014	PREVINDAI	€	7.770	SI	€	-
182	2014	U215/30	515	2014	PREV.I.LOG.	€	691	SI	€	-
183	2014	U311/10	110	2014	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	112,58	SI	€	-
184	2014	U311/10	179	2014	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	405,30	SI	€	-
185	2014	U311/10	316	2014	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	50,48	SI	€	-
186	2014	U311/10	506	2014	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	278,74	SI	€	-
187	2014	U311/10	513	2014	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	43,90	SI	€	-
188	2014	U311/10	210	2014	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	110,83	SI	€	-
189	2014	U311/60	521	2014	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	556	SI	€	-
190	2015	U111/10	28	2015	APPIA VIAGGI	€	373	NO	€	373,00
191	2015	U111/10	28	2015	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	€	57	NO	€	57,00
192	2015	U111/20	319	2015	RFI - LAGHEZZA 1° SEMESTRE 2015	€	329	NO	€	329,00
193	2015	U111/20	470	2015	COLETTA PASQUALE - DOGANA - 2° S	€	219	NO	€	220,00
194	2015	U111/30	89	2015	DELFINIA SPA	€	98	NO	€	98,00
195	2015	U111/30	89	2015	LA.GE. SRL	€	150	NO	€	150,00
196	2015	U111/30	89	2015	CAPUTO GABRIELE	€	1.277	NO	€	1.277,00
197	2015	U111/30	117	2015	CAPUTO GABRIELE	€	1.286	NO	€	1.286,00
198	2015	U111/30	319	2015	CAPUTO GABRIELE	€	418	NO	€	418,00
199	2015	U111/30	470	2015	CAPUTO GABRIELE	€	139	NO	€	139,00
200	2015	U112/10	492	2015	PREVINDAI	€	1.650	NO	€	1.650,00
201	2015	U112/20	492	2015	PREVINDAI	€	3.424	NO	€	3.424,00
202	2015	U112/20	492	2015	PREVILOG	€	334	NO	€	334,00
203	2015	U112/40	33	2015	THE BEGIN SRL	€	198	NO	€	198,00
204	2015	U112/40	33	2015	AUTOSERVIZI OSCAR SCARL	€	264	NO	€	264,00
205	2015	U112/40	33	2015	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1	€	366	NO	€	366,00
206	2015	U112/40	33	2015	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1	€	147	NO	€	147,00
207	2015	U112/40	33	2015	APPIA VIAGGI	€	406	NO	€	406,00
208	2015	U112/60	395	2015	LONDON SCHOOL	€	8.820	NO	€	8.820,00

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

209	2015	U112/60	431	2015	ITA SRL	€ 5.000	NO	€ 5.000,00
210	2015	U112/60	464	2015	MAGGIOLI SPA	€ 69	NO	€ 69,00
211	2015	U112/70	31	2015	POTI SALVATORE	€ 2.044	NO	€ 2.044,00
212	2015	U112/70	348	2015	ENTE BILATERALE NAZIONALE	€ 421	NO	€ 421,00
213	2015	U112/70	492	2015	PREVINDAI	€ 5.073	NO	€ 5.073,00
214	2015	U112/70	492	2015	PREVILOG	€ 111	NO	€ 112,00
215	2015	U112/80	493	2015	PUPA SRL	€ 4.800	NO	€ 4.800,00
216	2015	U112/80	493	2015	CINEMA AUDITORIUM DI LOCOROTON	€ 164	NO	€ 163,00
217	2015	U112/80	493	2015	VI.VA. CINEMA SPADARO di VINCENZO	€ 162	NO	€ 162,00
218	2015	U112/80	493	2015	ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA	€ 480	NO	€ 480,00
219	2015	U112/80	493	2015	CINETEATRO 'VALENTINO' DI TROIANO ROSALINDA	€ 160	NO	€ 160,00
220	2015	U112/80	493	2015	THE SPACE CINEMA 2 SPA	€ 302	NO	€ 302,00
221	2015	U112/80	493	2015	CINEMA VITTORIA DI LUPO LUCIA	€ 162	NO	€ 162,00
222	2015	U112/80	493	2015	PUPA SRL	€ 160	NO	€ 160,00
223	2015	U112/80	493	2015	ITALIAN INTERNATIONAL MOVIEPLEX	€ 160	NO	€ 160,00
224	2015	U112/80	493	2015	contributo art. 9 co 1 anno 2015	€ 154	NO	€ 154,00
225	2015	U113/10	76	2015	LA SEMAUTO SRL	€ 248	NO	€ 248,00
226	2015	U113/30	10	2015	POLYTECNO DEL PER. IND	€ 762	NO	€ 762,00
227	2015	U113/30	16	2015	SERVIZI INTEGRATI SRL	€ 61	NO	€ 61,00
228	2015	U113/30	106	2015	SINCON	€ 5.856	NO	€ 5.856,00
229	2015	U113/30	125	2015	CAVALLARO ASCENSORI SRL	€ 776	NO	€ 776,00
230	2015	U113/30	146	2015	SERVIZI INTEGRATI SRL	€ 9.315	NO	€ 9.315,00
231	2015	U113/30	162	2015	SINCON	€ 1.372	NO	€ 1.373,00
232	2015	U113/30	163	2015	SINCON	€ 714	NO	€ 714,00
233	2015	U113/30	180	2015	F.C. SRL	€ 14.389	NO	€ 14.389,00
234	2015	U113/30	203	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 1.340	NO	€ 1.340,00
235	2015	U113/30	227	2015	GIELLE	€ 1	NO	€ 1,00
236	2015	U113/30	254	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 5.157	NO	€ 5.157,00
237	2015	U113/30	264	2015	ANTINFORTUNISTICA NAZIONALE SRL	€ 84	NO	€ 84,00
238	2015	U113/30	372	2015	COELDA	€ 305	NO	€ 305,00
239	2015	U113/40	86	2015	COELDA	€ 102	NO	€ 102,00
240	2015	U113/40	104	2015	KYOCERA	€ 573	NO	€ 573,00
241	2015	U113/40	273	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 6.551	NO	€ 6.551,00
242	2015	U113/50	99	2015	TEMPI MODERNI Spa	€ 7.627	NO	€ 7.627,00
243	2015	U113/60	102	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 595	NO	€ 595,00
244	2015	U113/60	519	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 1.471	NO	€ 1.471,00
245	2015	U113/60	520	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 1.473	NO	€ 1.473,00
246	2015	U113/60	286	2015	OLIVETTI SPA	€ 600	NO	€ 600,00
247	2015	U113/70	121	2015	ICR SPA	€ 718	NO	€ 718,00
248	2015	U113/70	164	2015	S.J.D. SRL	€ 44	NO	€ 44,00
249	2015	U113/90	40	2015	DHL EXPRESS SRL	€ 132	NO	€ 131,00
250	2015	U113/90	326	2015	POSTE ITALIANE SPA	€ 1.491	NO	€ 1.491,00
251	2015	U113/100	120	2015	ACQUAELLE SRL	€ 246	NO	€ 246,00
252	2015	U113/100	240	2015	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€ 241	NO	€ 241,00
253	2015	U113/100	458	2015	SEAT PAGINE GIALLE SPA	€ 1.969	NO	€ 1.969,00
254	2015	U113/110	442	2015	DE FRANCESCO DANIELA	€ 3.172	NO	€ 3.172,00
255	2015	U113/130	465	2015	DE GIORGIO FERRAMENTA SRL	€ 214	NO	€ 214,00
256	2015	U113/170	332	2015	AVVOCATURA DISTRETTUALE DI STATO DI LECCE	€ 2.361	NO	€ 2.361,00

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

257	2015	U113/170	370	2015	CALABRO' ALESSANDA	€ 19.032	NO	€ 19.032,00
258	2015	U121/10	19	2015	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 197	NO	€ 197,00
259	2015	U121/10	95	2015	VIS SPA	€ 170.106	NO	€ 170.106,00
260	2015	U121/10	144	2015	G.A.LA SPA	€ 12.233	NO	€ 12.232,00
261	2015	U121/10	77	2015	RINA SERVICES SPA	€ 5.734	NO	€ 5.734,00
262	2015	U121/10	169	2015	AVVISATORE MARITTIMO	€ 4.006	NO	€ 4.006,00
263	2015	U121/10	225	2015	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 1.245	NO	€ 1.245,00
264	2015	U121/10	234	2015	ALD ITALIA SRL	€ 1.853	NO	€ 1.853,00
265	2015	U121/10	435	2015	STAMPA SUD SPA	€ 2.882	NO	€ 2.882,00
266	2015	U121/10	469	2015	ENI SPA	€ 12.000	NO	€ 12.000,00
267	2015	U121/10	479	2015	VIS SPA	€ 37.478	NO	€ 37.478,00
268	2015	U121/20	132	2015	ECOLOGICA SPA	€ 85.203	NO	€ 85.203,00
269	2015	U121/20	186	2015	NUOVA DE.CA.	€ 147.608	NO	€ 147.608,00
270	2015	U121/20	190	2015	VERDIDEA	€ 2.694	NO	€ 2.694,00
271	2015	U121/20	213	2015	DE SARLO INSTALLAZIONI	€ 736	NO	€ 736,00
272	2015	U121/20	221	2015	DE SARLO INSTALLAZIONI	€ 9.849	NO	€ 9.849,00
273	2015	U121/20	235	2015	CE.SUB. SRL	€ 60.889	NO	€ 60.889,00
274	2015	U121/20	245	2015	VERIFICA SPA	€ 7.690	NO	€ 7.690,00
275	2015	U121/20	434	2015	DE SARLO INSTALLAZIONI	€ 6.307	NO	€ 6.307,00
276	2015	U121/20	446	2015	VERDIDEA	€ 31.000	NO	€ 31.000,00
277	2015	U121/20	469	2015	DEPURECO SPA	€ 2.070	NO	€ 2.070,00
278	2015	U121/20	469	2015	ADEMPIEMENI ACCORDO 11/09/2016	€ 730	NO	€ 730,00
279	2015	U121/20	477	2015	ECOLOGICA SUD	€ 396	NO	€ 396,00
280	2015	U121/20	504	2015	LATERZA FRANCESCO	€ 4.758	NO	€ 4.758,00
281	2015	U121/40	337	2015	AUTOSERVIZI OSCAR SCARL	€ 44	NO	€ 44,00
282	2015	U121/40	433	2015	LA CERAMICA VINCENZO DEL MONAC	€ 317	NO	€ 317,00
283	2015	U121/40	338	2015	LA COCCINELLA DI GIGLIOLI F.SCA	€ 1.051	NO	€ 1.050,00
284	2015	U121/40	406	2015	SHANGAI ELITE SHIPPING	€ 6.000	NO	€ 6.000,00
285	2015	U121/40	411	2015	URBIT SRL	€ 5.000	NO	€ 5.000,00
286	2015	U121/40	411	2015	TAXI DRIVER	€ 149	NO	€ 149,00
287	2015	U121/40	438	2015	STAMPA SUD SPA	€ 2.268	NO	€ 2.268,00
288	2015	U121/40	501	2015	SEA TRADE 2016	€ 9.800	NO	€ 9.800,00
289	2015	U121/50	366	2015	COMPAGNIA PORUALE NEPUNIA	€ 215.600	NO	€ 215.600,00
290	2015	U122/10	283	2015	PORT COMMUNITY SYSTEM	€ 7.000	NO	€ 7.000,00
291	2015	U123/10	279	2015	TELEPASS SPA	€ 4	NO	€ 3,00
292	2015	U123/10	430	2015	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1	€ 400	NO	€ 400,00
293	2015	U124/10	319	2015	IRAP GETTONI C.P. 1° SEM. 2015 - FEI	€ 37	NO	€ 37,00
294	2015	U124/10	319	2015	IRAP GETTONI C.P. 2° SEM. 2015 - DE	€ 28	NO	€ 28,00
295	2015	U211/10	20	2015	RTI SEVERINI/COOPROGETTI	€ 43.470	NO	€ 43.470,00
296	2015	U211/10	34	2015	TAXI DRIVER	€ 143	NO	€ 143,00
297	2015	U211/10	34	2015	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	€ 77	NO	€ 77,00
298	2015	U211/10	34	2015	TEMPOR SPA	€ 180	NO	€ 180,00
299	2015	U211/10	124	2015	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVOR	€ 272.400	NO	€ 272.400,00
300	2015	U211/10	263	2015	T&A - TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL	€ 33.500	NO	€ 33.500,00
301	2015	U211/10	327	2015	TEMPOR SPA	€ 70.710	NO	€ 70.710,00
302	2015	U211/10	334	2015	QUANTA SPA	€ 25.868	NO	€ 25.868,00
303	2015	U211/10	335	2015	RTI Christian Color S.r.l./Cardinale S.r.l./	€ 6.632.660	NO	€ 6.632.660,00
304	2015	U211/10	341	2015	CONSORZIO 4IT CONSTRUCTION	€ 7.035.487	NO	€ 7.035.487,00

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015
DA MANTENERE

305	2015	U211/10	342	2015	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVOR	€ 126.317	NO	€ 126.317,00
306	2015	U211/10	360	2015	ITALSOCOTEC SPA	€ 9.319	NO	€ 9.319,00
307	2015	U211/10	378	2015	AMBIENTE SC	€ 4.180	NO	€ 4.180,00
308	2015	U211/10	436	2015	D'ANTINO MARIO	€ 18.503	NO	€ 18.503,00
309	2015	U211/10	489	2015	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 2.305	NO	€ 2.305,00
310	2015	U211/10	518	2015	TAXI DRIVER	€ 143	NO	€ 143,00
311	2015	U211/20	81	2015	SIMEONE VINCENZO	€ 17.459	NO	€ 17.459,00
312	2015	U211/20	239	2015	PRISMA SRL	€ 39.900	NO	€ 39.900,00
313	2015	U211/20	445	2015	PRISMA SRL	€ 9.500	NO	€ 9.500,00
314	2015	U211/30	35	2015	K STUDIO ASSOCIATO	€ 35.526	NO	€ 35.527,00
315	2015	U211/30	147	2015	PAVIA ROSARIO	€ 8.923	NO	€ 8.923,00
316	2015	U211/30	380	2015	SALVATORE WALTER	€ 41.255	NO	€ 41.255,00
317	2015	U211/30	467	2015	STIM CONSULTING SRL	€ 14.030	NO	€ 14.030,00
318	2015	U212/10	382	2015	T.C.T. SPA	€ 18.500.288	NO	€ 18.500.288,00
319	2015	U212/40	106	2015	SINCON	€ 1.220	NO	€ 1.220,00
320	2015	U212/40	372	2015	COELDA	€ 3.660	NO	€ 3.660,00
321	2015	U215/30	492	2015	PREVINDAI	€ 8.276	NO	€ 8.275,00
322	2015	U215/30	492	2015	PREV.I.LOG.	€ 761	NO	€ 761,00
323	2015	U311/10	436	2015	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 2.600	NO	€ 2.600,00
324	2015	U311/30	31	2015	AUTORITA' PORTUALE	€ 8	NO	€ 8,00
325	2015	U311/60	420	2015	PROVINCIA DI MATERA	€ 416.250	NO	€ 416.250,00
326	2015	U311/60	489	2015	IL SOLE 24 ORE	€ 915	NO	€ 915,00
327	2015	U311/60	489	2015	A & B COMUNICAZIONIE SRL	€ 439	NO	€ 439,00
328	2015	U311/60	489	2015	MEDITERRANEA SPA	€ 864	NO	€ 864,00
329	2015	U311/60	502	2015	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 1.132	NO	€ 1.132,00
TOTALE								€ 249.939.642,00

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N°4/2016

Il giorno 11 maggio 2016 alle ore 10:30, si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012 per il quadriennio dal 13.07.2012 al 12.07.2016, al fine di esaminare il rendiconto 2015.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo,

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/Gare e contratti ed il ragioniere Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Presidente relaziona in ordine al punto all'ordine del giorno, e propone uno schema di lavoro secondo quanto di seguito indicato ed il Collegio conviene che sulla base di ciò si possa riepilogare ogni attività concernente l'esame del rendiconto generale come segue.

Si da atto che con nota n. 7159 del 02.05.2016 è stato trasmesso al Collegio per il relativo esame il progetto di rendiconto generale che il Presidente intende proporre all'approvazione del Comitato Portuale.

All'attualità la documentazione è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Nota illustrativa del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Elenco dei residui attivi e passivi.

Alle ore 11:00 interviene il Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione compete agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il Collegio è responsabile del giudizio professionale espresso sulla proposta di rendiconto in esame. L'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, è ispirato agli statuiti principi di revisione e tiene conto delle altre norme che riguardano le Autorità portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ la **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:

1. **art. 6, comma 3**, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed/ai



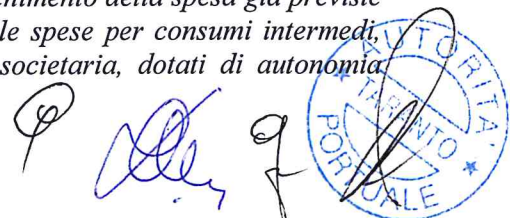
The bottom right of the page features three handwritten signatures in blue ink. To their right is a circular blue stamp of the 'AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO'. The stamp contains the text 'AUTORITA' PORTUALE' around the perimeter and 'DI TARANTO' in the center. A signature is written across the stamp.

titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...”;

2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;
3. **art. 6, comma 8**, che prevede che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;
4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;
5. **art. 6, comma 12**, che dispone che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
6. **art. 6, comma 13**, che prevede che “... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
7. **art. 8, comma 1**, che dispone “...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”;

✓ i seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:

1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che “A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere”. Detta disposizione, come precisato dal Ministero Vigilante con lettera circolare n. 11629 del 12.09.2011 è da intendersi sostitutiva del limite introdotto dall'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;
2. **art. 5, comma 7**, che dispone che “A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro”. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
3. **art. 5, comma 14** stabilisce che “ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità.”;
4. **art. 8, comma 3** dispone che “Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia



finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010" e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.

✓ L'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228 che statuiscono che ".....,negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....".

✓ I sottoelencati articoli del D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:

1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto "fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
2. **art. 15, comma 1**, che dispone "il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

Inoltre, come precisato dal Commissario, nella sua relazione "nel corso del 2015 è venuta meno, come chiarito dal Ministero vigilante con foglio n. 2484 in data 06.03.2015 l'applicazione dell'art. 9, comma 1, nei confronti dei dipendenti delle Autorità portuali.

L'Amministrazione vigilante, si legge nel foglio 2484 cit., ha riferito, infatti, che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affermato che "sia inequivocabilmente venuto meno il tetto al trattamento complessivo, compreso quello accessorio, riconosciuto ai singoli dipendenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e di cui all'elenco predisposto dall'ISTAT, ivi compresi quelli delle Autorità Portuali, disposto dall'articolo 9, comma 1 del decreto legge n. 78/2010".

Il 7 giugno 2015, è scaduto il mandato del Prof. Avv. Sergio Prete in qualità di Presidente dell'Autorità Portuale.

Con Decreto n. 238 del 10 luglio 2015 il Prof. Avv. Sergio Prete è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Taranto, con decorrenza dal 14 luglio 2015.

L'incarico de quo è stato ulteriormente prorogato con D.M. n. 4 in data 11.01.2016.

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. L'attività si ritiene svolta in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività di controllo eseguite con ricorso al campionamento:

- verifica della consistenza di cassa;
- verifiche alle scritture contabili;



- esame dei documenti contabili dell'Ente (Bilancio di Previsione, Assestato/Variatione al bilancio di previsione e Rendiconto generale);
- esame proposta di riduzione dei residui attivi e passivi dell'Ente;
- verifica rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa ed i relativi versamenti al bilancio dello Stato;
- verifica rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali a carico dell'Ente;
- verifica corrispondenza dei saldi e degli adempimenti normativamente previsti per le procedure di spesa (DURC, Equitalia, CIG, Tracciabilità).

Preso atto che dalla relazione del Commissario si evincono degli elaborati già predisposti nell'ambito dell'esame dei precedenti rendiconti da parte del Collegio dei Revisori, lo stesso rinvia, per quanto attiene alle risultanze complessive del rendiconto finanziario, a quanto rappresentato dal Commissario nella sua Relazione e precisamente alla pag. 15, per quanto attiene alle entrate e alla pag. 18, per quanto attiene alle uscite.

ENTRATE	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO
entrate correnti (Titolo I)	27.553.790	20.475.155	-7.078.635	-25,69%
entrate c/capitale (Titolo II)	11.888.723	0,00	-11.888.723	-100,00%
entrate per partite di giro (Titolo III)	1.798.750	1.771.084	-27.666	-1,53%
Totale entrate:	41.241.263	22.246.239	-18.995.024	-46,05%

USCITE	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO
uscite correnti (Titolo I)	9.112.089	7.617.947	- 1.494.142	-16,39%
uscite c/capitale (Titolo II)	119.203.150	38.385.362	- 80.817.788	-67,79%
uscite per partite di giro (Titolo III)	1.798.750	1.771.084	- 27.666	-1,53%
Totale uscite:	130.113.989	47.774.393	- 82.339.596	-63,28%

Il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Commissario nella propria relazione, relativamente agli scostamenti delle entrate correnti da imputare alle seguenti motivazioni:

- *“Con riferimento alle entrate derivanti dalle tasse portuali e d’ancoraggio, si rinvia a quanto illustrato nel capitolo “Traffici”, il volume dei traffici del porto di Taranto, nell’anno 2015, è stato di 22.565.243 tonnellate, con un decremento pari al -19 % rispetto all’anno precedente (- 5.289.823 tonn.).”*

Gli uffici rappresentano che a fronte della riduzione dei traffici si è registrato un incremento delle entrate derivanti dalle tasse portuali e d’ancoraggio, versate dall’Agenzia delle Dogane. Il Collegio raccomanda una rinnovata richiesta all’Agenzia delle Dogane di una puntuale rendicontazione delle somme versate anche al fine di una più adeguata previsione delle risorse di cui può disporre l’A.P.

- *Per quanto concerne i canoni demaniali, imputati al Cap. 123/10 - Canoni demaniali – “Il decremento rispetto all’annualità precedente si spiega, in particolare, con il mancato accertamento del canone dovuto dalla Taranto Container Terminal S.P.A, in Liquidazione. Infatti, con Decreto n. 67/15 del 30.06.2015 l’Autorità Portuale ha sancito la decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. ed in data 29.09.2015 la società ha provveduto a riconsegnare formalmente le aree ed i beni immobili in uso presso il Molo Polisettoriale, la cui consegna definitiva è avvenuta in data 10.12.2015”.*
- *“Ha continuato ad operare nel 2015, il regime di tesoreria unica di cui all’art. 1 della L. 720/1984 e relative norme di attuazione.”*

Per quanto attiene allo scostamento rispetto alle entrate in conto capitale, non vi sono stati accertamenti sul Cap. 221/10 “Finanziamento dello Stato per l’esecuzione delle opere” – “Si prevedeva, nel

P g



2015, l'accertamento del finanziamento di € 11.688.723 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo n. 7 del 21.10.2002). Detto finanziamento non è stato accertato in quanto l'intervento di "Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto", cui si riferiva la previsione del finanziamento, non è stato appaltato nel corso del 2015. L'intervento di che trattasi ed il relativo finanziamento sono stati rinviati al 2016, come risulta dal bilancio di previsione relativo alla predetta annualità."

Con riferimento alle SPESE gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2015 in termini di impegni sarebbero da imputare principalmente alle uscite in conto capitale.

In particolare, il Collegio prende atto come dalla nota illustrativa si evinca che i principali scostamenti siano da attribuirsi alla seguente motivazione: "Lo scostamento rispetto alle previsioni è da imputare alle spese in conto capitale; risultano rinviati al 2016 i seguenti interventi in ambito portuale previsti per il 2015 come risulta dal prospetto che segue" (cfr. pagg. 18 e 19 della nota illustrativa).

Il Collegio invita, nel merito, a meglio monitorare la programmazione e la tempistica della sua esecuzione.

Il Collegio procede ad effettuare la verifica della corrispondenza tra le scritture contabili ed il rendiconto finanziario, salvo arrotondamenti, a tale proposito acquisisce copia della prima pagina del partitario del primo capitolo di ciascun titolo per confrontarli con quelli del rendiconto (doc. 1) e documento riepilogativo dei titoli, estratti come risultanti dalle scritture contabili, per confrontarli parimenti con quelli del rendiconto, anche con riferimento ai residui (doc. 2).

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2015 E CONFRONTO CON IL 2014

(categorie in cui si sono registrati accertamenti)

Si rinvia alla relazione del Commissario (pag. 17)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2014	2015	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	17.657.164	18.911.608	1.254.444	7,10%
Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	2.425.398	1.429.386	- 996.012	-41,05%
Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	28.151	16.464	- 11.687	-41,51%
Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci	Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	73.218	117.697	44.479	60,74%
Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	82.069.217	0,00	-82.069.217	-100%
Categoria 3.1.1 – Entrate derivanti da partite di giro	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi	1.254.424	1.771.084	516.660	41,18%

	...				34
TOTALE		103.507.572	22.246.239	-81.261.333	-78,50%

RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2015 E CONFRONTO CON IL 2014

(categorie in cui si sono registrati impegni)

Si rinvia alla relazione del Commissario (pag.20)

CAPITOLO		2014	2015	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	351.176	287.558	-63.618	-18,11%
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.453.742	3.685.785	232.043	6,71%
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	440.567	391.857	-48.710	-11,05%
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	857.260	2.413.983	1.556.723	181,59%
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	88.251	110.044	21.793	24,69%
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	1.400	2.156	756	54%
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributari"	7.139	270.331	263.192	3.686,67%
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti"	3.147	14.871	11.724	372,54%
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	332.152	441.362	109.210	32,87%
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	107.967.318	17.103.098	-90.864.220	-84,15%
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	45.743	20.703.462	20.657.719	45.160,39%
Categoria 2.1.3	"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari"	328.850	416.250	87.400	26,57%
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	60.894	131.919	71.025	116,63%
Categoria 2.2.1	"Rimborsi di mutui"	0,00	€ 30.633	30.633	100%
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di partite di giro"	1.254.424	1.771.084	516.660	41,18%
Totale		115.192.063	47.774.393	-67.417.670	-58,52%

Breve pausa

In relazione alle categorie in cui ci sono registrati maggiori impegni il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Commissario, nella sua Relazione:

- "Con riferimento alla Categoria 1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente", il decremento è da imputare alla nomina a Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Taranto con Decreto n. 238 del 10 luglio 2015, con decorrenza dal 14 luglio 2015, del Prof. Avv. Sergio Prete, il cui mandato da Presidente era scaduto il 7 giugno 2015. Il compenso del Commissario è infatti pari all'80% del compenso spettante al Presidente."
- "La Categoria 1.1.2 "Oneri per il personale in attività di servizio" ospita il costo del personale a regime. Le assunzioni delle ultime 10 unità sono avvenute, infatti, nel corso dell'e.f. 2014."

Il Dott. Di Molfetta nel richiamare quanto precedentemente osservato sul tema, evidenzia come non appaia coerente con la generale riduzione del volume dei traffici nell'esercizio in esame.

The image shows several handwritten signatures in blue ink. To the right is a circular blue stamp with the text "AUTORITÀ PORTUALE * TARANTO *".

- “Le spese sulla Categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi.”
- “Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie ... L’incremento rispetto all’annualità precedente è da imputare all’impegno di spesa relativo al 2015 del servizio di “Sicurezza e vigilanza privata a mezzo di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) nel Porto di Taranto” affidato al RTI VIS Spa (mandataria)METRONOTTE Srl (mandante) (CIG: 4272472B6B).”
- “Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale”...
L’incremento rispetto all’annualità precedente è relativo all’impegno di spesa per il 2015 dell’appalto:
 - del servizio di pulizia di aree, strade e piazzali comuni nel porto mercantile di Taranto, affidato ad ECOLOGICA S.p.A. (CIG: 5018624B87);
 - dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell’ambito portuale: accordo quadro concluso con un solo operatore economico (NUOVA DE.CA S.r.l.) ai sensi dell’art. 59, co. 4 del d.lgs. 163/2006 e smi. (CIG: 5040789EA9).”
- “Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari....
L’incremento si spiega perché, a decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l’IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.”

Spese in conto capitale: per la cui descrizione si rinvia a quanto rappresentato dal Commissario nella sua relazione con particolare riferimento alla voce:

- “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti” e “Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”.

Analogamente dalla medesima relazione si evince:

“Avanzo di Amministrazione

• Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	€ 181.155.735
• - disavanzo di competenza al 31.12.2015	€ 25.528.124
• - variazione dei residui	€ 429.787
• <u>Avanzo di amministrazione al 31.12.2015</u>	<u>€ 155.197.794</u>

L’avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è pari ad € 155.197.794 come da situazione amministrativa (allegata al presente documento), di cui disponibile € 152.345.526, al netto della parte vincolata per € 2.852.268 di cui: € 1.126.020, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all’art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 622.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti ed € 5.580 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alle partecipazioni societarie detenute dall’A.P.)”.

Inoltre, come rappresentato da questo Collegio dei Revisori dei Conti, nel verbale 3 del 13.04.2016, circa “la necessità che in sede di predisposizione del rendiconto 2015 l’Ente adegui prudenzialmente il vincolo di amministrazione in base alle reali possibilità di recupero dei suddetti crediti”, l’ A.P ha proceduto all’ulteriore vincolo di € 86.740 pari al 25% dei residui attivi al 2014 (al netto dei residui il cui importo è vincolato integralmente), € 731.415 per residui attivi per canoni demaniali e per operazioni portuali di cui all’art.16 L. 84/94 per i quali sussistono procedure in corso per la loro riscossione affidati all’Avvocatura dello Stato, € 179.668 per residui attivi per canoni deposito merci in porto dovuti da società per le quali è in corso la procedura di fallimento.

Dalla relazione del Commissario si evince altresì:

“La variazione dei residui attivi per € 537.495 e dei residui passivi per € 107.708, comporta un decremento dell’avanzo di amministrazione di € 429.787”.

The bottom right corner of the document features three handwritten signatures in blue ink. To their right is a circular official stamp. The stamp contains the text "AUTORITA' PORTUALE" around the perimeter and "TARANTO" in the center, with a star at the top and bottom. The stamp is partially obscured by the signatures.

Deve altresì tenersi conto del prospetto elaborato dall'Ufficio (doc. 3) il quale rappresenta che l'utilizzo dell'avanzo disponibile è ulteriormente programmato, come di seguito specificato, tenuto conto del bilancio pluriennale 2016/2018 allegato al bilancio di previsione 2016:

Avanzo di amministrazione disponibile 2015	€ 152.345.526
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2016	- € 67.194.982 (differenza tra entrate e spese bilancio di previsione 2016)
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2017	- € 16.840.205 (differenza tra entrate e spese bilancio di previsione 2017)
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2018	+ € 0 (cfr. saldo + 7.659.795 tra previsioni in entrata ed in uscita del Bilancio pluriennale 2015/2017 per l'annualità 2018)
Avanzo d'amministrazione 2015 il cui utilizzo non è programmato	€ 68.310.339

Per quanto concerne l'esame dei dati inseriti nello stato patrimoniale, il Collegio procede ad una serie di attività, con il metodo del campionamento casuale, tese all'ulteriore riscontro in ordine: alla corretta rappresentazione all'interno dello Stato Patrimoniale, alla corretta applicazione dei criteri di valutazione per le relative iscrizioni in bilancio, nonché, alla conformità alle disposizioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

A tale proposito il Collegio nel prendere atto della tipologia di spesa da campionare, nonché, del fatto che si rileva un ulteriore incremento dei valori delle immobilizzazioni per i quali andrebbero meglio verificate le corrispondenti quote di ammortamento, invita gli uffici ad una ulteriore attività di ricognizione delle voci in essa inserite e ad una più puntuale esplicitazione dei criteri, principi, e fonti alla base della determinazione dei relativi valori e conseguenti dinamiche procedendo ove necessario alle relative rettifiche.

Per tali ragioni il Collegio decide di aggiornarsi successivamente all'effettuazione delle suindicate operazioni.

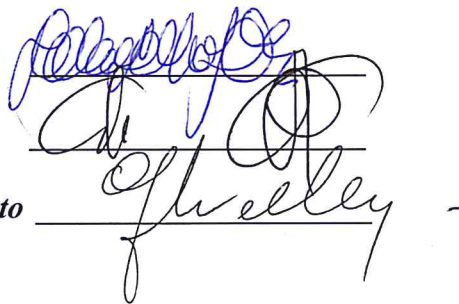
Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 17:15 circa del giorno 11.05.2016 e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Presidente: Dott. Michele di Molfetta

Il Componente: Dott. Carlo Schiavone

Il Componente: Gabriele Umberto Mario Caputo




AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N°5/2016

Il giorno 25 maggio 2016 alle ore 10,30, si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012 per il quadriennio dal 13.07.2012 al 12.07.2016, al fine di esaminare il rendiconto 2015.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Commissario,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo,
- Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/Gare e contratti ed il ragioniere Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Collegio, richiamato il precedente verbale n. 4/2016 dell' 11.05.2016, prosegue nell'attività di esame del rendiconto generale 2015.

Su invito del Collegio, la Ragioneria dell'Autorità Portuale di Taranto ha prodotto apposito schema di raccordo (doc. 1), nel quale vengono rappresentati i valori dello Stato Patrimoniale riferiti agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese in conto capitale sostenuti nel corso del 2015.

Attivo dello Stato Patrimoniale

Il Collegio analizza la composizione della voce **Immobilizzazioni immateriali** inserita all'interno dello Stato Patrimoniale rielaborata sulla base degli ulteriori approfondimenti effettuati sullo Stato Patrimoniale.

Il Collegio prende atto della relazione del Dott. Caputo datata 20 maggio 2016, nonché, di quanto rappresentato dal Commissario nella sua relazione "...con riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali, a seguito dell'invito da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 4/2016 "ad una ulteriore attività di ricognizione delle voci in essa inserite e ad una più puntuale esplicitazione dei criteri, principi, e fonti alla base della determinazione dei relativi valori e conseguenti dinamiche procedendo ove necessario alle relative rettifiche", l'A.P., esaminando il contenuto delle voci interessate e verificando che gli importi in essi contenuti sono riferiti ad attività tuttora in corso, in aderenza ai principi di contabilità economica/patrimoniale, ha trasferito alla voce 6) Immobilizzazioni in corso e acconti i saldi relativi ai conti: 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, 7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e 8) Altre.

Valutando, successivamente al loro completamento, l'inserimento nelle rispettive voci di bilancio con particolare riferimento a quelle non imputabili ai conti d'ordine procedendo all'ammortamento...".

Da tutto ciò deriva il nuovo prospetto di cui alla pag. 26 della menzionata relazione del Commissario, nonché, il richiamo in essa dei relativi dei criteri di valutazione adottati.

A) **Immobilizzazioni immateriali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

immobilizzazioni immateriali 2014	€ 304.723.246
+ spese su Categoria 2.1.1	€ 17.103.098
+ spese su Cap. U212/40	€ 4.880

+ spese su Cap. U213/20	€ 416.250
- minusvalenze patrimoniali	€ 101.851
immobilizzazioni immateriali 2015	€ 322.145.623

B) **Immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento. Si riscontra la conciliazione tra libro dei cespiti, stato patrimoniale e inventario beni mobili (doc. 2).

immobilizzazioni materiali 2014	€ 2.644.694
+ pagato su Cap. U212/10 al netto di € 2.196.000 presente tra le immobilizzazioni in corso	€ 1.586
+ spese su Cap. U212/50	€ 708
+ spese su Cap. U212/50 c/ residui	€ 8.011
-ammortamento anno 2015	€ 58.012
+ incremento immobilizzazioni in corso	€ 20.688.279
- minusvalenze patrimoniali	€ 2.389.742
immobilizzazioni materiali 2015	€ 20.895.524

Il Collegio prende atto che, dal punto di vista strettamente contabile, l'incremento delle immobilizzazioni materiali, in particolare delle immobilizzazioni in corso, si giustifica con l'operazione di acquisto descritta dal Commissario alle pagine 24 e 25 della relazione al Rendiconto Generale; nel merito dell'operazione non si rileva tuttavia agli atti in esame una formale analisi costi/benefici utile alla migliore valutazione fra le possibili soluzioni alternative e di tanto si rimette tale operazione atipica alle valutazioni dei Ministeri vigilanti.

Il Collegio procede anche per le immobilizzazioni materiali, ai soli fini contabili come sopra richiamati di verifica della corretta imputazione, all'estrazione casuale dal partitario impegni 2015 in conto residui sul capitolo U212/50 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio" dell'impegno relativo ad immobilizzazioni materiali acquisiti al patrimonio dell'Ente nel corso del 2015.

Nello specifico, viene individuato l'impegno di spesa relativo alla delibera n. 528 del 19.12.2014 (doc. 3) afferente la spesa in economia ex artt. 125, co. 11 del d.lgs. 163/2006 e 57, co. 6 lett. q) e co. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente per la fornitura di materiale informatico - CIG: ZE311409B8 per l'importo di € 8.010,52.

L'impegno risulta registrato al n. 946 del 19.12.2014 del partitario impegni ed al nr. 6338 del 28.04.2015 della contabilità generale al mastro 1020000 (immobilizzazioni materiali) conto 4 (macchine d'ufficio) per l'importo di € 8.010,52.

Detti beni risultano inseriti con stato in "uso" in data 28.04.2015 nel registro inventario ai nn. dal 948 al 962. Si prende visione della fattura n. 1473 del 28.02.2015 emessa dal fornitore Sancilio Francesco (doc. 4). Il Collegio ha preso visione del partitario impegni (doc. 5), del mastrino di contabilità generale (doc. 6).

C) **Immobilizzazioni finanziarie.**

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2015, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Importo	Anno di acquisizione	Valore delle partecipazioni al 31/12/2015
Consorzio Attività Formative	€ 3.080	2000	€ 3.080
Distripark	€ 125.000	2002	€ 2.500
Totale	€ 128.080		€ 5.580



Si Prende atto che, come risulta alla pag. 28 della relazione del Commissario "...con verbale di assemblea straordinaria in data 16/11/2015, il Consorzio Distripark a r.l. è stato posto in liquidazione, mentre, con riferimento al Consorzio Attività Formative le procedure di liquidazione sono tuttora in corso.

Come evidenziato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015, risulta incrementato il vincolo di avanzo di amministrazione per l'importo di € 2.500,00 relativo al valore della partecipazione detenuta dall'Ente nel Consorzio Distripark a r.l. in liquidazione".

L'Attivo circolante è costituito da:

A) Crediti rappresentati dai "residui attivi" determinati in € 131.641.562 (di cui accertamenti dell'esercizio 4.018.242), il cui importo compare tra le attività nello stato patrimoniale.

Il Collegio nel rinviare a quanto già esaminato nella seduta del 13 aprile 2016 ed al fine di verificare la corretta imputazione, procede all'estrazione casuale, dall'elenco residui attivi da mantenere (doc. 7), del residui attivi nei confronti dell'Agenzia delle Dogane per l'importo di € 2.443.664,00 (arrotondato). A tal fine ha visionato dal partitario accertamenti (doc. 8)- capitolo E121/00 "Gettito della tassa portuale" di cui alla delibera n. 43/2016 (doc. 9) registrata al n. 523/2015 del 31.12.2015 relativa all'accertamento delle tasse portuali di competenza del 2015 per l'importo di € 2.212.218,39 ed il partitario accertamenti (doc. 10) del capitolo E121/30 "Gettito delle tasse ancoraggio" di cui alla delibera n. 42/2016 (doc. 11) registrata al n. 522/2015 relativa all'accertamento delle tasse di ancoraggio di competenza del 2015 per l'importo di € 231.445.77. Il Collegio ha preso visione mastro di contabilità generale 1100000 (residui attivi) sottoconto 50 (Agenzia delle Dogane) (doc. 12), iscritto fra i crediti verso clienti nello stato patrimoniale, il cui saldo di € 2.443.664,16 coincide con l'importo iscritto nei residui attivi.

B) Disponibilità liquide.

La Cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad € 273.495.874 come risulta dal relativo allegato (doc. 13) al verbale di verifica di cassa n. 1/2016.

Passivo dello Stato Patrimoniale

A Patrimonio netto:

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2015.

La variazione del patrimonio netto nei due esercizi è pari all'avanzo economico ed è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE

	Al 01.01.2015	Al 31.12.2015	differenza
Attivo	751.524.320	748.184.163	- 3.340.157
Passivo	526.557.155	512.993.029	+13.564.126
Patrimonio netto	224.967.165	235.191.134	+10.223.967
Riserva d'arrotondamento			+ 2

Si illustra le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'Avanzo di parte corrente di € 12.857.208 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2015		€ 224.967.165
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 12.857.208	
- Tfr	€ 188.757	
- Ammortamento	€ 58.012	
- Minusvalenze	€ 2.491.593	
+ Insussistenze del passivo	€ 116.932	
- Insussistenze dell'attivo	€ 11.811 (-residui attivi)	
Avanzo Economico		€ 10.223.967



+Riserva di arrotondamento		€	2
Patrimonio netto 2015		€	235.191.134

B) Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", la cui composizione è rappresentata all'interno della nota illustrativa del Commissario; sono relativi agli interventi infrastrutturali da completare (appunto ragioneria di illustrazione del relativo funzionamento (doc. 14).

C) Fondo TFR

Dalla relazione del Commissario si evince: *"Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.*

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data."

(A) Fondo TFR al 31.12.2014	(B) Accantonamento 2015	(C) Cap. 215/30	(D) rettifica TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2015 (A+B-C-D+E)
€ 1.079.090	€ 188.757	€ 131.919	€ 9.908	€ 1.126.020

Si prosegue successivamente all'esame delle voci dello Stato Patrimoniale:

D) Debiti rappresentati dai "residui passivi" determinati in € 249.939.642 al lordo dei risconti passivi per € 139,00 (di cui impegni non pagati dell'esercizio 34.361.997– riferiti alle spese in conto capitale per € 32.956.060,00).

Il Collegio nel rinviare a quanto già esaminato nella seduta del 13 aprile 2016 ed al fine di verificare la corretta imputazione, ha proceduto all'estrazione casuale, dall'elenco residui passivi da mantenere (doc. 15) del residuo passivo di € 329,00 (arrotondato) relativo ai gettoni di presenza maturati dal componente del Comitato Portuale Laghezza Roberto Rappresentante di RFI – Rete Ferroviaria Italiana relativamente alle riunioni effettuate nel primo semestre. A tal fine ha visionato la delibera di impegno 319/2015 del 11.08.2015 (doc. 16) ed il partitario impegni relativo ai capitoli U111/20 "Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale" (doc. 17). Il Collegio ha preso visione del mastro di contabilità generale 2100000 (residui passivi) sottoconto 2203 (RFI – Rete Ferroviaria Italiana) (doc. 18), iscritto fra i debiti verso clienti nello stato patrimoniale, il cui saldo di € 329,25 coincide con l'importo iscritto nei residui passivi.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine per un importo di € 78.526.981,00, come descritto nella relazione del Commissario, l'incremento "rispetto all'annualità precedente è relativo al trasferimento al demanio pubblico dello Stato di un'immobilizzazione del valore di € 2.389.742."

Conto Economico.

Su richiesta del Collegio la Ragioneria produce un prospetto di raccordo fra gli elementi che compongono il conto economico e gli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2015 (doc. 19).

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.

RISULTATI DIFFERENZIALI	2014	2015	Differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.934.626	20.351.573	416.947	2,09%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	5.465.766	7.163.684	1.697.918	31,06%



DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.468.860	13.187.889	-1.280.971	-8,85%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	237.114	121.426	-115.688	-48,79%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	325.449	2.827.888	2.502.439	768,92%
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	14.380.525	10.223.967	-4.156.558	-28,90%

Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generale 2015.

Si prende atto in proposito di quanto rappresentato dal Commissario nella sua relazione.

A seguito della richiesta del Collegio, gli uffici chiariscono, come l'incremento della voce *E) Proventi e oneri straordinari*, includono le minusvalenze di cui al prospetto precedente che influenzano il risultato economico complessivo.

Si constata che l'avanzo economico di € 10.223.967 corrisponde alla variazione del patrimonio netto dei due esercizi.

Il Collegio, inoltre, con riferimento alle precisazioni pervenute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio 10304 in data 08.04.2016 in sede di esame del bilancio di previsione 2016, osserva come il prospetto riepilogativo della spesa classificata per missioni e per programmi, collegato al rendiconto generale conformemente allo schema indicato all'allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013 sia stato rielaborato sulla base delle ulteriori indicazioni pervenute dallo stesso Ministero con foglio 10304 cit.

Per quanto attiene alle precisazioni sul prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, predisposto dalle A.P. per la prima volta a decorrere dal bilancio di previsione 2016 e secondo le istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con la nota n. 20646 del 19.10.2015, si prende atto, secondo quanto illustrato dagli uffici dell'A.P., delle stesse si terrà conto in sede di variazione/assestato al bilancio di previsione 2016 e rendiconto generale 2016.

In fase di dichiarazione di voto il Presidente del Collegio, dott. Di Molfetta, rappresenta di non ritenere che vi siano elementi di novità che consentano di superare le criticità ed i rilievi dallo stesso richiamati nei precedenti verbali dello stesso collegio (che qui si intendono tutti riportati sebbene non trascritti) con particolare riferimento a quanto riportato nella propria relazione di cui al verbale 8 del 9 dicembre 2013 (dotazioni organiche), in quello relativo al rendiconto 2013 n. 6 del 28/05/2014, nel verbale relativo al rendiconto 2014 n. 4 del 19/05/2015 e nelle proprie considerazioni di cui al verbale n. 2 del 16/04/2015 e da ultimo n. 2 dell'11/02/2016 e n. 3 del 13/04/2016 (modalità di calcolo dei limiti di finanza pubblica e contrattazione decentrata). In particolare rappresenta possibili effetti negativi (anche cumulati e pertanto ancor più potenzialmente significativi) anche sul rendiconto generale derivanti dalla diversa applicazione delle norme vigenti per es. circa i menzionati verbali n.2 del 16/04/2015, n. 2 dell'11/02/2016 e n. 3 del 13/04/2016 e come evidenziate nella citata relazione di cui al citato verbale n. 6 del 28/05/2014 – che qui si intendono tutti parimenti riportati sebbene non trascritti - (per es. “In tema di organizzazione e personale, il quadro normativo, giurisprudenziale e amministrativo [...]” in relazione all'orientamento B) del p.to 7 della stessa relazione, anche relativamente ai procedimenti assunzionali). Lo stesso Presidente aggiunge che è appena il caso di evidenziare ancora che il citato orientamento B) di cui al menzionato verbale n. 6 del 28/05/2014, appare prevalente per il Presidente del Collegio, in linea con quanto affermato dalla Corte dei Conti “Sezione Centrale di controllo di legittimità su atti del Governo” sin dalla Deliberazione 15/2010/P “Il Collegio conclude sul punto, riconoscendo la natura giudica di ente pubblico non economico alle Autorità portuali, con la conseguente riconducibilità delle stesse nell'ambito soggettivo delle “amministrazioni pubbliche ex art. 1, c. 2 del d.lgs. n. 165/2001” con ciò determinandosi limiti di finanza pubblica e vincoli ben più incisivi rispetto a quelli presi a base di riferimento dall'Autorità Portuale e più in linea con i principi costituzionali di cui all'art. 97 della Costituzione.




Il Collegio, a maggioranza, nelle sole persone del Dott. Schiavone e del Dott. Caputo, richiamate in merito le considerazioni già espresse dagli stessi nel verbale n. 8/2015 in data 24/11/2015 (“...ritenendo, altresì, superate le tematiche, richiamate dal Dott. di Molfetta, a seguito delle note ministeriali di seguito specificate: - Mit prot. 12387 del 01.10.2012 relativa all’applicazione dell’art. 8, c. 3, del D.L. 95/2012; - Mit prot. 2066 del 19.02.2013 afferente l’approvazione del bilancio di previsione 2012; - Considerazioni in merito, formulate dal MIT in occasione dell’approvazione del Rendiconto Generale 2013 (nota Mit. 7586 del 16.07.2014); - Mit prot. 16332 del 01.09.2015 relativa all’approvazione del Rendiconto Generale 2014; - Mit prot. 2088 del 25.02.2015 concernente l’approvazione del Bilancio di Previsione 2015...”)) esprime parere favorevole (con esclusione del Dott. DI Molfetta) all’approvazione del rendiconto proposto dal Commissario dell’Autorità Portuale.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell’Autorità Portuale, al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell’Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 13.30 circa del giorno 25.05.2016 e successivamente inserito nell’apposito registro.

Il Presidente: Dott. Michele di Molfetta

Il Componente: Dott. Carlo Schiavone

Il Componente: Gabriele Umberto Mario Caputo

